

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 8 marzo 2007

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto Bruna Biamino

Il Liberty a Torino

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- 24 Leggi e regolamenti
- 27 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 35 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- 68 Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 69 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 146 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- 150 Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario farne richiesta compilando il modulo presente al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale, sezione "come abbonarsi" ed inviarlo alla Redazione corredato dell'attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati Abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

12 mesi - Codice A1 104,00
6 mesi - Codice S1 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

12 mesi - Codice A3 46,00
6 mesi - Codice S3 23,00

INTERNET

Consultazione
gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo. Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione del pagamento utilizzando il modello scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del BU.

PRECISAZIONI

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. Alla Redazione deve comunque pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si darà corso alla pubblicazione.

TARIFFA RIDOTTA

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali,
Associazioni di volontariato,
Riclassificazione strade,
Eventi alluvionali del novembre 1994,
ottobre 2000

COSTO PER OGNI RIGA O FRAZIONE

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, corpo 12, carattere Times
Il costo per riga o frazione di riga è
1,80 solo cartaceo (Fax o Posta),
1,20 fax + Procedura Web

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per abbonamenti e inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

In contanti con Bollettino o Postagiرو
sul C.C. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale
Piazza Castello 165, 10122 Torino

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 63331 - TO13
CIN J ABI 07601 CAB 01000
C.C. n. 000030306104
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

Al sito www.poste.it tramite
postagiرو on-line indicando
C.C. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite Fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	1,60
Supplementi fino a 256 pagine	2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	25,82

VENDITA

Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4324903/4/05

Di particolare interesse in questo numero:**D.P.G.R. 5 marzo 2007, n. 2/R**

Regolamento regionale recante: "Disciplina delle Conferenze di pianificazione previste dall'articolo 31 bis della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo), come inserito dall'articolo 2 della legge regionale 26 gennaio 2007, n. 1." pag. 24

D.P.G.R. 26 febbraio 2007, n. 9

Accordo di programma finalizzato alla realizzazione del "Piano organico di riqualificazione dei rifugi alpini ed escursionistici" sottoscritto il 17 gennaio 2007 tra la Regione Piemonte e il C.A.I. - Regione Piemonte (D.G.R. n. 17-5009 del 28/12/2006) pag. 27

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 35-5274

Recepimento del D.P.C.M. 28.02.2003 recante "Accordo tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di benessere degli animali da compagnia e pet-therapy" pag. 43

D.G.R. 19 febbraio 2007, n.3-5291

Consultazione per scopi storici dell'Archivio della Giunta regionale (D.Lgs. n. 42/2004) pag. 47

D.G.R. 26 febbraio 2007, n. 24-5377

Criteri diretti a disciplinare i rapporti tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. per la gestione finanziaria di contributi in conto interesse per l'incentivazione di interventi in materia di risparmio energetico e di riduzione di emissioni in atmosfera, di cui allo Stralcio di Piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento, approvato con D.C.R. n. 98-1247 dell'11 gennaio 2007 pag. 62

D.G.R. 5 marzo 2007, n. 12-5418

L.R. 21/97 - Capo VI - Artigianato artistico e tipico di qualità. Programma degli interventi regionali per l'anno 2007. Scadenza presentazione progetti il 31 marzo 2007 pag. 67

Codice 14.4**D.D. 12 febbraio 2007, n. 118**

Determinazione dirigenziale n. 860 del 29.11.2006 - Sostegno dei servizi essenziali nei territori montani e rurali svantaggiati - Criteri per l'assegnazione di risorse alle Comunità Montane del Piemonte pag. 80

Codice 17.6**D.D. 6 marzo 2007, n. 42**

L.R. 21/97 e s.m.i. - Approvazione della modulistica per la presentazione di progetti sulla base del Programma degli interventi regionali per l'anno 2007, di cui alla D.G.R. n. 12-5418 del 5 marzo 2007 pag. 81

Codice 21.4**D.D. 2 marzo 2007, n. 152**

L.R.32/2002 - D.D. 954 del 22.11. 2006 (acc. 101503). Società sportive storiche del Piemonte. Approvazione elenchi progetti ammessi a contributo e non finanziabili per l'anno 2006 e dei modelli di rendicontazione. pag. 108

Codice 22.4**D.D. 1 marzo 2007, n. 41**

Progetto per il potenziamento della rete di vendita del metano per autotrazione. Riapertura dei termini del Bando di concessione di contributi ai Comuni per l'attivazione di distributori per la vendita di metano per autotrazione pag. 123

Regione Piemonte - Direzione Territorio Rurale - Settore Caccia e Pesca

L.R. 37/2006. Organizzazioni piscatorie riconosciute a livello nazionale

pag. 150

In data 1 marzo 2007 è stato pubblicato il 3° supplemento al Bollettino Ufficiale n. 9/2007 contenente la Legge regionale 28 febbraio 2007, n. 4 e Deliberazioni della Giunta Regionale.

In data 2 marzo 2007 è stato pubblicato il 4° supplemento al Bollettino Ufficiale n. 9/2007 contenente il comunicato della Regione Piemonte - Direzione regionale "Organizzazione; Pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane" della Giunta regionale "Avviso pubblico di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore ovvero di Responsabile di struttura organizzativa speciale".

Quali allegati a questo Bollettino Ufficiale sono pubblicati i seguenti supplementi:

1° supplemento contenente Determinazioni Dirigenziali;

2° supplemento contenente la Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n. 8-5296 "Approvazione del programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 4 della L.R. 4 gennaio 2000, n. 1 per il periodo 1 gennaio 2007 - 31 dicembre 2009".

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

D.P.G.R. 5 marzo 2007, n. 2/R.

Regolamento regionale recante: “Disciplina delle Conferenze di pianificazione previste dall’articolo 31 bis della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo), come inserito dall’articolo 2 della legge regionale 26 gennaio 2007, n. 1.”. pag. 24

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 26 febbraio 2007, n. 9 pag. 27

D.P.G.R. 26 febbraio 2007, n. 10 pag. 35

D.P.G.R. 26 febbraio 2007, n. 11 pag. 35

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 8 febbraio 2007, n. 1-5239 pag. 35

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 1-5240 pag. 35

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 2-5241 pag. 35

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 3-5242 pag. 36

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 5-5244 pag. 36

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 6-5245 pag. 36

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 7-5246 pag. 36

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 8-5247 pag. 37

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 9-5248 pag. 37

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 10-5249 pag. 37

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 11-5250 pag. 37

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 12-5251 pag. 38

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 13-5252 pag. 38

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 14-5253 pag. 38

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 15-5254 pag. 38

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 19-5258 pag. 38

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 20-5259 pag. 39

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 21-5260 pag. 39

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 22-5261 pag. 39

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 23-5262 pag. 39

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 24-5263 pag. 39

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 25-5264 pag. 39

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 26-5265 pag. 40

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 27-5266 pag. 40

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 28-5267 pag. 40

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 29-5268 pag. 41

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 31-5270 pag. 41

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 32-5271 pag. 43

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 33-5272 pag. 43

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 34-5273 pag. 43

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 35-5274 pag. 43

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 36-5275 pag. 44

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 37-5276 pag. 44

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 38-5277 pag. 45

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 39-5278 pag. 45

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 40-5279 pag. 45

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 41-5280 pag. 46

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 42-5281 pag. 46

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 43-5282 pag. 46

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 44-5283 pag. 46

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 47-5285 pag. 47

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 48-5286 pag. 47

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 49-5287 pag. 47

D.G.R. 19 febbraio 2007, n.3-5291 pag. 47

D.G.R. 26 febbraio 2007, n. 18-5371 pag. 53

D.G.R. 26 febbraio 2007, n. 19-5372	pag. 59
D.G.R. 26 febbraio 2007, n. 24-5377	pag. 62
D.G.R. 26 febbraio 2007, n. 52-5402	pag. 63
D.G.R. 5 marzo 2007, n. 12-5418	pag. 67
D.G.R. 5 marzo 2007, n. 17-5423	pag. 68

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

D.U.P.C.R. 7 febbraio 2007, n. 22	pag. 68
D.U.P.C.R. 14 febbraio 2007, n. 23	pag. 68

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 159 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D3S4 D.D. 6 dicembre 2006, n. 714	pag. 69
Codice D3S2 D.D. 7 dicembre 2006, n. 715	pag. 69
Codice D3S1 D.D. 7 dicembre 2006, n. 716	pag. 69
Codice D4S3 D.D. 11 dicembre 2006, n. 717	pag. 69
Codice D3S3 D.D. 12 dicembre 2006, n. 718	pag. 69
Codice D4S2 D.D. 12 dicembre 2006, n. 719	pag. 70
Codice D3S2 D.D. 13 dicembre 2006, n. 720	pag. 70
Codice D1 D.D. 13 dicembre 2006, n. 721	pag. 70
Codice D3S1 D.D. 13 dicembre 2006, n. 722	pag. 70
Codice D4 D.D. 14 dicembre 2006, n. 723	pag. 70
Codice D1S3 D.D. 14 dicembre 2006, n. 724	pag. 70

Codice D1S3 D.D. 14 dicembre 2006, n. 725	pag. 71
Codice D3S2 D.D. 14 dicembre 2006, n. 726	pag. 71
Codice D3S4 D.D. 14 dicembre 2006, n. 727	pag. 72
Codice D3S3 D.D. 19 dicembre 2006, n. 728	pag. 72
Codice D3S4 D.D. 19 dicembre 2006, n. 729	pag. 73
Codice D3S4 D.D. 19 dicembre 2006, n. 730	pag. 73
Codice D2 D.D. 19 dicembre 2006, n. 731	pag. 73
Codice D3S4 D.D. 20 dicembre 2006, n. 732	pag. 73
Codice D3S2 D.D. 20 dicembre 2006, n. 733	pag. 73
Codice D1 D.D. 20 dicembre 2006, n. 734	pag. 74
Codice D4 D.D. 20 dicembre 2006, n. 735	pag. 74
Codice D4 D.D. 21 dicembre 2006, n. 736	pag. 74
Codice D3S4 D.D. 22 dicembre 2006, n. 737	pag. 74
Codice D1S3 D.D. 22 dicembre 2006, n. 738	pag. 74
Codice D4 D.D. 22 dicembre 2006, n. 739	pag. 74
Codice D3S3 D.D. 22 dicembre 2006, n. 740	pag. 74
Codice D3S2 D.D. 27 dicembre 2006, n. 741	pag. 75
Codice D2 D.D. 27 dicembre 2006, n. 742	pag. 75
Codice D1 D.D. 27 dicembre 2006, n. 743	pag. 76
Codice D3S1 D.D. 27 dicembre 2006, n. 744	pag. 76
Codice D3S2 D.D. 28 dicembre 2006, n. 745	pag. 76
Codice D4S1 D.D. 28 dicembre 2006, n. 746	pag. 76
Codice D1 D.D. 28 dicembre 2006, n. 747	pag. 76

Codice D1 D.D. 28 dicembre 2006, n. 748	pag. 76	Codice 19.20 D.D. 21 novembre 2006, n. 226	pag. 92
Codice D1 D.D. 28 dicembre 2006, n. 749	pag. 77	Codice 19.20 D.D. 29 novembre 2006, n. 246	pag. 93
Codice D1 D.D. 28 dicembre 2006, n. 750	pag. 77	Codice 19.20 D.D. 15 dicembre 2006, n. 260	pag. 95
Codice D1 D.D. 28 dicembre 2006, n. 751	pag. 78	Codice 19.20 D.D. 21 dicembre 2006, n. 261	pag. 96
Codice D1 D.D. 28 dicembre 2006, n. 752	pag. 78	Codice 19.20 D.D. 21 dicembre 2006, n. 262	pag. 97
Codice D1 D.D. 28 dicembre 2006, n. 753	pag. 78	Codice 19.20 D.D. 5 gennaio 2007, n. 1	pag. 100
Codice D2 D.D. 28 dicembre 2006, n. 754	pag. 79	Codice 19.20 D.D. 15 gennaio 2007, n. 22	pag. 103
Codice D2 D.D. 28 dicembre 2006, n. 755	pag. 79	Codice 19.20 D.D. 15 gennaio 2007, n. 23	pag. 105
Codice D3S4 D.D. 29 dicembre 2006, n. 756	pag. 79	Codice 19.20 D.D. 15 gennaio 2007, n. 24	pag. 106
Codice D3S3 D.D. 29 dicembre 2006, n. 757	pag. 79	Codice 19.20 D.D. 31 gennaio 2007, n. 26	pag. 106
Codice D2 D.D. 29 dicembre 2006, n. 758	pag. 80	Codice 21.4 D.D. 2 marzo 2007, n. 152	pag. 108
Giunta regionale		Codice 22 D.D. 28 febbraio 2007, n. 40	pag. 123
Codice 5 D.D. 29 novembre 2006, n. 124	pag. 80	Codice 22.4 D.D. 1 marzo 2007, n. 41	pag. 123
Codice 10.2 D.D. 13 novembre 2006, n. 1082	pag. 80	Codice 26.2 D.D. 30 ottobre 2006, n. 550	pag. 124
Codice 14.4 D.D. 12 febbraio 2007, n. 118	pag. 80	Codice 26.1 D.D. 30 ottobre 2006, n. 551	pag. 124
Codice 17.6 D.D. 6 marzo 2007, n. 42	pag. 81	Codice 26.4 D.D. 31 ottobre 2006, n. 553	pag. 125
Codice 18.2 D.D. 23 febbraio 2007, n. 53	pag. 86	Codice 26.2 D.D. 2 novembre 2006, n. 554	pag. 125
Codice 19.20 D.D. 15 novembre 2006, n. 215	pag. 86	Codice 26.2 D.D. 2 novembre 2006, n. 555	pag. 126
Codice 19.20 D.D. 15 novembre 2006, n. 216	pag. 87	Codice 26.4 D.D. 2 novembre 2006, n. 556	pag. 126
Codice 19.20 D.D. 21 novembre 2006, n. 222	pag. 88	Codice 26.4 D.D. 2 novembre 2006, n. 557	pag. 126
Codice 19.20 D.D. 21 novembre 2006, n. 223	pag. 89	Codice 26.2 D.D. 8 novembre 2006, n. 560	pag. 127
Codice 19.20 D.D. 21 novembre 2006, n. 224	pag. 91	Codice 26.2 D.D. 8 novembre 2006, n. 561	pag. 127
Codice 19.20 D.D. 21 novembre 2006, n. 225	pag. 92	Codice 26 D.D. 9 novembre 2006, n. 571	pag. 127

Codice 26.2 D.D. 13 novembre 2006, n. 572	pag. 127	Codice 26 D.D. 24 novembre 2006, n. 602	pag. 136
Codice 26.2 D.D. 13 novembre 2006, n. 573	pag. 128	Codice 26 D.D. 24 novembre 2006, n. 603	pag. 136
Codice 26.4 D.D. 13 novembre 2006, n. 574	pag. 128	Codice 26 D.D. 24 novembre 2006, n. 604	pag. 136
Codice 26.4 D.D. 14 novembre 2006, n. 576	pag. 128	Codice 26 D.D. 24 novembre 2006, n. 605	pag. 136
Codice 26.4 D.D. 15 novembre 2006, n. 577	pag. 128	Codice 26 D.D. 24 novembre 2006, n. 606	pag. 136
Codice 26.4 D.D. 15 novembre 2006, n. 578	pag. 129	Codice 26 D.D. 24 novembre 2006, n. 607	pag. 136
Codice 26.4 D.D. 15 novembre 2006, n. 579	pag. 130	Codice 26 D.D. 24 novembre 2006, n. 608	pag. 136
Codice 26.1 D.D. 16 novembre 2006, n. 580	pag. 130	Codice 26.4 D.D. 27 novembre 2006, n. 609	pag. 136
Codice 26.2 D.D. 17 novembre 2006, n. 581	pag. 131	Codice 26.2 D.D. 28 novembre 2006, n. 610	pag. 137
Codice 26.2 D.D. 17 novembre 2006, n. 582	pag. 131	Codice 26.2 D.D. 28 novembre 2006, n. 611	pag. 138
Codice 26.2 D.D. 20 novembre 2006, n. 585	pag. 132	Codice 26.2 D.D. 29 novembre 2006, n. 614	pag. 138
Codice 26.2 D.D. 20 novembre 2006, n. 586	pag. 132	Codice 26 D.D. 29 novembre 2006, n. 615	pag. 138
Codice 26 D.D. 20 novembre 2006, n. 587	pag. 133	Codice 26 D.D. 29 novembre 2006, n. 617	pag. 138
Codice 26.4 D.D. 20 novembre 2006, n. 588	pag. 133	Codice 26.4 D.D. 29 novembre 2006, n. 618	pag. 139
Codice 26.1 D.D. 21 novembre 2006, n. 589	pag. 133	Codice 26.1 D.D. 30 novembre 2006, n. 619	pag. 139
Codice 26.1 D.D. 21 novembre 2006, n. 590	pag. 133	Codice 26.1 D.D. 30 novembre 2006, n. 622	pag. 139
Codice 26.3 D.D. 21 novembre 2006, n. 591	pag. 134	Codice 26.1 D.D. 30 novembre 2006, n. 624	pag. 140
Codice 26.4 D.D. 23 novembre 2006, n. 592	pag. 134	Codice 26.1 D.D. 30 novembre 2006, n. 625	pag. 140
Codice 26.3 D.D. 23 novembre 2006, n. 593	pag. 134	Codice 26.1 D.D. 30 novembre 2006, n. 626	pag. 140
Codice 26.2 D.D. 23 novembre 2006, n. 598	pag. 134	Codice 26.2 D.D. 30 novembre 2006, n. 631	pag. 141
Codice 26.4 D.D. 24 novembre 2006, n. 599	pag. 135	Codice 26.4 D.D. 5 dicembre 2006, n. 645	pag. 141
Codice 26.4 D.D. 24 novembre 2006, n. 600	pag. 135	Codice 26.1 D.D. 5 dicembre 2006, n. 646	pag. 142
Codice 26 D.D. 24 novembre 2006, n. 601	pag. 136	Codice 26.1 D.D. 5 dicembre 2006, n. 647	pag. 142

Codice 26.1 D.D. 12 dicembre 2006, n. 652	pag. 142
Codice 26 D.D. 13 dicembre 2006, n. 653	pag. 143
Codice 26.4 D.D. 13 dicembre 2006, n. 654	pag. 143
Codice 26.4 D.D. 21 dicembre 2006, n. 663	pag. 143
Codice 26.4 D.D. 21 dicembre 2006, n. 664	pag. 144
Codice 26.2 D.D. 22 dicembre 2006, n. 665	pag. 145
Codice 26.3 D.D. 22 dicembre 2006, n. 666	pag. 145
Codice 26.2 D.D. 28 dicembre 2006, n. 667	pag. 145

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 Deliberazione 18 aprile 2006, n. 184	pag. 152
Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 Deliberazione 18 aprile 2006, n. 185	pag. 152
Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 Deliberazione 18 aprile 2006, n. 186	pag. 158

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte	pag. 146
Comunicato dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte	pag. 147
Regione Piemonte - Direzione Territorio Rurale - Settore Caccia e Pesca	pag. 150

COMITATO DI REGIA PER I XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 Deliberazione 7 marzo 2006, n. 179	pag. 150
Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 Deliberazione 18 aprile 2006, n. 180	pag. 150
Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 Deliberazione 18 aprile 2006, n. 181	pag. 151
Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 Deliberazione 18 aprile 2006, n. 182	pag. 151
Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 Deliberazione 18 aprile 2006, n. 183	pag. 151

INDICE SISTEMATICO

AGRICOLTURA

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 31-5270

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2007 alla Direzione Regionale n. 12 (art. 17 - comma I, lettera c) della L.R. 8 agosto 1997, n. 51) 3 assegnazione euro 323.333,33 pag. 41

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 32-5271

Integrazione sul Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) della gestione della domanda unica disposta dal Regolamento (CE) n. 1782/2003, a partire dalla campagna 2007 pag. 43

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 34-5273

Regolamento CE 797/2004 del Consiglio del 26 aprile 2004 relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Adozione del programma regionale triennale 2007-2010 pag. 43

ARCHIVIO

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 1-5240

Spese per le attività connesse alla gestione degli Archivi della Regione Piemonte per l'anno 2007. Accantonamento euro 110.000,00 (cap. n. 13235/2007) pag. 35

D.G.R. 19 febbraio 2007, n.3-5291

Consultazione per scopi storici dell'Archivio della Giunta regionale (D.Lgs. n. 42/2004) pag. 47

ARTIGIANATO

D.G.R. 5 marzo 2007, n. 12-5418

L.R. 21/97 - Capo VI - Artigianato artistico e tipico di qualità. Programma degli interventi regionali per l'anno 2007. Scadenza presentazione progetti il 31 marzo 2007 pag. 67

Codice 17.6

D.D. 6 marzo 2007, n. 42

L.R. 21/97 e s.m.i. - Approvazione della modulistica per la presentazione di progetti sulla base del Programma degli interventi regionali per l'anno 2007, di cui alla D.G.R. n. 12-5418 del 5 marzo 2007 pag. 81

BENI AMBIENTALI

Codice 19.20

D.D. 15 novembre 2006, n. 215

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i. pag. 86

Codice 19.20

D.D. 15 novembre 2006, n. 216

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 87

Codice 19.20

D.D. 21 novembre 2006, n. 222

D.P.R. 616/77, art.82, comma 1 e 2 - Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Riforma dell'autorizzazione rilasciata con Determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 38 del 29/03/2006 per modifica condizioni imposte con la stessa determinazione. Comune di Antrona Schieranco - Istanza: Tognaletta Michela pag. 88

Codice 19.20

D.D. 21 novembre 2006, n. 223

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 89

Codice 19.20

D.D. 21 novembre 2006, n. 224

D.lgs 22/01/2004 n. 42, art. 159 - Riforma dell'autorizzazione rilasciata con Determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 56 del 18/05/2006 - Comune di Rifreddo - Istanza: Martino Mauro Giuseppe e Brignone Lidia pag. 91

Codice 19.20

D.D. 21 novembre 2006, n. 225

Rettifica della Determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 162 del 20/09/2006 per errore materiale e' stato riportato il Comune di Momperone anziche' il Comune di Brignano Frascati pag. 92

Codice 19.20

D.D. 21 novembre 2006, n. 226

Rettifica della Determinazione n. 134 del 22/08/2006 per parziale omissione della localizzazione dell'intervento oggetto del provvedimento autorizzativo. Comune di Sestriere e Oulx - Istanza: Societa' Sestrieres S.p.A pag. 92

Codice 19.20

D.D. 29 novembre 2006, n. 246

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 93

Codice 19.20**D.D. 15 dicembre 2006, n. 260**

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 95

Codice 19.20**D.D. 21 dicembre 2006, n. 261**

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i pag. 96

Codice 19.20**D.D. 21 dicembre 2006, n. 262**

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 97

Codice 19.20**D.D. 5 gennaio 2007, n. 1**

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 100

Codice 19.20**D.D. 15 gennaio 2007, n. 22**

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 103

BENI CULTURALI**D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 28-5267**

Assegnazione di risorse a favore della Direzione Beni Culturali per il programma di attività 2006-2008. Accantonamenti per Euro 36.281.600,00 di cui Euro 23.930.000,00 sui fondi regionali e Euro 12.351.600,00 sui fondi statali pag. 40

BILANCIO**D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 9-5248**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. Prelievo fondi di parte corrente ed assegnazione a favore della Direzione Bilanci e Finanze pag. 37

CONSIGLIO REGIONALE**D.U.P.C.R. 7 febbraio 2007, n. 22**

Determinazione budget da attribuire ai gruppi consiliari e autorizzazione alla sottoscrizione dei contratti di diritto privato (l.r. n. 35/2006 e DUP 10/2007). Terza individuazione (SB) pag. 68

D.U.P.C.R. 14 febbraio 2007, n. 23

L.r. 51/97 - art. 31. Nucleo di valutazione anno 2007. Designazione componente interno ed esterno (MP) pag. 68

Codice D3S4**D.D. 6 dicembre 2006, n. 714**

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - budget esercizio 2006 - acconto novembre 2006 pag. 69

Codice D3S2**D.D. 7 dicembre 2006, n. 715**

Dichiarazione di fuori uso di arredi vari di proprietà del Consiglio regionale del Piemonte e relativa autorizzazione alla dismissione pag. 69

Codice D3S1**D.D. 7 dicembre 2006, n. 716**

Adempimenti ex art. 38 legge 23.12.1999, n. 488, nei confronti dei Consiglieri regionali interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita. Mese di dicembre 2006 pag. 69

Codice D4S3**D.D. 11 dicembre 2006, n. 717**

Rettifica alla determinazione 708/D4S3 del 30/11/2006 (Convegno dell'Associazione di Comuni, Province, Regioni per il Tibet "I diritti negati e la condizione delle donne - testimonianze da Tibet, India e Birmania") pag. 69

Codice D3S3**D.D. 12 dicembre 2006, n. 718**

Servizio di assistenza tecnica relativa al software Medoffice per la gestione della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica a favore della Freesoft S.a.s. di Trapani Enzo e C. (frazione Valleandona, 148 - 14100 Asti) per il periodo dal 01/01/2007 al 31/12/2009. Spesa complessiva di euro 7.005,24 o.f.c. pag. 69

Codice D4S2**D.D. 12 dicembre 2006, n. 719**

Stampa e spedizione della rivista "Notizie della Regione Piemonte" - ulteriore impegno di spesa di euro 15.000,00 sul cap. 3040, art. 4 del bilancio del Consiglio regionale 2006 pag. 70

Codice D3S2**D.D. 13 dicembre 2006, n. 720**

Rendiconto delle spese effettuate dalla cassa economica del Consiglio regionale, periodo dal 01.11.2006 al 30.11.2006. Approvazione e reintegro pag. 70

Codice D1**D.D. 13 dicembre 2006, n. 721**

Direzione Segreteria dell'Assemblea regionale - eliminazione dal conto dei residui passivi delle somme impegnate relative all'esercizio 2005 non più necessarie a seguito dell'adempimento delle relative obbligazioni pag. 70

Codice D3S1**D.D. 13 dicembre 2006, n. 722**

Trattamento economico Consiglieri ed ex Consiglieri reg.li. Eliminazione dal conto dei residui passivi delle somme impegnate relative all'esercizio 2005 non più necessarie a seguito adempimento delle relative obbligazioni pag. 70

Codice D4**D.D. 14 dicembre 2006, n. 723**

Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo A denominata "Supporto al Direttore nella valorizzazione del ruolo esterno del Consiglio regionale" (allegato D/110 alla deliberazione U.d.P. n. 154 del 20/11/2006 ad integrazione dell'elenco contenuto in deliberazione U.d.P. 88/04) alla dipendente Vilma Baudino pag. 70

Codice D1S3**D.D. 14 dicembre 2006, n. 724**

Consulta femminile regionale del Piemonte - borse di studio, in collaborazione con il comitato promotore per un archivio delle donne in Piemonte ed il CIRSDE (Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne dell'Università di Torino) per la individuazione e il censimento dei fondi archivistici e documentari esistenti in Piemonte di interesse per la storia delle donne e del movimento delle donne - presa d'atto in sanatoria della graduatoria ed assegnazione borse alle vincitrici pag. 70

Codice D1S3**D.D. 14 dicembre 2006, n. 725**

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Concorso di storia contemporanea 2006/2007. Viaggio di studio in Bosnia Erzegovina. Approvazione verbale di gara e affidamento incarico all'Agenzia Aura Viaggi pag. 71

Codice D3S2**D.D. 14 dicembre 2006, n. 726**

Disposizioni per l'espletamento di una richiesta di offerta (RdO) sul mercato elettronico per la fornitura di materiale vario di cancelleria e di rapido consumo per gli uffici del Consiglio regionale del Piemonte pag. 71

Codice D3S4**D.D. 14 dicembre 2006, n. 727**

Copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti d'organico di categoria B1 con profilo professionale di "esecutore amministrativo e di segreteria per lo svolgimento di funzioni di dattilografia", tramite avviamento a selezione tra gli iscritti nelle particolari liste di collocamento ai sensi della legge 12/03/1999 n. 68. Approvazione modalità e criteri pag. 72

Codice D3S3**D.D. 19 dicembre 2006, n. 728**

Erogazione incentivi per attività di progettazione ed altre attività tecniche considerate all'art. 18 della legge 109/94 e s.m.i.. Impegno di spesa di euro 2.655,56 sul cap. 77 del bilancio del Consiglio regionale esercizio 2006 pag. 72

Codice D3S4**D.D. 19 dicembre 2006, n. 729**

Trattamento economico del personale del ruolo del Consiglio regionale: provvedimenti relativi al bilancio di previsione 2006. Capitolo 4030 - artt. 1 - 3 pag. 73

Codice D3S4**D.D. 19 dicembre 2006, n. 730**

L.R. n. 26/94 e s.m.i.: determinazione ed autorizzazione alla liquidazione dei compensi spettanti alla commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 4 posti di qualifica dirigenziale vacanti nella dotazione organica del personale del ruolo del Consiglio regionale, profilo professionale "Esperto ufficio stampa e relazioni esterne" (bando 13/d). Autorizzazione alla spesa di euro 4.803,06 (o. f. e.) sul cap. 4030, art. 9 - bilancio c.r. anno 2006 - impegno n. 391/2006 pag. 73

Codice D2**D.D. 19 dicembre 2006, n. 731**

DD n. 356/D2 del 15/06/2006. Affidamento incarico alla Ditta California Records S.a.s. - La Loggia (TO). Modifica dell'impegno di spesa n. 268 del 14/06/2006: rideterminazione di tale impegno di spesa sul cap. 3020- art. 4 del bilancio del Consiglio regionale -esercizio finanziario 2006- con relativa riduzione di euro 432,00 pag. 73

Codice D3S4**D.D. 20 dicembre 2006, n. 732**

Partecipazione del dipendente del Consiglio regionale Carlo Greggi, assegnato alla direzione segreteria dell'assemblea regionale, al "corso di perfezionamento per il manager della security" organizzato da Informa. Autorizzazione alla spesa di euro 2.801,81 cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2006 pag. 73

Codice D3S2**D.D. 20 dicembre 2006, n. 733**

Pagamento tariffa igiene ambientale (anno 2006) relativa all'immobile sito in Chieri (TO) Strada Fontaneto di proprietà della Società Musso Paolo S.p.a., destinato a magazzino/deposito del Consiglio regionale pag. 73

Codice D1**D.D. 20 dicembre 2006, n. 734**

Tirocinio formativo e di orientamento per laureandi e laureati. Approvazione bozza convenzione con Università degli Studi di Torino, Facoltà Scienze Politiche e del progetto formativo e di orientamento. Tirocinio della Sig.ra Agnese Blundetto (a.c.) pag. 74

Codice D4**D.D. 20 dicembre 2006, n. 735**

Attività del comitato regionale per le comunicazioni. Incarico a Giannone Claudio per l'anno 2007 di una collaborazione coordinata e continuativa con riferimento tra l'altro alla delega relativa alla vigilanza in materia di tutela dei minori. Approvazione convenzione pag. 74

Codice D4**D.D. 21 dicembre 2006, n. 736**

Autorizzazione collaborazione coordinata e continuativa con il giornalista Tagliani Carlo per l'anno 2007. Approvazione convenzione pag. 74

Codice D3S4**D.D. 22 dicembre 2006, n. 737**

Trasferimento della sig.ra Binello Gabriella, cat. C, dipendente della Città di Collegno presso i ruoli del personale del Consiglio regionale del Piemonte

pag. 74

Codice D1S3**D.D. 22 dicembre 2006, n. 738**

Legge regionale 22/1/1976, n. 7. Determinazione n. 414/d1s3 del 21/7/2006. Compartecipazione alle iniziative per il 70° anniversario della guerra di Spagna con il C.O.A.M. (Comitato organizzatore "Anno Machadiano"). Rettifica circa le modalità di erogazione della somma impegnata

pag. 74

Codice D4**D.D. 22 dicembre 2006, n. 739**

Revoca dell'Alta professionalità: "Staff direzione - Comitato regionale per la comunicazione CORECOM - supporto giuridico legale" (all. D/109 d.u.p. n. 88/2004 come modificato dalla d.u.p. n. 175 del 7/12/2005) al dipendente Cosimo Poppa

pag. 74

Codice D3S3**D.D. 22 dicembre 2006, n. 740**

Disposizioni per l'espletamento di una gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio quadriennale di noleggio del sistema di duplicazione, stampa e copiatura per il Centro stampa del Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa di euro 9.300,00 o.f.c. a carico del cap. 3030 - art. 7 del bilancio del Consiglio regionale - esercizio 2006 per oneri di pubblicazione

pag. 74

Codice D3S2**D.D. 27 dicembre 2006, n. 741**

Spese postali, telegrafiche e per spedizioni diverse - impegno di spesa di euro 10.000,00 sul cap. 3030 - art. 5 del bilancio del Consiglio regionale - esercizio finanziario 2006. Integrazione urgente ed indifferibile della determinazione n. 46/d3s2 del 25 gennaio 2006

pag. 75

Codice D2**D.D. 27 dicembre 2006, n. 742**

Revoca dell'incarico di alta professionalità: "Pianificazione territoriale, urbanistica, edilizia residenziale, trasporti e viabilità, espropri, opere pubbliche, navigazione e comunicazioni - esperto e referente specialistico" (allegato b/26 d.u.p. n. 88/2004) assegnato alla dipendente Laura Autigna

pag. 75

Codice D1**D.D. 27 dicembre 2006, n. 743**

Revoca dell'alta professionalità: "Coordinamento delle attività di sviluppo e gestione del sistema informativo consiliare" (all. A/5 D.U.P. n. 88 del 25/5/2004) alla dipendente Elena Fenoglio

pag. 76

Codice D3S1**D.D. 27 dicembre 2006, n. 744**

Riduzione degli impegni riguardanti: l'indennità di carica e l'indennità di fine mandato dei Consiglieri regionali, gli assegni vitalizi agli ex Consiglieri, vedove ed aventi causa, il pagamento dell'IRAP sull'indennità di carica dei consiglieri regionali e sugli assegni vitalizi degli ex Consiglieri per l'anno 2006. - provvedimenti relativi al bilancio di previsione 2006 capitolo 1030 artt. 1, 4, 5 e 6

pag. 76

Codice D3S2**D.D. 28 dicembre 2006, n. 745**

Locazione - per il periodo dal 27/12/2006 al 26/06/2007 - a Capitalia Solutions S.p.a. dei locali siti in Torino, Via Arsenale 14 (piano terra) approvazione dello schema di contratto

pag. 76

Codice D4S1**D.D. 28 dicembre 2006, n. 746**

Approvazione del rendiconto delle spese realmente sostenute per il progetto "Ragazzi in aula" anno 2006 - accertamento minor spesa

pag. 76

Codice D1**D.D. 28 dicembre 2006, n. 747**

Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo e denominata "Staff al settore affari istituzionali - per supporto giuridico legale, in particolare per i procedimenti amministrativi degli istituti della partecipazione popolare" presso il settore Affari istituzionali e supporto giuridico-legale (allegato a/24 alla deliberazione u.d.p. n. 165 del 18/12/2006) alla dipendente Nicoletta Losano

pag. 76

Codice D1**D.D. 28 dicembre 2006, n. 748**

Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo C denominata "Staff giuridico-legislativo e amministrativo al settore organismi consultivi, supporto all'osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura e gestione progetti europei" presso il settore Organismi consultivi e osservatori (allegato a/25 alla deliberazione u.d.p. n. 165 del 18/12/2006) al dipendente Andrea Chiezzi

pag. 76

Codice D1**D.D. 28 dicembre 2006, n. 749**

Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo A denominata "Responsabile ufficio sicurezza e vigilanza dell'assemblea regionale" presso la direzione Segreteria dell'assemblea regionale (allegato a/10 alla deliberazione u.d.p. n. 165 del 18/12/2006) al dipendente Carlo Greggi

pag. 77

Codice D1**D.D. 28 dicembre 2006, n. 750**

Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo A denominata "Segreteria ufficio di presidenza" presso il settore Segreteria ufficio di presidenza ed organi istituzionali (allegato a/12 alla deliberazione u.d.p. n. 165 del 18/12/2006) alla dipendente Anna Maria Arietti

pag. 77

Codice D1**D.D. 28 dicembre 2006, n. 751**

Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo A denominata "adempimenti organizzativi per l'attuazione del SICR" presso il settore sistemi informativi e banca dati Arianna (allegato a/13 alla deliberazione u.d.p. n. 165 del 18/12/2006) alla dipendente Germana Panero pag. 78

Codice D1**D.D. 28 dicembre 2006, n. 752**

Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo A denominata "responsabile ufficio status consiglieri e supporto alla Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e l'insindacabilità" presso il settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale (allegato a/11 alla deliberazione u.d.p. n. 165 del 18/12/2006) alla dipendente Gabriella Zanon pag. 78

Codice D1**D.D. 28 dicembre 2006, n. 753**

Conferimento incarico di alta professionalità nell'ambito dell'ufficio del Difensore civico (allegato n° f/105 deliberazione udp n° 165/2006) al dipendente Flavio Mazzucco pag. 78

Codice D2**D.D. 28 dicembre 2006, n. 754**

Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo C "Staff di ricerca giuridico-legislativa e documentale a supporto degli organismi di partecipazione previsti dallo Statuto" presso il settore studi e documentazione legislativi (allegato b/63 alla deliberazione u.d.p. n. 165 del 18/12/2006) alla dipendente Antonella Boffano pag. 79

Codice D2**D.D. 28 dicembre 2006, n. 755**

Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo A denominata "Responsabile unità organizzativa resocontazione" presso il settore assemblea regionale (allegato b/42 alla deliberazione u.d.p. n. 165 del 18/12/2006) alla dipendente Bruna Marte pag. 79

Codice D3S4**D.D. 29 dicembre 2006, n. 756**

Rinnovo rinnovo iscrizione da parte del Consiglio regionale e della Regione all'associazione AICQ piemontese per il 2007. Autorizzazione alla spesa di euro 264,00= sul cap. 4030 - art. 10 - bilancio c.r. 2006 pag. 79

Codice D3S3**D.D. 29 dicembre 2006, n. 757**

Noleggio del sistema di duplicazione, stampa e copiatura per il Centro Stampa del Consiglio regionale del Piemonte. Affidamento del servizio dal 01/01/2007 al 31/03/2007 pag. 79

Codice D2**D.D. 29 dicembre 2006, n. 758**

Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo C denominata "Staff tecnico gestionale di supporto alla Direzione" (allegato b/61 alla deliberazione u.d.p. n. 165 del 18/12/2006) alla dipendente Piera Ronco pag. 80

CONTENZIOSO**D.G.R. 8 febbraio 2007, n. 1-5239**

Autorizzazione a proporre ricorso per conflitto di attribuzione innanzi alla Corte Costituzionale avverso l'ordinanza del G.I.P. del Trib. di Monza in relazione al proc. pen. 9174/2005 r.g.n.r (gia' 4909/2002 r.g.n.r) ed atti preordinati e conseguenti pag. 35

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 20-5259

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto dal (omissis). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto pag. 39

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 21-5260

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 212-13202 del 21.10.1996. Sostituzione dell'avv. Irma Lima con l'avv. Eugenia Salsotto pag. 39

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 22-5261

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Tribunale di Torino instaurato da privato contro la Regione Piemonte per opporsi a ingiunzione di pagamento a titolo di revoca di contributo alluvionale. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot pag. 39

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 49-5287

Liquidazione parcelle all'avv. Riccardo Montanaro. Spesa Euro 37.136,86 (cap. 13150/2007) pag. 47

COOPERAZIONE, AIUTI UMANITARI**D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 2-5241**

Accantonamento della somma di euro 300.000,00 sul capitolo 15580 del bilancio regionale 2007, prenotazione della somma di euro 120.000,00 sul capitolo 15580 del bilancio regionale 2008 e prenotazione della somma di euro 100.000,00 sul capitolo 15580 del bilancio regionale 2009 per il finanziamento del progetto "Programma di miglioramento della produzione agro - zootecnica nell'isola di Sant'Antao - Capo Verde" pag. 35

ECONOMIA MONTANA E FORESTE**Codice 14.4****D.D. 12 febbraio 2007, n. 118**

Determinazione dirigenziale n. 860 del 29.11.2006 - Sostegno dei servizi essenziali nei territori montani e rurali svantaggiati - Criteri per l'assegnazione di risorse alle Comunità Montane del Piemonte pag. 80

EDILIZIA RESIDENZIALE**D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 14-5253**

L.R. n. 46/95 e s.m.i., art. 18, comma 5. Determinazione del costo base di costruzione a metro quadrato, al fine del computo del canone di locazione degli alloggi di edilizia sovvenzionata, per gli anni 2004 e 2005 pag. 38

Codice 18.2**D.D. 23 febbraio 2007, n. 53**

Legge 17/02/1992, n. 179, Programmi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, quadriennio 1996-99. Assegnazione della seconda parte del finanziamento prenotato all'A.T.C. della Provincia di Torino per il Programma Intervento n. 3057 localizzato nel comune di Moncalieri pag. 86

ENTI STRUMENTALI**D.P.G.R. 26 febbraio 2007, n. 11**

Vigilanza sull'ARPA ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 60/95 e s.m.i.. Controllo sul decreto n. 495 del 18 dicembre 2006 avente ad oggetto: Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e pluriennale 2007 - 2008 - 2009 pag. 35

Codice 26.2**D.D. 8 novembre 2006, n. 561**

Legge Regionale 19/2001 - D.C.R. n. 271-37720 del 27/11/2002 - Trasferimento di fondi all'ARES Piemonte per la progettazione e la realizzazione degli interventi programmati dalla Regione. Impegno ed erogazione a favore dell'ARES Piemonte di Euro 45.211.576,20= sul capitolo 23568/06 pag. 127

INIZIATIVE TORINO 2006**Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006****Deliberazione 7 marzo 2006, n. 179**

Approvazione dell'indicazione delle definitive destinazioni delle opere olimpiche pag. 150

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006**Deliberazione 18 aprile 2006, n. 180**

Approvazione del Piano degli interventi Opere Olimpici Torino 2006 rimodulazione al 18/04/2006 pag. 150

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006**Deliberazione 18 aprile 2006, n. 181**

Approvazione stralci Piano degli interventi: 3° aggiornamento 2° stralcio ex n. ord. 219 - Seggiovia quadriposto ammortamento automatico "Ski Lodge - La Sellette" Comune di Cesana Torinese. Opera (denominazione - numero): Seggiovia quadriposto ammortamento automatico "Ski Lodge - La Sellette" Comune di Cesana Torinese ex n. ord. 219. Attuale provvedimento Euro 180.000,00 pag. 151

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006**Deliberazione 18 aprile 2006, n. 182**

Approvazione stralci Piano degli interventi: 2° aggiornamento 7° stralcio ex n. ord. 85 - Impianto di innevamento programmato in località Alpette Sises - Comune di Sestriere. Opera (Denominazione - numero): Impianto di innevamento programmato in località Alpette Sises - Comune di Sestriere ex n. ord. 85. Attuale provvedimento euro 230.000,00 pag. 151

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006**Deliberazione 18 aprile 2006, n. 183**

Approvazione stralci Piano degli interventi: 2° aggiornamento 9° stralcio ex n. ord. 86 - Nuovo bacino di accumulo per nuovo impianto di innevamento programmato in località Area Anfiteatro - Comune di Sestriere - Opera (denominazione - numero): Nuovo bacino di accumulo per nuovo impianto di innevamento programmato in località Area Anfiteatro - Comune di Sestriere ex n. ord. 86. Attuale provvedimento Euro 50.000,00 pag. 151

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006**Deliberazione 18 aprile 2006, n. 184**

Parcheggio temporaneo di Pragelato in località Ruà - destinazione ad uso permanente pag. 152

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006**Deliberazione 18 aprile 2006, n. 185**

Approvazione dell'indicazione delle definitive destinazioni delle Opere Connesse pag. 152

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006**Deliberazione 18 aprile 2006, n. 186**

Riattivazione opera n. 16 "Pista da Fondo e percorso natura Oulx - Beaulard - Bardonecchia" - Opera (denominazione - numero): Opera Connessa n. 16 "Pista da Fondo e percorso natura Oulx - Beaulard - Bardonecchia" pag. 158

ISTRUZIONE**D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 48-5286**

Approvazione schema protocollo intesa fra Ministero della Pubblica Istruzione, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Regione Piemonte e Province piemontesi avente per oggetto: "Piano triennale per la realizzazione, dall'anno scolastico 2007 - 2008, di interventi per innalzare i livelli di istruzione e formazione dei giovani e degli adulti" pag. 47

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI**Codice 26.4****D.D. 31 ottobre 2006, n. 553**

Intervento di risanamento del muro situato nel porto di Verbania Intra. Lago Maggiore. Approvazione progetto e indizione di gara mediante procedura negoziata ai sensi del D.lgs n. 163/2006 s.m.i. per l'esecuzione delle opere - Importo del progetto Euro 130.300,00 di cui Euro 97.183,22 per lavori. Impegno di spesa di Euro 117.311,20 - Cap. 12819/2006. pag. 125

Codice 26.4**D.D. 2 novembre 2006, n. 556**

Opere di Navigazione Interna. Lago Maggiore - Comune di Arona (NO). Lavori di attuazione di un sistema di attracchi integrati e completamento darsena di corso Europa. Impegno della somma complessiva di Euro 1.070.098,56. Erogazione e liquidazione al Comune di Arona del terzo 30% pari alla somma di Euro 802.574,04. Cap. 22461/2006. pag. 126

Codice 26.4**D.D. 2 novembre 2006, n. 557**

Interventi di manutenzione per la sistemazione e il ripristino delle rampe di alaggio in Verbania-Pallanza - zona mausoleo Cadorna. Approvazione progettazione preliminare. Impegno di spesa di Euro 80.000,00 - Cap. 12819/2006. pag. 126

Codice 26**D.D. 9 novembre 2006, n. 571**

Occupazione di un'area appartenente al demanio idrico (zona portuale) in Comune di Omegna (VB). "Titolo e Concessione" a favore del Comune di Omegna pag. 127

Codice 26.4**D.D. 13 novembre 2006, n. 574**

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione sportiva di canottaggio denominata "III Meeting delle Società Centenarie" indetta per il giorno 9 dicembre 2006 e con eventuale recupero il giorno 10 dicembre 2006. pag. 128

Codice 26.4**D.D. 14 novembre 2006, n. 576**

Programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna. Anno 2006. Art. 7 bis, della l.r. n. 26/1995 (così come modificata dalla l.r. n. 48/1996). Approvazione dell'intervento presentato dal Comune di Omegna (VB) per la concessione del finanziamento pag. 128

Codice 26.4**D.D. 15 novembre 2006, n. 577**

Lago d'Orta. Comune di Orta San Giulio. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio unita' di navigazione. Signor Marziani Alberto pag. 128

Codice 26.4**D.D. 15 novembre 2006, n. 578**

Lago d'Orta. Comune di Gozzano. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio unita' di navigazione. Signor Pettinaroli Davide pag. 129

Codice 26.4**D.D. 15 novembre 2006, n. 579**

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44, e s.m.i. Lago d'Orta. Comune di Pella. Parere relativo alla posa di un pontile richiesto da Ermacora Stefano pag. 130

Codice 26**D.D. 20 novembre 2006, n. 587**

Occupazione di un'area appartenente al demanio idrico (zona portuale) in Comune di Verbania (VB). Istanza di subentro da parte della soc. "Always Vacanze Snc di Moneta e Pedretti" alla concessione rilasciata a Fardin Bertilla "agenzia Scot" di Verbania-Intra (VB) pag. 133

Codice 26.4**D.D. 20 novembre 2006, n. 588**

Fiume Po. Comune di Torino. F.I.C. Federazione Italiana Canottaggio - Comitato Regionale del Piemonte. Manifestazione remiera denominata "10^a Regata Politecnica - Università" indetta per il giorno 21.11.2006. Prescrizioni in ordine alla disciplina della navigazione. pag. 133

Codice 26.4**D.D. 23 novembre 2006, n. 592**

Fiume Po. Comune di Torino. F.I.C. Federazione Italiana Canottaggio - Comitato Regionale del Piemonte. Manifestazione remiera denominata "Meeting Internazionale Adaptive Rowing - Trofeo Aspettando Pechino 2008" indetta per il giorno 26.11.2006. Prescrizioni in ordine alla disciplina della navigazione pag. 134

Codice 26.4**D.D. 24 novembre 2006, n. 599**

Intesa Interregionale per la navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate. (L.R. 28/95). Impegno di euro 63.911,38 sul Cap. 17486/06 (Acc. n. 101084 a favore della Regione Emilia Romagna per le spese di funzionamento dell'Intesa Interregionale pag. 135

Codice 26.4**D.D. 24 novembre 2006, n. 600**

Intesa Interregionale per la navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate. (L.R. 28/95). Impegno di euro 70.000,00 sul Cap. 17486/06 (Acc. n. 101084) per interventi di manutenzione sul fiume Po nel tratto tra Casale Monferrato e Foce Ticino. pag. 135

Codice 26**D.D. 24 novembre 2006, n. 601**

Accertato pagamento canone e deposito cauzionale versati dal Sig. Ferrari Enrico rappresentante legale Hotel Lago Maggiore per l'occupazione di area demaniale in zona portuale foglio 10 mappale 855 ad uso parcheggio in Comune di Lesa (NO) pag. 136

Codice 26**D.D. 24 novembre 2006, n. 602**

Accertato pagamento canone annualità 2001-2006 e deposito cauzionale versati dalla Ditta Intra Boats Service per l'occupazione di area demaniale ad uso cantiere nautico di mq. 997,54, al foglio 76 mappali 126, 137, 75 in Comune di Verbania Lago Maggiore. pag. 136

Codice 26**D.D. 24 novembre 2006, n. 603**

Restituzione del deposito cauzionale alla Società Luitpat di Frau Luigino di Lire 1.820.000 - Euro 939,95 relativo all'occupazione di un'area demaniale di 130. mq. con destinazione de hors (zona portuale di Feriolo) nel Comune di Baveno.

pag. 136

Codice 26**D.D. 24 novembre 2006, n. 604**

Restituzione al Sig. Mela Giovanni del deposito cauzionale di Lire 200.000 - Euro 103,29 relativo all'occupazione del posto barca n. 19 nel Comune di Verbania località Intra.

pag. 136

Codice 26**D.D. 24 novembre 2006, n. 605**

Accertato pagamento canone annualità 2001-2006 e deposito cauzionale versati dalla Ditta Intra Boats Service per l'occupazione di area demaniale ad uso pontile galleggiante di mq. 36,80, al foglio 76 mappali 126, 137, 75 in Comune di Verbania Lago Maggiore

pag. 136

Codice 26**D.D. 24 novembre 2006, n. 606**

Accertato pagamento canone annualità 2006 e deposito cauzionale versati dal Sig. Godio Franco per l'occupazione di area demaniale per la posa di una boa d'ormeggio con antistante il foglio 12 mappale 228 in Comune di Stresa Lago Maggiore

pag. 136

Codice 26**D.D. 24 novembre 2006, n. 607**

Accertato pagamento canone annualità 2001-2006 e deposito cauzionale versati dalla Ditta Intra Boats Service per l'occupazione di area demaniale per la posa di 7 boe antistante il foglio 76 mappale 126, 137e 75 in Comune di Verbania Lago Maggiore.

pag. 136

Codice 26**D.D. 24 novembre 2006, n. 608**

Accertato pagamento canone annualità 2006 e deposito cauzionale versati dalla Signora Sabatini Antonella Presidente Associazione Sportiva Flipoint Water per l'occupazione di area demaniale antistante il Foglio 7 mappale 300-301 per la posa di 4 boe sul Lago d'Orta, in Comune di Nonio

pag. 136

Codice 26.4**D.D. 27 novembre 2006, n. 609**

L.R. 7.7.96 n. 48. Programma 2003. Comune di Viverone (BI). Opere di Navigazione Interna. Perizia variante per "Riqualificazione ambientale sponde e zone umide del Lago di Viverone nei Comuni di Viverone, Borgo d'Ale, Azeglio, Piverone, sulla fascia costiera del Lago di Viverone nel Comune di Viverone V^ Lotto". Importo di euro 528.835,23 di cui euro 387.051,47 per lavori. Pare art. 96 - L.R. 44/2000 s.m.i

pag. 136

Codice 26.4**D.D. 29 novembre 2006, n. 618**

Conferimento incarico per l'affidamento di uno "Studio di fattibilità" sulle possibili forme di navigabilità realizzabili sul fiume Po, nel tratto urbano torinese con estensione dei possibili raccordi al tronco di valle Torino - Casale Monferrato, comprendente anche l'analisi di fattibilità degli interventi prioritari da attuare." Impegno di euro 76.800,00 - Cap. 12819/2006

pag. 139

Codice 26.4**D.D. 5 dicembre 2006, n. 645**

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 3 boe di ormeggio di unità di navigazione. Richiedente: Sig. Occhetti Dario, Presidente dell'Associazione "Sub-Verbania"

pag. 141

Codice 26.4**D.D. 13 dicembre 2006, n. 654**

Art. 7 bis della l.r. 26/95, così come modificata dalla l.r. n. 48/96. Presa d'atto dell'avvenuta ultimazione dei lavori e recupero economie sulle somme erogate al Com. di Dormelletto per la realizzazione dell'intervento: "Formazione nuovo pontile galleggiante in località la "Rotta" e riqualificazione delle aree demaniale adiacenti". Programma reg.le anno 2002. Importo totale economie euro 144,27= (Cap.6655/06)

pag. 143

Codice 26.4**D.D. 21 dicembre 2006, n. 663**

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i. - Lago di Viverone. Comune di Viverone. Parere relativo alla posa di un corridoio di navigazione richiesto dalla Società Feder-nautica di Vinci Rosario

pag. 143

Codice 26.4**D.D. 21 dicembre 2006, n. 664**

Lago Maggiore - Comune di Baveno. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione. Sig. Tonsi Giovanni

pag. 144

NOMINE**D.P.G.R. 26 febbraio 2007, n. 10**

Istituzione della Commissione di valutazione ai sensi della L.R. 2/2006 e del Regolamento attuativo n. 8/R. Valorizzazione delle costruzioni in terra cruda

pag. 35

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 33-5272

Nomina del Presidente dell'Istituto "Podere Pignatelli" di Villafranca Piemonte (Torino)

pag. 43

Codice 26**D.D. 29 novembre 2006, n. 615**

L.R. 24/1995 - art.11 - Nomina membri della Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio. Sostituzione rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di categoria

pag. 138

OPERE PUBBLICHE

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 11-5250

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007. Iscrizione della somma di euro 255.150,12 provenienti dallo Stato per il funzionamento dell'Osservatorio regionale dei lavori pubblici (art. 4 della legge 109/94) pag. 37

PARCHI E RISERVE NATURALI

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 19-5258

Proroga al 31 dicembre 2008 dei termini di validita' del Piano di Assestamento Forestale del Parco naturale della Valle del Ticino pag. 38

PARI OPPORTUNITA'

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 25-5264

D. Lgs. 11.04.2006 n. 198. Riparto del Fondo per le attivita' delle Consigliere di Parita' e dei Consiglieri di Parita' regionali e provinciali. Assegnazione e accantonamento di Euro 311.346,68 a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro sul cap. 13250 e sul cap. 14252 Bil. 2007 pag. 39

PATRIMONIO

Codice 10.2

D.D. 13 novembre 2006, n. 1082

Atto aggiuntivo al contratto di locazione stipulato con il Consorzio per la Formazione Professionale dell'Alessandrino relativo allo stabile sito in Novi Ligure, Via Carducci n. 8. Introito di Euro 29.400,00 (Cap. 5930/2006) pag. 80

PERSONALE REGIONALE

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 3-5242

Dipendente Dr.ssa Annunziata Sciacca; autorizzazione ad assumere l'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione del "Consorzio Piemontese per la prevenzione e la repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci" ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. n. 10/1989 pag. 36

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 5-5244

Dipendente Sig.ra Maria Piera Genta; autorizzazione ad assumere incarico di collaborazione a favore della Fondazione del Teatro Stabile di Torino ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 36

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 6-5245

Dipendente Ing. Bruno Ifrigerio; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Comune di Pessinetto (TO) ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 36

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 7-5246

Modifica della D.G.R. n. 23-25934 del 16.11.1998 e s.m.i., in materia di criteri e disciplina di assegnazione del vestiario al personale dipendente assegnatario di divisa e/o di altri capi di vestiario da lavoro pag. 36

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 8-5247

Acquisizione della dotazione necessaria per il quadriennio 2007 - 2010 dei capi di vestiario per il personale regionale tenuto ad indossare le divise. Assegnazione risorse finanziarie alla Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane Euro 150.000,00 (cap.11429 bilancio 2007) e Euro 30.000,00 (cap. 11429 bilancio pluriennale 2008 - 2009) pag. 37

Codice 26

D.D. 29 novembre 2006, n. 617

Conferimento della posizione di alta professionalita' denominata "Esperto in materia di navigazione per l'attuazione della normativa e per la definizione di ipotesi procedurali" al dipendente Luigi Serra pag. 138

Codice 26

D.D. 13 dicembre 2006, n. 653

Rinnovo tessere di servizio per l'espletamento delle funzioni previste, per i dipendenti regionali della Direzione Trasporti, con validita' per l'anno 2007 pag. 143

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 15-5254

Adesione a Metrex - Rete delle Regioni e delle Aree Metropolitane d'Europa - Accantonamento quota associativa 2007 di euro 4.500,00 Cap. 17546/07 ed assegnazione alla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica pag. 38

Codice 19.20

D.D. 15 gennaio 2007, n. 23

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i. pag. 105

Codice 19.20

D.D. 15 gennaio 2007, n. 24

Modifica della rettifica della Determinazione n. 226 del 21/11/2006 per errore nell' indicazione della localizzazione dell'intervento oggetto del provvedimento autorizzativo. Comuni di CESANA T.SE e OULX pag. 106

Codice 19.20

D.D. 31 gennaio 2007, n. 26

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 106

PESCA

Regione Piemonte - Direzione Territorio Rurale - Settore Caccia e Pesca

L.R. 37/2006. Organizzazioni piscatorie riconosciute a livello nazionale pag. 150

POLITICHE COMUNITARIE

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 10-5249

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali ed europei vincolati. Prelievo fondi di parte corrente pag. 37

POLITICHE SOCIALI

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 26-5265

L.R. n. 38/94, art. 11: "Consiglio regionale del volontariato" e L.R. n. 64/89, art. 4: "Consulta regionale per i problemi dei lavoratori extracomunitari e delle loro famiglie", definizione delle modalità tecniche per i rimborsi delle spese di viaggio effettivamente sostenute da parte di chi abita fuori della sede abituale delle riunioni pag. 40

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 27-5266

IPAB - Asilo Infantile "Angela e Ing. Andrea Torasso" con sede in Torassi, frazione di Chivasso (TO). Proroga dell'incarico di Commissario pag. 40

POLIZIA LOCALE

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 13-5252

Festa Regionale della Polizia Locale, individuazione sede ospitante per l'anno 2007 pag. 38

PROCESSO DI DELEGA

Codice 5

D.D. 29 novembre 2006, n. 124

Leggi regionali n. 44/2000 e n. 5/2001. Impegno di spesa di Euro 150.000,00 (capitolo 14769/2006 - acc. 101615) a favore delle Province piemontesi per l'assegnazione di contributi ai Comuni e ai Consorzi di Comuni per la gestione, il funzionamento e la manutenzione di Asili nido pag. 80

SANITA'

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 35-5274

Recepimento del D.P.C.M. 28.02.2003 recante "Accordo tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di benessere degli animali da compagnia e pet-therapy" pag. 43

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 36-5275

Progetto Obiettivo Materno Infantile - Accantonamento di Euro 61.500,00 sul cap. 10436 del bilancio 2007 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per contratti di collaborazione coordinata e continuativa pag. 44

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 37-5276

Assegnazione attrezzature e materiale sanitario post Giochi Olimpici e Paraolimpiadi di Torino 2006 - Individuazione criteri pag. 44

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 38-5277

C.D.C. S.p.A. - Trasferimento sede da Via Fabro n. 10/12B/14/B - Torino a Via Montecuccoli n. 5f - Torino pag. 45

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 39-5278

Rinnovo protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università Cattolica del Sacro Cuore - Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" di Roma - per l'espletamento del corso di laurea in Infermieristica e Lauree Specialistiche delle Professioni Sanitarie. Anno Accademico 2006/2007 pag. 45

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 40-5279

Approvazione Protocollo d'Intesa Università degli Studi di Torino-Regione Piemonte-Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'inserimento di n. 1 unità nel corso di Laurea in Ostetricia. Anno Accademico 2006/2007 pag. 45

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 41-5280

Approvazione Protocollo d'Intesa Università degli Studi di Torino-Regione Piemonte-Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'inserimento di n. 2 unità nel Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico. Anno Accademico 2006/2007 pag. 46

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 42-5281

Protocollo d'intesa Università-Regione per l'espletamento del Corso di Laurea della Professione Sanitaria in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro. Anno Accademico 2006/2007 pag. 46

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 43-5282

Rinnovo Protocollo d'Intesa Regione Piemonte - Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per l'espletamento dei Corsi di Laurea e delle Lauree Specialistiche delle Professioni Sanitarie. Anno Accademico 2006/2007 pag. 46

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 44-5283

Rinnovo Protocollo d'Intesa Regione Piemonte - Università degli Studi di Torino per l'espletamento dei Corsi di Laurea e delle Lauree Specialistiche delle Professioni Sanitarie. Anno Accademico 2006/2007 pag. 46

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 47-5285

Piano di riqualificazione dell'assistenza e di riequilibrio economico-finanziario dell'ASL 7 di Chivasso. Integrazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 64 - 4793 del 4 dicembre 2006 pag. 47

D.G.R. 26 febbraio 2007, n. 52-5402

Approvazione dell'organizzazione della prima edizione del Corso di formazione e aggiornamento in tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro pag. 63

Comunicato dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte

N.1 Carenza straordinaria pediatrica in ASL15 pag. 146

Comunicato dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte

N.1 Carenza straordinaria pediatrica in ASL17 pag. 147

SPORT

Codice 21.4**D.D. 2 marzo 2007, n. 152**

L.R.32/2002 - D.D. 954 del 22.11. 2006 (acc. 101503). Società sportive storiche del Piemonte. Approvazione elenchi progetti ammessi a contributo e non finanziabili per l'anno 2006 e dei modelli di rendicontazione.

pag. 108

TRASPORTI

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 12-5251

Progetto esecutivo del "Nuovo ponte ferroviario sul torrente Terdoppio", di accesso all'interporto C.I.M. di Novara. Valutazioni

pag. 38

Codice 26.1**D.D. 30 ottobre 2006, n. 551**

Piano Regionale della Sicurezza Stradale. Programma Regionale di Azione 2006-2007. Impianti di Guida Sicura in Piemonte. Impegno della somma di euro 640.000,00 sul capitolo 25731/2006 (A. n. 101280)

pag. 124

Codice 26.1**D.D. 16 novembre 2006, n. 580**

Secondo Programma Annuale di Attuazione 2003 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Proposta progettuale del Comune di Cameri denominata "Riqualificazione urbana e messa in sicurezza del viale Marconi, attraverso azioni di moderazione del traffico e arredo urbano". Delega irrevocabile al Ministero delle Infrastrutture per il pagamento a favore dell'Istituto Finanziatore

pag. 130

Codice 26.1**D.D. 21 novembre 2006, n. 589**

Secondo Programma Annuale di Attuazione 2003 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Proposta progettuale del Comune di Cirié denominata "Intervento di Riassetto viario in Via Robassomero". Delega irrevocabile al Ministero delle Infrastrutture per il pagamento a favore dell'Istituto Finanziatore.

pag. 133

Codice 26.1**D.D. 21 novembre 2006, n. 590**

Secondo Programma Annuale di Attuazione 2003 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Proposta progettuale del Comune di Trecate denominata "Sicurezza Stradale Trecatese". Accettazione delle variazioni progettuali

pag. 133

Codice 26.3**D.D. 21 novembre 2006, n. 591**

Approvazione bozza del 2° Atto Aggiuntivo al Contratto di servizio regionale del 1 dicembre 2004 tra Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A. per la regolarizzazione dei maggiori servizi ferroviari regionali svolti nell'anno 2005

pag. 134

Codice 26.3**D.D. 23 novembre 2006, n. 593**

Ferrovia Torino-Ceres e ferrovia del Canavese. Liquidazione, a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., della somma di Euro 151.767,76 sul capitolo di spesa 23770/05 (ex 25340/03), quale finanziamento per le forniture previste ai n. 13, 14, 16 e 31 dell'allegato 1 della D.G.R. n. 14 - 2970 del 30 maggio 2006

pag. 134

Codice 26.1**D.D. 30 novembre 2006, n. 619**

Progetto MOVICentro di Novi Ligure. Nodo d'interscambio passeggeri. Accordo di Programma Quadro per una mobilità sostenibile. Approvazione della bozza di convenzione

pag. 139

Codice 26.1**D.D. 30 novembre 2006, n. 622**

Secondo Programma Annuale di Attuazione 2003 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Proposta progettuale della Provincia di Novara denominata "S.P. 596 dei Cairoli - S.P. 10 Cameriano-Casalino-Vinzaglio. Risoluzione dell'intersezione mediante rotatoria". Delega irrevocabile al Ministero delle Infrastrutture per il pagamento a favore dell'Istituto Finanziatore

pag. 139

Codice 26.1**D.D. 30 novembre 2006, n. 624**

Secondo Programma Annuale di Attuazione 2003 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Proposta progettuale della Provincia di Novara denominata "S.R. 11 Padana Superiore. Rotatoria innesto ovest di Trecate". Delega irrevocabile al Ministero delle Infrastrutture per il pagamento a favore dell'Istituto Finanziatore

pag. 140

Codice 26.1**D.D. 30 novembre 2006, n. 625**

Secondo Programma Annuale di Attuazione 2003 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Proposta progettuale della Provincia di Asti denominata "Interventi di messa in sicurezza lungo la ex strada statale n. 592 di Canelli". Delega irrevocabile al Ministero delle Infrastrutture per il pagamento a favore dell'Istituto Finanziatore

pag. 140

Codice 26.1**D.D. 30 novembre 2006, n. 626**

Secondo Programma Annuale di Attuazione 2003 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Proposta progettuale della Provincia di Asti denominata "Interventi di messa in sicurezza lungo la strada regionale n. 457 di Moncalvo e monitoraggio dell'incidentalità e efficacia degli interventi". Delega irrevocabile al Ministero delle Infrastrutture per il pagamento a favore dell'Istituto Finanziatore

pag. 140

Codice 26.1**D.D. 5 dicembre 2006, n. 646**

Secondo Programma Annuale di Attuazione 2003 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Proposta progettuale del Comune di Ovada denominata "Protezione integrativa degli attraversamenti pedonali con apparecchiature ad alimentazione fotovoltaica e sistemi luminosi led". Delega irrevocabile al Ministero delle Infrastrutture per il pagamento a favore dell'Istituto Finanziatore

pag. 142

Codice 26.1**D.D. 5 dicembre 2006, n. 647**

Secondo Programma Annuale di Attuazione 2003 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Proposta progettuale del Comune di Fossano denominata "Interventi di moderazione del traffico in viale Regina Elena". Delega irrevocabile al Ministero delle Infrastrutture per il pagamento a favore dell'Istituto

pag. 142

Codice 26.1**D.D. 12 dicembre 2006, n. 652**

Piano Regionale della Sicurezza Stradale. Programma Regionale di Azione 2006 -2007. Approvazione Atto aggiuntivo. Ripartizione risorse tra gli Enti beneficiari

pag. 142

Codice 26.3**D.D. 22 dicembre 2006, n. 666**

Modifica alla Convenzione stipulata tra la Regione Piemonte e il CSST S.p.A. in data 21.7.2006 per regolare i rapporti per l'affidamento dell'attività di verifica dei parametri di qualità previsti dai contratti di servizio del trasporto pubblico ferroviario di interesse della Regione Piemonte.

pag. 145

TURISMO**D.P.G.R. 26 febbraio 2007, n. 9**

Accordo di programma finalizzato alla realizzazione del "Piano organico di riqualificazione dei rifugi alpini ed escursionistici" sottoscritto il 17 gennaio 2007 tra la Regione Piemonte e il C.A.I. - Regione Piemonte (D.G.R. n. 17-5009 del 28/12/2006)

pag. 27

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 23-5262

Accantonamento e assegnazione alla Direzione Turismo-Sport-Parchi della somma di Euro 60.000,00 sul cap. 12656/2007, quale compartecipazione delle spese relative ad azioni promozionali volte a valorizzare la partecipazione femminile in ambito turistico

pag. 39

D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 24-5263

Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Turismo Sport Parchi delle risorse stanziare per l'anno finanziario 2007 ed approvazione degli obiettivi, delle priorità e dei criteri d'utilizzo delle risorse in materia di Turismo e Sport, per un totale complessivo di Euro 6.876.161,00 (Capitoli vari)

pag. 39

TUTELA DELL'AMBIENTE**D.G.R. 26 febbraio 2007, n. 24-5377**

Criteri diretti a disciplinare i rapporti tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. per la gestione finanziaria di contributi in conto interesse per l'incentivazione di interventi in materia di risparmio energetico e di riduzione di emissioni in atmosfera, di cui allo Stralcio di Piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento, approvato con D.C.R. n. 98-1247 dell'11 gennaio 2007

pag. 62

Codice 22**D.D. 28 febbraio 2007, n. 40**

Approvazione dello schema di convenzione tra Regione e l'Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte S.p.A. per la gestione finanziaria di contributi in conto interesse per l'incentivazione di interventi in materia di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni in atmosfera, di cui allo Stralcio di Piano per riscaldamento ambientale e condizionamento, approvato con D.C.R. 98-1247 dell'11/1/2007

pag. 123

Codice 22.4**D.D. 1 marzo 2007, n. 41**

Progetto per il potenziamento della rete di vendita del metano per autotrazione. Riapertura dei termini del Bando di concessione di contributi ai Comuni per l'attivazione di distributori per la vendita di metano per autotrazione

pag. 123

TUTELA DEL SUOLO**D.G.R. 12 febbraio 2007, n. 29-5268**

Approvazione dello schema di accordo tra Regione Piemonte, Agenzia Interregionale fiume Po (AIPO) e Autorità di Bacino del fiume Po per l'attuazione della DGR n. 44-5084 del 14/01/02 attraverso il programma generale di gestione dei sedimenti degli alvei dei corsi d'acqua della Regione Piemonte, ai sensi della direttiva dell'Autorità di bacino adottata dal Comitato Istituzionale con deliberazione n.9 in data 05/04/06

pag. 41

URBANISTICA**D.P.G.R. 5 marzo 2007, n. 2/R.**

Regolamento regionale recante: "Disciplina delle Conferenze di pianificazione previste dall'articolo 31 bis della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo), come inserito dall'articolo 2 della legge regionale 26 gennaio 2007, n. 1."

pag. 24

D.G.R. 26 febbraio 2007, n. 18-5371

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i. Comune di Rovasenda (VC). Approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso e della relativa Variante in itinere

pag. 53

D.G.R. 26 febbraio 2007, n. 19-5372

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Cuneo (CN). Approvazione del Piano Particolareggiato relativo all'Area "F5.S" e della contestuale Variante n. 27 allo Strumento Urbanistico Generale Comunale vigente.

pag. 59

D.G.R. 5 marzo 2007, n. 17-5423

Regolamento regionale recante: "Disciplina delle Conferenze di Pianificazione. Art. 31 bis Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 modificato dall'art. 2 della Legge Regionale 26 gennaio 2007 n. 1". Approvazione

pag. 68

VIABILITA'**Codice 26.2****D.D. 30 ottobre 2006, n. 550**

Art. 34 della L.R. 21 aprile 2006 n. 14 - Contributi in conto capitale alle aziende che gestiscono le infrastrutture ferroviarie per la realizzazione di interventi volti a favorire l'accessibilità delle stazioni. Impegno della somma di Euro 2.000.000,00 sul capitolo n. 26197/2006 a favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

pag. 124

Codice 26.2**D.D. 2 novembre 2006, n. 554**

L.R. 27.01.1983 n. 4 - D.D. n. 480/26.02 del 30.11.1998-Recupero della somma di Euro 4.917,08= erogata a favore della Provincia di Vercelli, per la progettazione di "S.S. 455 Adeguamento sezione tratti Desana/Vercelli e Desana/Tricerro". Accertamento di entrata di Euro 4.917,08= sul cap. 6655/2006

pag. 125

Codice 26.2**D.D. 2 novembre 2006, n. 555**

Impegno della somma di Euro 6.400.000,00 a favore della Rete Ferroviaria Italiana sul capitolo n. 24265/2006 (Acc. 101264) per il cofinanziamento di interventi volti al potenziamento della rete ferroviaria di interesse regionale

pag. 126

Codice 26.2**D.D. 8 novembre 2006, n. 560**

L.R. 01.08.1996 n. 52 - L.R. 21.03.1984 n. 18 - Impegno di Euro 420.266,76= sul capitolo di spesa 22435 del bilancio 2006 corrispondente alla prima rata pari al 30 per cento del contributo di Euro 1.400.889,34= concesso a favore del Comune di Cirie' per il parcheggio denominato "Piazza Castello"

pag. 127

Codice 26.2**D.D. 13 novembre 2006, n. 572**

Erogazione di Euro 57.306,70 Cap. 24271/2005 (ex Cap. 25198) Imp. 4928/2005 al G.T.T. S.p.A quale rata unica a saldo per i lavori di ristrutturazione del fabbricato inserito nel Comprensorio di Stazione di Porta Milano, sito in C.so Giulio Cesare, angolo Lungo Dora Agrigento

pag. 127

Codice 26.2**D.D. 13 novembre 2006, n. 573**

Ferrovia Torino-Ceres. Erogazione di Euro 1.061.129,23 sul Cap. 24271/2005 (Imp. n. 4928/2005) e erogazione di Euro 13.375,16 sul Cap. 24271/2006 (Imp. n. 3103/2006) per un totale di Euro 1.074.504,39 al G.T.T. S.p.A. quale primo avanzamento per la fornitura di ricambi e complessi di scorta per materiale rotabile elettrico TTR-Treno Trasporto Regionale

pag. 128

Codice 26.2**D.D. 17 novembre 2006, n. 581**

Ferrovia del Canavese. Rilascio Nulla Osta alla Società "G.T.T." S.p.A. per l'attraversamento dei binari, alla progressiva Km. 11+193 in Comune di Settimo T.se (TO), con acquedotto esercito ad una pressione max di 4,0 bar, dalla Società Metropolitana Acque Torino "S.M.A.T." S.p.A

pag. 131

Codice 26.2**D.D. 17 novembre 2006, n. 582**

Ferrovia del Canavese. Comune di Volpiano. Autorizzazione ai Sig.ri Cerri Giorgio, Cerri Riccardo, Cerri Elda, Orlo Celesta, in qualità di proprietari, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per la costruzione di un capannone industriale sul lotto distinto al C.T. del Comune di Volpiano al foglio 38, particelle 51-52-247, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R

pag. 131

Codice 26.2**D.D. 20 novembre 2006, n. 585**

L.R. n. 52 del 01.08.1996 - L.R. n. 18 del 21.03.1984 - Liquidazione di Euro 1.538.808,29= sul capitolo di spesa 22420 (ex capitolo 25204) del bilancio 2002 quale terza rata del contributo concesso a favore del Comune di Torino per la realizzazione del parcheggio denominato "Vittorio". (Impegno n. 5463)

pag. 132

Codice 26.2**D.D. 20 novembre 2006, n. 586**

L.R. n. 52 del 01.08.1996 - L.R. n. 18 del 21.03.1984 - Liquidazione di Euro 929.622,60= sul capitolo di spesa 22420 (ex capitolo 25204) del bilancio 2002 quale terza rata del contributo concesso a favore del Comune di Torino per la realizzazione del parcheggio denominato "San Carlo". (Impegno n. 5463)

pag. 132

Codice 26.2**D.D. 23 novembre 2006, n. 598**

Protocollo di Intesa tra Ministero dei Trasporti, Regione Piemonte e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per il potenziamento del sistema di trasporto ferroviario della Regione Piemonte. Approvazione dello schema della convenzione attuativa per la realizzazione del potenziamento delle reti ferroviarie biellesi

pag. 134

Codice 26.2**D.D. 28 novembre 2006, n. 610**

L.R. 4/83 - D.G.R. n. 67-3389 del 11/07/2006 - Contributo alla Provincia di Novara per il finanziamento delle spese tecniche relative alla realizzazione del nuovo ponte sul fiume Ticino sulla S.P.527 "della Malpensa" in comune di Oleggio. Approvazione dello schema di convenzione e liquidazione del contributo di 2.000.000,00=.

pag. 137

Codice 26.2**D.D. 28 novembre 2006, n. 611**

L.R. 33/1990 - Impegno e liquidazione della somma di Euro 143.366,79= sul cap. 22365/2006 quale terza e quarta rata a saldo del contributo concesso a favore del Comune di Verbania con D.D. n. 413 del 21.06.1999 (I. 353288) per la realizzazione dell'intervento denominato "Piana del Toce/99". Economia di spesa di Euro 19.464,63= e contestuale riduzione dell'impegno perente 353288/1999 per il medesimo importo pag. 138

Codice 26.2**D.D. 29 novembre 2006, n. 614**

Modifica dell'Accordo di programma del 28.07.2003 tra la Regione Piemonte e la Provincia del Verbano Cusio Ossola per l'individuazione e la realizzazione di interventi per la sistemazione di nodi critici della viabilità della Provincia del Verbano Cusio Ossola. Approvazione dello schema della convenzione attuativa di seconda fase. pag. 138

Codice 26.2**D.D. 30 novembre 2006, n. 631**

Rettifica per mero errore materiale della Determinazione Dirigenziale n. 424 del 14/08/2006. Ferrovia del Canavese. Comune di Feletto. Autorizzazione ai Sig.ri Francesco Collodoro, Elide Giordano, Giuseppe Giordano, Ermanna Giordano ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per la costruzione di un basso fabbricato ad uso autorimessa, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R. pag. 141

Codice 26.2**D.D. 22 dicembre 2006, n. 665**

Ferrovia Canavesana. Comune di S. Benigno Canavese. Autorizzazione al Sig. Dino Barinotto, in qualità di proprietario, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, alla costruzione di una villetta unifamiliare sul lotto distinto al NCEU del Comune di S. Benigno C.se al foglio 3, particella 195b, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R. pag. 145

Codice 26.2**D.D. 28 dicembre 2006, n. 667**

Rilascio del parere favorevole per l'apertura al pubblico esercizio, assenso alla nomina di Direttore di Esercizio ed approvazione del Regolamento di Esercizio della seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico, portata oraria di 1200 p/h, "Rafuyel - Sagnalonga" (m 1537 - 2012 s.l.m.), in Comune di Cesana T.se (TO). Concessionaria la Società "Sestrieres" S.p.A pag. 145

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 5 marzo 2007, n. 2/R

Regolamento regionale recante: "Disciplina delle Conferenze di pianificazione previste dall'articolo 31 bis della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo), come inserito dall'articolo 2 della legge regionale 26 gennaio 2007, n. 1."

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 121 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1);

Visti gli articoli 27 e 51 dello Statuto della Regione Piemonte;

Vista la legge regionale 26 gennaio 2007, n. 1, (di modifica della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 17-5423 del 5 marzo 2007

EMANA

il seguente regolamento

Regolamento regionale recante: "Disciplina delle conferenze di pianificazione previste dall'articolo 31 bis della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo), come inserito dall'articolo 2 della legge regionale 26 gennaio 2007, n. 1".

CAPO I

Principi generali

Art. 1.

(Rappresentanze in Conferenza)

1. Nelle Conferenze previste dall'articolo 31 bis della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo), come inserito dall'articolo 2 della legge regionale 26 gennaio 2007, n. 1 (Sperimentazione di nuove procedure per la formazione e l'approvazione delle varianti strutturali ai piani regolatori generali. Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56.), il comune è rappresentato in Conferenza dal Sindaco; la provincia dal Presidente della provincia, la comunità montana dal Presidente della comunità, la Regione dal Presidente della Giunta regionale.

2. Sindaco, Presidente della provincia, Presidente della comunità montana e Presidente della Giunta regionale possono delegare a rappresentarli, con atto scritto, gli Assessori competenti o i responsabili delle strutture tecniche delle rispettive amministrazioni.

3. Il Presidente della Giunta regionale può delegare a rappresentarlo l'Assessore competente, che può sub-delegare la rappresentanza ai responsabili delle strutture tecniche, come previsto dall'articolo 3.

4. Il rappresentante di ogni ente può farsi assistere da dipendenti pubblici o da professionisti espressamente incaricati, esperti nelle materie in discussione.

Art. 2.

(Contenuti della sub-delega)

1. Nel caso in cui l'organo politico abbia sub-delegato il compito di rappresentare l'ente in Conferenza, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, la delega contiene:

- a) nome, cognome e qualifica del delegante;
- b) nome, cognome e incarico nell'ente del delegato;
- c) l'individuazione della Conferenza a cui partecipa il delegato;
- d) il contenuto della delega, definito secondo le regole dei rispettivi enti.

2. Nel caso della Regione Piemonte la delega incarica il rappresentante regionale di valutare la compatibilità della variante con i piani regionali vigenti e adottati, con le politiche ed i programmi regionali di settore e può altresì contenere, tenuto conto delle caratteristiche del territorio in cui ricade la variante, specifiche istruzioni e richiami di attenzioni per l'azione del delegato.

3. La delega dà inoltre atto della facoltà del rappresentante delegato di indire conferenze interne alla Regione ai sensi e per gli effetti previsti dall'articolo 23 della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Art. 3.

(Il delegato della Regione)

1. Il rappresentante regionale delegato è di norma il responsabile del Settore Territoriale di riferimento, che può delegare a sua volta un funzionario dello stesso Settore; qualora non sia in grado, per motivi organizzativi, di assumere l'incarico, il rappresentante regionale sarà scelto tra i responsabili degli altri Settori della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica.

2. Il delegato è incaricato di esprimere il parere della Regione ed il voto sulla variante.

3. Al termine della conferenza di esame del documento programmatico il delegato, a mezzo di una nota scritta, informa la Direzione e l'Assessore competente dei contenuti della proposta del comune e, prima della conclusione della conferenza sul progetto preliminare di cui all'articolo 31 ter, comma 11 della l.r. 56/1977, come inserito dall'articolo 2 della l.r. 1/2007, del voto che intende esprimere.

Art. 4.

(Validità della riunione)

1. Le riunioni sono valide, se validamente convocate, con la presenza della maggioranza degli enti aventi diritto di voto.

CAPO II

Convocazione della Conferenza sul Documento programmatico

Art. 5.

(Convocazione della Conferenza)

1. Il Sindaco, ai sensi del comma 5 dell'articolo 31 ter della l.r. 56/1977, come inserito dall'articolo 2

della l.r. 1/2007, convoca il Presidente della provincia, il Presidente della comunità montana e il Presidente della Giunta regionale ad una Conferenza per l'esame del Documento programmatico, di cui all'articolo 31 ter, comma 2 della l.r. 56/1977, come inserito dall'articolo 2 della l.r. 1/2007.

2. Il Sindaco ha facoltà di invitare alla Conferenza, oltre ai soggetti elencati, con modalità non tassative, all'articolo 31 ter, comma 6 della l.r. 56/1977, come inserito dall'articolo 2 della l.r. 1/2007, qualunque altro soggetto pubblico o privato, quando gestore o concessionario di servizi pubblici, ritenga utile.

3. La convocazione è fatta con lettera raccomandata a/r., deve pervenire ai destinatari almeno 25 giorni prima della data di convocazione, deve indicare luogo, data e ora in cui si aprirà la Conferenza e l'oggetto della convocazione.

4. Il Sindaco, per agevolare i lavori, in allegato alla lettera di convocazione fa pervenire ai destinatari della convocazione copia dei documenti da sottoporre alla Conferenza.

Art. 6.

(Presidenza della Conferenza)

1. Il Sindaco, o il suo delegato, presiede la Conferenza.

2. Il Presidente regola lo svolgimento dei lavori nel rispetto di quanto disposto nel presente regolamento.

Art. 7.

(Svolgimento della Conferenza)

1. Il Presidente apre la seduta.

2. E' presente un segretario con funzioni verbalizzanti, designato dal Sindaco.

3. Il comune illustra i contenuti del documento programmatico della variante.

4. L'illustrazione può essere affidata anche a più soggetti, assessori o funzionari del comune o al tecnico incaricato della progettazione della variante.

5. Al termine dell'illustrazione la conferenza verifica preliminarmente la coerenza delle finalità e degli oggetti generali del documento programmatico della variante con le definizioni dell'articolo 31 ter, comma 1 della l.r. 56/77, come inserito dall'articolo 2 della l.r. 1/2007.

6. Al termine della verifica, se positiva, i rappresentanti di ogni ente possono chiedere chiarimenti e precisazioni su quanto esposto. Analoga facoltà hanno gli invitati.

7. Il Presidente, esaurita l'illustrazione del documento programmatico e forniti i chiarimenti, apre la discussione nella quale partecipanti e invitati possono intervenire.

8. Esauriti gli interventi, il Presidente dichiara conclusa l'illustrazione e, in accordo con i partecipanti presenti, fissa un termine, non superiore a 30 giorni, per la riconvocazione di una nuova seduta della Conferenza, nella quale ogni partecipante o invitato può formulare, in forma scritta, rilievi e proposte, resi disponibili dieci giorni prima della seduta.

9. Il rappresentante della Regione o quello della provincia o della comunità montana, se ritengono necessario disporre di un lasso di tempo più ampio, possono, motivandolo, chiedere la fissazione della riconvocazione in una data più avanti nel tempo.

10. La richiesta è messa ai voti dei soli enti partecipanti con diritto di voto, ed è accolta se approvata all'unanimità.

11. Il Presidente chiude la seduta dando atto della data di riconvocazione, che viene comunque comunicata tempestivamente, a mezzo raccomandata a/r, a tutti i soggetti convocati ed invitati, indipendentemente dalla loro presenza alla seduta.

Art. 8.

(Proseguimento della Conferenza riconvocata)

1. Il Presidente apre la seduta della Conferenza riconvocata.

2. E' presente un segretario con funzioni verbalizzanti, designato dal Sindaco.

3. I partecipanti e gli invitati, se non vi hanno provveduto in precedenza, presentano al Presidente, in forma scritta, rilievi e proposte.

4. Ogni partecipante o invitato può illustrare i contenuti del proprio documento.

5. Il Presidente, esaurita la discussione, chiude la Conferenza.

CAPOIII

Convocazione della Conferenza sul progetto preliminare

Art. 9.

(Convocazione della Conferenza)

1. Il Sindaco, ai sensi dell'articolo 31 ter, comma 11 della l.r. 56/1977, come inserito dall'articolo 2 della l.r. 1/2007, riconvoca in Conferenza il Presidente della Giunta regionale, il Presidente della provincia e il Presidente della comunità montana, affinché esprimano i loro pareri e le loro osservazioni sul progetto preliminare di variante, come definito dal Consiglio comunale in seguito alle controdeduzioni sulle osservazioni.

2. La convocazione è fatta con lettera raccomandata a/r, deve pervenire ai destinatari almeno 25 giorni prima della data di convocazione, deve indicare luogo, data e ora in cui si apre la Conferenza e l'oggetto della convocazione, e deve essere corredata dagli atti del progetto preliminare.

3. Alla Conferenza possono intervenire i soggetti invitati dal Sindaco, secondo le modalità indicate all'articolo 5, comma 2.

Art. 10.

(Svolgimento della Conferenza)

1. Il Presidente apre la seduta.

2. E' presente un segretario con funzioni verbalizzanti, designato dal Sindaco.

3. Il comune illustra i contenuti del progetto preliminare della variante.

4. Al termine dell'illustrazione la conferenza verifica preliminarmente la coerenza delle finalità e degli oggetti generali del progetto preliminare della variante con le definizioni dell'articolo 31 ter, comma 1 della l.r. 56/77, come inserito dall'articolo 2 della l.r. 1/2007.

5. Al termine della verifica, se positiva, i rappresentanti di ogni ente e gli invitati possono chiedere chiarimenti e precisazioni su quanto esposto.

6. Esauriti gli interventi, il Presidente dichiara conclusa l'illustrazione e, in accordo con i partecipanti presenti, fissa un termine, non superiore a 90 giorni, per consentire ai rappresentanti della Regione, della provincia e della comunità montana di formalizzare il proprio parere in forma scritta, da far pervenire 10 giorni prima della seduta conclusiva.

7. Il rappresentante della Regione, quello della provincia e quello della comunità montana, se ritengono necessario disporre di un lasso di tempo più ampio, possono, motivandolo, chiedere la fissazione di una data più avanti nel tempo.

8. La richiesta è messa ai voti dei soli enti partecipanti con diritto di voto, ed è accolta se approvata all'unanimità.

9. Il Presidente chiude la seduta fissando la data di riconvocazione, che viene comunque comunicata tempestivamente, a mezzo raccomandata, a tutti i soggetti convocati, indipendentemente dalla loro presenza alla seduta.

Art. 11.

(Proseguimento della Conferenza riconvocata)

1. Il Presidente apre la seduta della Conferenza riconvocata.

2. E' presente un segretario con funzioni verbalizzanti, designato dal Sindaco.

3. I rappresentanti della Regione, della provincia, della comunità montana, se non vi hanno provveduto in precedenza, depositano il parere dei rispettivi enti sul progetto preliminare di variante.

4. Il Presidente dà la parola ai rappresentanti della Regione, della provincia e della comunità montana per illustrare i contenuti del parere.

5. Esaurita l'illustrazione il Presidente, in accordo con i partecipanti presenti, tenuto conto dei pareri, formula la proposta di parere della Conferenza e, nella stessa seduta o in una successiva, la sottopone al voto dei partecipanti.

6. Il parere è favorevole se ottiene la maggioranza dei voti dei partecipanti.

7. Il Presidente chiude la Conferenza ed ha l'onere di trasmettere integralmente parere conclusivo ed eventuali ulteriori osservazioni formulate dalla Conferenza sia ai soggetti partecipanti con diritto di voto sia al Consiglio comunale, per il seguito di competenza.

Art. 12.

(Riconvocazione della Conferenza richiesta dal Consiglio comunale)

1. Il Consiglio comunale, se non intende accettare integralmente il parere della Conferenza, ai sensi dell'articolo 31 ter, comma 13 della l.r. 56/1977, come inserito dall'articolo 2 della l.r. 1/2007 dandone adeguata motivazione, può riproporre, identiche o parzialmente modificate, le parti del progetto preliminare non condivise, chiedendo di sottoporle al riesame della Conferenza.

2. In tal caso il Sindaco riconvoca la Regione, la provincia e la comunità montana in Conferenza di Pianificazione che, entro 30 giorni dalla prima riunione, esprime il definitivo parere di compatibilità con la pianificazione e programmazione sovralocale.

CAPO IV

Documentazione e formalizzazione dei pareri

Art. 13.

(Proroga delle Conferenze)

1. Le proroghe previste dall'articolo 31 ter, commi 5 e 11, come inseriti dall'articolo 2 della l.r. 1/2007, possono essere richieste da uno dei partecipanti.

2. La richiesta deve essere presentata al Presidente della Conferenza in forma scritta, deve essere motivata, e contenere il nuovo termine entro cui la Conferenza deve essere conclusa.

3. La proroga, messa ai voti dal Presidente in Conferenza è accolta se approvata da tutti i partecipanti.

Art. 14.

(Documentazione da mettere a disposizione)

1. Entro la conclusione della prima seduta di ogni Conferenza, il Presidente della Conferenza consegna ai partecipanti copia dei documenti sui quali la Conferenza esprime parere; ai rappresentanti di Regione e provincia, su loro richiesta, sono consegnate più copie dei documenti, alcune eventualmente anche su supporto informatico, per consentire la sollecita acquisizione dei pareri che devono essere espressi dai diversi assessorati all'interno dei rispettivi enti.

2. Per agevolare i lavori, il Presidente della Conferenza fa pervenire ai partecipanti copia della documentazione, o significative parti di essa, prima dell'apertura della Conferenza.

3. I documenti sui quali la Conferenza esprime parere sono inoltre messi a disposizione degli invitati.

4. Eventuali contestazioni sulla carenza o incompletezza dei documenti sono rilevati nel corso della prima seduta.

5. La Conferenza decide, a maggioranza dei partecipanti, se la carenza o l'incompletezza della documentazione è tale da pregiudicare la possibilità di esame: in tal caso la Conferenza decide, a maggioranza, una sospensione per consentire la produzione dei documenti necessari. Il periodo di sospensione non rientra nel conteggio dei termini perentori dati dalla legge regionale per formulare il parere.

Art. 15.

(Conferenze interne agli enti)

1. I rappresentanti della Regione, della provincia e della comunità montana in Conferenza esprimono unitariamente tutte le competenze dei rispettivi enti ed hanno l'onere di acquisire, e ricondurre ad unitarietà, all'interno dei rispettivi enti, pareri e valutazioni espressi dai diversi settori e chiedere agli organi collegiali, quando e nei casi previsti dalla legge, di esprimersi.

2. Nel caso della Regione il suo rappresentante può indire all'interno dell'ente, ai sensi dell'articolo 23 della l.r. 7/2005 conferenze di servizi per acquisire in modo coordinato i pareri necessari, e chiede agli organi collegiali, quando e nei casi previsti dalla legge, di esprimersi.

Art. 16.

(Deliberazione della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 31 bis, comma 8 della l.r. 56/1977)

1. La Giunta regionale, di propria iniziativa o su proposta del suo rappresentante in Conferenza, con deliberazione motivata, può rendere vincolante il proprio parere nei confronti della Conferenza quando ricorrono le condizioni descritte all'articolo 31 bis, comma 8 della l.r. 56/1977, come inserito dall'articolo 2 della l.r. 1/2007.

2. Se il rappresentante della Regione rileva l'opportunità di far applicare l'articolo 31 bis, comma 8 della l.r. 56/1977, come inserito dall'articolo 2 della l.r. 1/2007, propone alla Giunta regionale di avvalersi di tale facoltà predisponendo il testo della deliberazione.

3. La deliberazione della Giunta regionale è comunicata alla Conferenza a cura del rappresentante della Regione in Conferenza, anche successivamente alla sua conclusione e comunque nel più breve tempo possibile.

Art. 17.

(Parere conclusivo della Conferenza sul progetto preliminare della variante)

1. La Conferenza, a conclusione della discussione sul progetto preliminare della variante, può esprimere, con votazione, un parere positivo, positivo con condizioni, negativo.

2. Il parere positivo, o positivo con condizioni, è inoltrato dal Presidente della Conferenza al Consiglio comunale per l'approvazione del Piano con le modalità e le prescrizioni stabilite all'articolo 31 ter, comma 12 della l.r. 56/1977, come inserito dall'articolo 2 della l.r. 1/2007.

3. Il parere negativo impedisce l'approvazione della variante, comporta la conclusione della procedura e l'inapplicabilità delle misure di salvaguardia sul progetto preliminare di variante. Di ciò il Presidente della conferenza provvede a dare tempestiva comunicazione mediante avviso da esporre in pubblica visione nel comune interessato e da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Art. 18.

(Segreteria e verbali della Conferenza)

1. Il segretario della Conferenza, designato dal Sindaco o dal suo delegato, verbalizza gli interventi nella loro successione.

2. I pareri e i verbali redatti durante la seduta e firmati dai partecipanti sono trasmessi dal segretario della Conferenza ai rappresentanti degli enti partecipanti entro 10 giorni dalla data di ogni riunione.

Art. 19.

(Accesso ai verbali, ai documenti e ai pareri)

1. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), come da ultimo modificata dalla legge 14 maggio 2005, n. 80, chiunque può prendere visione o richiedere copia al Presidente della Conferenza della documentazione esaminata, dei pareri dei rappresentanti degli enti partecipanti, del parere conclusivo e dei verbali definitivi delle Conferenze dopo il loro inol-

tro al Consiglio comunale da parte del Presidente della Conferenza.

2. L'orario di accesso del pubblico ed il corrispettivo per il rilascio di copie sono stabiliti dall'amministrazione comunale interessata.

Art. 20.

(Trasmissione degli atti approvati)

1. La deliberazione di approvazione della variante, unitamente agli atti approvati dal Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 31 ter, comma 14, come inserito dall'articolo 2 della l.r. 1/2007, sono trasmessi in copia cartacea ed eventualmente anche su supporto informatico se disponibile, alla Regione, alla provincia e alla comunità montana qualora la stessa non sia ente proponente della variante.

Il presente regolamento regionale sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Torino, addì 5 marzo 2007

Mercedes Bresso

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 26 febbraio 2007, n. 9

Accordo di programma finalizzato alla realizzazione del "Piano organico di riqualificazione dei rifugi alpini ed escursionistici" sottoscritto il 17 gennaio 2007 tra la Regione Piemonte e il C.A.I. - Regione Piemonte (D.G.R. n. 17-5009 del 28/12/2006)

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di approvare, ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. 267/2000 e conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. n. 27-23223 del 24/11/1997 (Direttiva della Giunta regionale relativa al procedimento amministrativo sugli accordi di programma), l'Accordo di programma finalizzato alla realizzazione del "Piano organico di riqualificazione dei rifugi alpini ed escursionistici", sottoscritto il 17 gennaio 2007 tra la Regione Piemonte e il C.A.I. - Regione Piemonte e i relativi Allegati n. 1 e n. 2 parti integranti dello stesso (D.G.R. n. 17-5009 del 28/12/2006).

E' istituito il Collegio di vigilanza ai fini della corretta applicazione dell'Accordo di programma, composto dai rappresentanti degli Enti che lo hanno sottoscritto e presieduto dalla Presidente della Giunta regionale o sua delegata, i cui compiti sono definiti ed esercitati secondo le modalità dell'art. 17 dell'Accordo medesimo.

L'Accordo di programma sottoscritto il 17/1/2007 e i relativi Allegati 1 e 2 costituiscono parti integranti del presente decreto.

Mercedes Bresso

Allegato

Accordo di programma ai sensi dell'art.34 del D.Lgs n.267/2000 finalizzato alla realizzazione del "Piano organico di riqualificazione dei rifugi alpini ed escursionistici".

L'anno 2007, il giorno 17 del mese di gennaio, presso l'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte, Via Avogadro, 30 a Torino

TRA

* la Regione Piemonte, rappresentata dall'Assessore regionale al Turismo Giuliana Manica, in attuazione di quanto previsto con la DGR n. 17-5009 del 28/12/2006, di seguito, per brevità, citata come "Regione";

* il Club Alpino Italiano - Regione Piemonte, rappresentato dal Presidente Luigi Geninatti, di seguito, per brevità, indicato come C.A.I. - R.P.;

d'ora in poi "le Parti".

Premesso

che a seguito dello svolgimento dei "XX Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006" e del successo internazionale conseguito, il Piemonte si trova nella favorevole ed eccezionale condizione per presentarsi sulla ribalta internazionale non unicamente come meta ambita degli appassionati degli sport invernali ma come luogo d'eccellenza per coniugare sport, turismo, ambiente, cultura e benessere;

che al fine di amplificare l'effetto di tale evento sull'immagine turistica e sportiva della regione e, soprattutto, di mantenerlo nel tempo, la Regione ha attivato una serie di iniziative per il raggiungimento di tale obiettivo;

che tra tali iniziative, in attuazione dell'art. 21 della Legge n. 166/2002 con il quale sono stati resi disponibili allo scopo oltre 170 milioni di euro, la Regione ha promosso la predisposizione e l'attuazione del Programma regionale delle infrastrutture turistiche e sportive Piemonte 2006, finalizzato alla realizzazione di infrastrutture turistiche e sportive sul territorio regionale con l'intento di rafforzare l'offerta in questi settori, equilibrando e compensando, sul resto della regione, la concentrazione degli investimenti e degli interventi che hanno direttamente interessato l'area coinvolta dall'evento olimpico;

che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 21 della Legge n.166/2002, con deliberazione n. 36-8210 del 13/1/2003 è stato approvato il "Documento di indirizzo programmatico e procedurale" per la definizione e l'approvazione del Programma regionale delle infrastrutture turistiche e sportive Piemonte 2006 ;

che tale "Documento di indirizzo" prevede la definizione - mediante Accordi di programma promossi dalla Regione e a cui partecipano Province, Enti locali e altri Enti - di Piani di intervento finalizzati alla realizzazione, nei territori non direttamente interessati dallo svolgimento dei Giochi Olimpici, di infrastrutture e di impianti turistici e sportivi che concorrano a formare e dare attuazione al citato Programma regionale delle infrastrutture turistiche e sportive Piemonte 2006;

che, ad oggi, sono stati stipulati dieci Accordi di programma (esclusi i procedimenti integrativi dei medesimi) che hanno interessato tutte le Province piemontesi, a cui corrispondono Piani di intervento per un totale di oltre 150 opere di natura turistica e

sportiva che hanno beneficiato delle risorse rese disponibili dall'art.21 della L.166/2002 secondo un contributo medio, per ciascun intervento, pari al 70% del costo di ognuno, come stabilito dal "Documento di indirizzo";

che il "Documento di indirizzo programmatico e procedurale" prevede la possibilità di promuovere, oltre ai Piani su base provinciale, anche Piani d'intervento finalizzati all'infrastrutturazione turistico sportiva di aree vaste e/o interprovinciali, omogenee sia per caratteri territoriali, sia per obiettivi tematici di sviluppo turistico.;

che anche in relazione a tale obiettivo la Giunta regionale ha stabilito di rendere disponibili risorse regionali "aggiuntive" da destinare allo scopo (D.G.R. n. 102-1537 del 21/11/2005);

che nell'aprile 2004 il C.A.I. - Regione Piemonte (all'epoca Delegazione Regionale Piemontese) ha presentato una prima proposta di "Piano organico di riqualificazione dei rifugi alpini ed escursionistici" in occasione della scadenza del termine di presentazione delle candidature ai sensi del Piano annuale di attuazione - Anno 2004 della L.R. 18/1999;

che successivamente, in data 29/11/2005, il C.A.I. - Regione Piemonte (all'epoca Delegazione Regionale Piemontese), stante il prolungarsi dei tempi decisionali inerenti l'attuazione del Piano 2004 della L.R. 18/99, ha riformulato la proposta chiedendo alla Regione di valutare l'opportunità di inserire il programma di riqualificazione dei rifugi alpini ed escursionistici nell'ambito del Programma regionale delle infrastrutture turistiche e sportive Piemonte 2006, ovvero di ricorrere alla sottoscrizione di un apposito Accordo di programma;

che, in attuazione del summenzionato provvedimento n. 102-1537 del 21/11/2005, sono stati assunti successivamente i provvedimenti dirigenziali n. 927/21 del 30/11/2005 e n. 1041/21 del 23/12/2005 nonché, infine, la D.G.R. n.28-2261 del 27/2/2006, con i quali la Giunta regionale ha destinato le risorse regionali "aggiuntive" per la realizzazione di vari progetti turistico - sportivi "collegati" al Programma regionale Piemonte 2006, da realizzare mediante Accordi di programma, tra i quali è compreso l'Accordo da sottoscrivere con il Club Alpino Italiano - Regione Piemonte inerente il "Piano organico di riqualificazione dei rifugi alpini ed escursionistici", il cui investimento complessivo ammesso è pari a euro 1.482.500,00;

che la D.G.R. n.28-2261 del 27/2/2006 ha stabilito che l'esatta entità dei contributi assegnabili mediante gli Accordi di programma collegati al Programma Piemonte 2006 sia definita dagli stessi Accordi coerentemente con quanto indicato dal "Documento di indirizzo" del "Programma regionale Piemonte 2006";

che, per quanto concerne l'Accordo di programma da sottoscrivere con il Club Alpino Italiano - R.P., la D.G.R. n.28-2261 del 27/2/2006 stabilisce che il medesimo sia promosso dalla Regione Piemonte ad integrazione e completamento degli Accordi di programma sottoscritti in attuazione del "Programma regionale Piemonte 2006", secondo le modalità previste dal "Documento di indirizzo" citato, fatto salvo quanto inerente la definizione e sottoscrizione di un Protocollo d'intesa preliminare nonché tutto quanto

non più oggettivamente applicabile (es. scadenze di inizio - fine lavori ecc.);

che, nel caso specifico inerente il CAI, la D.G.R. n.28-2261 del 27/2/2006 ha stabilito la promozione dell'Accordo solo a seguito della verifica, da parte degli uffici regionali competenti, dei contenuti del "Piano organico di riqualificazione dei rifugi alpini ed escursionistici" presentato dal CAI nel 2004 e candidato nel 2005 nell'ambito del "Programma regionale Piemonte 2006", al fine di valutare le possibilità e le modalità di ammissione di ciascuno degli interventi che lo costituiscono e, conseguentemente, l'eventuale necessità di aggiornamento del medesimo, controllando a tal scopo se gli interventi costituenti il "Piano organico" siano oggetto di altri eventuali richieste di contributi regionali, a valere su leggi di settore, o comunque pubblici (in quest'ultimo caso se eccedenti la quota di finanziamento che sarà in carico al CAI) richiedendo, in caso positivo, una dichiarazione al C.A.I. di rinuncia ai medesimi contributi in assenza della quale non si sarebbe proceduto all'Accordo;

che, sempre la D.G.R. n.28-2261 del 27/2/2006, ha confermato quale responsabile del procedimento di Accordo di programma inerente il CAI - "Piano organico di riqualificazione dei rifugi alpini ed escursionistici" - il Direttore regionale Turismo Sport Parchi Dott. Gaudenzio De Paoli analogamente a quanto stabilito con D.G.R. n. 72-10238 del 1°/8/2003 per gli Accordi di programma attuativi del Programma Piemonte 2006 finora già sottoscritti;

che, in attuazione della D.G.R. n.28-2261 del 27/2/2006, il 14/11/2006 si è tenuta a Torino, su iniziativa della Regione, la conferenza di avvio della procedura di avvio dell'Accordo di programma da sottoscrivere con il Club Alpino Italiano - Regione Piemonte inerente il "Piano organico di riqualificazione dei rifugi alpini ed escursionistici", indetta ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. 267/2000, le Parti interessate hanno espresso unanimemente la volontà di aderire all'Accordo vigente dando l'assenso all'avvio del relativo procedimento come risulta dal verbale sottoscritto in pari data e depositato agli atti degli Uffici regionali competenti;

che il responsabile del procedimento, dott. Gaudenzio De Paoli - Direttore regionale Turismo Sport - ha provveduto a pubblicare sul B.U.R. n. 47 del 23/11/2006 l'avvio del procedimento di Accordo di programma e che, a seguito di tale avviso, non sono state finora presentate osservazioni o altre richieste da parte di soggetti esterni interessati dal procedimento;

che nel corso della prima conferenza è stata avviata da parte del Responsabile del procedimento di Accordo la verifica sulla rinuncia o l'assenza di contributi regionali a favore delle opere oggetto del "Piano" e di altri contributi pubblici sulle medesime eccedenti la quota in carico agli enti attuatori, chiedendo al responsabile legale del C.A.I. di presentare specifica documentazione attestante tali condizioni;

che il Responsabile del procedimento di Accordo di programma ha effettuato, sulla base della documentazione presentata dal C.A.I., le verifiche in merito al livello di avanzamento progettuale delle opere, agli aspetti economico-finanziari, alla documentazione amministrativa e tecnica presentata, ai tempi

di attuazione stimati con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- assenza (o rinuncia) a contributi regionali per le medesime opere oggetto dell'Accordo;
- assenza di altri contributi pubblici sulle medesime opere eccedenti la quota in carico agli enti attuatori;
- disponibilità dei beni su cui si intende intervenire e garanzie circa il mantenimento della destinazione d'uso e l'effettivo esercizio ricettivo;
- progetti inerenti le opere comprese nel Piano organico.

che il Responsabile del procedimento è pervenuto alla formazione del testo definitivo dell'Accordo di programma e del Piano degli interventi allegato secondo la presente formulazione che le Parti hanno condiviso, come risulta dall'esito favorevole della conferenza finale tenutasi allo scopo a Torino il 12/12/2006, il cui verbale sottoscritto in pari data è depositato agli atti degli Uffici regionali competenti;

Tutto ciò premesso e considerato,

visto l'art.34 del D.Lgs. 267/2000;

richiamati i seguenti provvedimenti regionali:

* deliberazione della Giunta regionale n. 27-23223 del 24/11/1997 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli Accordi di programma";

* D.G.R. n.28-2261 del 27/2/2006 "Ratifica dello schema preliminare degli interventi collegati al Programma regionale delle infrastrutture turistiche sportive Piemonte 2006...e individuazione degli Accordi di programma attuativi"

SI CONVIENE e SI STIPULA

quanto segue:

Art. 1 - Valore delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

Art. 2 - Oggetto dell'Accordo

L'Accordo di programma ha per oggetto la realizzazione del "Piano organico di riqualificazione dei rifugi alpini ed escursionistici", inerenti interventi "collegati" al Programma regionale delle infrastrutture turistiche e sportive Piemonte 2006 (Art.21, L.166/2002), come previsto e secondo le modalità della D.G.R. n. 28-2261 del 27/02/2006.

Il "Piano organico" costituisce l'Allegato 1, parte integrante del presente Accordo di programma.

Art. 3 - Soggetti sottoscrittori e altri soggetti coinvolti

I soggetti sottoscrittori dell'Accordo di programma sono:

- la Regione Piemonte, in qualità di promotore e titolare dell'Accordo stesso;
- il Club Alpino Italiano - Regione Piemonte.

Oltre agli Enti sottoscrittori di cui sopra sono interessate al presente Accordo, quali soggetti incaricati della realizzazione e della gestione degli interventi, le seguenti sette Sezioni locali del C.A.I.:

- 1) CAI Busto Arsizio (*)
- 2) CAI Fossano
- 3) CAI Mondovì
- 4) CAI Saluzzo
- 5) CAI UGET Ciriè
- 6) CAI ULE Genova (*)

7) CAI Valgermanasca

il cui rapporto di partecipazione alle finalità dell'Accordo è regolato da specifica Convenzione tra le medesime Delegazioni e il Club Alpino Italiano - Regione Piemonte, che costituisce l'Allegato 2, parte integrante del presente Accordo di programma.

(*) Gli interventi in capo a queste Delegazioni sono realizzati sul territorio piemontese.

Art. 4 - Soggetto responsabile e Strutture amministrative coinvolte

Soggetto responsabile in qualità di promotore e titolare dell'Accordo di programma è la Regione Piemonte; Responsabile del procedimento di Accordo di programma è il dott. Gaudenzio De Paoli, nominato con D.G.R. n. 72-10238 del 1°/8/2003; la struttura regionale incaricata delle attività amministrative e di coordinamento operativo connesse con l'Accordo di programma in questione è la Direzione regionale Turismo Sport Parchi.

Art. 5 - Piano Organico di Riqualficazione

Il "Piano organico di riqualficazione dei rifugi alpini ed escursionistici", oggetto dell'Accordo di programma, allegato e parte integrante di quest'ultimo (Allegato n.1), prevede interventi di ristrutturazione e di adeguamento normativo dei rifugi alpini ed escursionistici di proprietà del CAI e/o delle Sezioni di cui al precedente art. 3, necessari al mantenimento in efficienza delle strutture e all'innalzamento della qualità dell'offerta da parte di queste ultime, a sostegno della capacità di accoglienza turistica della montagna piemontese.

Il livello di elaborazione progettuale degli interventi compresi nel "Piano Organico" (Allegato 1) è quello definitivo/esecutivo. Si dà atto che la realizzazione degli interventi compresi nel "Piano Organico" elencati ai numeri 1, 3, 4, 6, 7, 8, 9 e 10 di cui all'Allegato 1 risulta, al momento della sottoscrizione del presente Accordo, già avviata. A tal proposito si stabilisce che, ai fini dei contributi regionali sanciti dal presente Accordo, saranno riconosciute le spese sostenute per la realizzazione degli interventi del "Piano organico", purché opportunamente documentate secondo le prescrizioni di cui al successivo art. 8, dal 23 aprile 2004.

Il "Piano organico" interessa l'intero territorio regionale e prevede la realizzazione di n.10 interventi di ristrutturazione e di adeguamento normativo, per un totale di investimento pari a euro 1.482.500,00 di cui euro 1.037.750,00 a carico della Regione Piemonte come dettagliato nell'Allegato 1.

I costi indicati per ciascun intervento compreso nel "Piano" sono quelli indicati nel "Piano organico" presentato a suo tempo dal C.A.I. - Regione Piemonte (aprile 2004, all'epoca Delegazione Regionale Piemontese) ovvero quelli "ammessi a contributo", sui quali è stato calcolato il co-finanziamento regionale pari al 70% - coerentemente con quanto previsto dal "Documento di indirizzo programmatico e procedurale" per la definizione e l'approvazione del Programma regionale delle infrastrutture turistiche e sportive Piemonte 2006 - e non corrispondono necessariamente a quelli desumibili dai quadri economici dei progetti depositati agli atti del Responsabile del procedimento di Accordo dato che, in diversi casi, sono stati (nonché potranno essere apportati)

aggiornamenti progettuali che determinano variazioni del costo complessivo. In ogni caso il co-finanziamento regionale massimo riconoscibile è quello indicato in valore assoluto nell'Allegato 1, fatte salve eventuali diminuzioni del costo "ammesso a contributo" in esso riportato che comportano, viceversa, la riduzione proporzionale del co-finanziamento regionale accordato.

Art. 6 - Piano finanziario

Per la realizzazione dei progetti compresi nel "Piano Organico" l'investimento complessivamente stimato ammonta a euro 1.482.500,00.

La ripartizione degli oneri complessivamente a carico degli Enti sottoscrittori è la seguente:

Regione Piemonte euro 1.037.750,00 (70%)

Delegazione Regionale euro 444.750,00 (30%)

Totale euro 1.482.500,00 (100%)

Il C.A.I. - Regione Piemonte garantisce la quota di cofinanziamento in nome e per conto delle Sezioni di cui al precedente art. 3, che risultano soggetti attuatori degli interventi compresi nel "Piano Organico".

Il C.A.I. - R.P. utilizza il contributo complessivamente reso disponibile allo scopo dalla Regione mediante il presente Accordo di programma - e trasferito secondo le modalità di cui al successivo art. 8 - provvedendo, a sua volta, alla ripartizione del medesimo a favore delle Sezioni locali, in qualità di soggetti attuatori degli interventi compresi nel "Piano", sulla base degli importi spettanti ad ognuna nonché secondo modalità stabilite dall'Art. 3 della Convenzione - Allegato 2, parte integrante del presente Accordo.

Il "Piano organico" - Allegato 1 contiene, per ciascun intervento in esso compreso, il dettaglio della ripartizione delle quote di co-finanziamento a carico dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo, secondo le modalità di compartecipazione sopra definite.

Per quanto concerne la quota di co-finanziamento della Regione Piemonte complessivamente prevista a favore del "Piano organico" la stessa è garantita dalle somme rese disponibili dalla D.G.R. n. 102-1537 del 21/11/2005, dai provvedimenti dirigenziali di impegno contabile n. 927/21 del 30/11/2005 e n. 1041/21 del 23/12/2005 nonché, infine, dalla D.G.R. n.28-2261 del 27/2/2006.

In particolare l'importo di contributo regionale pari a euro 1.037.750,00 è compreso nello stanziamento iscritto in qualità di residuo sul Cap. 26725/06 del Bilancio 2006.

Le quote con cui il C.A.I. - Regione Piemonte e, attraverso questo, le diverse Delegazioni CAI concorrono al co-finanziamento dei progetti compresi nel "Piano organico", secondo il dettaglio indicato nel "Piano" - Allegato 1, risultano disponibili sulla base dei rispettivi impegni assunti dai rappresentanti legali delle Delegazioni mediante la sottoscrizione della Convenzione - Allegato 2, parte integrante del presente Accordo.

Art. 7 - Co-finanziamento regionale ed economie di spesa

In tutti i casi in cui si verifichino variazioni in aumento del costo dei singoli progetti indicati nel "Piano organico" - Allegato 1, la quota di contributo regionale resterà comunque invariata e i maggiori oneri dovranno essere sostenuti dalle Delegazioni

C.A.I., soggetti attuatori degli interventi in relazione ai quali si sia verificata la variazione in aumento, come stabilito dall'Art. 5 della Convenzione - Allegato 2.

Riduzioni del costo "ammesso a contributo" comportano, viceversa, la riduzione proporzionale del contributo regionale accordato, secondo la percentuale di contributo originariamente applicata.

Nei casi in cui, a qualunque titolo (in particolare a seguito della rideterminazione dei quadri economici in applicazione dei ribassi d'asta una volta aggiudicati i lavori, di risparmi conseguiti nel corso dei lavori e sulle somme a disposizione di cui ai relativi quadri economici, ecc.), si realizzino economie rispetto a quanto preventivato per ciascun intervento nel "Piano organico", la quota di contributo regionale sarà proporzionalmente ridotta.

L'uso delle economie realizzate sulla quota di cofinanziamento regionale assegnata a ciascun intervento per la realizzazione di varianti in corso d'opera, opere aggiuntive e/o di miglioria o per altre evenienze di carattere imprevedibile ed eccezionale, sarà valutato e dovrà essere autorizzato preventivamente dal Collegio di vigilanza - a seguito di richiesta del C.A.I. - R.P. - secondo le modalità specificate al successivo Art. 17.

Art. 8 - Trasferimento delle risorse

La Regione Piemonte si impegna a trasferire la propria quota di contributo al C.A.I. - Regione Piemonte, su richiesta scritta e documentata di quest'ultimo, secondo le seguenti modalità:

LAVORI , OPERE, FORNITURE

1° Acconto: 10% del contributo assegnato a seguito della stipula dell'Accordo di programma e della sua approvazione con Decreto della Presidente della Giunta regionale;

2° Acconto: 50% del contributo a seguito del documentato avvio dei lavori relativi almeno al 30% dell'importo lavori complessivo (nei casi dovuti, la percentuale di acconto è calcolata sul contributo regionale rideterminato in applicazione di eventuali ribassi);

3° Acconto: 35% del contributo rideterminato a seguito della realizzazione del 50% dell'importo dei lavori complessivamente previsti sulla base degli Stati di Avanzamento Lavori.

Saldo: 5% del contributo rideterminato o minor somma necessaria a presentazione dei Certificati di Collaudo dei lavori e dei quadri riepilogativi delle spese.

In relazione alle modalità di documentazione richieste ai fini della liquidazione degli acconti di contributo, la Direzione regionale competente provvederà a fornire al C.A.I. - Regione Piemonte le specificazioni necessarie ai fini dell'erogazione.

E' stabilito comunque sin d'ora che la documentazione richiesta dalla Regione ai fini della liquidazione degli acconti di contributo potrà essere sostituita da apposita dichiarazione in merito rilasciata dal Responsabile Tecnico, allo scopo nominato dal C.A.I. - Regione Piemonte per il coordinamento amministrativo del "Piano organico di riqualificazione dei rifugi alpini ed escursionistici" e degli interventi in esso compresi.

In tal caso il C.A.I. - Regione Piemonte dovrà comunicare il nominativo del Responsabile Tecnico alla Direzione regionale Turismo Sport Parchi entro 30 gg. dall'approvazione mediante D.P.G.R. del presente Accordo.

Il C.A.I. - Regione Piemonte si impegna, inoltre, a dotarsi di una Struttura di Consulenza Tecnico-Amministrativa che si occuperà a supporto dello stesso CAI - Regione Piemonte e in raccordo con il Responsabile Tecnico di cui al comma precedente, in relazione a ciascun intervento inserito nel "Piano organico", della raccolta, della verifica e della conservazione della documentazione tecnica, amministrativa e contabile, nonché di ogni altra informazione richiesta inerente il monitoraggio dell'intervento stesso, secondo le modalità ed i tempi che verranno comunicati dalla Direzione regionale competente.

Art. 9 - Iter progettuale e attuativo dei progetti

Le attività amministrative e tecniche per la predisposizione e l'approvazione dei progetti compresi nel "Piano organico", per l'ottenimento delle autorizzazioni, per l'espletamento delle procedure di aggiudicazione dei lavori, per l'attuazione dei progetti e per la loro gestione è in capo al C.A.I. - Regione Piemonte e alle diverse Sezioni, come disciplinato dall'Art. 3 della Convenzione - Allegato 2.

Art. 10 - Gestione degli interventi

La gestione dei servizi erogati dalle opere realizzate in attuazione del Piano Organico di Riqualificazione allegato dovrà essere assicurata nel rispetto della normativa vigente.

Il C.A.I. - Regione Piemonte nonché le Sezioni di cui al precedente art. 3 - come previsto dall'Art. 3 della Convenzione - Allegato 2 - si impegnano a mantenere su ciascuno degli interventi realizzati la destinazione d'uso per un periodo minimo di dieci anni successivi alla conclusione dei lavori di ognuno di questi; per lo stesso periodo si impegnano altresì ad assicurare l'erogazione del servizio di ricettività e di accoglienza che compete ai rifugi alpini ed escursionistici in modo continuativo (ovvero per ciascuno dei dieci anni per i quali permane la destinazione d'uso, ferme restando le consuete chiusure stagionali), salvo casi eccezionali e documentati di forza maggiore.

Compatibilmente con l'ubicazione e le caratteristiche di legge dei rifugi, il C.A.I. - Regione Piemonte e le Sezioni - come previsto dall'Art.3 della Convenzione - Allegato 2, si impegnano inoltre ad effettuare sia in sede di progettazione, sia di ipotesi gestionale, scelte che consentano la massima fruibilità delle opere da parte dei soggetti diversamente abili.

Art. 11 - Durata dell'Accordo e tempi di attuazione

La durata del presente Accordo di Programma è pari alla completa realizzazione degli interventi compresi nel "Piano organico" Allegato 1, stabilita entro il 31/12/2008; i lavori inerenti tali opere dovranno iniziare non oltre il 31/7/2007.

Dilazioni preventivate o eventuali proroghe dei termini sopra indicati potranno essere concesse in relazione alla complessità / entità delle opere e a particolari condizioni ambientali / climatiche nonché sulla base di comprovate motivazioni su richiesta del C.A.I. - R. P. da sottoporre all'approvazione del Collegio di vigilanza, di cui al successivo Art.17.

Art. 12 - Modifiche dell'Accordo

Il presente Accordo può essere modificato con il consenso unanime delle Parti che lo hanno stipulato e con le stesse procedure seguite per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione.

Le procedure di cui al precedente paragrafo riguardano le modifiche sostanziali all'Accordo di programma; tali modifiche sono sottoposte, su richiesta motivata di uno o entrambi i sottoscrittori, al Collegio di vigilanza di cui al successivo Art. 17 che ne valuterà la coerenza con le finalità dell'Accordo pronunciandosi in merito all'accogliibilità e all'attivazione delle relative procedure.

Il Responsabile del procedimento di Accordo, si esprime preventivamente sulla natura delle modifiche proposte all'Accordo e, nel caso in cui le ritenga non sostanziali ne propone l'accoglimento mediante apposita comunicazione da inviare ai componenti del Collegio di vigilanza, senza che ciò comporti l'avvio delle procedure di cui al primo paragrafo del presente articolo.

In mancanza di specifica convocazione del Collegio di vigilanza proposta da uno dei sottoscrittori entro i 20 giorni successivi dalla data di ricezione della succitata comunicazione, la decisione del Responsabile del procedimento di Accordo si intende confermata ed efficace.

Diversamente, nel caso in cui il Responsabile del procedimento ritenga le modifiche sostanziali o comunque rilevanti, ciò comporta l'obbligo di convocazione, da parte della Regione, del Collegio di vigilanza che si esprimerà in merito alla proposta di modifica e all'eventuale avvio delle relative procedure di cui al primo paragrafo.

Non costituiscono modifiche all'Accordo le dilazioni e le proroghe di cui all'art.11, le varianti in corso d'opera di cui al successivo Art. 14 se proposte con le modalità in esso previste.

Le modifiche del "Piano" rappresentate da variazioni dei costi delle opere (nei limiti di quanto previsto dall'Art. 8.) non costituiscono modifica dell'Accordo.

Non costituiscono altresì modifiche dell'Accordo gli eventuali Accordi di programma ed altre convenzioni o disciplinari stipulati al fine di dare esecuzione alle disposizioni del presente Accordo purché non ne limitino l'operatività.

L'eventuale richiesta di sostituzione delle opere previste dal Piano degli interventi con altre iniziative, di costo pari o inferiore, che soddisfino le finalità di cui al presente Accordo di programma, sarà valutata nell'ambito del Collegio di vigilanza che si pronuncerà secondo le modalità definite ai paragrafi 2-5 del presente Articolo.

Art. 13 - Variazioni del Piano degli interventi - Decadenza di interventi

Il "Piano organico" oggetto del presente Accordo non può essere modificato nella sua composizione di interventi, nemmeno parzialmente, senza il consenso unanime delle Parti che lo hanno sottoscritto.

Proposte di varianti progettuali agli interventi compresi nel Piano, che ne alterino le finalità o le caratteristiche funzionali proprie o nell'ambito dello stesso Piano, dovranno essere sottoposte alla valuta-

zione della Regione Piemonte, che si pronuncerà secondo le modalità di cui all'Art.12.

Nel caso in cui emerga, in qualunque momento dell'iter attuativo dei progetti compresi nel "Piano", l'impossibilità totale a realizzare l'opera e/o al rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti, la Regione anche su proposta del C.A.I. - R.P. potrà proporre lo stralcio dell'iniziativa dal "Piano", promuovendo a tal fine la convocazione del Collegio di vigilanza che si pronuncerà secondo le modalità di cui all'Articolo 12.

Lo stralcio dell'intervento dal Piano comporta la decadenza automatica del contributo regionale a favore di tale opera e l'avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente anticipate fino a quel momento.

L'eventuale richiesta di sostituzione degli interventi stralciati da parte del C.A.I. - R.P., per le ragioni sopra descritte, con altre iniziative che soddisfino gli stessi criteri di ammissibilità e le finalità definite dal "Piano organico" nonché i criteri di inserimento nell'Accordo di programma, compreso il rispetto dei tempi di attuazione delle opere, sarà valutata nell'ambito del Collegio di vigilanza che si pronuncerà secondo le modalità di cui al precedente Art. 12.

Art. 14 - Varianti progettuali

Eventuali varianti in corso d'opera dovranno risultare conformi alle norme vigenti in materia. Tali varianti dovranno altresì essere preventivamente comunicate, debitamente motivate, dal C.A.I. - Regione Piemonte al Responsabile del procedimento di Accordo che le verificherà.

In assenza di comunicazioni da parte del Responsabile del procedimento entro 30 gg dalla richiesta le varianti si intendono ammissibili viceversa dovranno essere sottoposte alla valutazione del Collegio di vigilanza.

Eventuali incrementi del costo delle opere a seguito di dette varianti sono a carico dei singoli soggetti attuatori.

Art. 15 - Varianti urbanistiche

Il presente Accordo di programma non determina in relazione agli interventi compresi nell'annesso "Piano organico", nei casi in cui fosse necessaria, variante agli strumenti urbanistici dei Comuni in cui gli stessi sono previsti.

Art. 16 - Vincolatività dell'Accordo e Impegni tra le Parti

Le Parti si obbligano a rispettare l'Accordo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino od ostacolino il medesimo o che contrastino con esse.

Le Parti si obbligano altresì a compiere tutti gli atti applicativi e attuativi necessari alla sua esecuzione.

Le Sezioni C.A.I., come sancito dalla Convenzione - Allegato 2 si impegnano, per quanto concerne la progettazione, l'affidamento dei lavori e la realizzazione degli interventi compresi nel Piano Organico allegato al pieno rispetto della normativa vigente.

Art. 17 - Organi di vigilanza

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di programma e gli eventuali atti sostitutivi sono svolti dal Collegio di Vigilanza.

Il Collegio di vigilanza è presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o dall'Assessore delegato ed è composto dai legali rappresentanti degli Enti che hanno sottoscritto l'Accordo o loro delegati.

Il Collegio vigila sulla corretta applicazione dell'Accordo di programma; in particolare i suoi compiti sono quelli a tal fine indicati nella D.G.R. n.27-23223 del 24/11/1997.

Il Collegio di vigilanza è chiamato ad esprimersi, inoltre, nei casi e secondo le modalità specificate dal presente Accordo, in particolare in merito a quanto richiamato ai precedenti Artt. 12 e13.

Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo in relazione agli obblighi assunti dai soggetti firmatari. Nei casi in cui lo ritenga necessario potrà applicare eventuali sanzioni o penalità.

Il Collegio di vigilanza può, in alternativa alla convocazione, esprimersi su richieste specifiche degli Enti sottoscrittori anche mediante procedura scritta.

Art. 18 - Controversie

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti, in ordine all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente Accordo, non ne sospendono l'attuazione e saranno devolute alla decisione di un Collegio Arbitrale di cui agli artt. 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile.

Il Collegio Arbitrale sarà formato da tre membri, uno designato dalla Regione Piemonte, uno designato dal C.A.I. - Regione Piemonte ed uno scelto dalle Parti di comune accordo; gli Arbitri giudicheranno la questione, secondo equità, entro 30 giorni dall'avvio dell'esame.

Nel caso in cui una parte non provveda a nominare il proprio arbitro entro 20 (venti) giorni dalla data di ricevimento dell'invito della parte più diligente, quest'ultima rivolgerà istanza in merito al Presidente del Tribunale di Torino, il quale provvederà alla relativa designazione.

Si rinvia, per quanto non espressamente disposto dal presente articolo, al titolo VIII del Codice di Procedura Civile.

Art. 19 - Approvazione ed efficacia

Il presente Accordo è approvato a norma dell'art. 34 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Testo Unico sull'ordinamento degli Enti locali - ed in conformità alla D.G.R. n. 27-23223 del 24/11/1997 mediante Decreto della Presidente della Giunta regionale.

Il Decreto di approvazione e l'allegato Accordo di programma saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Art. 20 - Norma finale

Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto valgono le vigenti disposizioni di legge.

Art. 21 - Registrazione

Il presente Accordo di programma verrà registrato solo in caso d'uso, con costi a carico del soggetto richiedente.

Art. 22 - Allegati

Gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Quanto citato e non allegato è depositato agli atti del Responsabile del procedimento di Accordo.

Elenco Allegati

Allegato 1: "Piano Organico di Riqualificazione dei Rifugi Alpini ed Escursionistici";

Allegato 2: "Convenzione per l'attuazione del Piano Organico di Riqualificazione dei Rifugi Alpini ed Escursionistici"

Letto, confermato e sottoscritto

Torino, lì 17 gennaio 2007

Per la Regione Piemonte
L'Assessore al Turismo Sport
(delega della Presidente della G.R.)
Giuliana Manica

Per il Club Alpino Italiano-regione Piemonte
Il Presidente
Luigi Geninatti

"Piano organico di riqualificazione dei rifugi alpini ed escursionistici" - Interventi collegati al "Programma regionale delle infrastrutture turistiche e sportive Piemonte 2006", D.G.R. n. 28-2261 del 27/2/2006. - Allegato 1						
N.	NOME DEL RIFUGIO	SEZIONE CAI DI RIFERIMENTO	COMUNE	PROV.	COSTO COMPLESSIVO	CO-FINANZIAMENTO REGIONALE
1	CITTA' DI CIRIÉ	Sez. di Cirié	Balme	TO	€ 64.300,00	€ 45.010,00
2	RIFUGIO LAGO VERDE	Sez. Valcermanasca	Prali	TO	€ 357.000,00	€ 249.900,00
3	BAITA GIMONT	Sez. U.L.E. Genova	Cesana Torinese	TO	€ 57.000,00	€ 39.900,00
4	HAVIS DE GIORGIO - MONDOVI'	Sez. di Mondovì	Roccaforte Mondovì	CN	€ 467.000,00	€ 326.900,00
5	PIERO GARELLI	Sez. di Mondovì	Chiusa di Pesio	CN	€ 58.000,00	€ 40.600,00
6	G. MIGLIORERO	Sez. di Fossano	Vinadio	CN	€ 42.000,00	€ 29.400,00
7	QUINTINO SELLA	Sez. di Saluzzo	Crissolo	CN	€ 218.000,00	€ 152.600,00
8	VALLANTA	Sez. di Saluzzo	Ponte Chianale	CN	€ 117.500,00	€ 82.250,00
9	CITTA' DI BUSTO	Sez. di Busto Arsizio (Varese)	Ponte di Formazza	VB	€ 50.200,00	€ 35.140,00
10	MARIA LUISA	Sez. di Busto Arsizio (Varese)	Ponte di Formazza	VB	€ 51.500,00	€ 36.050,00
TOTALE COSTO COMPLESSIVO DEGLI INTERVENTI					1.482.500,00 €	1.037.750,00 €

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 26 febbraio 2007, n. 10

Istituzione della Commissione di valutazione ai sensi della L.R. 2/2006 e del Regolamento attuativo n. 8/R. Valorizzazione delle costruzioni in terra cruda

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

- di istituire la Commissione di valutazione ai sensi degli articoli 4 e 5 del Regolamento attuativo n. 8/R del 2 agosto 2006 della legge regionale 16 gennaio 2006, n. 2 (Norme per la valorizzazione delle costruzioni in terra cruda)

- di nominare quali membri della Commissione:
- il Direttore regionale alla Pianificazione e Gestione Urbanistica, con funzioni di Presidente;
- il Responsabile del Settore Gestione Beni Ambientali;
- il Responsabile del Settore Pianificazione Paesistica;
- l'arch. Roberto Mattone designato quale esperto per il Politecnico di Torino;
- la dott.ssa Laura Fiora designata quale esperto per l'Università di Torino;

Il Direttore ed i Responsabili delle strutture regionali possono delegare altri funzionari regionali a partecipare ai lavori della Commissione, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento 2 agosto 2006, n. 8/R.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 13 del Regolamento 29.07.2002, n. 8/R.

Mercedes Bresso

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 26 febbraio 2007, n. 11

Vigilanza sull'ARPA ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 60/95 e s.m.i.. Controllo sul decreto n. 495 del 18 dicembre 2006 avente ad oggetto: Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e pluriennale 2007 - 2008 - 2009

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di considerare favorevolmente concluso l'esame del decreto citato in oggetto, invitando il Direttore generale dell'ARPA ad adempiere a quanto richiesto in premessa e nel citato parere del 6/02/2007 che viene allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 13 del DPGR n. 8/R/2002.

Mercedes Bresso

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 8 febbraio 2007, n. 1-5239

Autorizzazione a proporre ricorso per conflitto di attribuzione innanzi alla Corte Costituzionale avverso l'ordinanza del G.I.P. del Trib. di Monza in relazione al proc. pen. 9174/2005 r.g.n.r (gia' 4909/2002 r.g.n.r) ed atti preordinati e conseguenti

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 1-5240

Spese per le attività connesse alla gestione degli Archivi della Regione Piemonte per l'anno 2007. Accantonamento euro 110.000,00 (cap. n. 13235/2007)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di disporre l'accantonamento di Euro 110.000,00 sul cap. 13235/2007 per le attività connesse alla gestione degli Archivi regionali per l'anno 2007;

- di assegnare tale somma alla Direzione Affari istituzionali e processo di delega (A. n. 100308).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 2-5241

Accantonamento della somma di euro 300.000,00 sul capitolo 15580 del bilancio regionale 2007, prenotazione della somma di euro 120.000,00 sul capitolo 15580 del bilancio regionale 2008 e prenotazione della somma di euro 100.000,00 sul capitolo 15580 del bilancio regionale 2009 per il finanziamento del progetto "Programma di miglioramento della produzione agro - zootecnica nell'isola di Sant'Antao - Capo Verde"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di accantonare e di assegnare alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale la somma di Euro 300.000,00 sul Capitolo 15580/07 che presenta la necessaria disponibilità per la realizzazione del Progetto "Programma di miglioramento della Produzione agro-zootecnica nell'Isola di Sant'Antão - Repubblica di Capo Verde", quale prima tranche del cofinanziamento complessivo di Euro 520.000,00 accordato dal Ministero degli Affari Esteri (Acc. 100327);

* di prenotare la somma di Euro 120.000,00 sul capitolo 15580 del Bilancio regionale 2008 (P.100021) e la somma di Euro 100.000,00 sul capitolo 15580 del Bilancio regionale 2009 per consentire l'erogazione della seconda e terza tranche del cofinanziamento medesimo

(Pren. 100002).

La presente delibera verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 3-5242

Dipendente Dr.ssa Annunziata Sciacca; autorizzazione ad assumere l'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione del "Consorzio Piemontese per la prevenzione e la repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci" ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare, per le motivazioni in premessa illustrate, la Dr.ssa Annunziata Sciacca, funzionario regionale assegnato alla Direzione Controllo delle Attività Sanitarie, a far parte del Consiglio di Amministrazione del "Consorzio Piemontese per la prevenzione e repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci", società a partecipazione pubblica, per la durata di 5 anni.

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio.

I compensi, se previsti, relativi allo svolgimento dell'incarico di cui trattasi verranno corrisposti direttamente dal Consorzio alla dipendente, con l'obbligo di dare comunicazione all'Amministrazione regionale delle somme erogate a tale titolo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 5-5244

Dipendente Sig.ra Maria Piera Genta; autorizzazione ad assumere incarico di collaborazione a favore della Fondazione del Teatro Stabile di Torino ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

la dipendente Dr.ssa Maria Piera Genta, dipendente regionale assegnata all'Ufficio di Comunicazione dell'Assessore alla Cultura, è autorizzata, ai sensi de-

gli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere un incarico di collaborazione per tutto il 2007 a favore della Fondazione del Teatro Stabile di Torino, con un impegno di circa 20 ore settimanali.

L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati alla dipendente direttamente dalla Fondazione, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 6-5245

Dipendente Ing. Bruno Ifrigerio; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Comune di Pessinetto (TO) ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, l'Ing. Bruno Ifrigerio funzionario regionale assegnato alla Direzione Opere pubbliche, ad assumere l'incarico di consulenza tecnica a favore del Comune di Pessinetto (TO) da effettuarsi entro 6 mesi dalla data della presente e con un impegno massimo di 30 ore.

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati dal Comune direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 7-5246

Modifica della D.G.R. n. 23-25934 del 16.11.1998 e s.m.i., in materia di criteri e disciplina di assegnazione del vestiario al personale dipendente assegnatario di divisa e/o di altri capi di vestiario da lavoro

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Per le motivazioni di cui in premessa:

di stabilire in Euro 80,00 l'importo massimo rimborsabile dalla Cassa Economale Centrale, per l'acquisto di ogni singolo paio di calzature da parte del personale dipendente assegnatario di divise e/o di altri capi di vestiario da lavoro;

di modificare la D.G.R. n. 23 - 25934 del 16.11.98 relativamente alla somma di tale rimborso;

di revocare la D.G.R. n. 7 -6843 del 05.08.2002;

di dare atto che alla spesa derivante dall'acquisizione delle calzature di cui trattasi, si farà fronte con le risorse assegnate, di anno in anno, con propri provvedimenti dalla Giunta Regionale, alla Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane, iscritte nei corrispondenti capitoli di spesa n. 11429 di ciascun esercizio finanziario.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 8-5247

Acquisizione della dotazione necessaria per il quadriennio 2007 - 2010 dei capi di vestiario per il personale regionale tenuto ad indossare le divise. Assegnazione risorse finanziarie alla Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane Euro 150.000,00 (cap.11429 bilancio 2007) e Euro 30.000,00 (cap. 11429 bilancio pluriennale 2008 - 2009)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare la somma di Euro 150.000,00 del Bilancio Regionale per l'anno 2007 (acc. 100309) sul cap.11429 e di prenotare la somma di Euro 30.000,00 del bilancio pluriennale per l'anno 2008 (acc.100020/p.) e di Euro 30.000,00 per l'anno 2009 (acc.100001/p.) sul medesimo capitolo di spesa e assegnarle alla Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane, al fine di far fronte agli oneri derivanti dall'acquisizione della dotazione necessaria per il quadriennio 2007/2010 dei capi di vestiario per il personale regionale tenuto ad indossare la divisa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 9-5248

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati.

Prelievo fondi di parte corrente ed assegnazione a favore della Direzione Bilanci e Finanze

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione e di assegnare ed accantonare a favore della Direzione Bilanci e Finanze la somma di euro 200.000,00 sul capitolo 10377, prelevando tale importo dal capitolo 19803 (A/100335).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 10-5249

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali ed europei vincolati. Prelievo fondi di parte corrente

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione e di iscrivere la somma di euro 30.000,00 sul capitolo 11696 e la somma di Euro 30.000,00 sul capitolo 11690, prelevando l'importo di Euro 60.000,00 dal capitolo 19803.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 11-5250

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007. Iscrizione della somma di euro 255.150,12 provenienti dallo Stato per il funzionamento dell'Osservatorio regionale dei lavori pubblici (art. 4 della legge 109/94)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione .

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 12-5251

Progetto esecutivo del "Nuovo ponte ferroviario sul torrente Terdoppio", di accesso all'interporto C.I.M. di Novara. Valutazioni

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di dare atto che il gruppo, istituito con O.d.S. prot. 3049/SG del 22 aprile 1996 del Presidente della Giunta Regionale per la messa a punto del Piano dell'area critica di Novara - Trecate, ha da tempo cessato la propria operatività;

- di affidare la verifica di ottemperanza della prescrizione, dettagliatamente riportata in premessa, concernente la valutazione della congruità del progetto esecutivo del ponte sul Terdoppio al Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n.163/2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 13-5252

Festa Regionale della Polizia Locale, individuazione sede ospitante per l'anno 2007

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di istituire la quarta edizione della giornata regionale di "Festa della Polizia Locale del Piemonte" a Verbania per l'anno 2007, che si terrà Sabato 6 Ottobre 2007;

- di dare mandato per l'esecuzione del presente provvedimento al Settore Polizia Locale, al cui Responsabile competerà la definizione dei successivi atti amministrativi, nell'ambito degli stanziamenti iscritti sui capitoli 12661 e 14662 del bilancio 2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 14-5253

L.R. n. 46/95 e s.m.i., art. 18, comma 5. Determinazione del costo base di costruzione a metro quadrato, al fine del

computo del canone di locazione degli alloggi di edilizia sovvenzionata, per gli anni 2004 e 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) i costi base di costruzione a metro quadrato di cui all'articolo 14 della legge n. 392/1978, da utilizzare al fine del computo del canone di locazione degli immobili di edilizia residenziale pubblica di cui alla legge regionale n. 46/1995, per gli anni 2004 e 2005 sono determinati nelle seguenti misure:

Anno	Costo Base
2004	Euro 881,49
2005	Euro 917,06

2) gli enti gestori del patrimonio di edilizia residenziale pubblica adeguano i canoni di locazione, sulla base dei costi di costruzione sopra riportati, a far data dal mese di marzo 2007, dando comunicazione agli assegnatari delle ragioni delle variazioni apportate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 15-5254

Adesione a Metrex - Rete delle Regioni e delle Aree Metropolitane d'Europa - Accantonamento quota associativa 2007 di euro 4.500,00 Cap. 17546/07 ed assegnazione alla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 19-5258

Proroga al 31 dicembre 2008 dei termini di validità del Piano di Assestamento Forestale del Parco naturale della Valle del Ticino

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di prorogare, per le motivazioni riportate in premessa e fino al 31 dicembre 2008, i termini di validità del Piano di Assestamento Forestale del Parco Naturale della valle del Ticino, approvato con D.G.R. n. 153-11759 del 16 dicembre 1991 e reso esecutivo con D.P.G.R. n. 692 del 20 febbraio 1992 e già prorogato al 31 dicembre 2005 con D.G.R. n. 51-11767 del 16 febbraio 2004 e reso esecutivo con Determinazione Dirigenziale n. 100 del 4 marzo 2004 e prorogato al 31 dicembre 2006 con D.G.R. n. 24-2072 del 30 gennaio 2006 e reso esecutivo con D.P.G.R. n. 19 del 27 febbraio 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 20-5259

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto dal (omissis). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 21-5260

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 212-13202 del 21.10.1996. Sostituzione dell'avv. Irma Lima con l'avv. Eugenia Salsotto

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 22-5261

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Tribunale di Torino instaurato da privato contro la Regione Piemonte per opporsi a ingiunzione di pagamento a titolo di revoca di contributo alluvionale. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciott

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 23-5262

Accantonamento e assegnazione alla Direzione Turismo-Sport-Parchi della somma di Euro 60.000,00 sul cap. 12656/2007, quale compartecipazione delle spese relative ad azioni promozionali volte a valorizzare la partecipazione femminile in ambito turistico

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare, per quanto indicato in premessa, la somma di Euro 60.000,00 (Acc. 100304) sul cap. 12656/2007 a favore della Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, come compartecipazione alle spese relative alla realizzazione di azioni promozionali volte a valorizzare e diffondere la partecipazione delle donne allo sviluppo turistico della Regione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 24-5263

Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Turismo Sport Parchi delle risorse stanziare per l'anno finanziario 2007 ed approvazione degli obiettivi, delle priorità e dei criteri d'utilizzo delle risorse in materia di Turismo e Sport, per un totale complessivo di Euro 6.876.161,00 (Capitoli vari)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare e di assegnare alla Direzione Turismo Sport Parchi, per le motivazioni espresse in premessa, il totale complessivo di Euro 6.876.161,00 risultante dalla somma di Euro 6.326.161,00 pari ai due dodicesimi dello stanziamento previsto sul bilancio per l'esercizio finanziario 2007 dei sottoelencati capitoli e dalla somma di Euro 550.000,00 pari all'intero stanziamento del capitolo 17819 poiché trattasi di spese obbligatorie e quindi non soggette alle limitazioni previste al comma 1 art. 1 della l.r. 40/2006:

UPB 21011 Settore Promozione Turistica:

1. Cap. 13530 - Euro 1.500.000,00 Acc. n. 100311

UPB 21021 Settore Offerta Turistica:

1. Cap. 14943 - Euro 16.666,00 Acc. n. 100312

2. Cap. 15611 - Euro 33.333,00 Acc. n. 100313

3. Cap. 17165 - Euro 116.666,00 Acc. n. 100314

UPB 21031 Settore Organizzazione Turistica:

1. Cap. 13545 - Euro 86.666,00 Acc. n. 100315

2. Cap. 13550 - Euro 333,00 Acc. n. 100316

3. Cap. 17692 - Euro 50.000,00 Acc. n. 100317

4. Cap. 17809 - Euro 1.333.333,00 Acc. n. 100318

5. Cap. 17814 - Euro 291.666,00 Acc. n. 100319

6. Cap. 17819 - Euro 550.000,00 Acc. n. 100320

7. Cap. 17834 - Euro 25.000,00 Acc. n. 100321

8. Cap. 17839 - Euro 39.166,00 Acc. n. 100322

UPB 21041 Settore Sport:

1. Cap. 12723 - Euro 1.166.666,00 Acc. n. 100323

UPB 21991 Direzione:

1. Cap. 13535 - Euro 33.333,00 Acc. n. 100324

2. Cap. 13540 - Euro 833.333,00 Acc. n. 100325

3. Cap. 13555 - Euro 800.000,00 Acc. n. 100326

di approvare, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51, gli obiettivi, le priorità ed i criteri così come indicati in premessa per l'assegnazione delle somme stanziare sui capitoli in materia di Turismo e Sport del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e pluriennale 2007-2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 25-5264

D. Lgs. 11.04.2006 n. 198. Riparto del Fondo per le attività delle Consigliere di Parità e dei Consiglieri di Parità regionali e provinciali. Assegnazione e accantonamento di Euro 311.346,68 a favore della Direzione For-

mazione Professionale - Lavoro sul cap. 13250 e sul cap. 14252 Bil. 2007

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di assegnare alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro la somma di Euro 311.346,68 mediante i seguenti accantonamenti:

Euro 93.404,00 sul capitolo 13250 del bilancio 2007 per il funzionamento dell'ufficio della Consiglieria di Parità Regionale (100302/A);

Euro 217.942,68 sul capitolo 14252 del bilancio 2007 da trasferire alle Province per il funzionamento degli uffici della Consiglieria di Parità Provinciali (100303/A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 26-5265

L.R. n. 38/94, art. 11: "Consiglio regionale del volontariato" e L.R. n. 64/89, art. 4: "Consulta regionale per i problemi dei lavoratori extracomunitari e delle loro famiglie", definizione delle modalità tecniche per i rimborsi delle spese di viaggio effettivamente sostenute da parte di chi abita fuori della sede abituale delle riunioni

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Ai membri del "Consiglio regionale del volontariato", di cui all' art. 11 della L.R. n. 38/94 e della "Consulta regionale per i problemi dei lavoratori extracomunitari e delle loro famiglie", ex artt. 7 e 22 della L.R. n. 64/89, per i rimborsi delle spese di viaggio effettivamente sostenute da parte di chi abita fuori della sede abituale delle riunioni, si applicano le modalità tecniche definite con determinazione del Direttore Regionale della Direzione Bilanci e Finanze n. 213 in data 8 agosto 2006, che disciplina le trasferte del personale regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 27-5266

**IPAB - Asilo Infantile "Angela e Ing. Andrea Torasso" con sede in Torassi, frazione di Chivasso (TO). Pro-
roga dell'incarico di Commissario**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prorogare l'incarico di Commissario dell'Asilo Infantile "Angela e Ing. Andrea Torasso" con sede in Torassi, frazione di Chivasso, alla Dott.ssa. Daniela Multari, determinando l'indennità di carica nella misura di Euro 258,23 mensili, al lordo delle ritenute di legge, a carico dell'Ente commissariato;

- di dare atto che la predetta proroga ha la durata di mesi sei, o fino alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione, se antecedente, fatti salvi gli atti eventualmente adottati nel periodo decorrente dalla scadenza del precedente incarico alla notifica del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 28-5267

Assegnazione di risorse a favore della Direzione Beni Culturali per il programma di attività 2006-2008. Accantonamenti per Euro 36.281.600,00 di cui Euro 23.930.000,00 sui fondi regionali e Euro 12.351.600,00 sui fondi statali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di assegnare, per i motivi illustrati in premessa, le risorse finanziarie necessarie a favore della Direzione Beni Culturali come da allegato A) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di confermare, per quanto riguarda l'assegnazione di contributi i seguenti criteri:

D.G.R. n. 4-2750 del 09/05/2006 "Bilancio di previsione 2006 - Ripartizione risorse finanziarie alle direzioni regionali";

D.G.R. n. 42-12838 del 21/06/2004 "L.R. n. 58/78, art. 6. Approvazione dei criteri per l'assegnazione di contributi da erogare a Comuni, Enti, Istituzioni e Associazioni a parziale sostegno delle spese derivanti dall'organizzazione di iniziative convegno-seminari";

D.G.R. n. 54-13563 del 04/10/2004 "Approvazione criteri per l'assegnazione di contributi in materia di biblioteche, archivi, istituti culturali ed editoria"

D.G.R. n. 33-510 del 18/07/2005 "Approvazione dei criteri per l'assegnazione di contributi in materia di musei e patrimonio culturale del Piemonte"

D.G.R. n. 38-631 del 01/08/2005 "Approvazione criteri per l'assegnazione di contributi in materia di tutela e conservazione del materiale bibliografico e delle stampe di interesse culturale e restauro di materiale archivistico di carattere storico."

- di dare atto che le risorse accantonate sono pari al 50% degli stanziamenti degli stati previsionali di spesa approvati con L.R. n. 40/2006 di competenza della Direzione Beni Culturali e che gli impegni di

spesa saranno assunti nel rispetto dei limiti previsti dall'esercizio provvisorio;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 29-5268

Approvazione dello schema di accordo tra Regione Piemonte, Agenzia Interregionale fiume Po (AIPO) e Autorità di Bacino del fiume Po per l'attuazione della DGR n. 44-5084 del 14/01/02 attraverso il programma generale di gestione dei sedimenti degli alvei dei corsi d'acqua della Regione Piemonte, ai sensi della direttiva dell'Autorità di bacino adottata dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. 9 in data 05/04/06

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, lo schema di Accordo tra Regione Piemonte, Agenzia interregionale per il fiume Po (AIPO) e Autorità di bacino, contenuto nell'Allegato A quale parte integrante del presente provvedimento, per l'attuazione della D.G.R. n. 44-5084 del 14.01.2002 attraverso il "Programma generale di gestione dei sedimenti degli alvei dei corsi d'acqua" della Regione Piemonte, ai sensi della Direttiva dell'Autorità di bacino adottata con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 9 in data 5.04.2006;

2. di prendere atto che lo schema di Accordo di cui al precedente punto n. 1, con il relativo Allegato Tecnico e le schede SICOD che ne fanno parte, definisce:

a) l'ambito di applicazione del Programma di gestione dei sedimenti degli alvei dei corsi d'acqua della Regione Piemonte (tipologie di interventi da ritenersi in esso comprese e tipologie escluse, eventuali stralci e priorità di approfondimento);

b) le modalità di valutazione degli esiti degli studi ed approfondimenti tecnici condotti;

c) il procedimento per la predisposizione e l'adozione del Programma, con l'individuazione delle rispettive competenze dei soggetti firmatari (Regione, AIPO e Autorità di bacino).

3. di demandare all'Assessore regionale alla Difesa del suolo la sottoscrizione dell'Accordo medesimo;

4. di affidare, per quanto di competenza della Regione Piemonte, al Direttore alla Difesa del suolo le attività tecniche e gestionali necessarie per l'attuazione dell'Accordo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 31-5270

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2007 alle Direzioni Regionali n. 12 (art. 17 - comma 1, lettera c) della L.R. 8 agosto 1997, n. 51) 3 assegnazione euro 323.333,33

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di accantonare le risorse finanziarie dei capitoli contenuti nel documento allegato (A) al presente atto deliberativo per farne parte sostanziale ed integrante e di assegnare le stesse, in applicazione dell'articolo 17, lett. c, della L.R. n. 51/1997, alla Direzione regionale n. 12.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Allegato

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO AGRICOLTURA, TUTELA DELLA FAUNA E DELLA FLORA
CAPITOLI ASSEGNATI ALLE DIREZIONI REGIONALI
ALLEGATO A

CAPITOLO VECCHIA NUMERAZ.	CAPITOLO n° 2007	Descrizione sommaria dell'intervento	IMPORTO ASSEGNAZIONE	ACCANTONAMENTO N°
13225	17360	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI ALLEVATORI E DI ALTRI ENTI ED ASSOCIAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL P.I.C. "ASSISTENZATECNICA NEL SETTORE ZOOTECNICO" (LEGGE 5 NOVEMBRE 1996, N. 578 E ART. 2, COMMA 2 DELLA L. 499/99)	250.000,00	
TOTALE UPB 12011			250.000,00	
13510	13016	SPESE PER LA DIVULGAZIONE AGRICOLA (REGOLAMENTO C.E.E. 270/79 E ARTICOLO 5 DELLA LEGGE 12 NOVEMBRE 1986, N.752)- CODICE GESTIONALE 1359	20.000,00	
13510	13622	SPESE PER LA DIVULGAZIONE AGRICOLA (REGOLAMENTO C.E.E. 270/79 E ARTICOLO 5 DELLA LEGGE 12 NOVEMBRE 1986, N.752).	53.333,33	
TOTALE UPB 12041			73.333,33	
TOTALE DIREZIONE 12			323.333,33	

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 32-5271

Integrazione sul Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) della gestione della domanda unica disposta dal Regolamento (CE) n. 1782/2003, a partire dalla campagna 2007

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Sulla base delle considerazioni espresse in premessa:

1. di integrare sul sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) la gestione della domanda unica disposta dal Regolamento (CE) n. 1782/2003 a partire dalla campagna 2007, in modo da ricondurre tutti i procedimenti afferenti le aziende agricole ad un unico sistema anagrafico di identificazione delle imprese e di certificazione della consistenza aziendale, così come previsto dalle norme nazionali e comunitarie;

2. di dare mandato a OPR Finpiemonte di aprire un tavolo tecnico con AGEA per la predisposizione delle procedure di interscambio dati necessarie all'integrazione delle informazioni gestite con il SIAP nel sistema informativo agricolo nazionale (SIAN).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 33-5272

Nomina del Presidente dell'Istituto "Podere Pignatelli" di Villafranca Piemonte (Torino)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di nominare per le considerazioni in premessa citate, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni ed in conformità alla D.G.R. n. 154-2994 del 6 novembre 1995 il sig. Spartaco Fassi quale Presidente dell'Istituto "Podere Pignatelli" di Villafranca Piemonte (Torino) per il prossimo quadriennio;

di dare mandato allo stesso Presidente, nell'ambito dei poteri attribuiti, di adeguare lo Statuto ai cambiamenti intervenuti nell'attività dell'Istituto e di avviare le procedure per il riconoscimento della fondazione da parte della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 14 e segg. del Codice Civile e del D.P.R. n. 361 del 10.02.2000 e secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-3615 del 31.07.2001 e dalla D.G.R. n. 13-2446 del 28 marzo 2006;

di stabilire che entro il 31 gennaio di ogni anno il Presidente provveda ad inviare alla Giunta regionale una relazione sull'attività svolta dall'Istituto e sui programmi di attività per l'anno successivo che, pur

nel rispetto del relativo regolamento, dovranno essere coerenti con gli orientamenti regionali in materia di agricoltura.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 34-5273

Regolamento CE 797/2004 del Consiglio del 26 aprile 2004 relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Adozione del programma regionale triennale 2007-2010

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1- di adottare il programma regionale triennale 2007-2010 e le tabelle finanziarie per il triennio, in attuazione del Reg.(CE) 797/2004 del Consiglio del 26 aprile 2004, relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante, per un importo complessivo di 774.925,00 euro per l'anno 2007-2008, 794.925,00 euro per l'anno 2008-2009 e 794.925,00 euro per l'anno 2009-2010;

2- di inviare al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali il programma regionale triennale per l'inserimento nel programma nazionale e per il relativo finanziamento che fa riferimento per il 50% a carico del FEOGA - sezione garanzia - e il restante 50% a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, i pagamenti saranno effettuati dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura;

3- di riservarsi di procedere all'approvazione del programma regionale per singola annualità dopo la decisione della Commissione Europea.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 35-5274

Recepimento del D.P.C.M. 28.02.2003 recante "Accordo tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di benessere degli animali da compagnia e pet-therapy"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. che le attività di vendita, di addestramento e di toelettatura di animali da affezione sono soggette ad autorizzazione sanitaria, di cui all'articolo 24 del DPR 8 febbraio 1954 n. 320 rilasciata dal Sindaco, su istruttoria dei Servizi Veterinari, Area di Sanità animale e Area di Igiene degli Allevamenti e delle produzioni zootecniche, delle ASL territorialmente competenti.

Nella domanda di autorizzazione devono essere riportate almeno le seguenti informazioni:

- il curriculum vitae della persona responsabile dell'attività;
- le specie di animali che si intendono vendere, addestrare o toelettare;
- planimetria e caratteristiche dei locali e delle attrezzature utilizzate per l'attività;
- l'indicazione del medico veterinario consulente per gli aspetti zoiatrici al fine di una corretta gestione dell'attività, nonché per favorire i flussi informativi con i Servizi Veterinari delle ASL.

L'autorizzazione è subordinata al rispetto dei seguenti requisiti minimi:

- a) relativamente alle attività di vendita, le dimensioni minime dei ricoveri come riportate nell'allegato 1 parte integrante della presente deliberazione;
- b) caratteristiche dei locali e delle attrezzature utilizzate per l'attività giudicate valide e sufficienti dai Servizi Veterinari competenti sulla base delle esigenze igienico-sanitarie e del benessere degli animali;
- c) possesso, da parte della persona responsabile, delle cognizioni necessarie all'esercizio di tale attività, di una qualificata formazione professionale o di una comprovata esperienza nel settore degli animali da affezione valutata sulla base del curriculum vitae;
- d) tenuta e regolare aggiornamento, da parte del responsabile dell'attività, del registro di carico e scarico. Nel caso di cani, gatti, furetti, lagomorfi e psittacidi (ad eccezione di calopsite e pappagallini ondulati) il carico e lo scarico è individuale riportando per ogni singolo animale l'identificazione, la data di acquisizione, la provenienza, la data di cessione e la destinazione. Per le altre specie (quali: piccoli uccelli, piccoli roditori e pesci) il carico è registrato per singole partite.

I Servizi Veterinari delle ASL provvedono alle necessarie verifiche sulle effettive condizioni di detenzione, ricovero, alimentazione e cura degli animali, sul rispetto della normativa vigente e delle esigenze fisiologiche ed etologiche delle diverse specie animali;

Ulteriori indicazioni particolari e tecniche saranno fornite, ove necessario, dall'Assessorato regionale alla Tutela della Salute e Sanità, anche tramite il Comitato tecnico regionale per la tutela degli animali istituito con DGR n. 29-29619 del 6 marzo 2000.

2. All'autorizzazione sanitaria di cui all'articolo 24 del DPR 8 febbraio 1954, n. 320 sono soggette anche le attività di vendita, di addestramento e di toelettatura già esistenti per le quali si prevede un periodo di adeguamento di dodici mesi dalla data di pubblicazione della presente delibera.

3. La partecipazione a manifestazioni espositive di cani e gatti di età inferiore a 4 mesi non è consentita.

4. Le Amministrazioni Comunali e i Servizi Veterinari delle ASL vigilano sulla attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 36-5275

Progetto Obiettivo Materno Infantile - Accantonamento di Euro 61.500,00 sul cap. 10436 del bilancio 2007 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per contratti di collaborazione coordinata e continuativa

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di accantonare, a favore della Direzione Programmazione Sanitaria, la somma complessiva di Euro 61.500,00 sul cap. 10436 utile a coprire le spese derivanti dal conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a personale esterno all'Amministrazione Regionale per la realizzazione delle attività in premessa indicate (Acc. n. 100299).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 37-5276

Assegnazione attrezzature e materiale sanitario post Giochi Olimpici e Paraolimpiadi di Torino 2006 - Individuazione criteri

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di stabilire che l'assegnazione delle attrezzature sanitarie e dei presidi medico-chirurgici connessi allo svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali 2006 e dei IX Giochi Paraolimpici Invernali 2006 debba vedere coinvolti prioritariamente i soggetti (Aziende sanitarie, rete dell'emergenza) che hanno garantito l'assistenza sanitaria nelle strutture direttamente connesse all'evento olimpico e di cui al Programma di assistenza sanitaria attuativo dell'Accordo quadro sottoscritto tra Regione Piemonte ed il TOROC in data 15.10.2003 (Rep. N. 8509) in attuazione della D.G.R. n. 69 - 8612 del 3 marzo 2003;

- di individuare, in aggiunta a quanto indicato al precedente punto, i seguenti criteri per l'assegnazione del materiale di cui al presente provvedimento:

a) attrezzature radiologiche

- la struttura radiologica destinataria deve essere una radiologia di Ospedale sede di DEA di 2° livello

- la struttura radiologica destinataria ha già operato con le tecnologie oggetto di assegnazione;
- la struttura radiologica destinataria non dispone di tecnologie con caratteristiche analoghe.

Per l'assegnazione la struttura radiologica dovrà rispettare almeno due dei predetti criteri.

b) Materiali di consumo
assegnazione alle centrali operative 118 ed alle basi elisoccorso della Regione.

c) Altro materiale
I presidi medico-chirurgici e le attrezzature sanitarie diverse dalle attrezzature radiologiche più sopra considerate vedranno l'assegnazione correlata alle specifiche richieste formulate dalle Aziende e presentate all'uopo all'Assessorato alla Tutela Salute e Sanità.

- di stabilire che le Aziende Sanitarie destinatarie del materiale di cui all'alinea precedente saranno individuate con specifico provvedimento del Direttore della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie, attesi i criteri sopra individuati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 38-5277

C.D.C. S.p.A. - Trasferimento sede da Via Fabro n. 10/12B/14/B - Torino a Via Montecuccoli n. 5f - Torino

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di consentire alla S.p.A. C.D.C., titolare dell'accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale per l'attività ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale di 1 livello (cod. 56), in fascia A, così come disposto dalla D.G.R. n. 74-13257 del 3.8.2004, a proseguire l'erogazione delle prestazioni di cui alla branca specialistica summenzionata nella nuova sede di Via Montecuccoli n. 5f - Torino, con le modalità indicate in premessa;

- di demandare all'ASL territorialmente competente la verifica dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici previsti dalla DCR 616/2000 e s.m.i., per le finalità di cui all'allegato 3, punto 1.A della medesima.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 39-5278

Rinnovo protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università Cattolica del Sacro Cuore - Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" di Roma - per l'espletamento del corso di laurea in Infermieristica e Lauree

Specialistiche delle Professioni Sanitarie. Anno Accademico 2006/2007

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare il Protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università Cattolica del Sacro Cuore - Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" di Roma - per l'espletamento del Corso di Laurea della Professione Sanitaria in Infermieristica per n. 50 allievi e del Corso di Laurea Specialistica in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche per n. 15 unità per l'Anno Accademico 2006/2007, così come indicato nell'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di autorizzare la Presidente della Regione a sottoscrivere il protocollo di intesa di cui all'allegato A), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Si dà atto che i finanziamenti relativi agli oneri a carico della Regione di cui all'art. 7 del Protocollo medesimo saranno erogati nell'anno 2007 alla Piccola Casa della Divina Provvidenza - Ospedale Cottolengo di Torino, sede del corso di laurea in Infermieristica e si farà fronte con successivo Accantonamento sul competente capitolo del bilancio 2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 40-5279

Approvazione Protocollo d'Intesa Università' degli Studi di Torino-Regione Piemonte-Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'inserimento di n. 1 unità nel corso di Laurea in Ostetricia. Anno Accademico 2006/2007

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare il Protocollo di Intesa Università degli Studi di Torino - Regione Piemonte - Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'inserimento di n. 1 unità nel Corso di Laurea in Ostetricia anno accademico 2006-2007, (All. A) che forma parte integrante della presente deliberazione;

- di autorizzare il Presidente della Regione a stipulare il Protocollo in argomento come da allegato A), che forma parte integrante della presente deliberazione;

- di dare atto che non ci sono oneri a carico della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 41-5280

Approvazione Protocollo d'Intesa Università' degli Studi di Torino-Regione Piemonte-Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'inserimento di n. 2 unità' nel Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico. Anno Accademico 2006/2007

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare il Protocollo di Intesa Università degli Studi di Torino - Regione Piemonte - Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'inserimento di n. 2 unità nel Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico anno 2006-2007. (All. A) che forma parte integrante della presente deliberazione;

- di autorizzare il Presidente della Regione a stipulare il Protocollo in argomento come da allegato A), che forma parte integrante della presente deliberazione;

- di dare atto che non ci sono oneri a carico della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 42-5281

Protocollo d'intesa Università'-Regione per l'espletamento del Corso di Laurea della Professione Sanitaria in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro. Anno Accademico 2006/2007

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare il rinnovo del Protocollo di Intesa Università degli Studi di Torino - Regione Piemonte per l'espletamento del Corso di Laurea della Professione Sanitaria in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro per l'anno accademico 2006-2007, così come indicato nell'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di autorizzare la Presidente della Regione a stipulare l'atto rinnovato come da allegato A), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Si dà atto che i finanziamenti relativi agli oneri a carico della Regione di cui all'art. 8 del Protocollo medesimo saranno erogati nell'anno 2007 alla A.S.R. sede di Corso di Laurea e si farà fronte con successivo Accantonamento sul competente capitolo del bilancio 2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 43-5282

Rinnovo Protocollo d'Intesa Regione Piemonte - Università' del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per l'espletamento dei Corsi di Laurea e delle Lauree Specialistiche delle Professioni Sanitarie. Anno Accademico 2006/2007

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare il rinnovo del Protocollo di intesa Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"- Regione Piemonte per l'espletamento dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Specialistiche delle Professioni Sanitarie per l'anno accademico 2006-2007, così come indicato nell'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di autorizzare la Presidente della Regione a stipulare l'atto rinnovato come da allegato A), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Si dà atto che i finanziamenti relativi agli oneri a carico della Regione di cui all'art. 8 del Protocollo medesimo saranno erogati nell'anno 2007 alle AA.SS.RR. sedi di Corso di Laurea e si farà fronte con successivo Accantonamento sul competente capitolo del bilancio 2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 44-5283

Rinnovo Protocollo d'Intesa Regione Piemonte - Università' degli Studi di Torino per l'espletamento dei Corsi di Laurea e delle Lauree Specialistiche delle Professioni Sanitarie. Anno Accademico 2006/2007

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare il rinnovo del Protocollo di intesa Università degli Studi di Torino - Regione Piemonte per l'espletamento dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie per l'anno accademico 2006-2007, così come indicato nell'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di autorizzare il Presidente della Regione a stipulare l'atto rinnovato come da allegato A), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Si dà atto che i finanziamenti relativi agli oneri a carico della Regione di cui all'art. 8 del Protocollo medesimo saranno erogati nell'anno 2007 alle AA.SS.RR. sedi di Corso di Laurea e si farà fronte con successivo Accantonamento sul competente capitolo del bilancio 2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 47-5285

Piano di riqualificazione dell'assistenza e di riequilibrio economico-finanziario dell'ASL 7 di Chivasso. Integrazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 64-4793 del 4 dicembre 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di autorizzare, ai sensi di quanto disposto dall'Intesa 23 marzo 2005 stipulata in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nonché a parziale integrazione della deliberazione della Giunta regionale n. 64-4793 del 4.12.2006, l'assunzione di n. 3 medici presso la Struttura complessa di Cardiologia dell'ASL n. 7 di Chivasso.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 48-5286

Approvazione schema protocollo intesa fra Ministero della Pubblica Istruzione, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Regione Piemonte e Province piemontesi avente per oggetto: "Piano triennale per la realizzazione, dall'anno scolastico 2007 - 2008, di interventi per innalzare i livelli di istruzione e formazione dei giovani e degli adulti"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare le schema del protocollo di intesa fra Ministero della Pubblica Istruzione, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, la Regione Piemonte e le Province piemontesi, avente per oggetto "Piano triennale per la realizzazione, dall'anno scolastico 2007 - 2008, di interventi per innalzare i livelli di istruzione e formazione dei giovani e degli adulti", così come formulato nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

di autorizzare alla firma del protocollo di intesa di cui all'allegato "A" l'assessore all'istruzione e formazione professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2007, n. 49-5287

Liquidazione parcelle all'avv. Riccardo Montanaro. Spesa Euro 37.136,86 (cap. 13150/2007)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2007, n.3-5291

Consultazione per scopi storici dell'Archivio della Giunta regionale (D.Lgs. n. 42/2004)

A relazione della Presidente Bresso:

Premesso che la Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega, per mezzo dell'attività del Settore Protocollo e Archivio Generali, è impegnata nell'attuazione delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 42/2004 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137, il quale associa agli obblighi di conservazione degli archivi anche l'obbligo di assicurarne la pubblica fruizione.

Premesso altresì che il Codice all'art. 124, regola la consultazione per scopi storici degli archivi correnti e di deposito dello Stato e degli enti pubblici, in quanto è dovere di tutti i soggetti pubblici assicurare la pubblica fruizione del loro patrimonio culturale (art. 1, c. 4).

Ritenuto necessario poter autorizzare la consultazione per scopi storici dell'archivio corrente e di deposito della Giunta Regionale.

Considerato che la nuova disposizione di cui all'art. 124 attribuisce alle regioni la responsabilità di emanare il regolamento per disciplinare la consultazione del proprio Archivio, sia pure sulla base di indirizzi generali stabiliti dal Ministero.

Rilevato che, in assenza dei principi ispiratori del Ministero e nelle more dell'approvazione del regolamento, il Settore Protocollo e Archivio Generali, a seguito dell'esame della regolamentazione vigente presso l'Archivio di Stato di Torino, ha elaborato la modulistica contenente le modalità di consultazione e l'ha sottoposta all'esame del Soprintendente archivistico per il Piemonte e la Valle d'Aosta.

Considerato che, in collaborazione con la Direzione Patrimonio e Tecnico, ha individuato la sala di consultazione presso l'Archivio generale di Torino, via Sospello, n. 211.

Stabilito che la responsabilità di tale autorizzazione, ove ne ricorrano i presupposti, sia attribuita al Dirigente responsabile dell'Archivio Generale, sentito il Dirigente responsabile in materia, sia per la documentazione conservata presso l'Archivio generale, sia per la documentazione conservata presso la sede degli uffici produttori.

Stabilito altresì che solo nei casi in cui la documentazione non sia correlata ad una struttura competente, per cessazione o conferimento di funzione o materia, la responsabilità dell'autorizzazione sia attribuita unicamente al Dirigente responsabile dell'Archivio Generale.

Preso atto che il Soprintendente archivistico per il Piemonte e la Valle d'Aosta con nota Prot. n. 3242/28.01.00 del 20 novembre 2006 ha comunicato di condividere la soluzione prospettata circa il regime autorizzativo.

Tutto quanto sopra premesso, la Giunta Regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- che la consultazione per scopi storici dell'Archivio corrente e di deposito della Giunta Regionale, ove ne ricorrano i presupposti, sia autorizzata dal Dirigente responsabile dell'Archivio, sentito il Dirigente responsabile in materia;

- che l'autorizzazione sia rilasciata dal Responsabile dell'Archivio nei casi in cui la documentazione non sia correlata ad una struttura competente, per cessazione o conferimento di funzione o materia.

- Di approvare le modalità di consultazione per scopi storici, e la relativa modulistica allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Al Responsabile del
Settore Protocollo e Archivio generali
Regione Piemonte

Oggetto: Domanda di ammissione alla consultazione di documenti per scopi storici.

Il/La sottoscritto/a _____
di nazionalità _____,
titolo di studio _____,
fornito/a del seguente documento di riconoscimento _____
di professione _____

- Chiede

di essere ammesso/a alla consultazione di documenti archiviati presso Codesto Archivio per
compiere studi _____ sui seguenti argomenti:

_____.

- Si obbliga ad osservare le disposizioni di legge che disciplinano la consultazione di documenti
negli archivi storici e le norme particolari con cui vengono localmente integrate le disposizioni
predette.

- Si impegna altresì al rispetto delle norme di cui al D.Lgs. n. 196/2003, e in particolare
dell'allegato A.2 "Codice di deontologia e di buona condotta per il trattamento di dati
personali per scopi storici".

- Dichiaro di essere a conoscenza che il conferimento dei dati personali ha natura
obbligatoria¹. Il rifiuto comporta l'esclusione della consultazione.

Torino, _____

Firma _____

Finalità della ricerca: _____

Indirizzo di residenza _____

Tel. _____

Visto _____

¹ Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 si informa che il trattamento dei dati personali forniti è
effettuato per i soli fini connessi all'esercizio della disciplina che regola i rapporti tra Archivio e utenti ed avverrà
a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con disposizione del Responsabile del Settore Protocollo e
Archivio generali, in quanto responsabile del trattamento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei
modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Al titolare dei dati personali forniti sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Non si farà luogo a diffusione alcuna di tali dati.

Mod. D - Registro consultazione

REGIONE
PIEMONTE

Direzione Affari Istituzionali e processo di delega

Settore Protocollo e Archivio generale

ARCHIVIO DELLA GIUNTA REGIONALE

Registro di consultazione

data	Cognome Nome e documento identità	estremi autorizzazione	Fondo	N° scheda e Unità archivistica	P S ¹	N° faldone	collocazione	Addetto al rilascio	C F ²	Ricollocazione

¹ Indicare S se sono presenti dati Sensibili, P se sono presenti dati Personali² notizie in merito al rilascio: Consultato, Fotocopiato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Affari Istituzionali e processo di delega

Settore Protocollo e Archivio generale

ARCHIVIO DELLA GIUNTA REGIONALE CONSULTAZIONE PER SCOPI STORICI

1.

L'accesso all'Archivio per la consultazione di documenti per fini di studio è libero e gratuito ed è subordinato all'autorizzazione del Responsabile del Settore Protocollo e Archivio generali.

2.

Lo studioso è tenuto a compilare la **domanda di ammissione** e ad esibire un documento di identità al personale interno. Lo studioso deve specificare l'argomento della ricerca. Egli è tenuto a segnalare ogni eventuale variazione del tema di ricerca indicato sulla domanda. Tali informazioni sono trattate nel rispetto delle norme sulla privacy.

3.

Prima dell'accesso al locale di studio gli studiosi sono tenuti a depositare borse, cartelle e altri contenitori nell'apposito guardaroba.

4.

Il personale interno addetto al servizio è tenuto a registrare ingresso e uscita dello studioso dall'Archivio sul **Registro di consultazione**.

5.

Gli strumenti di corredo sono liberamente consultabili. Non è consentito spostarli dall'archivio.

6.

I pezzi sono consultabili uno per volta. Le richieste di consultazione sono effettuate dallo studioso al personale interno.

7.

La consultazione di documenti riservati è sottoposta ad autorizzazione, ai sensi dell'art. 123, co. 3 del D.Lgs. n. 42/2004.

8.

Lo studioso è tenuto a rispettare l'ordine e l'integrità dei documenti a lui consegnati per la consultazione. L'eventuale pregresso disordine deve essere segnalato al personale dell'Archivio.

9.

E' vietato prendere note appoggiandosi ai documenti, apporre segni o numerazioni sulle carte.

10.

Ogni azione di negligenza contraria ai principi di buona conservazione dei documenti potrà avere come conseguenza la revoca dell'autorizzazione alla consultazione.

11.

I documenti possono essere mantenuti in deposito per brevi periodi per la consultazione successiva da parte dello studioso che ne abbia fatto richiesta.

12.

La riproduzione dei documenti tramite fotocopia è effettuata dal personale interno.

13.

I documenti possono essere sottratti alla consultazione o alla fotoreproduzione, qualora il loro stato di conservazione renda necessario tale provvedimento.

14.

Per poter pubblicare un documento in fac-simile è necessario richiedere l'autorizzazione al Responsabile del Settore Protocollo e Archivio generali.

15.

Lo studioso che utilizzi materiale documentario dell'Archivio regionale è tenuto a consegnare copia dell'eventuale pubblicazione o tesi di laurea.

16.

Le norme che regolano l'accesso degli studiosi all'Archivio devono essere rispettate anche dagli utenti che facciano ricerca per scopi personali, non di studio o amministrativi.

**REGIONE
PIEMONTE**

Direzione Affari Istituzionali e processo di delega

Settore Protocollo e Archivio generale

ARCHIVIO DELLA GIUNTA REGIONALE

Scheda per la consultazione¹

Data _____

N. _____

Cognome e Nome _____

Fondo, Unità archivistica _____

Firma del richiedente _____

Restituito _____

Annotazioni _____

¹ La scheda resta in evidenza per la durata della consultazione
Una copia è collocata al posto del pezzo prelevato
Una copia è collocata nel pezzo in consultazione

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2007, n. 18-5371

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Rovasenda (VC). Approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso e della relativa Variante in itinere

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente e la relativa Variante "in itinere" interessante unicamente il Comune di Rovasenda, in Provincia di Vercelli, adottate e successivamente integrate e modificate con deliberazioni consiliari n. 14 in data 8.3.1999, n. 38 in data 23.11.2000, n. 43 in data 17.12.2000, n. 20 in data 11.7.2002, n. 47 in data 25.10.2004, n. 13 in data 20.5.2005, n. 11 in data 30.3.2006 e n. 23 in data 25.10.2006, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 4.1.2007, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Rovasenda (VC) costituisce per il medesimo Comune - con le modifiche introdotte "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

L'approvazione della presente Variante non costituisce adeguamento alla disciplina commerciale così come previsto dall'art.6 comma quinto del D.lgs. n.114/1998 e dall'art.4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A) della D.C.R. n.563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n.347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n.59-10831 del 24.3.2006.

ART. 4

La definitiva documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente ed alla relativa variante "in itinere" interessanti il Comune di Rovasenda, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 14 in data 8.3.1999, n. 38 in data 23.11.2000, n. 43 in data 17.12.2000, n. 20 in data 11.7.2002, esecutive ai sensi di legge;

- Deliberazioni consiliari n. 47 in data 25.10.2004 comprensiva dell'all. Sub A "Relazione di accompagnamento agli elaborati modificati" e n. 13 in data 20.5.2005, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- * Elab Relazione illustrativa;
- * Elab. Quadri sinottici;
- * Elab. Norme tecniche di attuazione;
- * Elab. Sez. 1 - Allegati alla scheda C;

* Tav. P1 Inquadramento territoriale, in scala 1:25000;

* Tav. P2 Rappresentazione delle fasce marginali e dei Comuni contermini, in scala 1:10000;

* Tav. P2bis Carta di sintesi comprendente l'intero territorio comunale con indicazione delle classi 7 LAP, in scala 1:10000;

* Tav. P3 Sviluppo delle aree urbanizzate ed urbanizzande e relativi vincoli, in scala 1:2000;

* Tav. P4 Sviluppo del centro storico - Tipi di intervento, in scala 1:1000;

* Elab. Tabelle riepilogative degli usi dei suoli;

* Fasc. Scheda quantitativa dei dati urbani;

* Elab. Verifica di compatibilità acustica ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 52 del 20.10.2000;

* Elab Relazione geologica;

* Tav. 1 Carta geomorfologica e dei dissesti, in scala 1:10000;

* Tav. 2 Carta della dinamica fluviale e del reticolo idrografico superficiale, in scala 1:10000;

* Tav. 2A Carta delle aree di esondazione, in scala 1:10000;

* Tav. 3 Carta geoidrologica, in scala 1:10000;

* Tav. 4 Carta delle opere di difesa idraulica censite, in scala 1:10000;

* Tav. 5 Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni, in scala 1:10000;

* Tav. 6 Carta della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10000;

* Tav. 6A Carta di sintesi dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10000;

* Tav. 7 Carta di sintesi dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica alla scala di piano, in scala 1:2000;

* Elab. Relazione idrologica ed idraulica;

* Tav. 1 Bacino idrografico del torrente Rovasenda, in scala 1:10000;

* Tav. 2 Planimetria di dettaglio a curve di livello, in scala 1:5000;

* Tav. 3a Planimetria generale con indicazione delle aree a rischio di esondazione TR 30 anni, in scala 1:5000;

* Tav. 3b Planimetria generale con indicazione delle aree a rischio di esondazione TR 200 anni, in scala 1:5000;

* Tav. 3c Planimetria generale con indicazione delle aree a rischio di esondazione TR 500 anni, in scala 1:5000;

* Tav. 4 Sezioni idrauliche, in scala 1:100;1:1000;

* Tav. 5 Profili di piena, in scala 1:100;1:1000;

-deliberazioni consiliari n. 11 in data 30.3.2006 e n. 23 in data 25.10.2006, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

* Elab. Norme Tecniche di Attuazione

* Tav. P2BIS Carta di sintesi comprendente l'intero territorio comunale con indicazione delle classi 7LAP, in scala 1:10000;

* Tav. P3 Sviluppi delle aree urbanizzate ed urbanizzande e relativi vincoli, in scala 1:2000;

* Tav. P4 Sviluppo del centro storico, Tipi di intervento, in scala 1:1000;

* Elab Relazione geologica

* Tav. 1 Carta geomorfologica e dei dissesti, in scala 1:10000;

* Tav. 2 Carta della dinamica fluviale e del reticolo idrografico superficiale, in scala 1:10000;

* Tav. 2A Carta delle aree di esondazione, in scala 1:10000;

* Tav. 4 Carta delle opere di difesa idraulica censite, in scala 1:10000;

* Tav. 6 Carta della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10000;

* Tav. 6A Carta di sintesi dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10000;

* Tav. 7 Carta di sintesi dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica alla scala di piano, in scala 1:2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Torino, 04 GEN. 2007

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 18-5341
In data 26/2/2007 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. vigente del
Comune di Roasenda.

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R.
5.12.1977 n° 56 e s.m.i.

Cartografia

Tav. 6a – Tav. 7

- inserire lungo il reticolo idrografico minore una fascia di 10 mt. per ciascun lato da ascrivere alla classe II per i cavi irrigui minori ed alla classe III per quelli demaniali.

Attività commerciali

- stralciare nel testo delle N.T.A le disposizioni relative al commercio.

N.T.A.

Art. 10

- correggere i riferimenti "SUE1, SUE2 e SUE3" con "SUE n. 2, SUE n. 3a, SUE n. 3b e SUE n.5".
- sostituire all'ultimo comma della scheda n. 1 la dizione "L.R. 52/2000" con "L.R. 40/1998"

Art. 10bis

- aggiungere all'inizio del secondo comma della voce Zona A2 la precisazione: "Nelle aree di pertinenza degli edifici A2..."
- aggiungere all'inizio del secondo comma della voce Zona A3 la precisazione: "Nelle aree di pertinenza degli edifici A3..."

Art. 14

- sostituire il testo del punto 5 – lettera e) con il seguente:

e) Aree inedificabili ed aree ad edificabilità controllata in funzione di salvaguardia dell'assetto idrogeologico

La "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica" rappresenta la sintesi di tutti i dati di terreno e di ricerca, raccogliendo in un unico elaborato cartografico il riepilogo delle problematiche connesse alla pericolosità morfo-idrogeologica e la conseguente propensione urbanistica delle diverse porzioni di territorio.

Tale carta individua varie aree, distinte in classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica, ciascuna riferita a livelli di pericolosità omogenei o comunque compresi in un intervallo specifico, talvolta definiti da differenti tipologie dissestive

Classe I:

Porzioni di territorio dove, le condizioni di pericolosità geologica e geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche. Tali aree non sono, comunque, esenti dalle verifiche necessarie ad evidenziare eventuali pericolosità alla scala locale, ottemperando a quanto prescritto dal D.M. 11/03/88 ed adottando le eventuali soluzioni tecniche atte a superare le limitazioni.

Si ribadisce, tuttavia, che qualsiasi intervento in questi ambiti non dovrà in alcun modo determinare effetti negativi sulle aree limitrofe, né costituire vincolo per la propensione degli stessi all'edificazione.

Classe II:

Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/88 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante.

Tali interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitrofe, né condizionarne la propensione all'edificabilità.

In questa classe vengono inserite porzioni di territorio edificate o inedificate racchiuse fra aste di canali artificiali talora rinaturalizzati (andamento meandriforme), in cui la scarsa manutenzione può favorire esigui allagamenti.

L'edificazione in queste zone risulta condizionata dalla esecuzione di indagini di carattere idrogeologico e geologico-tecnico, atte a verificare la compatibilità degli interventi in progetto con gli specifici assetti geologici e idrogeologici locali.

In particolare, le indagini dovranno essere mirate alla verifica della eventuale interferenza della nuova struttura sui corsi d'acqua, nonché al controllo della stabilità degli eventuali scavi sull'insieme struttura-terreno.

I risultati di dette indagini dovranno essere esposti in una "Relazione idrogeologica e geologico-tecnica", che costituirà parte integrante degli atti progettuali e sarà firmata da professionisti abilitati.

Il rispetto delle norme di cui sopra può consentire nelle aree incluse in questa classe la realizzazione di tutti i tipi di intervento, ribadendo, tuttavia, che essi non dovranno in alcun modo produrre ripercussioni negative sulla aree limitrofe, né costituire vincolo per la propensione alla edificabilità.

Classe III:

Porzioni di territorio ubicato all'interno di scarpate fluviali nelle quali gli elementi di pericolosità idrogeologica e di rischio, derivanti questi ultimi dalla urbanizzazione dell'area, sono tali da impedirne l'utilizzo qualora inedificate, richiedendo, viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente.

Negli ambiti di territorio in esame si differenziano due sottoclassi:

Classe IIIa: Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti (aree delimitate da scarpate fluviali ed alluvionabili da acque di esondazione).

L'attribuzione di alcuni settori del territorio comunale a questa sottoclasse è appunto motivata dal fatto che essi risultano delimitati da scarpate con all'interno un corso d'acqua pertanto la loro particolare situazione morfologica determina una condizione di potenziale esondabilità.

In tali aree, in mancanza di adeguati studi idraulici ogni intervento dovrà sempre essere subordinato a quanto prescritto dall' Art. 29 delle normative del P.A.I..

Solo a seguito di uno studio idraulico di dettaglio sarà possibile ridefinire la pericolosità dell'area e di conseguenza ridefinire le attività consentite facendo in questo caso specifico riferimento a quanto riportato dall'art. 30 delle Normative del P.A.I. che perseguono l'obiettivo di mantenere e migliorare le condizioni di funzionalità idraulica ai fini principali dell'invaso e della laminazione delle piene, unitamente alla conservazione e al miglioramento delle caratteristiche naturali ed ambientali.

In questo caso le attività vietate e consentite sono:

vietati:

- a) gli interventi che comportino una riduzione apprezzabile o una parzializzazione della capacità di invasore, salvo che questi interventi prevedano un pari aumento delle capacità di invasore in area idraulicamente equivalente;*
- b) la realizzazione di nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, l'ampliamento degli stessi impianti esistenti, nonché l'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, così come definiti dal D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, fatto salvo quanto previsto al citato art. 29, comma 3, let. L) delle norme del PAI;*
- c) in presenza di argini, interventi e strutture che tendano a orientare la corrente verso il rilevato e scavi o abbassamenti del piano di campagna che possano compromettere la stabilità delle fondazioni dell'argine.*

consentiti (oltre agli interventi di cui al comma 3 dell'art. 29 delle norme del PAI):

- a) gli interventi di sistemazione idraulica quali argini o casse di espansione e ogni altra misura idraulica atta ad incidere sulle dinamiche fluviali, solo se compatibili con l'assetto di progetto dell'alveo derivante dalla delimitazione della fascia;*
- b) gli impianti di trattamento d'acque reflue, qualora sia dimostrata l'impossibilità della loro localizzazione al di fuori delle fasce, nonché gli ampliamenti e messa in sicurezza di quelli esistenti; i relativi interventi sono soggetti a parere di compatibilità dell'Autorità di Bacino ai sensi e per gli effetti del art. 38, espresso anche sulla base di quanto previsto all'art. 38 bis;*
- c) la realizzazione di complessi ricettivi all'aperto previo studio di compatibilità dell'intervento con lo stato di dissesto esistente;*
- d) l'accumulo temporaneo di letame per uso agronomico e la realizzazione di contenitori per il trattamento e/o stoccaggio degli effluenti zootecnici, ferme restando le disposizioni all'art. 38 del D.Lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni;*
- e) il completamento degli esistenti impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti a tecnologia complessa, quand'esso risultasse indispensabile per il raggiungimento dell'autonomia degli ambiti territoriali ottimali così come individuati dalla pianificazione regionale e provinciale; i relativi interventi sono soggetti a parere di compatibilità dell'Autorità di Bacino ai sensi e per gli effetti dell' art. 38, espresso anche sulla base di quanto previsto all'art. 38 bis.*

Gli interventi consentiti debbono assicurare il mantenimento o il miglioramento delle condizioni di drenaggio superficiale dell'area, l'assenza di interferenze negative con il regime delle falde freatiche presenti e con la sicurezza delle opere di difesa esistenti.

Con specifico riferimento alle attività agricole ricadenti in questa sottoclasse, gli interventi di modifica del territorio dovranno essere supportati da specifici studi idraulici che definiscano la pericolosità di eventuali inondazioni. Nel caso questi studi mettessero in luce una modesta pericolosità in tali aree potranno essere effettuati interventi, così come già previsto dalle Norme di Attuazione del P.A.I. per le attività agricole di pianura, ubicate in Fascia B - "si ritiene possibile, qualora le condizioni di pericolosità dell'area lo consentano tecnicamente, la realizzazione di nuove costruzioni che riguardino, in senso stretto, edifici per attività agricole e residenze rurali connesse alla conduzione aziendale. Si esclude, in ogni caso, la possibilità di realizzare tali nuove costruzioni in ambiti di dissesti attivi l.s., in settori interessati da processi distruttivi torrentizi e in aree nelle quali si rilevino evidenze di dissesto incipienti. I suddetti edifici dovranno risultare non diversamente localizzabili nell'ambito dell'azienda agricola e la loro fattibilità dovrà essere verificata ed accertata inoltre da opportune indagini geologiche, idrogeologiche e, se necessario, anche da indagini geognostiche dirette di dettaglio, in ottemperanza a quanto previsto dalla Circolare 16/URE e dal D.M. 11.03.88".

Classe IIIb: Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità idrogeologica e di rischio sono tali da imporre, in ogni caso, interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente. L'estensione di questa sottoclasse anche ad una porzione del centro abitato è legato al fatto che essa è stata alluvionata nel 1968 ed esiste la possibilità di ripetibilità in quanto le infrastrutture (ponte della ferrovia) che hanno provocato l'evento non hanno subito modifiche. Inoltre lo studio idraulico eseguito in questa porzione di territorio ha evidenziato che essa potrebbe essere interessata da alluvionamenti con ritorno pari a 30, 200 e 500 anni. Pertanto per le aree inserite in Classe IIIb, le opere di riassetto e di protezione dovranno risultare in sintonia con quanto indicato dalle Norme di Attuazione del P.A.I. all'art. 30 comma 3b, oltreché autorizzate dall'autorità idraulica competente.

Sulle strutture esistenti saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico quali, a titolo di esempio, interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, risanamento conservativo; per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili varrà quanto previsto all'art. 31 della L.R. 56/77.

Nuove opere o nuove costruzioni saranno ammesse solo a seguito dell'attuazione degli interventi di riassetto e dell'avvenuta eliminazione e/o minimizzazione della pericolosità, comunque nel rispetto delle limitazioni fissate dall'articolo 9 delle Norme del PAI per le aree Ee ed Eb.

Gli strumenti attuativi del riassetto idrogeologico e i Piani Comunali di Protezione Civile dovranno essere reciprocamente coerenti."

Art. 16

- aggiungere al punto a) la seguente prescrizione: "Lungo il torrente Marchiazza è prevista una fascia di rispetto definita ai sensi dell'art. 29 della L.R. 56/77 e s.m.i., pari a 100 metri per ciascun lato."

Il Responsabile
del Settore Territoriale
Ing. Maurello NEGRO

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
Arch. Maria Rita BIANCO

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2007, n. 19-5372

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Cuneo (CN). Approvazione del Piano Particolareggiato relativo all'Area "F5.S" e della contestuale Variante n. 27 allo Strumento Urbanistico Generale Comunale vigente.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 17 e 40 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il Piano Particolareggiato relativo all'Area "F5.S" e la contestuale Variante n. 27 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Cuneo (CN), adottati e successivamente integrati e modificati con deliberazioni consiliari n. 83 in data 24.6.2003 n. 62 in data 25.5.2004 e n. 109 in data 20.9.2005, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 4.12.2006, che costituisce parte integrante del presente provvedimento - fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Di decidere in merito all'osservazione presentata a seguito della pubblicazione degli atti dello Strumento Urbanistico Esecutivo, in Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, secondo quanto specificato in narrativa.

ART. 3

Di stabilire in anni dieci, dalla data del presente provvedimento, i tempi entro i quali dovrà essere attuato il Piano Particolareggiato in argomento ed i termini entro cui, a norma di Legge, dovranno essere espletate le procedure di acquisizione delle aree.

ART. 4

La documentazione relativa al Piano Particolareggiato riferito all'Area "F5.S" ed alla contestuale Variante n. 27 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottati dal Comune di Cuneo, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 83 in data 24.6.2003, eseguibile, con allegato:

Elaborati afferenti al Piano Particolareggiato

- Fascicolo - Progetto Definitivo - "Piano Particolareggiato ai sensi dell'art. 38, 39, 40 della L.R. 56/77 e s.m.i. per la Riqualificazione Urbanistico-edilizia dell'area F3 in F5.S - Area Soc. Stella Servizi Immobiliari S.R.L. Porta Mondovi" (contenente la documentazione descrittiva, normativa e grafica riferita al Piano Particolareggiato);

Elaborati afferenti la contestuale Variante n. 27 al vigente P.R.G.C.

- Fascicolo - Progetto Definitivo - "Variante Parziale n. 27 al P.R.G.C. relativa alla nuova area F5.S ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i." (contenente la documentazione descrittiva, normativa e

grafica riferita al P.R.G.C. vigente ed al P.R.G.C. in Variante);

- Deliberazione consiliare n. 62 in data 25.5.2004, eseguibile, con allegato:

Elaborati afferenti al Piano Particolareggiato

- Fascicolo N. 2 - Progetto Definitivo - "Piano Particolareggiato ai sensi degli artt. 38, 39, 40 della L.R. 56/77 e s.m.i. per la Riqualificazione Urbanistico-edilizia dell'area F3 in F5.S - Area Soc. Stella Servizi Immobiliari S.R.L. Porta Mondovi" (contenente la documentazione descrittiva, normativa e grafica riferita al Piano Particolareggiato);

Elaborati afferenti la contestuale Variante n. 27 al vigente P.R.G.C.

- Fascicolo N. 1 - Progetto Definitivo - "Variante n. 27 al P.R.G.C. relativa alla nuova area F5.S ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i." (contenente la documentazione descrittiva, normativa e grafica riferita al P.R.G.C. vigente ed al P.R.G.C. in Variante);

- Fascicolo N. 3 - Analisi di compatibilità ambientale (ai sensi della L.R. 40/98 art. 20) - "Piano Particolareggiato e contestuale Variante n. 27 al P.R.G.C. vigente ai sensi degli artt. 38, 39, 40 e art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. per la Riqualificazione Urbanistico-edilizia dell'area F3 in F5.S - Area Soc. Stella Servizi Immobiliari S.R.L. Porta Mondovi" (contenente la documentazione descrittiva e grafica riferita agli aspetti di compatibilità ambientale del proposto intervento);

- Deliberazione consiliare n. 109 in data 20.9.2005, eseguibile, di controdeduzione alle osservazioni regionali, con allegato:

Elaborati afferenti al Piano Particolareggiato

- Fascicolo N. 2 - Progetto Definitivo - "Piano Particolareggiato ai sensi degli artt. 38, 39, 40 della L.R. 56/77 e s.m.i. per la Riqualificazione Urbanistico-edilizia dell'area F3 in F5.S - Area Soc. Stella Servizi Immobiliari S.R.L. Porta Mondovi" (contenente la documentazione descrittiva, normativa, grafica ed i pareri riferiti al Piano Particolareggiato);

Elaborati afferenti alla contestuale Variante n. 27 al vigente P.R.G.C.

- Fascicolo N. 1 - Progetto Definitivo - "Variante Parziale n. 27 al P.R.G.C. relativa alla nuova area F5.S ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i." (contenente la documentazione descrittiva, normativa, grafica ed i pareri riferiti al P.R.G.C. vigente ed al P.R.G.C. in Variante);

- Fascicolo N. 3 - Analisi di compatibilità ambientale (ai sensi della L.R. 40/98 art. 20) - "Piano Particolareggiato e contestuale Variante n. 27 al P.R.G.C. vigente ai sensi degli artt. 38, 39, 40 e art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. per la Riqualificazione Urbanistico-edilizia dell'area F3 in F5.S - Area Soc. Stella Servizi Immobiliari S.R.L. Porta Mondovi" (contenente la documentazione descrittiva e grafica riferita agli aspetti di compatibilità ambientale del proposto intervento).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



4 DIC. 2006

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 18-5342
in data 26/12/07 relativa all'approvazione del Piano Particolareggiato e contestuale
Variante n. 27 al P.R.G.C. vigente del Comune di CUNEO

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

MODIFICHE NORMATIVE

Fascicolo n. 1 – Progetto definitivo Variante:

- il frontespizio dell'elaborato relativo alla Variante n. 27 si intende rettificato mediante lo stralcio della parola "Parziale";
- Tav. 8 - Scheda di zona F5S (pag. 67): il testo alla voce "Prescrizioni" è da intendersi sostituito con il seguente nuovo testo "La superficie territoriale complessiva di cui alla lettera A) dovrà essere riverificata in sede di S.U.E.. Si confermano le norme del P.P. che definiscono nel dettaglio le quantità effettivamente realizzabili nel rispetto di quanto stabilito dal nuovo 'PRG 2004'".

Fascicolo n. 2 – Progetto definitivo Piano Particolareggiato - Norme di Attuazione:

Art. 4 – Utilizzazione urbanistica ed edilizia delle aree.

Dopo l'elenco dei parametri e dei dati dimensionali si intende aggiunta la prescrizione "Le eventuali destinazioni commerciali dovranno risultare, per tipologia e dimensionamento, conformi alle vigenti normative di settore alle quali il Comune è tenuto ad adeguarsi".

Art. 5 – Oneri ed opere di urbanizzazione...

4° comma – 7° trattino: dopo le parole "commerciale e/o informativo" si intendono aggiunte le parole "o anche quale accesso ad un sottopasso (scale – ascensore) come utile collegamento sotterraneo del piazzale a parcheggio, dotato dell'ipotizzato 'collegamento meccanico al Centro Storico', con le attività terziarie in progetto (teatro, uffici, commerciale) e la Stazione ferroviaria".

Art. 6 – Opere di urbanizzazione da assoggettare ad uso pubblico.

Al termine dell'ultimo comma, dopo le parole "per legge" si intendono inserite le parole "anche eventualmente a scapito totale o parziale del terziario individuato al piano quota 490.60".

Art. 12.1 – Forme e posizione dei fabbricati – Tipologie edilizie.

Al termine del testo del 2° comma dopo la parola "confini" si intendono inserite le parole "nonché le altezze massime esterne".

Al termine del testo del 3° comma si intende aggiunto il seguente disposto "Dette variazioni esterne dovranno risultare di modesta entità fatto salvo il 10° c. del precedente art. 3".



Art. 12.3 – Confrontanze dirette ed altezze.

Al termine dell'articolo si intende inserito il seguente disposto "Le altezze massime esterne (compresi parapetti, cornicioni, colmi dei tetti ecc.) dei fabbricati dovranno avere una quota inferiore di almeno 1.50 m. rispetto alla livelletta stradale della salita al Pizzo.",

Art. 12.10 – Prescrizioni particolari.

Al termine del testo del punto 3 si intendono inserite le seguenti parole "Dovrà essere attentamente analizzata anche l'escursione della falda acquifera al fine di valutare e definire gli accorgimenti tecnici eventualmente necessari per la realizzazione dei volumi interrati.",

Il Dirigente del Settore
Territoriale di Cuneo
arch. Franco VANDONE

Il Direttore Regionale
arch. Franco FERRERO

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2007, n. 24-5377

Criteri diretti a disciplinare i rapporti tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. per la gestione finanziaria di contributi in conto interesse per l'incentivazione di interventi in materia di risparmio energetico e di riduzione di emissioni in atmosfera, di cui allo Stralcio di Piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento, approvato con D.C.R. n. 98-1247 dell'11 gennaio 2007

A relazione dell'Assessore De Ruggiero:

Con deliberazione n. 98 - 1247 dell'11 gennaio 2007, il Consiglio Regionale ha approvato lo Stralcio di Piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento, nell'ambito dell'aggiornamento del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria di cui alla l.r. 7 aprile 2000, n. 43 e ad integrazione ed aggiornamento delle azioni già previste nel Piano regionale energetico - ambientale di cui alla l.r. 7 ottobre 2002, n. 23.

Nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale del citato Stralcio di Piano, con deliberazioni n. 37 - 2040 del 23 gennaio 2006 e n. 28 - 4372 del 20 novembre 2006, la Giunta Regionale ha destinato la somma complessiva di Euro 5.654.430,00 accantonata sul capitolo 26750/2006, al Fondo per il sostegno di interventi di uso razionale dell'energia nell'industria e nel settore civile pubblico e privato di cui alla l.r. 23/2002, ed ha stabilito che tale fondo - gestito ai sensi dell'art. 8 della stessa legge regionale da Finpiemonte S.p.A. - fosse finalizzato all'erogazione di contributi in conto interessi per l'incentivazione degli interventi in materia di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni in atmosfera, previsti dallo Stralcio di Piano medesimo.

Con deliberazione n. 60 - 4951 del 18 dicembre 2006, la Giunta regionale ha stabilito i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi in parola rinviando a successivo provvedimento la disciplina dei rapporti tra la Regione e Finpiemonte S.p.A. per la gestione finanziaria dei contributi riconosciuti agli interventi valutati idonei.

Al fine di regolare i suddetti rapporti, pertanto, si propongono i criteri di seguito indicati demandando la disciplina dettagliata degli stessi alla stipulazione di apposita convenzione con Finpiemonte S.p.A..

L'apposito Fondo destinato all'erogazione dei contributi in conto interesse di cui alla citata deliberazione del 18 dicembre 2006 è inizialmente costituito dalla somma di Euro 5.654.430,00 (cinquemilioni seicentocinquantaquattromila quattrocentotrenta) accantonata con DD.G.R. n. 37 - 2040 del 23 gennaio 2006 e n. 28 - 4372 del 20 novembre 2006 sul capitolo 26750/2006 (100212/A) e assegnata alla Direzione regionale "Tutela e Risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti". La suddetta somma è comprensiva del corrispettivo spettante a Finpiemonte S.p.A. per l'attività svolta.

Il Fondo è alimentato dallo stanziamento iniziale, da successive integrazioni, dagli interessi maturati e dagli eventuali recuperi delle somme erogate in caso di revoca.

Le suddette risorse saranno trasferite a Finpiemonte S.p.A. a seguito della stipulazione di apposita convenzione che disciplinerà nel dettaglio i rapporti tra le parti.

In particolare Finpiemonte S.p.A.:

- * provvederà a depositare e gestire le risorse finanziarie su un conto corrente bancario specifico, tenendo una contabilità analitica separata dall'attività propria, con l'obbligo di non istituire sulle stesse vincoli di alcun genere;

- * stipulerà con le Banche che offrono le più favorevoli condizioni di mercato, una convenzione per la disciplina delle modalità operative di istruttoria finanziaria delle domande d'intervento;

- * predisporrà apposita procedura informatica per la compilazione e l'invio telematico delle domande di contributo nonché per l'accesso ad informazioni relative alle proprie pratiche da parte dei soggetti beneficiari, nel rispetto della normativa a tutela della privacy;

- * per l'istruttoria e la valutazione delle domande di contributo, costituirà un Comitato Tecnico composto da un suo rappresentante che lo presiede e da tre funzionari della Direzione regionale "Tutela e Risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti" (Settore "Risanamento acustico ed atmosferico", Settore "Programmazione e risparmio in materia energetica" e Staff di Direzione), individuando altresì i relativi sostituti in caso di assenza o impedimento;

- * trasmetterà periodicamente alla Regione una relazione tecnica illustrativa degli interventi effettuati e in corso, contenente un'analisi dettagliata delle operazioni effettuate, l'ammontare degli interessi maturati, delle eventuali perdite accertate e degli eventuali rimborsi conseguiti in relazione a revoche, nonché un dettaglio delle spese di gestione sostenute e gli eventuali problemi e le soluzioni proposte o adottate.

La Regione riconosce a Finpiemonte S.p.A., per le attività svolte, un rimborso spese pari a euro 200 (IVA esclusa) per pratica esaminata; l'importo così determinato, più IVA, sarà prelevato da Finpiemonte S.p.A. direttamente dal Fondo, previa autorizzazione della Direzione regionale "Tutela e Risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti".

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, con voto unanime, espresso nelle forme di legge,

vista la l.r. 7 aprile 2000, n. 43;

vista la l.r. 7 ottobre 2002, n. 23;

vista la l.r. 21 aprile 2006, n. 14;

viste le DD.G.R. n. 37 - 2040 del 23 gennaio 2006 e n. 28 - 4372 del 20 novembre 2006;

vista la D.G.R. n. 60 - 4951 del 18 dicembre 2006;

delibera

- di approvare, sulla scorta di quanto in premessa illustrato, i criteri diretti a disciplinare i rapporti tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. per la gestione finanziaria di contributi in conto interesse per l'incentivazione di interventi in materia di risparmio energetico e di riduzione di emissioni in atmosfera, di cui allo Stralcio di Piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento, approvato con D.C.R. n. 98 - 1247 dell'11 gennaio 2007;

- di demandare ad apposita convenzione con Finpiemonte S.p.A. la disciplina dettagliata delle modalità di gestione finanziaria sulla scorta dei criteri in premessa individuati;

- di dare atto che a Finpiemonte S.p.A., per le attività svolte, sarà riconosciuto un rimborso spese pari a euro 200 (IVA esclusa) per pratica esaminata, nell'ambito delle risorse accantonate per l'iniziativa sul capitolo 26750/2006 (100212/A) con DD.G.R. n. 37 - 2040 del 23 gennaio 2006 e n. 28 - 4372 del 20 novembre 2006;

- di demandare alla Direzione regionale "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti", l'adozione dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, nel rispetto dei criteri stabiliti in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2007, n. 52-5402

Approvazione dell'organizzazione della prima edizione del Corso di formazione e aggiornamento in tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare l'organizzazione della prima edizione del Corso di formazione e aggiornamento in tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, riservato ai tecnici della prevenzione dipendenti dal S.S.R, in possesso dei requisiti previsti dal bando del Corso;

- di approvare il programma del Corso di formazione e aggiornamento in tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, così come stilato dal Consiglio Interfacoltà del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, che si allega alla presente deliberazione e di cui fa parte integrante (all. A);

- di approvare il bando del Corso, che prevede una prova di ammissione per la formulazione di una graduatoria, che si allega alla presente deliberazione e di cui fa parte integrante (all. B);

- di approvare la convenzione con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Torino, quale Facoltà di riferimento, che si allega alla presente deliberazione e di cui fa parte integrante (all. C);

- di approvare il verbale dell'accordo del 14.2.2007 con le OO.SS. del Comparto sull'istituto delle 150 ore nell'ambito del Corso di formazione e aggiornamento in tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, che si allega alla presente deliberazione e di cui fa parte integrante (all. D);

- di approvare l'affidamento all'ASL 5 della pianificazione del Corso, in collaborazione con le Facoltà di Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria, Scienze MFN, Farmacia dell'Università degli Studi di Torino;

- di rimandare a successivi atti l'approvazione di ulteriori edizioni del Corso e l'ammissione di altri partecipanti;

- di rimandare alla Direzione Controllo Attività Sanitarie ed al Settore competente l'adozione degli atti formali necessari.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato A

Allegato A

MODULO 1 - I rischi in ambiente di vita e di lavoro 20 cfu 180 ore		
Le basi teoriche chimiche fisiche biologiche e psicosociali per l'identificazione, la classificazione, la rilevazione e la misura dei fattori di rischio Le basi fisiopatogenetiche per la comprensione dei meccanismi di azione dei fattori di rischio	4	Fattori di rischio chimico
	7	Fattori di rischio fisico
	3	Fattori di rischio biologico
	6	Fattori di rischiopsicosociale
MODULO 2 - Igiene e Tossicologia Ambientale 10 cfu 90 ore		
Analizzare e conoscere gli elementi costitutivi dei principali cicli produttivi e delle principali matrici ambientali, dal punto di vista dell'igiene e della sicurezza (meccanismi di generazione dell'esposizione e possibili soluzioni)	7	Tossicologia ambientale e industriale
	3	Matrici ambientali
MODULO 3 - Gestione e Valutazione del Rischio 13 cfu 117 ore		
Strumenti e metodi per la stima e la gestione del rischio	1	Misura dei fattori di rischio
	4	Metodi di valutazione del rischio
	8	Valutazione e gestione del rischio
MODULO 4 - Veterinaria e Alimenti 13 cfu 117 ore		
Analizzare e conoscere gli elementi costitutivi dei processi connessi con gli allevamenti animali, dal punto di vista dell'igiene e della sicurezza (meccanismi di generazione dell'esposizione e possibili soluzioni)	7	Igiene e sicurezza negli allevamenti e produzioni animali
	6	Alimenti
MODULO 5 - Legislazione 6 cfu 54 ore		
La normativa speciale nel campo della prevenzione come strumento di gestione dei rischi e a supporto dell'attività di prevenzione	6	La normativa speciale nel campo della prevenzione
MODULO 6 - Tecniche della Prevenzione 5 cfu 45 ore		
	5	metodi e gli strumenti del TPALL

Allegato B

Università degli Studi di Torino
 Facoltà di Medicina e Chirurgia
 Facoltà di Scienze MFN
 Facoltà di Medicina Veterinaria
 Facoltà di Farmacia

Regione Piemonte
 Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità

**CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO
 IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE
 NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO**

per personale dipendente del S.S.R. e in possesso dell'abilitazione alla professione sanitaria di Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

L'Università degli Studi di Torino, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria, Scienze MSN, Farmacia e la Regione Piemonte - Assessorato alla Tutela della salute e Sanità, istituiscono un Corso di formazione e aggiornamento in tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro per il personale dipendente del SSR in possesso dell'abilitazione alla professione sanitaria di Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

Il corso di formazione e aggiornamento è destinato ai tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (ex DMS 17/01/97 n. 58) dipendenti del SSR Piemonte, ha una durata complessiva di 603 ore di lezione e permette il riconoscimento di 67 Crediti Formativi Universitari (CFU) interamente valorizzabili per il Corso di laurea in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (Classe ministeriale SNT/4).

Le lezioni si terranno presso la sede del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro - in Grugliasco (TO) Via Leonardo da Vinci n. 125.

Il corso è articolato in moduli didattici, riguardanti i rischi in ambiente di vita e di lavoro, l'igiene e la tossicologia ambientale, la gestione e la valutazione del rischio, la sicurezza veterinaria e degli alimenti, la legislazione per la prevenzione, le tecniche della prevenzione; alla conclusione di ogni modulo è prevista una prova di valutazione certificativa.

La frequenza alle lezioni al corso è obbligatoria in quantità non inferiore al 60% (ad eccezione di eventuali moduli accreditati ECM per i quali saranno applicate le regole specifiche). I moduli accreditati ECM saranno svolti in regime di orario di servizio quale formazione continua.

La Regione Piemonte finanzia parzialmente il corso. E' previsto che gli iscritti al corso contribuiscano alle spese di organizzazione e gestione del corso nella misura di euro 300,00 pro-capite.

I candidati ammessi alla edizione dell'anno accademico 2006-07 dovranno perfezionare la domanda di iscrizione entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'elenco degli ammessi.

Potranno accedere al corso coloro che sono in possesso di:

- diploma di scuola media superiore,
- dipendenza dal SSR con qualifica di Tecnico della Prevenzione ai sensi del DMS 17/01/97 n. 58 (Istituzione del profilo professionale del Tecnico della

Prevenzione) e del D.M. 27/07/2000 (equipollenza al Diploma Universitario di Tecnico della Prevenzione per personale in servizio)

- anzianità di servizio di almeno 2 anni nella figura professionale;

La graduatoria sarà formulata in base ai risultati di una prova scritta di cultura generale e tecnico-scientifica.

La graduatoria così formulata sarà ritenuta valida anche ai fini di successive edizioni del corso. L'ammissione ad ogni edizione dei singoli candidati sarà definita in base alla posizione in graduatoria e ai criteri di equità di distribuzione territoriale e di ambito professionale al fine di tenere conto anche delle esigenze organizzative e di carico di lavoro dei Servizi di appartenenza. Saranno quindi, di preferenza, ammessi operatori equamente ripartiti tra i diversi servizi dei Dipartimenti (SPRESAL, SIAN SISP, SVET) e tra le diverse ASL.

Alla prima edizione saranno ammessi un numero di operatori da formare, non superiore a 80 unità.

La Regione e l'Università si riservano la facoltà di organizzare ulteriori edizioni del corso (nei successivi anni accademici) fino ad esaurimento della graduatoria.

La domanda di ammissione va presentata entro le ore del giorno, con la procedura on-line disponibile nell'apposita sezione del sito web del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (www.tecnico-dellaprevenzione.unito.it).

Nella domanda dovrà essere dichiarato:

- a) il titolo di studio posseduto;
- b) il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione.

La prova scritta si terrà il giorno alle ore presso l'Aula Magna della Facoltà di Veterinaria - Via Leonardo da Vinci 44, Grugliasco. Il presente bando è anche convocazione per la prova scritta. Alla prova scritta i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità e di certificazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di ammissione pena l'esclusione dalla prova.

Una apposita commissione provvederà a redigere la graduatoria.

La graduatoria finale sarà resa nota a mezzo pubblicazione sul sito web del Corso di laurea (www.tecnico-dellaprevenzione.unito.it). Contemporaneamente sarà reso pubblico l'elenco degli ammessi (in base ai criteri di equità di distribuzione territoriale e di ambito professionale) alla edizione del 2007. I termini per le iscrizioni (15 giorni) decorrono dalla data di pubblicazione sul sito dell'elenco degli ammessi. Sul sito saranno anche rese note le modalità di perfezionamento della domanda e di versamento della quota di iscrizione.

Allegato C

**CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E
 LA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
 DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
 PER LA REALIZZAZIONE DI UN CORSO DI
 FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN TECNI-
 CHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE
 E NEI LUOGHI DI LAVORO PER IL PERSONALE
 OPERANTE NEL S.S.R.**

Premesso che:

la Regione Piemonte con deliberazione n. - del ha approvato l'organizzazione della 1° edizione del Corso di formazione e aggiornamento in tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, rivolto ai Tecnici della Prevenzione operanti nel S.S.R.;

quanto sopra premesso tra:

la Regione Piemonte (omissis), rappresentata dal Direttore regionale dott. Vittorio Demicheli, (omissis), ai fini della presente convenzione domiciliato presso la sede dell'Assessorato regionale alla Tutela della salute e Sanità di Corso Regina Margherita n.153 bis, Torino,

e la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Torino (quale Facoltà di riferimento) (omissis) rappresentata dal Preside pro-tempore, Prof. Giorgio Palestro, nato a Torino il 20.7.1938 P, ai fini della presente convenzione domiciliato in C.so Bramante 88/90, Torino,

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Le Facoltà di Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria, Scienze MFN, Farmacia dell'Università degli Studi di Torino organizzano una prima edizione del Corso di formazione e aggiornamento in tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, replicabile in più edizioni, rivolto ai Tecnici della Prevenzione operanti nel S.S.R., di cui la prima, da attivare entro il primo semestre 2007, riservata ai dipendenti delle A.S.R. della Regione Piemonte.

I partecipanti delle successive edizioni verranno concordati con ulteriori atti.

Art. 2 Alle Facoltà di Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria, Scienze MFN, Farmacia dell'Università degli Studi di Torino è demandata l'organizzazione del bando, della prova di ammissione, della stesura della graduatoria e della pianificazione ed organizzazione del percorso formativo relativo al Corso in oggetto.

Art. 3 Il Corso è programmato nel rispetto delle seguenti linee guida:

- piano di studi del Corso che consenta allo studente di acquisire 67 Crediti Formativi Universitari (CFU), interamente valorizzabili per il Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, per una durata complessiva di 603 ore di lezione;

- articolazione in moduli didattici riguardanti i rischi in ambiente di vita e di lavoro, l'igiene e la tossicologia ambientale, la gestione e la valutazione del rischio, la sicurezza veterinaria e degli alimenti, la legislazione per la prevenzione, le tecniche della prevenzione;

- valutazione certificativa a conclusione di ogni modulo;

- frequenza alle lezioni obbligatoria in quantità non inferiore al 60% (ad eccezione di eventuali moduli accreditati ECM per i quali saranno applicate le regole specifiche);

- numero degli operatori da formare per ogni edizione non superiore a 80 unità;

- sede formativa presso l'A.S.L. 5 di Collegno, già sede del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro;

- finanziamento parziale del Corso da parte della Regione e contributo economico alle spese di organizzazione e gestione a carico degli studenti.

Art. 4 Potranno accedere alla prima edizione del Corso in argomento coloro che sono in possesso di:

- diploma di scuola media superiore;

- dipendenza dal S.S.R. con qualifica di Tecnico della Prevenzione ai sensi del DMS 17/01/97 n. 58 (Istituzione del profilo professionale del Tecnico della Prevenzione) e del D.M. 27/07/2000 (equipollenza al Diploma Universitario di Tecnico della Prevenzione per personale in servizio);

- anzianità di servizio di almeno 2 anni nella figura professionale.

Art. 5 Nel quadro della programmazione prevista, l'A.S.L. 5 concorda con le Facoltà di Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria, Scienze MFN, Farmacia dell'Università degli Studi di Torino le modalità di utilizzo delle risorse didattiche per lo svolgimento del corso, nonché delle strutture e del personale non universitario con funzioni di docenza, di coordinamento, di tutorato, di affiancamento e di segreteria.

Art. 6 Il Corso è governato dagli organi del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (Consiglio Interfacoltà, Consiglio del Corso di Laurea, Presidente del Corso di Laurea), organizzato e gestito dal coordinatore e dal gruppo di tutori del corso secondo le indicazioni di un'apposita commissione didattica.

Art. 7 Tutti i docenti (Universitari e non), salvo particolari situazioni o esigenze, sono quelli del Corso di Laurea. Non è prevista, pertanto, nessuna forma di ricerca o selezione del personale docente.

Nell'ambito dell'attività didattica è prevista l'attività di tutorato. Tale attività è affidata, salvo particolari situazioni, ai tutori del Corso di Laurea.

Il supporto di segreteria è garantito attraverso il personale della Segreteria didattica del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

Art. 8 Relativamente alla 1° edizione la Regione s'impegna ad erogare all'A.S.L. 5 la somma di euro 50.000,00=, con vincolo di destinazione al progetto del Corso per il raggiungimento delle finalità della presente convenzione.

L'ASL 5 provvede a liquidare le spese di gestione e i compensi ai docenti non universitari.

Provvede inoltre a rimborsare le spese di progettazione, coordinamento, docenza e valutazione dell'Università secondo i criteri fissati dal Consiglio Interfacoltà e le indicazioni dei diversi Dipartimenti coinvolti.

Art. 9 L'erogazione della somma in argomento all'A.S.L. 5 avviene ad esecutività della D.G.R. con la quale si approva la presente convenzione, con le seguenti modalità:

- 70% a presentazione di idonea documentazione fiscale, esente IVA;

- 30% al termine delle attività formative relative alla prima edizione, a presentazione di idonea documentazione fiscale, esente IVA, corredata di regolare rendicontazione delle spese sostenute, sino alla concorrenza della somma sopra precisata e con la presentazione di una relazione redatta dal responsabile del progetto formativo sull'attività svolta e sui risultati ottenuti, che, unitamente alla rendicontazione,

sarà trattenuta agli atti del Settore Regionale competente.

La documentazione sarà vistata per regolarità della prestazione dal dirigente del Settore Regionale competente.

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso e le spese di bollo e di registrazione sono a carico della Regione Piemonte.

Letto, firmato e sottoscritto.

Torino,

Allegato D

VERBALE ACCORDO SULL'UTILIZZO DELL'ISTITUTO DELLE 150 ORE - D.P.R. 395/88, ART. 3- NELL'AMBITO DEL CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO SULLE TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO.

Si rende necessario prevedere, per le finalità previste dalla proposta di nuovo P.S.S.R. e per assicurare omogeneità di conoscenze e competenze professionali tra i Tecnici della prevenzione operanti nel S.S.R., una loro formazione e riqualificazione, per assicurare che la transizione verso un'attività prevalentemente orientata a priorità di salute ed il nuovo modello organizzativo della prevenzione avvenga senza creare squilibri e disomogeneità.

La Regione Piemonte intende pertanto autorizzare l'organizzazione della 1° edizione del Corso di formazione e aggiornamento in tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

Le parti si sono incontrate in data 14.2.2007 per concordare l'utilizzo dell'istituto delle 150 ore presso le Aziende Sanitarie della Regione Piemonte, collegate alla frequenza da parte dei dipendenti dal Servizio Sanitario Regionale al Corso di formazione citato in oggetto.

Le parti concordano quanto segue:

“La partecipazione dei dipendenti ammessi alla 1° edizione (anno 2007/2008) del Corso di formazione e aggiornamento sulle tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro è garantita attraverso l'utilizzo dell'istituto delle 150 ore (Diritto allo studio), così come previsto nel D.P.R. 395/88 art. 3, anche in deroga al tetto del 3%, a quanto previsto dalla norma ed alle eventuali scadenze temporali aziendali”.

FP - CGIL

CISL F.P.S.

UIL F.P.L.

FIALS CONFASAL

L'Assessore alla Tutela della Salute e Sanità
Mario Valpreda

Deliberazione della Giunta Regionale 5 marzo 2007, n. 12-5418

L.R. 21/97 - Capo VI - Artigianato artistico e tipico di qualità'. Programma degli interventi regionali per l'anno 2007. Scadenza presentazione progetti il 31 marzo 2007

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di individuare, per le imprese che hanno ottenuto il riconoscimento di “Eccellenza artigiana” dei settori Legno, Restauro ligneo, Ceramica, Metalli pregiati, Pietre dure e lavorazioni affini, Vetro, Stampa legatoria restauro, Tessitura arazzi ricamo e abbigliamento, Strumenti musicali, Metalli Comuni, Altre attività dell'artigianato Artistico, Tradizionale e Tipico; per l'Alimentare, Caseario, Distillati liquori birra e prodotti di torrefazione, Pasticceria fresca e secca gelato, Cioccolato caramelle torrone, Pasta Fresca, Gastronomia e Prodotti Sottovetro, Panificazione, Salumi, ai sensi dell'art. 29 della citata legge regionale, iniziative per la promozione e valorizzazione delle stesse attraverso interventi differenziati relativi:

a) alla partecipazione delle imprese dell'Eccellenza artigiana a manifestazioni in ambito locale, nazionale, internazionale;

b) alla realizzazione di rassegne ed esposizioni tematiche di manufatti che documentino l'evoluzione della tecnica e degli stili legati alle produzioni, con particolare accentuazione delle caratteristiche, da una parte di artisticità e dall'altra di innovazione;

c) alla creazione di condizioni e di progettazione di allestimenti presso le strutture pubbliche di conservazione di beni culturali, di spazi idonei alla presentazione e alla vendita di oggetti e riproduzioni ispirati alle collezioni museali;

d) a beneficiare della realizzazione di cataloghi, pubblicazioni e supporti informatici e telematici e audiovisivi che illustrano l'evoluzione storica, le testimonianze, le tecniche produttive e i valori intrinseci delle produzioni dell'artigianato artistico e tipico e che siano a supporto della valorizzazione e promozione delle imprese stesse partecipanti agli eventi;

e) a concorrere alla formazione di giovani attraverso un progetto formativo/lavorativo nella “Bottega scuola” al fine di operare la trasmissione del mestiere artigiano;

- di approvare il finanziamento dei progetti e delle iniziative, di cui alle lettere a) b) c) con contributo regionale fino all'80% della spesa riconosciuta ammissibile, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 21/97 s.m.i., promossi da soggetti esterni quali enti locali, consorzi di imprese, associazioni di categoria, enti vari, fondazioni e istituti operanti senza fini di lucro che si propongono scopi di promozione dell'artigianato artistico e tipico di qualità;

- di approvare che l'assegnazione delle risorse avvenga sulla base e in proporzione alla presenza territoriale delle imprese che hanno ottenuto il riconoscimento di “Eccellenza artigiana” e, in caso sperimentale, per quelle iniziative che coinvolgono le imprese degli ulteriori settori per i quali si stanno predisponendo i disciplinari di produzione: la valutazione dei progetti, a seguito di opportuna istruttoria del Settore competente, avviene da parte del Gruppo di Lavoro Metodologico formato da Regione Piemonte - Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato - dal Presidente della Commissione Regionale per l'artigianato (C.R.A.), da rappresentanti delle Associazioni di Categoria (Confartigianato, C.N.A., CasArtigia-

ni), istituito con determina del Direttore Artigianato e Commercio n. 39 del 16/02/2006;

- di fissare i criteri per quelle iniziative, di cui alle lettere a) b) c), che vedono la presenza sul proprio territorio di spazi dedicati all'Eccellenza Artigiana e promosse dai soggetti di cui all'art. 30 della L.R. 21/97 s.m.i. attraverso i seguenti indicatori:

- * radicamento territoriale
- * affluenza di visitatori nelle edizioni precedenti
- * recupero delle tradizioni storiche
- * artigianato d'arte (artistico e innovazione)
- * interazione tra manualità e design
- * valutazione ex ante, ex post delle ricadute positive per gli artigiani
- * collaborazione di più Enti e Assessorati al fine di razionalizzare gli interventi di promozione della qualità delle lavorazioni e produzioni del Piemonte;
- di stabilire quale termine ultimo utile per la presentazione dei progetti di cui alle lettere a) b) c) la data del 31 marzo 2007;
- di demandare a successivi atti dirigenziali le iniziative di promozione e valorizzazione dell'Eccellenza artigiana di cui alla lettera d);
- di stabilire con provvedimenti successivi le modalità organizzative e di presentazione delle domande per concorrere all'istituzione delle botteghe scuola, di cui alla lettera e);
- di provvedere all'impegno delle somme necessarie alla realizzazione degli interventi ammessi, a seguito di Delibera di accantonamento delle risorse sui capitoli di pertinenza del Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato e di apposite determinazioni dirigenziali, in osservanza di quanto prevede la legge finanziaria 2007;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 marzo 2007, n. 17-5423

Regolamento regionale recante: "Disciplina delle Conferenze di Pianificazione. Art. 31 bis Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 modificato dall'art. 2 della Legge Regionale 26 gennaio 2007 n. 1". Approvazione.

(omissis)

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 7 febbraio 2007, n. 22

Determinazione budget da attribuire ai gruppi consiliari e autorizzazione alla sottoscrizione dei contratti di diritto privato (l.r. n. 35/2006 e DUP 10/2007). Terza individuazione (SB)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di approvare la stipula dei contratti di diritto privato come risulta dagli allegati di richiesta;

2. di dare atto che a seguito della stipula dei contratti di cui al punto precedente la ripartizione la ripartizione delle risorse di cui all'art. 25 della l.r. 35/2006 è quella contenuta nell'allegato A alla presente deliberazione;

3. di dare atto che, per quanto riguarda il costo per il pagamento del personale addetto ai Gruppi consiliari si provvede nell'ambito della disponibilità del Cap. 5030 del Consiglio regionale.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 14 febbraio 2007, n. 23

L.r. 51/97 - art. 31. Nucleo di valutazione anno 2007. Designazione componente interno ed esterno (MP)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di confermare per l'anno 2007- ai sensi dell'art. 31 della l.r. 51/97 - in rappresentanza del Consiglio regionale nel Nucleo di Valutazione, in qualità di componente esterno il Dr. Adolfo Repice;

2. di confermare per l'anno 2007- ai sensi dell'art. 31 della l.r. 51/97 - in rappresentanza del Consiglio regionale nel Nucleo di Valutazione, in qualità di componente interno la dr.ssa Silvia Bertini.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 159 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D3S4

D.D. 6 dicembre 2006, n. 714

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - budget esercizio 2006 - acconto novembre 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* Di procedere, alla corresponsione a favore dei Gruppi Consiliari della quota parte non utilizzata per spese di personale in aggiunta ai finanziamenti erogati per il funzionamento dei Gruppi stessi così come previsto dalla normativa richiamata in precedenza relativamente al mese di novembre 2006, per un importo di euro 113.005,51 così come indicato nell'Allegato A al presente atto;

* di confermare che la quota corrisposta rientra nei limiti della parte eccedente il 50% dei budget assegnati ai Gruppi Consiliari in forza della deliberazione n. 140 del 25/9/2006;

* di dare atto che la relativa spesa trova imputazione sul seguente capitolo del bilancio del Consiglio Regionale:

Euro euro 113.005,51 cap. 5030 art. 3 impegno n. 22/2006 D.D. n. 6/2006

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S2

D.D. 7 dicembre 2006, n. 715

Dichiarazione di fuori uso di arredi vari di proprietà del Consiglio regionale del Piemonte e relativa autorizzazione alla dismissione

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S1

D.D. 7 dicembre 2006, n. 716

Adempimenti ex art. 38 legge 23.12.1999, n. 488, nei confronti dei Consiglieri regionali interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita. Mese di dicembre 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D4S3

D.D. 11 dicembre 2006, n. 717

Rettifica alla determinazione 708/D4S3 del 30/11/2006 (Convegno dell'Associazione di Comuni, Province, Regioni per il Tibet "I diritti negati e la condizione delle donne - testimonianze da Tibet, India e Birmania")

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di prendere atto della comunicazione della ALM Distribuzione srl - dettagliatamente riportata in narrativa e agli atti dell'amministrazione - procedendo al pagamento per il noleggio del film "Water" contestualmente al ritiro della pellicola, mediante assegno circolare intestato alla Warner Bros. Italia spa.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S3

D.D. 12 dicembre 2006, n. 718

Servizio di assistenza tecnica relativa al software Medoffice per la gestione della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica a favore della Freesoft S.a.s. di Trapani Enzo e C. (frazione Valleandona, 148 - 14100 Asti) per il periodo dal 01/01/2007 al 31/12/2009. Spesa complessiva di euro 7.005,24 o.f.c.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - alla Ditta Freesoft S.a.s. di Trapani Enzo e C. - Frazione Valleandona, 148 - 14100 Asti, il servizio d'assistenza sul sistema di gestione informatizzato, denominato Medoffice, della gestione della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica del personale delle sedi del Consiglio Regionale per il periodo dal 01/01/2007 al 31/12/2009, sulla base del preventivo SA/093 del 19/09/2006 (Prot. C.R. n. 30151 del 20/09/2006) (allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale) per un importo complessivo di euro 7.005,24 o.f.c.;

2. di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione, in considerazione dello sconto effettuato a tal fine;

3. di procedere alla stipulazione del relativo contratto nei modi previsti dall'Art. 33 lettera d) della L.R. 23.01.84 n. 8 e .s.m.i. mediante corrispondenza secondo gli usi del commercio;

4. di prendere atto della spesa complessiva di euro 7.005,24 o.f.c. per il periodo dal 01/01/2007 al 31/12/2009;

5. di rinviare l'impegno di spesa di euro 7.005,24 o.f.c., relativo al triennio 2007/2009, a successivi provvedimenti sul competente capitolo e articolo del Bilancio di riferimento.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D4S2

D.D. 12 dicembre 2006, n. 719

Stampa e spedizione della rivista "Notizie della Regione Piemonte" - ulteriore impegno di spesa di euro 15.000,00 sul cap. 3040, art. 4 del bilancio del Consiglio regionale 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di impegnare - per le motivazioni espresse in premessa - la somma di euro 15.000,00 sul cap. 3040, art. 4 per far fronte al pagamento delle fatture inerenti la stampa dei numeri 6 e 7 di "Notizie della Regione Piemonte" riguardanti i mesi di novembre e dicembre 2006.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S2

D.D. 13 dicembre 2006, n. 720

Rendiconto delle spese effettuate dalla cassa economica del Consiglio regionale, periodo dal 01.11.2006 al 30.11.2006. Approvazione e reintegro

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i pagamenti effettuati dal Responsabile della Cassa economica nel periodo dal 1° al 30 novembre 2006 pari a euro 21.596,29 così come evidenziato nel prospetto riepilogativo, allegato alla presente determinazione, con riferimento agli impegni di spesa assunti con appositi provvedimenti;

2. di approvare il rendiconto relativo al mese di novembre 2006, allegato alla presente determinazione, in cui sono analiticamente e cronologicamente elencati i vari pagamenti effettuati nel suddetto periodo;

3. di autorizzare il Settore Bilancio, ragioneria e controllo di gestione ad emettere i relativi mandati di reintegro del Fondo economico, relativi al periodo dal 1° al 30 novembre 2006 per un importo complessivo di euro 21.596,29.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D1

D.D. 13 dicembre 2006, n. 721

Direzione Segreteria dell'Assemblea regionale - eliminazione dal conto dei residui passivi delle somme impegnate relative all'esercizio 2005 non più necessarie a seguito dell'adempimento delle relative obbligazioni

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D3S1

D.D. 13 dicembre 2006, n. 722

Trattamento economico Consiglieri ed ex Consiglieri reg.li. Eliminazione dal conto dei residui passivi delle somme impegnate relative all'esercizio 2005 non più necessarie a seguito adempimento delle relative obbligazioni

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D4

D.D. 14 dicembre 2006, n. 723

Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo A denominata "Supporto al Direttore nella valorizzazione del ruolo esterno del Consiglio regionale" (allegato D/110 alla deliberazione U.d.P. n. 154 del 20/11/2006 ad integrazione dell'elenco contenuto in deliberazione U.d.P. 88/04) alla dipendente Vilma Baudino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di conferire, ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31/3/99 e per le motivazioni analiticamente riportate in premessa, la posizione organizzativa di tipo A denominata "Staff - Supporto al Direttore nella valorizzazione del ruolo esterno del Consiglio Regionale." (allegato D/110 alla deliberazione U.d.P. n. 154 del 20/11/2006 ad integrazione dell'elenco contenuto in deliberazione U.d.P. 88/04);

2. di dare atto che il presente incarico decorre dal 15 dicembre 2006 o dalla data di effettiva presa di servizio della dipendente se successiva;

3. di fissare la scadenza dell'incarico in questione alla data del 31 luglio 2007;

4. di dare atto che il predetto incarico è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dagli accordi sindacali intercorsi e può essere revocato per sopraggiunte esigenze organizzative o nei casi previsti dal contratto collettivo;

5. di confermare che il trattamento economico per tale incarico, nonché l'eventuale retribuzione di risultato, viene attribuita nelle misure previste dal protocollo d'intesa;

6. di trasmettere la presente determinazione ai competenti uffici per gli adempimenti Amministrativi e Contabili conseguenti.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D1S3

D.D. 14 dicembre 2006, n. 724

Consulta femminile regionale del Piemonte - borse di studio, in collaborazione con il comitato promotore per un archivio delle donne in Piemonte ed il CIRSDE (centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne dell'Università di Torino) per la individuazione e il censimento dei fondi archivistici e documentari esistenti in Piemonte di interesse per la storia delle donne e del

movimento delle donne - presa d'atto in sanatoria della graduatoria ed assegnazione borse alle vincitrici

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per tutto quanto espresso in premessa di :

1. prendere atto in sanatoria della graduatoria approvata dalla Commissione esaminatrice del bando di concorso per il conferimento di due borse di studio per la individuazione e il censimento dei fondi archivistici e documentari esistenti in Piemonte di interesse per la storia delle donne e del movimento delle donne;

2. conferire le due borse di studio alle dr.sse Contin Sabrina, (omissis) (prima in graduatoria) e Paola Novaria, (omissis) (seconda in graduatoria);

3. prendere atto che l'erogazione della borsa di studio avverrà in tre quote di euro 2.000,00 lordi cadauna alla presentazione da parte delle borsiste di relazioni periodiche bimestrali sullo stato di avanzamento lavori, debitamente approvate dal comitato scientifico;

4. procedere al rimborso delle spese di viaggio documentate con la medesima periodicità e sulla base della normativa che disciplina le missioni dei dipendenti del Consiglio regionale del Piemonte;

5. procedere al pagamento della prima quota della borsa di studio pari a euro 2.000,00 lordi per ognuna delle borsiste, nonché al rimborso delle spese di viaggio fin ad ora dalle stesse sostenute.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1S3

D.D. 14 dicembre 2006, n. 725

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Concorso di storia contemporanea 2006/2007. Viaggio di studio in Bosnia Erzegovina. Approvazione verbale di gara e affidamento in carico all'Agenzia Aura Viaggi

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di prendere atto dell'allegato verbale di gara relativo alla trattativa per l'affidamento del viaggio studio in Bosnia Erzegovina per i vincitori del concorso di storia contemporanea 2006/2007 promosso dal Comitato Resistenza e Costituzione;

2. di affidare l'incarico per l'organizzazione del viaggio alla agenzia Aura Viaggi, corrente in Torino, corso Turati 43 bis, alle seguenti condizioni:

* euro 987,00 per la sistemazione in camera doppia degli studenti;

* euro 1.025,00 per la sistemazione in camera singola degli accompagnatori;

3. di procedere all'ordine per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, così come previsto dall'art. 33 lettera d) della l.r. n. 8/1984;

4. di rinviare a successivo provvedimento determinativo l'impegno di spesa per la realizzazione del viaggio.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D3S2

D.D. 14 dicembre 2006, n. 726

Disposizioni per l'espletamento di una richiesta di offerta (RdO) sul mercato elettronico per la fornitura di materiale vario di cancelleria e di rapido consumo per gli uffici del Consiglio regionale del Piemonte

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di disporre - per quanto in premessa - il procedimento di Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico per l'affidamento della fornitura di materiale vario di cancelleria e di rapido consumo per gli uffici del Consiglio Regionale del Piemonte, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.P.R. 101/2002;

2. di approvare lo schema delle "Condizioni generali di Contratto relative alla fornitura di cancelleria ad uso ufficio e didattico nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione", delle "Condizioni particolari di fornitura della RdO di materiale vario di cancelleria e di rapido consumo per gli uffici del Consiglio Regionale del Piemonte", contenenti prescrizioni contrattuali, e del documento "Dettaglio tecnico/economico proposta per la RdO", con i quali si specificano la tipologia dei beni da acquistare e le modalità proprie della fornitura in questione, nonché l'elenco delle Ditte da invitare, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

3. di stabilire che la data di apertura e di chiusura della RdO, nonché la data di accettazione della proposta di offerta verranno fissate durante la procedura telematica di Richiesta delle Offerte;

4. di stabilire, altresì, che l'affidamento della fornitura avverrà, con specifica determinazione, a favore della Ditta che avrà presentato l'offerta complessiva al prezzo più basso sull'importo a base d'asta valutato complessivamente in euro 10.000,00 IVA esclusa, e che si potrà eventualmente procedere all'affidamento quand'anche venga presentata una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento anche per soli motivi di opportunità a prescindere dal regolare svolgimento della procedura;

5. di stabilire, inoltre, che il contratto si intenderà perfezionato all'atto del caricamento a sistema del documento di accettazione RdO firmato digitalmente;

6. di dare atto che al formale impegno di spesa relativo alla fornitura in argomento si provvederà, subordinatamente all'esito positivo della procedura di RdO, con specifica determinazione.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S4

D.D. 14 dicembre 2006, n. 727

Copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti d'organico di categoria B1 con profilo professionale di "Esecutore amministrativo e di segreteria per lo svolgimento di funzioni di dattilografia", tramite avviamento a selezione tra gli iscritti nelle particolari liste di collocamento ai sensi della legge 12/03/1999 n. 68. Approvazione modalità e criteri

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di approvare, in attuazione della deliberazione U.d.P. n. 137 del 25/09/2006, la copertura con personale a tempo indeterminato di n. 3 posti d'organico vacanti di categoria B.1 per il profilo funzionale di "Esecutore Amministrativo e di Segreteria per lo svolgimento di funzioni di dattilografia", tra gli iscritti nelle particolari liste di collocamento ai sensi della Legge 12/03/1999 n. 68, in particolare di unità appartenenti alle categorie disabili di cui all'art. 1;

2. Di stabilire che:

per essere ammessi alla selezione i lavoratori, avviati dal Servizio Lavoro della Provincia di Torino Ufficio Collocamento obbligatorio, devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data della richiesta inoltrata dall'Amministrazione:

- * Possesso della scuola dell'obbligo;
- * Cittadinanza italiana (per l'equiparazione valgono le norme in materia) ovvero cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea;
- * Godimento dei diritti politici;
- * Non aver riportato condanne penali che determinano la non ammissione all'impiego pubblico;
- * Idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni previste per la categoria di assunzione;
- * Aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare (solo per i candidati di sesso maschile);
- non possono essere ammessi alla selezione:
- * Coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo;
- * Coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un altro impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, lett. d) del T.U. approvato con D.P.R. 10/01/1957, n. 3;
- * I dipendenti dello Stato o di Enti Pubblici collocati a riposo anche in applicazione di disposizione a carattere transitorio speciale;

3. Di dare atto che la Commissione giudicatrice della selezione, composta a norma della L.R. 25/07/1994, n. 26 e L.R. 08/08/1997 n. 51 verrà nominata con successivo provvedimento deliberativo;

4. Di definire in particolare che la Commissione ha il compito di verificare la compatibilità con le mansioni da svolgere, facendo luogo alla prova di selezione esprimendo, nei confronti dei lavoratori avviati dal Servizio Lavoro della Provincia di Torino Ufficio Collocamento obbligatorio, un giudizio di idoneità o non idoneità senza formulazione di graduatoria;

5. La prova selettiva consisterà in una prova pratica di videoscrittura su personal computer e di una prova teorica mediante colloquio e/o somministrazione

di test di cultura generale, subordinato alla prima prova, atto ad accertare la conoscenza dell'ordinamento regionale, la capacità di comprensione logica del candidato nonché a mettere in luce l'idoneità dello stesso a svolgere le funzioni specifiche previste dal profilo professionale;

6. Entro 20 giorni dalla ricezione da parte dell'Amministrazione delle comunicazioni di avviamento dal Servizio Lavoro della Provincia di Torino Ufficio Collocamento obbligatorio, la Commissione giudicatrice dovrà inviare ai lavoratori avviati la comunicazione indicante il diario e la sede della prova selettiva;

7. L'assenza dalla prova è considerata come rinuncia alla selezione;

8. Tutti i lavoratori avviati alla prova selettiva avranno comunicazione della data, dell'ora e della sede in cui si svolgerà la prova almeno 10 giorni prima della selezione;

9. L'Amministrazione provvederà altresì a comunicare l'esito della selezione al Servizio Lavoro della Provincia di Torino Ufficio Collocamento obbligatorio per gli adempimenti conseguenti, nonché l'eventuale richiesta di sostituzione di coloro che non si sono presentati o che non sono stati dichiarati idonei o che non hanno sottoscritto il contratto di lavoro;

10. Per sostenere la prova di selezione il candidato dovrà essere in possesso di un documento di riconoscimento;

11. Con successivo atto si provvederà a costituire rapporto di lavoro a tempo indeterminato a norma di legge o del contratto collettivo di lavoro con le persone avviate dal Servizio Lavoro della Provincia di Torino Ufficio Collocamento obbligatorio che risulteranno idonee all'assunzione, secondo criteri, modalità e limiti definiti dalla normativa nazionale e regionale in materia di assunzione di personale vigente per il 2005;

12. Di dare atto che alla spesa relativa al trattamento economico si farà fronte tramite l'imputazione ai competenti capitoli del Bilancio del Consiglio Regionale adeguati per lo scopo.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S3

D.D. 19 dicembre 2006, n. 728

Erogazione incentivi per attività di progettazione ed altre attività tecniche considerate all'art. 18 della legge 109/94 e s.m.i.. Impegno di spesa di euro 2.655,56 sul cap. 77 del bilancio del Consiglio regionale esercizio 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di prendere atto delle schede, allegate alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A), indicanti la composizione dei nuclei o gruppi tecnici individuati in relazione alle attività di progettazione/direzione lavori e relative attività amministrative, interessate alla realizzazione dei lavori elencati in premessa;

2. di approvare la quantificazione degli incentivi per le attività di progettazione e le altre attività di cui all'Art. 18 della Legge 109/94 e s.m.i., per le motivazioni elencate in premessa così come individuata nei prospetti allegati per farne parte integrante e sostanziale (allegato B) e che ammonta a complessivi euro 2.655,56;

3. di accertare in entrata al capitolo 77 delle partite di giro del Bilancio del Consiglio Regionale per l'anno 2006 "Versamenti effettuati sul fondo destinato alle spese per l'attività di progettazione" la somma di euro 2.655,56;

4. di impegnare per l'anno 2006 sul Cap. 77 delle partite di giro del Bilancio del Consiglio Regionale per l'anno 2006 "Erogazione delle indennità previste dall'Art. 9 D.L. n. 67/97" la somma di euro 2.655,56;

5. di procedere, in seguito a quanto esposto in precedenza, alla liquidazione delle predette somme, a favore degli aventi diritto così come specificato negli allegati "A" e "B".

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S4

D.D. 19 dicembre 2006, n. 729

Trattamento economico del personale del ruolo del Consiglio regionale: provvedimenti relativi al bilancio di previsione 2006. Capitolo 4030 - artt. 1 - 3

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* Di prendere atto delle minori spese da sostenere sul bilancio di previsione 2006 riguardante il cap. 4030 artt. 1, 3, concernenti il trattamento economico del personale del ruolo del Consiglio Regionale riducendo gli impegni di cui alle determinazioni n. 6 del 16/1/2006 e n. 505 del 25/9/2006, così come dettagliatamente indicato in premessa;

* come previsto dal Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio Regionale all'art. 19, comma 8 gli importi predetti risultando non impegnati andranno ad incrementare le disponibilità dell'esercizio finanziario 2007 per le stesse finalità.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S4

D.D. 19 dicembre 2006, n. 730

L.R. n. 26/94 e s.m.i.: determinazione ed autorizzazione alla liquidazione dei compensi spettanti alla commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 4 posti di qualifica dirigenziale vacanti nella dotazione organica del personale del ruolo del Consiglio regionale, profilo professionale "Esperto ufficio stampa e relazioni esterne" (bando 13/d). Autorizzazione alla spesa di euro 4.803,06 (o. f. e.) sul cap. 4030, art. 9 - bilancio c.r. anno 2006 - impegno n. 391/2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D2

D.D. 19 dicembre 2006, n. 731

DD n. 356/D2 del 15/06/2006. Affidamento incarico alla Ditta California Records S.a.s. - La Loggia (TO). Modifica dell'impegno di spesa n. 268 del 14/06/2006: rideterminazione di tale impegno di spesa sul cap. 3020- art. 4 del bilancio del Consiglio regionale -esercizio finanziario 2006- con relativa riduzione di euro 432,00

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di accertare la riduzione, con conseguente economia di spesa, di euro 432,00 sull'impegno di spesa n. 268 del 14.06.2006 adottato con determinazione n. 356/D2 del 15/06/2006.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D3S4

D.D. 20 dicembre 2006, n. 732

Partecipazione del dipendente del Consiglio regionale Carlo Greggi, assegnato alla direzione Segreteria dell'assemblea regionale, al "Corso di perfezionamento per il manager della security" organizzato da Informa. Auto-rizzazione alla spesa di euro 2.801,81 cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S2

D.D. 20 dicembre 2006, n. 733

Pagamento tariffa igiene ambientale (anno 2006) relativa all'immobile sito in Chieri (TO) Strada Fontaneto di proprietà della Società Musso Paolo S.p.a., destinato a magazzino/deposito del Consiglio regionale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di autorizzare - per le motivazioni espresse in premessa - il pagamento alla Uniriscossioni S.p.A. (Agente della riscossione per la provincia di Torino) della tariffa igiene ambientale (anno 2006) relativa all'immobile sito in Chieri (TO) - Strada Fontaneto ed adibito a magazzino/deposito del Consiglio Regionale del Piemonte;

2) di provvedere al pagamento dell'importo (pari a euro 99,42 o.f.c.) indicato nella fattura n. 2006078023799 del 2.11.2006 (Prot. C.R. 41577 dell'11.12.2006) con imputazione sul Capitolo 3030 - Art. 2 - Impegno n. 100/2006.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D1

D.D. 20 dicembre 2006, n. 734

Tirocinio formativo e di orientamento per laureandi e laureati. Approvazione bozza convenzione con Università degli Studi di Torino, Facoltà Scienze Politiche e del progetto formativo e di orientamento. Tirocinio della Sig.ra Agnese Blundetto (A.C.)

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D4

D.D. 20 dicembre 2006, n. 735

Attività del comitato regionale per le comunicazioni. Incarico a Giannone Claudio per l'anno 2007 di una collaborazione coordinata e continuativa con riferimento tra l'altro alla delega relativa alla vigilanza in materia di tutela dei minori. Approvazione convenzione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di autorizzare - per le motivazioni espresse in premessa e dettagliatamente indicate nella convenzione agli atti dell'amministrazione - gli adempimenti relativi ad una collaborazione a supporto della Comitato Regionale per le Comunicazioni con il dott. Giannone Claudio (omissis) - per un importo di euro 30.300,00 o.f.c.;

2. Di approvare lo schema di convenzione (agli atti dell'amministrazione) dal quale risultano le caratteristiche della collaborazione, la durata, il compenso e le modalità di espletamento della stessa;

3. Di provvedere, con successiva determinazione, all'impegno di spesa di euro 30.300,00 o.f.c. per il periodo dal 2 gennaio 2007 al 31 dicembre 2007 sul cap. 6041 art. 1 del bilancio del Consiglio regionale esercizio 2007.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4

D.D. 21 dicembre 2006, n. 736

Autorizzazione collaborazione coordinata e continuativa con il giornalista Tagliani Carlo per l'anno 2007. Approvazione convenzione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

4. Di autorizzare - per le motivazioni espresse in premessa e dettagliatamente indicate nella convenzione agli atti dell'amministrazione - gli adempimenti relativi ad una collaborazione giornalistica a supporto della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea regionale per il periodo 3/1/2007 al 31/12/2007, con il giornalista professionista Tagliani

Carlo, (omissis) per una spesa complessiva di euro 31.000,00 o.f.c.;

5. Di approvare lo schema di convenzione (agli atti dell'amministrazione) dal quale risultano le caratteristiche della collaborazione, la durata, il compenso e le modalità di espletamento della stessa;

6. Di provvedere, con successiva determinazione, all'impegno di spesa di euro 31.000,00 o.f.c. per il periodo dal 2 gennaio 2007 al 31 dicembre 2007 sul cap. 3040 art. 3 del bilancio del Consiglio regionale esercizio 2007.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S4

D.D. 22 dicembre 2006, n. 737

Trasferimento della sig.ra Binello Gabriella, cat. C, dipendente della Città di Collegno presso i ruoli del personale del Consiglio regionale del Piemonte

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D1S3

D.D. 22 dicembre 2006, n. 738

Legge regionale 22/1/1976, n. 7. Determinazione n. 414/d1s3 del 21/7/2006. Compartecipazione alle iniziative per il 70° anniversario della guerra di Spagna con il C.O.A.M. (comitato organizzatore "Anno Machadiano"). Rettifica circa le modalità di erogazione della somma impegnata

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D4

D.D. dicembre 2006, n. 739

Revoca dell'Alta professionalità: "Staff direzione - Comitato regionale per la comunicazione CORECOM - supporto giuridico legale" (all. D/109 d.u.p. n. 88/2004 come modificato dalla d.u.p. n. 175 del 7/12/2005) al dipendente Cosimo Poppa

(omissis)

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S3

D.D. 22 dicembre 2006, n. 740

Disposizioni per l'espletamento di una gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio quadriennale di noleggio del sistema di duplicazione, stampa e copiatura per il Centro stampa del Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa di euro 9.300,00 o.f.c. a carico del cap. 3030 - art. 7 del bilancio del Consiglio regionale - esercizio 2006 per oneri di pubblicazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di disporre - per le motivazioni meglio espresse in premessa - il procedimento di gara per l'affidamento della fornitura quadriennale (con facoltà di eventuale ripetizione per ulteriori anni uno) a titolo di noleggio del sistema di duplicazione, stampa e copiatura per il Centro Stampa del Consiglio Regionale, composto da n. 2 duplicatori digitali, da aggiudicarsi mediante gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 (Codice degli appalti) e con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera b) del precitato D. Lgs n. 163/2006;

2. di approvare il Capitolato d'oneri, il Disciplinare di gara, lo schema del Bando e dell'Estratto di gara (allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale);

3. di prendere atto che l'importo complessivo stimato per il servizio quadriennale è di euro 208.400,00 IVA esclusa e l'importo per l'eventuale ripetizione del servizio per la durata di anni uno è di euro 37.130,00 IVA esclusa, entrambi comprensivi dell'ammontare calcolato per le copie in eccedenza;

4. di stabilire che le offerte per la gara dovranno pervenire (a pena di esclusione) entro il termine che sarà indicato sul Bando di gara e che non verranno prese in considerazione le offerte in aumento;

5. di stabilire che si potrà eventualmente procedere all'aggiudicazione dell'appalto quand'anche venga presentata una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento (anche per soli motivi di opportunità, a prescindere dal regolare svolgimento della gara) previo provvedimento amministrativo adeguatamente motivato;

6. di procedere all'affidamento dell'appalto a seguito di aggiudicazione definitiva, anche in pendenza della formale stipulazione del contratto;

7. di pubblicare il Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito www.consiglioregionale.piemonte.it, sul sito www.regione.piemonte.it, all'Albo Pretorio della Città di Torino, nonché - per estratto - sui quotidiani "La Stampa" - edizione regionale - , "La Repubblica" - edizione nazionale e regionale- e "Il Sole 24 Ore" - edizione nazionale -;

8. di dare atto dei seguenti costi di pubblicazione risultanti dai preventivi allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante:

9. Publikompass Spa - "La Stampa" - edizione regionale - Preventivo del 14/12/2006 (Prot. C.R. n° 42886/D3 del 19/12/06): Euro 1.800,00 oltre IVA;

10. A. Manzoni & C. Sp.A. - "La Repubblica" - edizione nazionale e regionale - Preventivo del 14/12/2006 (Prot. C.R. n° 42882/D3 del 19/12/06): Euro 1.680,00 oltre IVA;

11. "Il Sole 24 Ore" - edizione nazionale - Preventivo del 14/12/2006 (Prot. C.R. n° 42883/D3 del 19/12/06): Euro 1.740,00 oltre IVA;

12. di dare atto che per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana occorre versare anticipatamente la somma di euro 3.036,00 sul C.C.P. n. 167.15047 intestato a "Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato";

13. di impegnare, stante l'indifferibilità e l'urgenza, ai sensi dell'art. 31, comma 8 della L.R. 7/2001, la somma complessiva di euro 9.300,00 o.f.c. a carico del Cap. 3030 - Art. 7 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio 2006 per far fronte a detti oneri di pubblicazione;

14. di stabilire che al formale impegno di spesa relativo ai canoni annui riferiti al servizio in argomento si provvederà, subordinatamente all'esito positivo della gara, con specifica Determinazione, con imputazione a carico dei competenti capitoli ed articoli del Bilancio per gli esercizi cui i canoni stessi si riferiranno.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S2

D.D. 27 dicembre 2006, n. 741

Spese postali, telegrafiche e per spedizioni diverse - impegno di spesa di euro 10.000,00 sul cap. 3030 - art. 5 del bilancio del Consiglio regionale - esercizio finanziario 2006. Integrazione urgente ed indifferibile della determinazione n. 46/d3s2 del 25 gennaio 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di integrare, per le motivazioni espresse in premessa, l'impegno n. 50 assunto con Determinazione n. 46/D3S2 del 25 gennaio 2006 - cap. 3030 art. 5 del Bilancio del Consiglio regionale del Piemonte - Esercizio Finanziario 2006 - con la somma di ulteriori euro 10.000,00;

- di dare atto che il presente impegno viene assunto per motivi di urgenza ed indifferibilità, ai sensi dell'art. 31, comma 8 della L.R. 7/2001;

- di autorizzare il Settore Bilancio e Ragioneria e controllo di gestione ad effettuare il pagamento delle spese di spedizione sostenute dalla ditta Milanoagende s.r.l., C.so Ferrero n. 6 - 12060 Farigliano (CN) come meglio illustrato in premessa;

- di autorizzare altresì il pagamento delle spese indicate in premessa attraverso la Cassa Economale del Consiglio regionale, sulla base di regolari fatture debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D2

D.D. 27 dicembre 2006, n. 742

Revoca dell'incarico di alta professionalità: "Pianificazione territoriale, urbanistica, edilizia residenziale, trasporti e viabilità, espropri, opere pubbliche, navigazione e comunicazioni - esperto e referente specialistico" (allegato b/26 d.u.p. n. 88/2004) assegnato alla dipendente Laura Autigna

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1

D.D. 27 dicembre 2006, n. 743

Revoca dell'alta professionalità: "Coordinamento delle attività di sviluppo e gestione del sistema informativo consiliare" (all. A/5 D.U.P. n. 88 del 25/5/2004) alla dipendente Elena Fenoglio

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D3S1

D.D. 27 dicembre 2006, n. 744

Riduzione degli impegni riguardanti: l'indennità di carica e l'indennità di fine mandato dei Consiglieri regionali, gli assegni vitalizi agli ex Consiglieri, vedove ed aventi causa, il pagamento dell'IRAP sull'indennità di carica dei consiglieri regionali e sugli assegni vitalizi degli ex Consiglieri per l'anno 2006. - provvedimenti relativi al bilancio di previsione 2006 capitolo 1030 artt. 1, 4, 5 e 6

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S2

D.D. 28 dicembre 2006, n. 745

Locazione - per il periodo dal 27/12/2006 al 26/06/2007 - a Capitalia Solutions S.p.a. dei locali siti in Torino, Via Arsenale 14 (piano terra) approvazione dello schema di contratto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di procedere - per le motivazioni espresse in premessa - alla locazione a Capitalia Solutions S.p.A. per il periodo di sei mesi dal 27 dicembre 2006 al 26 giugno 2007 di una porzione del locale al piano terra dell'immobile di proprietà regionale sito in Torino, Via Arsenale n. 14 (meglio descritta nell'allegata planimetria) al canone d'affitto mensile di 3.000,00 Euro oltre spese accessorie, di riscaldamento e oneri fiscali se ed in quanto dovuti;

2) di approvare il relativo schema di contratto a mezzo di scrittura privata (allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale) ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 23/1/1984 n. 8 e di procedere alla sua stipulazione;

3) di dare atto che sul competente capitolo d'entrata n. 66 (entrate varie ed eventuali) del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2007 sarà accertata la somma di 18.000,00 Euro per canone d'affitto, oltre spese accessorie, di riscaldamento e oneri fiscali se ed in quanto dovuti.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D4S1

D.D. 28 dicembre 2006, n. 746

Approvazione del rendiconto delle spese realmente sostenute per il progetto "Ragazzi in aula" anno 2006 - accertamento minor spesa

(omissis)

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D1

D.D. 28 dicembre 2006, n. 747

Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo e denominata "Staff al settore affari istituzionali - per supporto giuridico legale, in particolare per i procedimenti amministrativi degli istituti della partecipazione popolare" presso il settore Affari istituzionali e supporto giuridico-legale (allegato a/24 alla deliberazione u.d.p. n. 165 del 18/12/2006) alla dipendente Nicoletta Losano

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di conferire, ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31.3.1999 e per le motivazioni analiticamente riportate in premessa, la posizione organizzativa di tipo C denominata "Staff al Settore Affari istituzionali - per supporto giuridico legale, in particolare per i procedimenti amministrativi degli istituti della partecipazione popolare." (allegato A/24 alla deliberazione U.d.P. n. 165 del 18/12/2006) alla dipendente Nicoletta Losano, inquadrata nella categoria D3;

2. di dare atto che il presente incarico decorre dalla data dell'8 gennaio 2007 o dalla data di effettiva presa di servizio del dipendente se successiva;

3. di fissare la scadenza dell'incarico in questione alla data del 31 luglio 2007;

4. di dare atto che il predetto incarico è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dagli accordi sindacali intercorsi e può essere revocato per sopraggiunte esigenze organizzative o nei casi previsti dal contratto collettivo;

5. di confermare che il trattamento economico per tale incarico, nonché l'eventuale retribuzione di risultato viene attribuita nelle misure previste dal protocollo d'intesa;

6. di trasmettere la presente determinazione ai competenti uffici per gli adempimenti amministrativi e contabili conseguenti.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1

D.D. 28 dicembre 2006, n. 748

Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo C denominata "Staff giuridico-legislativo e amministrativo al settore organismi consultivi, supporto all'osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura e gestione progetti europei" presso il settore Organismi consultivi e

osservatori (allegato a/25 alla deliberazione u.d.p. n. 165 del 18/12/2006) al dipendente Andrea Chiezzi

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di conferire, ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31.3.1999 e per le motivazioni analiticamente riportate in premessa, la posizione organizzativa di tipo C denominata "Staff giuridico-legislativo e amministrativo al Settore Organismi consultivi, supporto all'Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura e gestione progetti europei" (allegato A/25 alla deliberazione U.d.P. n. 165 del 18/12/2006) al dipendente Andrea Chiezzi inquadrato nella categoria D3;

2. di dare atto che il presente incarico decorre dalla data dell'8 gennaio 2007 o dalla data di effettiva presa di servizio del dipendente se successiva;

3. di fissare la scadenza dell'incarico in questione alla data del 31 luglio 2007;

4. di dare atto che il predetto incarico è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dagli accordi sindacali intercorsi e può essere revocato per sopraggiunte esigenze organizzative o nei casi previsti dal contratto collettivo;

5. di confermare che il trattamento economico per tale incarico, nonché l'eventuale retribuzione di risultato viene attribuita nelle misure previste dal protocollo d'intesa;

6. di trasmettere la presente determinazione ai competenti uffici per gli adempimenti amministrativi e contabili conseguenti.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1

D.D. 28 dicembre 2006, n. 749

Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo A denominata "Responsabile ufficio Sicurezza e vigilanza dell'assemblea regionale" presso la direzione Segreteria dell'Assemblea regionale (allegato a/10 alla deliberazione u.d.p. n. 165 del 18/12/2006) al dipendente Carlo Greggi

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di conferire, ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31/3/1999 e per le motivazioni analiticamente riportate in premessa, la posizione organizzativa di tipo A denominata "Responsabile Ufficio Sicurezza e Vigilanza dell'Assemblea Regionale" presso la Direzione Segreteria dell'Assemblea regionale (allegato A/10 alla deliberazione U.d.P. n. 165 del 18/12/2006) al dipendente Carlo Greggi, inquadrato nella categoria D3;

2. di dare atto che il presente incarico decorre dalla data dell'8 gennaio 2007 o dalla data di effettiva presa di servizio del dipendente se successiva;

3. di fissare la scadenza dell'incarico in questione alla data del 31 luglio 2007;

4. di dare atto che il predetto incarico è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dagli accordi sindacali intercorsi e può essere revocato per sopraggiunte esigenze organizzative o nei casi previsti dal contratto collettivo;

5. di confermare che il trattamento economico per tale incarico, nonché l'eventuale retribuzione di risultato viene attribuita nelle misure previste dal protocollo d'intesa;

6. di revocare alla data di presa di servizio di cui al punto 1 l'incarico di titolare di posizione di tipo C denominata "Responsabile sicurezza e vigilanza" (All. A/10 DUP 88/2004)";

7. di trasmettere la presente determinazione ai competenti uffici per gli adempimenti amministrativi e contabili conseguenti.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1

D.D. 28 dicembre 2006, n. 750

Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo A denominata "Segreteria Ufficio di Presidenza" presso il Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali (allegato a/12 alla deliberazione u.d.p. n. 165 del 18/12/2006) alla dipendente Anna Maria Arietti

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di conferire, ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31/3/1999 e per le motivazioni analiticamente riportate in premessa, la posizione organizzativa di tipo A denominata "Segreteria Ufficio di Presidenza" presso il Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi istituzionali (allegato A/12 alla deliberazione U.d.P. n. 165 del 18/12/2006) alla dipendente Anna Maria Arietti, inquadrata nella categoria D4;

2. di dare atto che il presente incarico decorre dalla data dell'8 gennaio 2007 o dalla data di effettiva presa di servizio del dipendente se successiva;

3. di fissare la scadenza dell'incarico in questione alla data del 31 luglio 2007;

4. di dare atto che il predetto incarico è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dagli accordi sindacali intercorsi e può essere revocato per sopraggiunte esigenze organizzative o nei casi previsti dal contratto collettivo;

5. di confermare che il trattamento economico per tale incarico, nonché l'eventuale retribuzione di risultato viene attribuita nelle misure previste dal protocollo d'intesa;

6. di revocare alla data di presa di servizio di cui al punto 1 l'incarico di titolare di posizione di tipo C denominata "Supporto all'Ufficio di Presidenza" (All. A/12 DUP 88/2004)";

7. di trasmettere la presente determinazione ai competenti uffici per gli adempimenti amministrativi e contabili conseguenti.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1

D.D. 28 dicembre 2006, n. 751

Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo A denominata "Adempimenti organizzativi per l'attuazione del SICR" presso il Settore sistemi informativi e banca dati Arianna (allegato a/13 alla deliberazione u.d.p. n. 165 del 18/12/2006) alla dipendente Germana Panero

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di conferire, ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31/3/1999 e per le motivazioni analiticamente riportate in premessa, la posizione organizzativa di tipo A denominata "Adempimenti organizzativi per l'attuazione del SiCr" presso il Settore Sistemi Informativi e banca dati Arianna (allegato A/13 alla deliberazione U.d.P. n. 165 del 18/12/2006) alla dipendente Germana Panero, inquadrata nella categoria D4;

2. di dare atto che il presente incarico decorre dalla data dell'8 gennaio 2007 o dalla data di effettiva presa di servizio del dipendente se successiva;

3. di fissare la scadenza dell'incarico in questione alla data del 31 luglio 2007;

4. di dare atto che il predetto incarico è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dagli accordi sindacali intercorsi e può essere revocato per sopraggiunte esigenze organizzative o nei casi previsti dal contratto collettivo;

5. di confermare che il trattamento economico per tale incarico, nonché l'eventuale retribuzione di risultato viene attribuita nelle misure previste dal protocollo d'intesa;

6. di revocare alla data di presa di servizio di cui al punto 1 l'incarico di titolare di posizione di tipo C denominata "Supporto al laboratorio informatico e logistico/legimatico (All. A/13 DUP 88/2004)";

7. di trasmettere la presente determinazione ai competenti uffici per gli adempimenti amministrativi e contabili conseguenti.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1

D.D. 28 dicembre 2006, n. 752

Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo A denominata "Responsabile ufficio status Consiglieri e supporto alla Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e l'insindacabilità" presso il settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale (allegato a/11 alla deliberazione u.d.p. n. 165 del 18/12/2006) alla dipendente Gabriella Zanon

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di conferire, ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31/3/1999 e per le motivazioni analiticamente riportate in premessa, la posizione organizzativa di tipo A

denominata "Responsabile Ufficio Status Consiglieri e supporto alla Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e l'insindacabilità" presso il Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale (allegato A/11 alla deliberazione U.d.P. n. 165 del 18/12/2006) alla dipendente Gabriella Zanon, inquadrata nella categoria D4;

2. di dare atto che il presente incarico decorre dalla data dell'8 gennaio 2007 o dalla data di effettiva presa di servizio del dipendente se successiva;

3. di fissare la scadenza dell'incarico in questione alla data del 31 luglio 2007;

4. di dare atto che il predetto incarico è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dagli accordi sindacali intercorsi e può essere revocato per sopraggiunte esigenze organizzative o nei casi previsti dal contratto collettivo;

5. di confermare che il trattamento economico per tale incarico, nonché l'eventuale retribuzione di risultato viene attribuita nelle misure previste dal protocollo d'intesa;

6. di revocare alla data di presa di servizio di cui al punto 1 l'incarico di titolare di posizione di tipo C denominata "Supporto tecnico-normativo per lo status dei Consiglieri" (All. A/11 DUP 88/2004);

7. di trasmettere la presente determinazione ai competenti uffici per gli adempimenti amministrativi e contabili conseguenti.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1

D.D. 28 dicembre 2006, n. 753

Conferimento incarico di alta professionalità nell'ambito dell'ufficio del Difensore civico (allegato n° f/105 deliberazione udp n° 165/2006) al dipendente Flavio Mazzucco

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di conferire per le motivazioni indicate in premessa l'incarico di alta professionalità di cui all'art. 10 del CCNL del 20/1/2004 del personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali per il quadriennio 2002-2005 al seguente dipendente assegnato all'Ufficio del Difensore Civico:

Flavio Mazzucco - incarico di alta professionalità denominato "Supporto giuridico-organizzativo e di sviluppo dell'attività del Difensore civico" (allegato n. F/105 alla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 165 del 18/12/2006) per fare parte integrante del provvedimento - e contestuale revoca della posizione organizzativa di tipo A denominata "Titolarità di funzioni professionali o specialistiche presso il Difensore Civico";

2. di dare atto che tale incarico decorre dall'8/01/2007 o dalla data di effettiva presa di servizio del dipendente se successiva;

3. di fissare la scadenza degli incarichi in questione alla data del 31 luglio 2007;

4. di dare atto che i predetti incarichi sono sottoposti alle verifiche periodiche secondo tempi e mo-

dalità previsti dagli accordi sindacali intercorsi e può essere revocato per sopraggiunte esigenze organizzative o nei casi previsti dal contratto collettivo;

5. di confermare che il trattamento economico per tale incarico, nonché l'eventuale retribuzione di risultato viene attribuita nelle misure previste dal protocollo d'intesa.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D2

D.D. 28 dicembre 2006, n. 754

Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo C "Staff di ricerca giuridico-legislativa e documentale a supporto degli organismi di partecipazione previsti dallo Statuto" presso il settore studi e documentazione legislativi (allegato b/63 alla deliberazione u.d.p. n. 165 del 18/12/2006) alla dipendente Antonella Boffano

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di conferire, ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31/3/1999 e per le motivazioni analiticamente riportate in premessa, la posizione organizzativa di tipo C denominata "Staff di ricerca giuridico-legislativa e documentale a supporto degli organismi di partecipazione previsti dallo Statuto" presso il Settore Studi e documentazione legislativi (allegato B/63 alla deliberazione U.d.P. n. 165 del 18/12/2006) alla dipendente Antonella Boffano, inquadrata nella categoria D3;

2. di dare atto che il presente incarico decorre dalla data dell'8 gennaio 2007 o dalla data di effettiva presa di servizio del dipendente se successiva;

3. di fissare la scadenza dell'incarico in questione alla data del 31 luglio 2007;

4. di dare atto che il predetto incarico è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dagli accordi sindacali intercorsi e può essere revocato per sopraggiunte esigenze organizzative o nei casi previsti dal contratto collettivo;

5. di confermare che il trattamento economico per tale incarico, nonché l'eventuale retribuzione di risultato viene attribuita nelle misure previste dal protocollo d'intesa;

6. di trasmettere la presente determinazione ai competenti uffici per gli adempimenti amministrativi e contabili conseguenti.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D2

D.D. 28 dicembre 2006, n. 755

Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo A denominata "Responsabile unità organizzativa resocontazione" presso il settore Assemblea regionale (allegato b/42 alla deliberazione u.d.p. n. 165 del 18/12/2006) alla dipendente Bruna Marte

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di conferire, ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31/3/1999 e per le motivazioni analiticamente riportate in premessa, la posizione organizzativa di tipo A denominata "Responsabile Unità organizzativa resocontazione", (allegato n. B/42 alla delibera U.d.P. n. 165 del 18/12/2006) alla dipendente Bruna Marte, inquadrata nella categoria D3;

2. di dare atto che il presente incarico decorre dalla data dell'8 gennaio 2007 o dalla data di effettiva presa di servizio del dipendente se successiva;

3. di fissare la scadenza dell'incarico in questione alla data del 31 luglio 2007;

4. di dare atto che il predetto incarico è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dagli accordi sindacali intercorsi e può essere revocato per sopraggiunte esigenze organizzative o nei casi previsti dal contratto collettivo;

5. di confermare che il trattamento economico per tale incarico, nonché l'eventuale retribuzione di risultato viene attribuita nelle misure previste dal protocollo d'intesa;

6. di revocare alla data di presa di servizio di cui al punto 1 l'incarico di titolare di posizione di tipo C denominata "Staff al Settore Assemblea regionale per resocontazione stenografica" (all. B/38 - DUP 88/2004);

7. di trasmettere la presente determinazione ai competenti uffici per gli adempimenti amministrativi e contabili conseguenti.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D3S4

D.D. 29 dicembre 2006, n. 756

Rinnovo rinnovo iscrizione da parte del Consiglio regionale e della Regione all'associazione AICQ piemontese per il 2007. Autorizzazione alla spesa di euro 264,00= sul cap. 4030 - art. 10 - bilancio c.r. 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S3

D.D. 29 dicembre 2006, n. 757

Noleggio del sistema di duplicazione, stampa e copiatura per il Centro Stampa del Consiglio regionale del Piemonte. Affidamento del servizio dal 01/01/2007 al 31/03/2007

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - alla Ditta Danka Italia S.p.A. con sede in Milano, Via Vittor Pisani, n. 27, la fornitura, a titolo di noleggio, del sistema di duplicazione e stampa e copiatura per il Centro Stampa del Consiglio Regio-

nale del Piemonte, per la durata di mesi tre dall'1/01/2007 al 31/03/2007 alle condizioni previste dal contratto Rep. n. 6815 del 14 febbraio 2002, al fine di assicurare la continuità dei servizi di stampa e copiatura che il Centro Stampa eroga agli organi e alle strutture consiliari, nelle more del completamento delle indagini di mercato finalizzate alla predisposizione degli atti di una specifica gara d'appalto e dell'espletamento della gara stessa;

2. di stipulare specifico contratto nei modi previsti dall'art. 33 lett. b) della L.R. n. 8/84 mediante scrittura privata, previa presentazione delle documentazioni previste dalla Legge e dal Capitolato;

3. di rinviare all'Esercizio Finanziario - anno 2007 con successivi provvedimenti l'impegno di spesa per il servizio in oggetto, a carico del corrispondente Capitolo ed Articolo del Bilancio del Consiglio Regionale.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D2

D.D. 29 dicembre 2006, n. 758

Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo C denominata "Staff tecnico gestionale di supporto alla Direzione" (allegato b/61 alla deliberazione u.d.p. n. 165 del 18/12/2006) alla dipendente Piera Ronco

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di conferire, ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31/3/1999 e per le motivazioni analiticamente riportate in premessa, la posizione organizzativa di tipo C denominata "Staff tecnico gestionale di supporto alla Direzione" alla dipendente Piera Ronco, inquadrata nella categoria D3;

2. di dare atto che il presente incarico decorre dalla data dell'8 gennaio 2007 o dalla data di effettiva presa di servizio del dipendente se successiva;

3. di fissare la scadenza dell'incarico in questione alla data del 31 luglio 2007;

4. di dare atto che il predetto incarico è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dagli accordi sindacali intercorsi e può essere revocato per sopraggiunte esigenze organizzative o nei casi previsti dal contratto collettivo;

5. di confermare che il trattamento economico per tale incarico, nonché l'eventuale retribuzione di risultato viene attribuita nelle misure previste dal protocollo d'intesa;

6. di dare atto che la nota contenente il punteggio attribuito al dipendente in graduatoria relativa alla posizione organizzativa di cui al presente provvedimento è acquisita agli atti della Direzione;

7. di trasmettere la presente determinazione ai competenti uffici per gli adempimenti amministrativi e contabili conseguenti.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Giunta regionale

Codice 5

D.D. 29 novembre 2006, n. 124

Leggi regionali n. 44/2000 e n. 5/2001. Impegno di spesa di Euro 150.000,00 (capitolo 14769/2006 - acc. 101615) a favore delle Province piemontesi per l'assegnazione di contributi ai Comuni e ai Consorzi di Comuni per la gestione, il funzionamento e la manutenzione di Asili nido

(omissis)

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Codice 10.2

D.D. 13 novembre 2006, n. 1082

Atto aggiuntivo al contratto di locazione stipulato con il Consorzio per la Formazione Professionale dell'Alessandrino relativo allo stabile sito in Novi Ligure, Via Carducci n. 8. Introito di Euro 29.400,00 (Cap. 5930/2006)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 14.4

D.D. 12 febbraio 2007, n. 118

Determinazione dirigenziale n. 860 del 29.11.2006 - Sostegno dei servizi essenziali nei territori montani e rurali svantaggiati - Criteri per l'assegnazione di risorse alle Comunità Montane del Piemonte

Vista la D.G.R. n. 97 - 4588 del 27/11/2006, con la quale sono stati definiti gli ambiti di intervento, le condizioni e le modalità di attivazione delle intese istituzionali a sostegno dei servizi essenziali per la popolazione residente nei territori montani e rurali svantaggiati, ed i criteri generali di attribuzione del contributo regionale, demandando alla Direzione Regionale Economia Montana e Foreste il compito di attivare idonee iniziative;

vista la Determinazione n. 860 del 29/11/2006 con la quale, a favore di dette iniziative, si è provveduto ad impegnare la somma complessiva di euro 2.000.000,00= resa disponibile sul Bilancio regionale per l'anno 2006 (Capitolo 15041 - impegno n. 6618);

preso atto che al mantenimento dei servizi volti alla popolazione residente sia possibile contribuire anche attraverso soluzioni innovative, atte a migliorarne l'operatività ed utili per salvaguardarne la presenza;

considerato che la valorizzazione del territorio delle Comunità Montane ed in particolare le caratteristiche della cultura, della tradizione e delle attrattive locali possa essere attuata anche attraverso una più capillare diffusione dell'informazione, resa attraverso strutture già operanti sul territorio delle stesse ed attuate attraverso specifiche convenzioni con gli enti;

preso atto che nei concentrici abitativi minori e, di norma, in quelli più marginali del territorio montano, ai flussi turistici stagionali risulta poco agevole l'accesso alle informazioni inerenti le peculiarità ter-

ritoriali e delle produzioni tipiche in genere e che sarebbe opportuno rendere disponibili, anche presso queste realtà, gli idonei materiali divulgativi/informativi e la possibilità di valorizzare le produzioni tipiche locali;

ritenuto che presso detti concentrici, prevalentemente ubicati in alta valle, ove sussista ancora un esercizio aperto al pubblico, destinato ad erogare un servizio a favore della collettività, sia opportuno prevedere che le Comunità Montane possano attivare accordi o convenzioni atte a sviluppare nuovi servizi, idonei a promuovere, in particolare, la valorizzazione del territorio e le specificità locali;

ritenuto, a tal fine, che gli Enti possano individuare sul loro territorio esercizi aventi le caratteristiche precedentemente citate, ai quali affidare, in accordo o convenzione, l'avvio di un servizio di divulgazione dell'informazione e/o di promozione dei prodotti locali, reso attraverso opportune modalità individuate nei singoli accordi, utile ad implementare l'efficacia della valorizzazione territoriale;

ritenuto di contribuire all'avvio di dette intese, attraverso la concessione di un contributo massimo di euro 1.000,00= per ogni accordo o convenzione stipulati, nel limite massimo attribuibile ad ogni singola Comunità Montana di euro 3.000,00=,

IL DIRETTORE

visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;
visto l'articolo 23 della Legge regionale n. 51/97;

determina

- di contribuire al miglioramento dei servizi nelle aree meno avvantaggiate del territorio montano, attraverso la concessione di un contributo alle Comunità Montane del Piemonte, destinato all'avvio ed allo sviluppo di nuovi servizi resi attraverso esercizi aperti al pubblico già esistenti ubicati, in particolare, nei territori di alta valle;

- alle Comunità Montane, potrà essere concesso un contributo massimo di euro 1.000,00= per ogni accordo o convenzione siglati con gli esercizi aderenti alle iniziative, entro il limite di euro 3.000,00= per ogni Ente beneficiario;

- il contributo potrà essere erogato alle Comunità Montane in unica soluzione, a presentazione degli accordi o convenzioni regolarmente sottoscritti tra le parti e formalmente approvati dagli enti;

Alla spesa si farà fronte con le risorse impegnate con Determinazione n. 860 del 29/11/2006 sul Capitolo 15041/06 - impegno n. 6618 .

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 17.6

D.D. 6 marzo 2007, n. 42

L.R. 21/97 e s.m.i. - Approvazione della modulistica per la presentazione di progetti sulla base del Programma degli interventi regionali per l'anno 2007, di cui alla D.G.R. n. 12-5418 del 5 marzo 2007

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare, per la presentazione dei progetti sulla base del Programma degli interventi regionali per l'anno 2007, di cui alla D.G.R. n. 12-5418 del 5 marzo 2007, la modulistica allegata alla presente determinazione per farne parte integrante.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Allegato



PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI 2007
ARTIGIANATO ARTISTICO, TIPICO, TRADIZIONALE, INNOVATIVO

SCHEDA

Titolo manifestazione/progetto/iniziativa

Data prevista per l'iniziativa/progetto

Descrizione sintetica

Progetto promosso da:

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Direttamente dalla Regione Piemonte | <input checked="" type="checkbox"/> Enti locali (Comuni) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Consorzi di imprese | <input checked="" type="checkbox"/> Associazioni di categoria artigiane |
| <input checked="" type="checkbox"/> Enti vari | <input checked="" type="checkbox"/> Fondazioni e istituti operanti senza fini di lucro |
| <input checked="" type="checkbox"/> Altro | |


Settore/i dell'eccellenza artigiana di riferimento:

- ☒ Legno
- ☒ Restauro ligneo
- ☒ Ceramica
- ☒ Orafo
- ☒ Vetro
- ☒ Stampa e legatoria
- ☒ Tessile e abbigliamento
- ☒ Strumenti musicali
- ☒ Metalli comuni
- ☒ Altre Attività dell'artigianato artistico e tipico
- ☒ Alimentare
- ☒ In via sperimentale: settori per i quali si stanno predisponendo i disciplinari di produzione (pietra, conservazione e restauro in edilizia, decorazioni su manufatti diversi, fotografia)

Dati sull'evento:

E' la prima edizione? ☒ SI ☒ NO

Numero edizione (se iniziativa consolidata) _____

Affluenza visitatori nelle passate edizioni _____

In collaborazione con altri enti/assessorati ☒ SI ☒ NO

se SI quali _____

Presenza imprese

n. di imprese dell'eccellenza artigiana presenti nella passata iniziativa _____

n. ipotetico delle imprese dell'eccellenza partecipanti all'iniziativa 2007 _____

Le imprese che si vogliono invitare operano:
nella provincia dove si svolge la manifestazione ☒ SI ☒ NO

se in diversa provincia/regione, indicare quale/i _____



Forme di promozione dell'evento: ricordiamo che il materiale pubblicitario ed informativo deve riportare il logo della Regione Piemonte ed il marchio dell'Eccellenza Artigiana

Spazi/comunicati su testate locali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Manifesti/poster	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Locandine	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Giornali/opuscoli/depliant	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Cataloghi/monografie	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Radio – Tv locali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Web, e-mail, link, ecc.	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

(se SI dettagliare)

Altro

Indicatori per la valutazione

Radicamento territoriale (iniziativa che riguarda lavorazioni presenti e radicate nel territorio)	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
--	--	--

Recupero delle tradizioni storiche (iniziativa/progetto che si rifà alla tradizione delle lavorazioni locali)	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
--	--	--



Artigianato d'arte ☒ SI ☒ NO
(iniziativa/progetto che presenta l'artisticità delle produzioni)

Artigianato d'innovazione ☒ SI ☒ NO
(iniziativa/progetto che presenta elementi di produzione innovativa)

Interazione tra manualità e design ☒ SI ☒ NO
(collegamento tra ideazione, progettazione e realizzazione)

Ricadute positive per le imprese ☒ SI ☒ NO
(indicare quali)

Costo iniziativa	Contributo richiesto	Importo proposto
(a cura degli Uffici della Regione)		
<hr/>	<hr/>	<hr/>

Beneficiario del contributo

ABI _____ CAB _____ CIN _____

n. conto corrente bancario. _____

Codice 18.2

D.D. 23 febbraio 2007, n. 53

Legge 17/02/1992, n. 179, Programmi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, quadriennio 1996-99. Assegnazione della seconda parte del finanziamento prenotato all'A.T.C. della Provincia di Torino per il Programma Intervento n. 3057 localizzato nel comune di Moncalieri

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di assegnare all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino la seconda parte del finanziamento pari a euro 3.912.161,01, prenotato con la determinazione n. 154 datata 27/07/2000 del dirigente regionale della Direzione Edilizia responsabile del Settore Attuazione degli Interventi per la realizzazione dei lavori dell'intervento di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata al quale è stato assegnato il P.I. n. 3057, localizzato nel comune di Moncalieri (TO) in Zona PEEP Borgata Santa Maria, Lotto 16, via Juglaris, per la nuova costruzione di 40 alloggi, così come indicato nell'allegato "A" alla presente determinazione;

- di approvare il superamento del massimale di costo relativo al suddetto intervento, così come indicato sull'allegato "A1" alla presente determinazione, che contiene l'indicazione delle variazioni apportate;

- di stabilire che l'intervento di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata al quale è stato assegnato il P.I. n. 3057 dovrà pervenire all'inizio dei lavori, ai sensi della legge n. 136/99 e s.m.i., entro 13 mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del presente provvedimento.

Gli allegati "A" e "A1" fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 19.20

D.D. 15 novembre 2006, n. 215

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello

stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche e integrazioni subordina al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo il rilascio della concessione o dell'autorizzazione in sanatoria per opere eseguite su aree sottoposte a vincolo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77

- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)

- visto l'art. 32 della legge 47/85 s.m.i.;

- visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs n. 165/01 e s.m.i.;

- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;

- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22/09/97;

- vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento :
Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i

1) CUMIANA

CONDONO EDILIZIO Via Prato Vecchio, 1

Richiedente: GROSSO IRENE

2) BALDISSERO TORINESE

CONDONO EDILIZIO Prot. N. 991/95

Richiedente: COCOZZA AGOSTINO

Codice 19.20

D.D. 15 novembre 2006, n. 216

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)
- visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs n. 165/01 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento :
Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) MONTESCHENO

Sistemazione strada per la frazione "Valleggia":

Richiedente: COMUNE DI MONTESCHENO

2) CHIAVERANO

Ristrutturazione con ampliamento e cambio di destinazione d'uso

Richiedente: REVEL CHION ROBERTO

3) BROVELLO CARPUGNINO

Realizzazione di struttura per atleti e sala polivalente e sistemazione del terreno di pertinenza. -Frazione "Graglia"

Richiedente: COMUNE DI BROVELLO CARPUGNINO

4) BAVENO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Parziale modifica ed elevazione del tetto del fabbricato alberghiero denominato "Hotel Romagna" - Fg. 26 mapp. 51-52

Richiedente: ZANGHERI ALDO

5) BENE VAGIENNA

Risanamento conservativo con cambio d'uso a civile abitazione in fabbricato ex rurale

Richiedente: SALZOTTO PAOLO, CALANDRI LOREDANA

6) RIFREDDO

Costruzione di basso fabbricato interrato, ad uso rimesa-deposito di pertinenza dell'abitazione

Richiedente: BRONDINO PIER LUIGI, LAURENTI FRANCA

7) BAVENO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Variante c.o. per ampliamento di fabbricato reception/locali accessori e realizzazione di edificio ad adibire a spazio ricreativo nel "Camping Parisi" e spostamento di fabbricato spazio ricreativo con modificazione in bar/portico/pergolato.- F.17, mapp. 634-654-657-660-662-655-658-661-663-665

Richiedente: RE PIERA

8) MEINA

Ampliamento edificio residenziale

Richiedente: GRAZIOTTO ANGELO

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) TORINO

Installazione di nuovo impianto di telefonia cellulare Wind da sistemare in strada Mongreno 13 distinto al NCT al foglio 161, mappale 553

Richiedente: SIEMENS - MOBILE COMMUNICATIONS S.P.A.

2) BARDONECCHIA

Progetto di due interventi di movimento terra sulle piste del comprensorio Colomion - Melezet

Intervento A: sistemazione della pista della sciovvia Baby Gavard

Intervento B: sistemazione di un tratto della pista 1 bassa del Colomion, sede delle gare di slalom speciale delle prossime Universiadi di Torino 2007

Richiedente: COLOMION S.P.A.

3) RIFREDDO

Opere di variante a Det. Reg. 170 del 14/07/04 inerenti a chiusura del portico aperto onde realizzare dei locali di servizio all'abitazione, Via Madonna del Devesio, 1 - Fg. 6, Mapp. 56-57

Richiedente: BARBETTA SERGIO

4) MUZZANO

Progetto di acquedotto per la frazione Bagneri - 3° lotto

Richiedente: CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI

5) PAVAROLO

PEC C4A-C4B-BA10 - Variante

Richiedente: GHIOTTI MARIO, GHIOTTI GIOVANNI, APRA' MARISA, SOC. "ADM S.A.S."

E Soc. "CORDOVA 2001"

6) VERBANIA

Allargamento Via Brigata Cesare Battisti in sponda destra del torrente San Giovanni

Richiedente: COMUNE DI VERBANIA

7) ORTA SAN GIULIO

Nuova edificazione residenziale (Piano Particolareggiato) Loc. Legro

Richiedente: IMM.RE AGRICOLA SAN GAUDENZIO

8) ENTRACQUE

Costruzione fabbricato industriale ad uso deposito e manutenzione per la centrale idroelettrica - Luigi Einaudi -

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

9) MONTECRESTESE

Ricostruzione di rudere da adibire a residenza temporanea. - Località "Alpe Coipo" - f. 27, mapp. 201-203-36

Richiedente: BERTOLINO FRANCO

10) BELLINO

SPORTELLINO UNICO

Ristrutturazione fabbricato agricolo ad uso ricovero attrezzature

Richiedente: AZ. AGRICOLA LEVET BRUNO ANTONIO E SIG.RA MARC AGNESE MARIA

11) MONTEU ROERO

Ristrutturazione edilizia di fabbricato rurale e cambio di destinazione d'uso

Richiedente: OCCHETTI PIERANGELA e ELIA PAOLO

12) BALDISSERO D'ALBA

Ristrutturazione edilizia

Richiedente: FERRERO PIERGIORGIO

13) CRODO

Coltivazione della cava di gneiss denominata "Rencio Superiore".

Richiedente: DITTA CESI S.A.S. DI GALLI SERGIO & C.

14) PIVERONE

Realizzazione di un edificio di civile abitazione

Richiedente: REVEL CHION E BRIGNONE

15) LUSERNA SAN GIOVANNI

Sostituzione della condotta forzata e la modifica del collettore di alimentazione a servizio della centrale idroelettrica

Richiedente: A.E.G. AZIENDA ELETTRICA GIRARDI S.R.L. NELLA PERSONA DI RIFFERO MARIA ADELAIDE

Codice 19.20

D.D. 21 novembre 2006, n. 222

D.P.R. 616/77, art.82, comma 1 e 2 - Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Riforma dell'autorizzazione rilasciata con Determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 38 del 29/03/2006 per modifica condizioni imposte con la stessa determinazione. Comune di Antrona Schieranco - Istanza: Tognaletta Michela

Vista l'autorizzazione rilasciata dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" con Determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 38 del 29.03.2006 e relativa relazione istruttoria del 24.03.2006 avente per oggetto il rilascio di autorizzazione per opere di costruzione di fabbricato esistente da compiersi nel territorio comunale di Antrona Schieranco (VB);

considerato che nella relazione istruttoria sopra richiamata e avente come riferimento il n. 19/2/2005/2681 del 24/03/2006 sono state inserite delle condizioni sotto la cui osservanza il parere è stato espresso;

considerato che in data 18/09/2006 con nota a firma della richiedente Sig.ra Tognaletta Michela è

pervenuta istanza motivata volta ad ottenere l'eliminazione dalla relazione sopra richiamata della condizione "il manto di copertura sia realizzato con piode tradizionali eventualmente recuperate dallo smantellamento";

ritenuto di poter considerare favorevolmente le modifiche alle condizioni imposte con determinazione n. 38 del 29/03/2006, così come specificato nella relazione istruttoria allegata alla presente determinazione,

considerato che le motivazioni apportate nella nota del 18/9/2006 prot. n. 30329/19/19.20 permettono di modificare parzialmente la condizione sopra descritta;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs n. 165/01 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;
- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con atto deliberativo regionale n. 2/22503 del 22/09/97;

determina

di riformare l'autorizzazione rilasciata con Determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 38 del 29/03/2006, punto n. 10 Elenco B, sostituendo dal testo della relazione istruttoria n. 19/2/2005/2681, facente parte integrante della stessa Determinazione, la condizione "il manto di copertura sia realizzato con piode tradizionali eventualmente recuperate dallo smantellamento", con la condizione: "il manto di copertura sia realizzato con piode a spacco sbarbate, di diversa larghezza, e con spessore non inferiore a 4 centimetri" per le motivazioni espresse in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammessa la proposizione di Ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/71 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/71 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Codice 19.20

D.D. 21 novembre 2006, n. 223

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2

del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)

- visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs n. 165/01 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97

- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni

dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento :
Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) POMBIA

Nuova costruzione di fabbricato bifamiliare - Fg. 2, mapp. 653-657

Richiedente: RASO VINCENZO

2) PRAGELATO

Realizzazione parcheggio e parco giochi in Fraz. Plan

Richiedente: COMUNE DI PRAGELATO

3) VERBANIA

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL VERBANO

Variante per modifica planimetrica di edificio industriale in costruzione in Via dell'Elettronica - f. 64, mapp. 82-434-687

Richiedente: SOCIETA' BASF COATINGS S.P.A.

4) pragelato

Realizzazione parcheggio in fraz. La Ruà

Richiedente: COMUNE DI PRAGELATO

5) PRAGELATO

Realizzazione parcheggio in Fraz. Granges

Richiedente: COMUNE DI PRAGELATO

6) POMBIA

Ampliamento fabbricato esistente - Fg. 3, mapp. 544 sub6-2 -

Richiedente: DE MARIA ELVIRA

7) SESTRIERE

Area Duchi D'Aosta B1 PEC progetto di 3 variante

Richiedente: BOMBARD STEFANIA

8) POMBIA

Nuova costruzione di capannone ad uso deposito di materiali di ferro e acciaio - Fg. 2, mapp. 413-631

Richiedente: MARTINI EUSEBIO SNC

9) CANNOBIO

Ristrutturazione e ampliamento - fg. 40, mapp. 9-10

Richiedente: RUBINI BRUNO

10) CESARA

SPORTELLINO UNICO ASSOCIATO PER ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL CUSIO

Costruzione di magazzino per deposito lamiera a servizio dell'attività produttiva esistente. - f. 9, mapp. 613-567

Richiedente: DITTA "F.LLI BARBOTTI S.N.C."

11) TORINO

Riqualficazione ambientale di corso Francia, tratto p. Bernini - p. Rivoli

Richiedente: COMUNE DI TORINO - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) MOMBARCARO

Lavori di sistemazione e difesa idraulica

Richiedente: COMUNITA' MONTANA ALTA LANGA

2) SALBERTRAND

Sistemazione e realizzazione arredi dell'area ricreativa attrezzata e Campo della Gironda, con inserimento fabbricato ad uso servizi igienici

Richiedente: ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO SCOUT FRENEE

3) SOMMARIVA PERNO

Realizzazione di quattro villette singole e di una casa bifamiliare

Richiedente: CHIOSSO IVANA

4) MONCALIERI

Ricostruzione fabbricato rurale con demolizione dell'esistente e costruzione di nuovo fabbricato

Richiedente: GIGIARO ENZO

5) MALESCO

Costruzione di impianto elettrico a 400/230 Volt da realizzarsi nella località Piasca

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

6) DONATO

Impianto elettrico aereo 400/230 Volt da realizzarsi in Regione Goletta.

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

7) RIFREDDO

Impianto elettrico 15.000 volt, per inserimento nuova cabina di trasformazione a palo in via Monti, Vie Mombargo e frazione Devesio e Parrocchia

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

8) MONTALDO ROERO

Ristrutturazione fabbricato residenziale esistente

Richiedente: NAPOLI OLGA

9) BARDONECCHIA

Costruzione autorimessa interrata - Via Verdi

Richiedente: PROCOPIO GIUSEPPE

10) MACUGNAGA

Manutenzione straordinaria a fabbricato esistente ad uso residenziale con formazione di abbaino. - F. 22, mapp. 73

Richiedente: SANDRETTI MARIA

11) ROSSANA

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Costruzione di un ponte per l'attraversamento del Rio Torto presso l'impianto produttivo " F.A.R. "

Richiedente: DITTA F.A.R. SOC. AGR. COOP.

12) OMEGNA

Progetto di installazione radio mobile per la telefonia cellulare UMTS di Tim Italia S.p.A. in Via Mazzini, 82 al foglio 12, mappale 507

Richiedente: TELECOM ITALIA MOBILE S.P.A.

13) AURANO E OGGEBBIO

Costruzione di impianto elettrico a 15.000 volt in località Alpe Taglietti Piancavallo

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

14) ROURE

Razionalizzazione ed estensione dell'acquedotto Comunale - collegamento della sorgente Clot Arnaud

Richiedente: SOC. ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.

15) DOMODOSSOLA

Variante c.o. nuova costruzione di tre unità abitative a destinazione residenziale con autorimesse interrato private. Frazione Mocogna - f. 8, mapp. 547

Richiedente: SOCIETA' TECNOEDIL 2001 S.R.L. (GIA' BOTTINI PAOLA E ALTRI)

16) CREVOLADOSSOLA

Ampliamento cava di gneiss in località "Roncino".

Richiedente: DITTA FERRARIS MARINO & C. S.N.C.

17) MONTALDO ROERO

Realizzazione nuovo fabbricato in ampliamento attività produttiva agricola e realizzazione muri di recinzione e contenimento

Richiedente: RITTA' GIANCARLO

18) MONTECRESTESE

Ricostruzione di rudere da adibire a residenza temporanea. - F. 27, MAPP. 199

Richiedente: STORNI PIO

19) BORGO SAN DALMAZZO

Richiesta di autorizzazione stralcio all'interno della istanza di rinnovo delle attività di cava di scisti in Loc. Terra Rossa ai sensi delle LL.R.R. 44/2000 e 69/1978

Richiedente: DITTA ITALCEMENTI S.P.A.

20) CESANA TORINESE

Nuova struttura turistico ricettiva in Loc. San Sicario Zona T2X Comparto B

Richiedente: JOANNAS DIEGO

21) TRANA

Costruzione di nuovo fabbricato ad uso produttivo

Richiedente: SOC. "IMMOBILIARE SAN MARTINO S.R.L."

Codice 19.20

D.D. 21 novembre 2006, n. 224

D.lgs 22/01/2004 n. 42, art. 159 - Riforma dell'autorizzazione rilasciata con Determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 56 del 18/05/2006 - Comune di Rifreddo - Istanza: Martino Mauro Giuseppe e Brignone Lidia

Vista l'autorizzazione rilasciata dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 22 gennaio

2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" con Determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 56 del 18.05.2006 e relativa relazione istruttoria del 17.05.2006 avente per oggetto il rilascio di autorizzazione per opere di costruzione di villetta unifamiliare alla Via Valentino da compiersi nel territorio comunale di Rifreddo (CN);

considerato che nella relazione istruttoria sopra richiamata e avente come riferimento il n. 4222/19/19.20 del 08/02/2006 sono state inserite delle condizioni sotto la cui osservanza il parere è stato espresso;

considerato che in data 09/08/2006 con nota a firma dei richiedenti Sig.ri Martino Mauro Giuseppe e Brignone Lidia è pervenuta istanza motivata volta ad ottenere l'eliminazione dalla relazione sopra richiamata della condizione "entrambi i porticati dovranno risultare definiti quale corpi leggeri "aggiunti" al fabbricato principale; a tal fine la copertura a padiglione dovrà essere realizzata con struttura portante in legno a vista architrave rettilinea e pilastri di profilo regolare, (con sezione di misure compatibili con la muratura tradizionale) evitando la rastrematura proposta";

ritenuto di poter considerare solo in parte favorevolmente le argomentazioni per le quali si chiede di poter eseguire i lavori come proposti in progetto, unicamente relativamente alla realizzazione della copertura dei porticati con soletta in calcestruzzo cementizio armato;

in particolare ritenuto di confermare quanto richiesto in prescrizione in merito alla realizzazione di architravi rettilinee e pilastri di profilo regolare al fine di mantenere un maggior rigore formale e una maggiore coerenza tipologica con l'edilizia tradizionale e con i fabbricati già realizzati all'interno del P.E.C.;

ritenuta non significativa l'esistenza all'interno dell'ambito considerato (e comunque all'esterno del P.E.C.) di esempi di portico con arco ribassato e pilastri rastremati, in quanto risultati di scarsa qualità progettuale, da non assumere come elementi di riferimento progettuale;

considerato che le motivazioni apportate nella nota del 7/06/2002 prot. n. 10724/19/19.20 permettono di modificare parzialmente la condizione sopra descritta;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs n. 165/01 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;

- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con atto deliberativo regionale n. 2/22503 del 22/09/97;

determina

di riformare l'autorizzazione rilasciata con Determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 56 del 18/05/2006, punto n. 16 Elenco B, sostituendo dal testo della relazione istruttoria del 17/05/2002, facente parte integrante della stessa Determinazione, la condizione "entrambi i porticati dovranno risultare definiti quale corpi leggeri "aggiunti" al fabbricato principale; a tal fine la copertura a padiglione dovrà essere realizzata con struttura portante in legno

a vista architrave rettilinea e pilastri di profilo regolare (con sezione di misure compatibili con la muratura tradizionale) evitando la rastrematura proposta", con la condizione: "entrambi i porticati, al fine di ottenere un maggiore rigore formale e mantenere un'uniformità tipologica con gli edifici limitrofi all'interno del PEC, siano realizzati con architrave rettilinea e pilastri di profilo regolare (con sezione di misure compatibili con la muratura tradizionale), evitando la rastrematura proposta" per le motivazioni espresse in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammessa la proposizione di Ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/71 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/71 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Codice 19.20

D.D. 21 novembre 2006, n. 225

Rettifica della Determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 162 del 20/09/2006 per errore materiale e' stato riportato il Comune di Momperone anziché il Comune di Brignano Frascata

Vista l'autorizzazione rilasciata dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D.lgs 42/04 con determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 162 del 20/09/2006 e la relativa relazione istruttoria n. 19/2/2006/642 del 18/09/2006 a fronte dell'istanza presentata dalla Comunità Montana Valli Curone Grue Ossona per interventi da compiersi nel territorio comunale di Brignano Frascata;

considerato che l'autorizzazione citata in oggetto è inserita al punto n. 29 dell'elenco B) facente parte integrante della determinazione n. 162 del 20/09/2006 con la relativa relazione istruttoria rif. n.19/2/2006/642 del18/09/2006;

considerato che al punto n. 29 dell'elenco B) sopra richiamato e nell'oggetto della corrispondente relazione istruttoria è stato riportato erroneamente il nominativo del Comune "Momperone" anziché "Brignano Frascata";

visto che per l'istanza in oggetto la localizzazione dell'intervento è in Comune di "Brignano Frascata" e non "Momperone"

considerata la necessità di rettificare l'errore materiale compiuto;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs n. 165/01 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;

determina

di rettificare per errore materiale, per le considerazioni espresse in premessa, la determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 162 del 20/09/2006 come di seguito specificato:

al punto n. 29 dell'elenco B) modificando parzialmente l'oggetto dell'autorizzazione sostituendo il nominativo del Comune "Momperone" con "Brignano Frascata"

nella relazione istruttoria rif. n. 19/2/2006/642 del 18/09/2006 modificando parzialmente l'oggetto dell'autorizzazione sostituendo il nominativo del Comune "Momperone" con "Brignano Frascata".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Codice 19.20

D.D. 21 novembre 2006, n. 226

Rettifica della Determinazione n. 134 del 22/08/2006 per parziale omissione della localizzazione dell'intervento oggetto del provvedimento autorizzativo. Comune di Sestriere e Oulx - Istanza: Società Sestrieres S.p.A

Vista l'autorizzazione rilasciata dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D.lgs 22/01/2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" con determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 134 del 22/08/2006 e la relativa relazione istruttoria n. 13746/19/19.20 del 07/06/2006 per interventi da compiersi nel territorio comunale di Cesana Torinese e Oulx (TO);

considerato che l'autorizzazione citata in oggetto è inserita al punto n. 7 dell'elenco B) facente parte integrante della determinazione n. 134 del 22/08/2006 con la relativa relazione istruttoria rif. n. 13746/19/19.20 del 07/06/2006;

considerato che al punto n. 7 dell'elenco A) sopra richiamato e nell'oggetto della corrispondente relazione istruttoria per errore materiale è stato riportato solo il nominativo del Comune di Sestriere anziché "Sestriere e Oulx";

visto che per l'istanza in oggetto i nominativi dei Comuni interessati dall'intervento sono "Sestriere e Oulx" ;

considerata la necessità di rettificare l'errore materiale compiuto;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs n. 165/01 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;

determina

di rettificare per errore materiale, per le considerazioni espresse in premessa, la determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 134 del 22/08/2006 come di seguito specificato:

al punto n. 7 dell'elenco B) modificando parzialmente l'oggetto dell'autorizzazione inserendo al nominativo del Comune di Sestriere anche il Comune di Oulx;

nella relazione istruttoria rif. n. 13746/19/19.20 del 07/06/2006 modificando parzialmente l'oggetto dell'autorizzazione inserendo al nominativo del Comune di Sestriere anche il Comune di Oulx.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Codice 19.20

D.D. 29 novembre 2006, n. 246

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)
- visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs n. 165/01 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla

concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento :
Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) AGLIE'

Costruzione di due edifici plurifamiliari - variante ai lavori autorizzati con Determinazione Dirigenziale n. 75 del 14/07/05

Richiedente: ROSCIO MARIA GRAZIA - ROSCIO GIANNI MAURO

2) PREMENO

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità d'uso per la realizzazione di un nuovo campo pratica in ampliamento del golf esistente

Richiedente: CIRCOLO GOLF PIAN DI SOLE

3) MONCALIERI

Abbattimento di manufatto murario

Richiedente: SOC. MECAP SRL

4) SCIOLE

Opere di ristrutturazione e ampliamento abitativo del fabbricato

Richiedente: GIANCALE RENATO

5) SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Realizzazione di accesso carraio - F. 1 - mapp. 747-199-682

Richiedente: POLETTI ANGELO - PORTA OSVALDO

6) MEINA

Rifacimento copertura

Richiedente: SUOR PELA ANNAMARIA

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) TRANA

Costruzione di fabbricato ad uso civile abitazione

Richiedente: SOC. " SISTEM POSE "

2) VILLADEATI

Installazione di un nuovo impianto radio base per telefonia cellulare Wind in strada comunale Villadeati sul terreno identificato al Fg. 8 mapp. N. 286

Richiedente: SIEMENS - MOBILE COMMUNICATIONS S.P.A.

3) ORNAVASSO

Costruzione di fabbricato residenziale bifamiliare - F. 22 mapp. 94

Richiedente: GIANNONI SIMONE E ALESSIO

4) VAL DELLA TORRE

Installazione ascensore presso centro culturale sede di biblioteca comunale, baby parking e scuola di musica - Via Mulino n. 115

Richiedente: COMUNE DI VAL DELLA TORRE

5) BUTTIGLIERA ALTA

Realizzazione n. 2 fabbricati residenziali

Richiedente: CAVADORE ANGELA - GOFFIS ANNA MARIA

6) TORINO

Abbattimento di n. 1 Bagolaro (Celtis australis) in giardino privato Strada Val San Martino Superiore 7

Richiedente: maffei bona

7) VERBANIA

Abbattimento e sostituzione di soggetti arborei in pertinenza privata - Fg. XI mapp. 34,40,54,61

Richiedente: BERTINOTTI EDO

8) POZZOL GROPPPO

Costruzione fabbricato ad uso abitazione e di un fabbricato uso stalla in Via Osteria nuova, località Guagnino

Richiedente: PIZZARELLI CRISTIANO

9) AZEGLIO

Ristrutturazione villa unifamiliare

Richiedente: FOLLIS ROBERTO

10) BAVENO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Costruzione di autorimessa interrata su terreno pertinente al limitrofo fabbricato urbano, nonché realizzazione di muri di contenimento con rimodellamento pendio terreno e nuovo accesso carraio in Strada Cavalli - Fg. 4 mapp. 138

Richiedente: BARASSI STEFANO

11) FRABOSA SOTTANA

Realizzazione della seggiovia quadriposto ad ammassamento fisso denominata " Artesina - Pogliola " - Variante in c.o.

Programma Regionale delle Infrastrutture Turistiche e Sportive - Piemonte 2006 - L. 166/2002 - Opere di accompagnamento ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Richiedente: COMUNE DI FRABOSA SOTTANA

12) GRAGLIA

Progetto di tettoia ad uso ricovero macchinari agricoli, deposito scorte e zootecnia, in loc. Flecchia

Richiedente: PERETTO GIOACHINO

13) PONZONE

Costruzione stalla per cavalli e opere di recinzione in Fraz. Cimaferle

Richiedente: MAZZANTE EDWIGE

14) CASTELLERO - VILAFRANCA D'ASTI

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura (nocciolo) - Fg. V mapp. 54, 188, 189 (sup. mq. 8065)

Richiedente: MORRA ROSANNA

15) LIMONE PIEMONTE

Apertura di pista forestale Loc. Colle di Tenda

Richiedente: GIORDANENGO MAURO

16) OMEGNA

Realizzazione di accesso carraio, costruzione di posti auto e fabbricato accessorio ad uso deposito - F. 22 mapp. 347

Richiedente: PARMIGIANI VALERIA E FENAROLI WALTER

17) PONZONE

Ristrutturazione ed ampliamento fabbricato in Loc. Piancastagna, Cascina Tiole

Richiedente: COMUNITA' MONTANA SUOL D'ALERAMO

18) SAN GIORGIO CANAVESE

Interventi di sistemazione infrastrutture irrigue dei torrenti Ma lesina e Vadopiano

Richiedente: CONSORZIO DI IRRIGAZIONE EST ORCO

19) OMEGNA

Realizzazione di accesso carraio, costruzione di posti auto e fabbricato accessorio ad uso deposito - F. 22 mapp. 346

Richiedente: CACCIATORI ELENA

20) PINO TORINESE

Ampliamento fabbricato di civile abitazione - Via Roma 7/1

Richiedente: AMISANO ROSALIA - VERGNANO ALBERTO - VERGNANO MARIA ANTONIETTA

21) SILVANO D'ORBA

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura - Fg. XIII mapp. 424, 425, 428, 441, 455

Richiedente: RAVERA GIANNI EMILIANO

22) CHIUSA DI PESIO

Impianto elettrico 180/220 Volt, per allacciamento nuovo cliente in regione Sant'Anna

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

23) QUARONA

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Progetto di variante in corso d'opera su edificio sito in località Giarolo di Fei già oggetto di Determinazione n. 34 del 28/02/01

Richiedente: MADERNA PIERANGELO

24) CASTELLETTO CERVO

Lavori di modifica di impianto di teleradiocomunicazione a servizio della rete di telefonia cellulare esistente, in strada provinciale n. 305 - censito al catasto al foglio 20 particella 81

Richiedente: VODAFONE OMNITEL N.V.

Codice 19.20

D.D. 15 dicembre 2006, n. 260

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)
- visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs n. 165/01 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è

concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento :
Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) PINO TORINESE

Ampliamento fabbricato esistente - Strada San Felice, 58/1

Richiedente: ANSELMA OLGA - MILANI GRAZIA

2) TORINO

Modifiche dello stato dei luoghi - ampliamento di edificio di civile abitazione - Via San Raffaele 5

Richiedente: GENOVESE LUCIA DANIELA

3) CASTELLAMONTE

Lavori di formazione muro di difesa del rio San Pietro

Richiedente: COMUNE DI CASTELLAMONTE

4) ASTI

P.E.C.L.I. D.I. 11 - Recupero ed ampliamento degli edifici "ex Vetriere Betti" in Corso Torino.

Richiedente: BONA PAOLO

5) MASERA

Variante c.o. per costruzione di fabbricato residenziale unifamiliare. - f. 20, mapp. 694-699-707-708-709-710-715-716-736-738-739

Richiedente: IMMOBILIARE SANT'ABBONDIO S.A.S.

6) SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Richiesta di variante a Determinazione Regionale n. 71 del 16.04.2004 e determinazione Regionale n. 63 del 21.06.2005 - variante n. 2 al progetto di ampliamento del Cimitero.

Richiedente: COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

7) AVIGLIANA

Sopraelevazione e sistemazione fabbricato urbano - Via Frera 5

Richiedente: BARATTUCCI WILLIAMS

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) MONCALIERI

Costruzione Nuovo Presidio Socio Assistenziale in Loc. Testona

Richiedente: COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE MARIA TESIO FENOGLIO

2) BOBBIO PELLICE

Interventi su dissesti franosi a protezione dell'acquedotto comunale

Richiedente: COMUNE DI BOBBIO PELLICE

3) CAVAGLIA'

Progetto di coltivazione di cava di sabbia e ghiaia in loc. Cascina Valle

Richiedente: FONTANA S.P.A

4) CERES

Costruzione di un breve tronco di pista carraia per l'accesso ai fabbricati e fondi agricoli

Richiedente: FRANCESETTI FELICINA - PEDUCCI MASSIMO - PEDUCCI SANDRO

5) RIVALBA

Realizzazione piscina - Via Torino, 16

Richiedente: PICCIOTTO NICOLETTA

6) FRASSINETTO

Realizzazione strada privata in Loc. Luvatera - Fg. 45, part. 36 - 93

Richiedente: PIARDI BRUNO

7) FORMAZZA

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Costruzione di nuovo edificio residenziale in Frazione "San Michele". - f. 49, mapp. 328

Richiedente: POLIEDRO INVESTIMENTI S.R.L.

8) ELVA

Lavori di ristrutturazione fabbricato con demolizione e ricostruzione B.ta Grangette

Richiedente: BRUNA ROSSO MIRELLA

9) VERBANIA

Realizzazione di infrastrutture di comunicazione elettronica per impianti radioelettrici con potenza superiore ai 20 Watt da realizzarsi in Via delle Rose, 7 presso l'ostello della Gioventù - Foglio 82, particella 195

Richiedente: SIEMENS - MOBILE COMMUNICATIONS S.P.A.

10) SOMMARIVA PERNO

Ampliamento fabbricato residenziale

Richiedente: NERVO FRANCESCO

11) MONTEROSSO GRANA

Lavori di ampliamento edificio esistente B.ta Levata

Richiedente: DAMIANO ANNA MARIA

12) MARANO TICINO

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura. Fg. IV Mapp. N. 39, 40, 41, 79, 82, 101, 102, 103, 282, 283, 284 (sup.11730 mq)

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA IL COLLE

13) SOMMARIVA PERNO

Realizzazione nuovo edificio d'abitazione

Richiedente: MOLLO MASSIMO

14) FORMAZZA

Realizzazione di parcheggio in località "San Michele".

Richiedente: COMUNE DI FORMAZZA

Codice 19.20

D.D. 21 dicembre 2006, n. 261

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche e integrazioni subordina al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo il rilascio della concessione o dell'autorizzazione in sanatoria per opere eseguite su aree sottoposte a vincolo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)
- visto l'art. 32 della legge 47/85 s.m.i.;
- visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs n. 165/01 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;
- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22/09/97;
- vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Oswaldo Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento :
Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i

1) ROSTA

CONDONO EDILIZIO Prot. N. 127/94

Richiedente: SOC. SIRENA S.P.A.

2) TORINO

CONDONO EDILIZIO Strada Superga, 35

Richiedente: BERTOGLIO ROSA ED ERMINIA

3) MONCALIERI

CONDONO EDILIZIO Prot. N. 3623/86

Richiedente: GASCO PIERA

4) VIVERONE

CONDONO EDILIZIO N. 2941 DEL 30.09.86

Richiedente: ZUBLENA PIETRO

5) ENVIE

CONDONO EDILIZIO Prot. N. 669

Richiedente: GRASSO CONCETTO E GRASSO DANIELE

6) MONCALIERI

CONDONO EDILIZIO Strada Genova 277 bis

Richiedente: SAVIO MARIA ANGELA

7) MONCALIERI

CONDONO EDILIZIO Prot. 4174/86 Via Lucrezio caro, 28

Richiedente: GIACOSA GIUSEPPE

8) TORINO

CONDONO EDILIZIO Strada Val Salice, 227/c

Richiedente: ROSSI PAOLA E SALVO PAOLA EX ROSSI CARLO

9) PINEROLO

CONDONO EDILIZIO

Richiedente: BOSIO GIORGIO EX AVARO NELLA

10) CUMIANA

CONDONO EDILIZIO Strada del Ciom, 155

Richiedente: MOZZONE E RICARDONE

11) TORINO

CONDONO EDILIZIO: Strada Val San Martino Superiore, 101

Richiedente: MASSIMO ANTONETTO

12) TORINO

CONDONO EDILIZIO Corso Moncalieri, 266

Richiedente: FORNERO MARINA

13) CESANA TORINESE

CONDONO EDILIZIO Frazione Mollieres

Richiedente: TISSERAND LAURA E JOLANDA

14) SESTRIERE

CONDONO EDILIZIO Condominio Conca Bianca

Richiedente: SOC. PAO.DA S.S.

15) ANGROGNA

CONDONO EDILIZIO Località Molino Nuovo, 42

Richiedente: VIOLI BRUNO-PAPALIA NATALE-PAPALIA COSMO EX BLANC ANSELMO

Codice 19.20

D.D. 21 dicembre 2006, n. 262

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)
- visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs n. 165/01 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consi-

glio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento :
Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) VIVERONE

Costruzione di un fabbricato accessorio alla residenza

Richiedente: BUSCA ORIELLA

2) REFRANCORE

Costruzione poliambulatorio presso il centro sociale comunale in Strada Marlieri n. 6

Richiedente: COMUNE DI REFRANCORE

3) ORTA SAN GIULIO

Formazione di abbaino di ispezione al sottotetto della cappella XX ala sud Convento Francescano del "Sacro Monte"

Richiedente: PADRE ANGELO MANZINI - RETTORE PRO-TEMPORE DEL CONVENTO FRANCESCANO DEL "SACRO MONTE"

4) PRALUNGO

Realizzazione di Strada a servizio fondo privato Fg. II mapp. 172-173

Richiedente: SIEPI MAURIZIO

5) MIASINO

Variante a Determinazione Regionale n° 100 del 10.10.2005 - Realizzazione di autorimesse interrato

Richiedente: COMAZZI GIANFREDO, ALBINI GIOVANNA

6) MEINA

Varianti in c.o. alle Determinazioni Regionali n. 48 del 20.05.2005 e n. 33 del 16.03.2006

Richiedente: FOSSATI MARCO PER CONTO SOC. "PRIMULA S.R.L."

7) ORTA SAN GIULIO

Ristrutturazione e ampliamento di edificio residenziale

Richiedente: PANZA LUIGI

8) PETTENASCO

Posa di piscina prefabbricata interrata

Richiedente: MIAZZA RINALDO

9) PETTENASCO

Ristrutturazione edilizia ed ampliamento fabbricato ad uso residenziale

Richiedente: LOZI MUSA

10) SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Ristrutturazione ed ampliamento fabbricato esistente

Richiedente: VICARIO MARIO GIULIO

11) STRONA

Progetto di recupero ambientale e di rinaturalizzazione dell'area degradata della collina del complesso scolastico comunale

Richiedente: COMUNE DI STRONA

12) SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Realizzazione di uno scivolo da lancio e varo

Richiedente: BELLOSTA GIUSEPPINA

13) DORZANO

Progetto di fabbricato di civile abitazione di tipo bifamiliare

Richiedente: SIG. FABIO SAURO (PRESIDENTE DELLA SOCIETA' COSTRUZIONI EDILI AREA S.R.L.)

14) OMEGNA

Ampliamento di fabbricato esistente ad uso abitativo. - f. 18, mapp. 362

Richiedente: CERINI LORENZO

15) PELLA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BORGOMANERO

Ampliamento con formazione di area deposito e carico/scarico ed adeguamento alla normativa prevenzioni incendi - fg. 4, mapp. 664, 909, 702, -703-700-698-664.

Richiedente: NICOLAZZI BRUNO LEG. RAPP. TE DITTA RUBINETTERIA NICOLAZZI S.P.A.

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) SAN BERNARDINO VERBANO

Realizzazione di impianto di telefonia mobile da realizzarsi presso la vasca dell'acquedotto comunale della frazione Bieno - foglio 30, mappale 218

Richiedente: VODAFONE OMNITEL N.V.

2) GOZZANO

Installazione di un nuovo impianto di teleradiocomunicazioni per telefonia cellulare, da collocarsi in Via Agogna, 72 - su terreno censito al Catasto al foglio 16, map-pale 879

Richiedente: VODAFONE OMNITEL N.V.

3) ORTA SAN GIULIO

Ristrutturazione ed ampliamento di rustico esistente - Formazione di autorimessa e deposito/ricovero attrezzi - f. 6, mapp. 1179-1189

Richiedente: TAMASSIA DAVIDE

4) PONZONE

Ampliamento cimitero in fraz. Piancastagna.

Richiedente: COMUNE DI PONZONE

5) LESSONA

SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Progetto di realizzazione vigneto con modifiche allo sta-to dei luoghi

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA CLERICO MASSIMO

6) BIELLA

Realizzazione modifica impianto di teleradiocomunica-zioni con potenza superiore a 20 Watt - presso la basili-ca superiore del santuario di Oropa

Richiedente: SIEMENS - MOBILE COMMUNICA-TIONS S.P.A.

7) BELLINO

Realizzazione balcone in legno B.ta Chiazale n. 52

Richiedente: MARTIN BERNARDO E MARTIN COSTANZO

8) CERES

Posa di cavi elettrici aerei BT 400/230 volt di alimenta-zione in località - La Limassola

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTU-RE E RETI

9) MONCALVO

Costruzione di muro di contenimento e recinzione in Strada Grazzano 12.

Richiedente: CARNI ROBERTO

10) BAGNOLO PIEMONTE

Realizzazione strada di accesso ai lotti di cava in locali-tà Casassa-Bric Sea

Richiedente: DITTA BIERRE CAVE S.N.C.

11) PIVERONE

Realizzazione di n. 3 fabbricati ad uso abitativo - fg. 20 mapp. 36

Richiedente: OLLEARO UGO

12) PAVONE CANAVESE

Nuova costruzione fabbricato civile unifamiliare - fg. v mapp. 507, 500, 495, 501

Richiedente: BIGA PATRIZIA

13) VERBANIA

Abbattimento di un abete rosso in giardino privato. Via alle Fabbriche 26

Richiedente: STUDIO BERTOLASI

14) SANFRONT

Progetto di ampliamento di insediamento produttivo elevantesi in Via Arciero - F. 15, Mappali 222, 466, 718, 733

Richiedente: C.M.O.T. DI CARDETTI MASSIMILI-ANO

15) VALDIERI

Realizzazione tratto di pista forestale e manutenzione straordinaria dei manti di copertura di fabbricati esi-stenti - Frazione Andonno, Loc. Tetto Rollu

Richiedente: BUSO BRUNA, ROSSO MARGHERI-TA, ROSSO ROSANNA, ROSSO ANTONIO, ROS-SO ANNA MARIA

16) BARDONECCHIA

Costruzione autorimesse interrato - Vicolo delle Torri, 9

Richiedente: SOC. "BORGO VECCHIO S.R.L."

17) MONTA'

Ampliamento fabbricato esistente

Richiedente: TALIANO MARCO

18) ROPPOLO

Impianto elettrico aereo 400/230 Volt nella località Re-gione Borgo Morzano

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTU-RE E RETI

19) MASSERANO

sportello unico attivita' produttive

Progetto di realizzazione vigneto con modifiche allo sta-to dei luoghi

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA MERCAN-DETTI FABIO

20) ARMENO

Ristrutturazione edilizia ed ampliamento fabbricato ad uso residenziale

Richiedente: CARDOLI GIAN LUIGI

21) SESTRIERE

Progetto di recupero di antiche grange - Loc. Champlas Du Col - Via Principale, 29

Richiedente: SOC. "VIOLA S.R.L."

22) MEINA

Ristrutturazione ed ampliamento edificio residenziale

Richiedente: ANTONICCI GIORGIO

23) ROSTA

Ampliamento capannone esistente - Strada Statale 25 del Moncenisio

Richiedente: VERNERO SAVINO

24) SALUZZO

Progetto di autorimessa interrato a basso fabbricato per il ricovero di attrezzi da giardino

Richiedente: RIZZI GABRIELE E RIBOTTA INES

25) LIMONE PIEMONTE

Programma Regionale delle Infrastrutture Turistiche e Sportive - "Piemonte 2006" - L. 166/2002 - Opere di Ac-compagnamento ai XX Giochi Olimpici Invernali Tori-no 2006 - Costruzione della telecabina otto posti ad am-morsamento automatico " CAMPO PRINCIPE - LA-GHETTI" - Variante in corso d'opera.

Richiedente: COMUNE DI LIMONE PIEMONTE

26) ALTO

Impianto elettrico 380/220 Volt per allacciamento ripetitore TV da realizzarsi in località Truc Rocca

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

27) VEGLIO

Impianto elettrico aereo 400/230 Volt da realizzarsi nella frazione Dazza

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

28) TERNENGO

Progetto di impianto di trattamento IMHOFF e urbanizzazione area in frazione Canei

Richiedente: CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI

29) CASTIGLIONE FALLETTO

Piano Esecutivo Convenzionato e Lotti Esecutivi "A" e "B"

Richiedente: VIETTI COSTRUZIONI S. N.C. DI VIETTI GEOM. GIOVANNI & C. FERRERO BARBARA, FERRERO DANIELA

30) BAVENO

Realizzazione di nuovo centro commerciale in località "Oltrefiume". - f. 12, mapp. 238

Richiedente: DITTA GIACOMINI COMM. ALBERTO S.P.A.

31) RORA'

Ampliamento della cava di pietra ornamentale denominata "Barmatai - lotto III"

Richiedente: CARMAGNOLA MARMI S.N.C

Codice 19.20

D.D. 5 gennaio 2007, n. 1

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la

conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)

- visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs n. 165/01 e s.m.i.;

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97

- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) VIGANELLA

DOCUP 2000/2006 - Mis. 3.4. - Area Obiettivo 2 - "Progetto Patrimonio e Paesaggi Culturali" - Recupero e valorizzazione di antica torre.

Richiedente: COMUNITA' MONTANA "VALLE ANTRONA" - VIGANELLA

2) PREMIA

Lavori di sistemazione definitiva di alcuni tratti della pista consortile tra lo sbocco della galleria e Salecchio Inferiore

Richiedente: CONSORZIO AGRO SILVO PASTORALE DI SALECCHIO

3) BOBBIO PELLICE

Apertura pista forestale d'esbosco loc. Eiretta

Richiedente: DE MARIA PATRICK

4) CANNOBIO

Variante al permesso di costruire n. 32/06 del 2/03/06

Richiedente: VILLA BELVEDERE SRL (AMM.RE MASSIMO ALBERTELLA)

5) NOVI LIGURE

Ristrutturazione ed ampliamento edificio, costruzione autorimessa e deposito in Strada del Fossato 35.

Richiedente: QUAGLIATA ANDREA

6) CANNERO RIVIERA

Ristrutturazione ed ampliamento fabbricato residenziale - Fg. 16 mapp. 355-410

Richiedente: HOERTER HANS GEORG VOLKER

7) PREMIA

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DI DOMODOSSOLA

Realizzazione di nuovo edificio adibito a deposito mezzi agricoli - Fg. 54, mapp. 414

Richiedente: TRIVELLI SARA per AZIENDA AGRITURISTICA "LA FRUETTA"

8) DORZANO

Progetto di portico annesso ad edificio plurifamiliare esistente

Richiedente: ANDREATTA LUIGINO, CANTA DANIELA E DONATA

9) POMBIA

Realizzazione fabbricato unifamiliare in area PEC Lotto 15/C

Richiedente: COGEMAR S.R.L. COSTRUZIONI GENERALI

10) VERBANIA

Progetto di modifica sostanziale del centro di raccolta per la bonifica di autoveicoli con stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali pericolosi e non, ubicato in Via Tiro a Segno n. 1

Richiedente: DITTA AUTODEMOLIZIONI RENCO DI BELTRAMI SANDRO

11) NONIO

Realizzazione di autorimessa ad uso residenziale - F. 7 mapp. 258

Richiedente: MATELLA EVELINO E ROSSI RITA

12) POMBIA

Realizzazione fabbricato unifamiliare in area PEC Lotto 15/D - Fg. 3, mapp. 982-983

Richiedente: COGEMAR S.R.L. COSTRUZIONI GENERALI

13) PORTACOMARO

Costruzione tettoia in Via Montà 15

Richiedente: MARGARINO MARIA ELENA

14) MONTECRESTESE

Variante c.o. per ricostruzione con ampliamento di fabbricato rurale in località "Blisc" - F. 32, mapp. 307-308-309-310-301-300-208-205

Richiedente: DRESCO ANGELO

15) OGGEBBIO

Realizzazione ricovero attrezzi - Fg. 34 mapp. 89

Richiedente: BUSI ROBERTO

16) STRESA

Ampliamento con sopralzo dell'Asilo "Marzio Ostini" - F. 21, mapp. 26

Richiedente: PADULAZZI ANDREA (Presidente)

17) TORINO

Museo dell'automobile - ristrutturazione e ampliamento dell'edificio

Richiedente: RODOLFO GAFFINO ROSSI

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) BUSSOLENO

Ampliamento fabbricato - Via Trattenero, 44

Richiedente: MIGLIASSO CINZIA KATIA

2) LIMONE PIEMONTE

Realizzazione complesso turistico ricettivo C.A.V. in ampliamento del "Residence Limone"

Richiedente: SOC. SAN NICOLÒ S.p.A.

3) BISTAGNO

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura (vigneto) Fg. VII mapp. 224/p, 409/p, 411/p, (sup. 14.000 mq)

Richiedente: GATTI MARGHERITA

4) SALUZZO

Impianto elettrico a 400 volt, per potenziamento linee a seguito nuove richieste clienti in Via Terre Rosse

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

5) MATTIE

Posa serbatoio GPL interrato della capacità di 5000 l. per l'alimentazione della borgata, costruzione di recinzione di protezione e sistemazione dell'area per zona di manovra e sosta autocisterna

Richiedente: BRAGAS S.R.L.

6) OMEGNA

Ristrutturazione ed ampliamento di civile abitazione. - f. 12, mapp. 330-485-645

Richiedente: BALDIOLI CLAUDIO E MARCO

7) VOLPEDO

Installazione di impianto di telefonia cellulare sito in Lungo Curone Giacomo Matteotti.

Richiedente: WIND TELECOMUNICAZIONI S.p.A.

8) CUNEO

Realizzazione di impianto di estensione radio in galleria delle reti GSM dei Gestori Tim e Vodafone e della Rete GSM R RFI finalizzato al controllo ed alla sicurezza per l'esercizio del traffico ferroviario, presso l'imbocco galleria Altipiano

Richiedente: TELECOM ITALIA MOBILE S.p.A. - VODAFONE OMNITEL N.V.

9) LIMONE PIEMONTE

Realizzazione stalla per bovini da carne a stabulazione fissa

Richiedente: DALMASSO ANTONIO

10) MONTALDO ROERO

Livellamento terreno per impianto nuovo vigneto

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA MUSSO DI ABBA' MARGHERITA

11) LIMONE PIEMONTE

Progetto di sistemazione strada esistente

Richiedente: SOC. RESIDENZA DEL PARCO DI ORIGLIA & C. S.a.s.

12) BELFORTE MONFERRATO

Realizzazione impianto trasmissivo (Gap Filler) funzionale alla conversione in tecnica digitale ed all'ottimizzazione della rete di comunicazione elettronica - sistema DVB-H

Richiedente: SOCIETA' 3 ELETTRONICA INDUSTRIALE S.p.A.

13) VILLAR SAN COSTANZO

Ristrutturazione e ampliamento fabbricato rurale esistente - Via Foresti

Richiedente: DAO ORMENA COSTANZINA

14) VILLAR SAN COSTANZO

Rifacimento della copertura di un fabbricato uso portico con realizzazione di un osservatorio astronomico

Richiedente: CHIAPELLO CARMELO

15) LIMONE PIEMONTE

Realizzazione autorimesse interrate - loc. Maneggio

Richiedente: BOTTERO ANTONIO, BOTTERO GIUSEPPE E ALTRI

16) BELLINO

Ristrutturazione interna di porzione di fabbricato con costruzione cantina interrate e sistemazione facciate esterne

Richiedente: PEYRACHE LUIGI BATTISTA E PEYRACHE CECILIA

17) PIANFEI

OPCM N. 3237 del 12/08/2002 - Lavori di completamento scogliera e strada zona nuovo ponte Bailey

Richiedente: COMUNE DI PIANFEI

18) PIANFEI

OPCM N. 3237 del 12/08/2002 - Lavori di costruzione scogliera zona ponte Bailey

Richiedente: COMUNE DI PIANFEI

19) DEMONTE

Realizzazione di pista forestale loc. Ghiramagna - Fg. LII mapp. 44,45,47

Richiedente: BECCARIA SILVANO e ARTESE CONCETTA

20) VILLAR SAN COSTANZO

Costruzione nuovo fabbricato ad uso civile abitazione

Richiedente: DAO CASTES ADRIANO

21) TRANA

Realizzazione di un fabbricato di civile abitazione di 3 u.i. accorpate

Richiedente: BONA LUISA MARIA

22) PINO TORINESE

Sostituzione edilizia dei fabbricati - Via Tetto Nuovo, 6

Richiedente: SOC. GESIM s.r.l.

23) CIVIASCO

Realizzazione pista forestale a servizio delle proprietà boschive comunali in località Gula - Sopra Palvaccia - Ovaghe del Pastor - Palvaccia - Rivo della Baracca (Lotto 1)

Richiedente: COMUNE DI CIVIASCO

24) BIELLA

Progetto di Piano di Edilizia Convenzionata dell'area Bottalino

Richiedente: SOCIETA' BOTTALINO S.R.L. (subentrata alla Società BRIC s.r.l.)

25) RIVA VALDOBBIA

Progetto di costruzione edifici residenziali nell'ambito di P.E.C. E/3, Unità d'intervento n. 2 e 3 in località Vogna di Là

Richiedente: SOCIETA' RIVA IMMOBILIARE S.R.L.

26) BALDISSERO TORINESE

Costruzione piscina e sistemazione terreno pertinenziale - Strada Superga 11

Richiedente: SOCIETA' SEMPLICE NENA 89

27) DORZANO

Progetto di costruzione di fabbricato di civile abitazione in località Dua

Richiedente: REGIS MASSIMO

28) DORZANO

Progetto di edificio di civile abitazione bifamiliare in località Montasso

Richiedente: CORDOVA CATENA SALVATRICE

29) BELGIRATE

Variante n. 2 per ristrutturazione ed ampliamento di edificio monofamiliare residenziale - F. 1 mapp. 355-1024

Richiedente: MALERBA MARIA CLARA

30) ENVIE

Impianto elettrico 380/220 Volt per potenziamento BT, in Via Luisetta

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

31) BARDONECCHIA

Costruzione sei garage interrati - Via Susa, 6

Richiedente: DANNE RITA

32) VARALLO POMBIA

Nuova costruzione residenziale - Fg. 18 mapp. 240

Richiedente: ZAVAGNIN GIOVANNI

33) ROCCAFORTE MONDOVI'

Progetto di piano esecutivo P.E.C. R 4.1 che insiste sul terreno sito nel Comune di Roccaforte M.vi in Loc. Prea

Richiedente: LUCIANO GIOVANNI, BASSO ANGELA, BASSO ALESSIO, BASSO MONICA,

SOMA' RICARDO, SOMA' FLAVIO, SOMA' ORNELLA

34) MEINA

Installazione di due parabole su impianto di teleradio-comunicazioni di telefonia cellulare esistente, sito in Via Ghevio - Dagnente al Fg. 6, mappale 31

Richiedente: VODAFONE OMNITEL N.V.

35) ROPPOLO

Progetto di costruzione fabbricato accessorio e garage

Richiedente: DI NUZZO GIUSEPPE, NUNN DAVID JOHN E ALTRI

36) RIMELLA

Progetto di costruzione di pista carrabile a servizio delle frazioni Roncaccio Inferiore e Superiore - Lotto 1

Richiedente: COMUNE DI RIMELLA

37) FOBELLO

Progetto di tratto di strada carrozzabile privata in località Gazza

Richiedente: MANZATO ADRIANA

38) PINO TORINESE

Realizzazione nuova piscina - Via Tetto Nuovo, 22

Richiedente: OTTAVIANO MAURIZIO

39) PINO TORINESE

Realizzazione Casa di Cura in zona " GC1 " mediante P.E.C.

Richiedente: CAMERLENGO PIETRO

40) MAGNANO

Costruzione nuovo traliccio per sostegno impianti di teleradiocomunicazione, costruzione locale accessorio interrato, realizzazione pista carrabile e smantellamento torre esistente

Richiedente: B.T. s.r.l.

41) CARAGLIO

Impianto elettrico a 15.000 Volt per allacciamento nuovo cliente - depuratore ACDA

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

42) FRABOSA SOPRANA

Impianto elettrico 220 Volt, per allacciamento nuovo cliente in località Roggeri

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

43) ROSSANA

Ricostruzione impianto elettrico a 400 Volt a seguito allacciamento nuovi clienti in località Ruà Pilone

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

44) OMEGNA

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Variante c.o. per potenziamento infrastrutturale area Centro Sportivo di "Bagnella"

Richiedente: COMUNE DI OMEGNA

45) BACENO

Costruzione di autorimesse interrate e pista di accesso - F. 22 mapp. 347-350-10

Richiedente: PROLETTI FRANCO

46) VILLANOVA MONDOVI'

Impianto elettrico 380/220 Volt, per allacciamento nuovo cliente nel comune di Villanova Mondovì, presso la cascina "La Distrutta"

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

Codice 19.20

D.D. 15 gennaio 2007, n. 22

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)
- visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs n. 165/01 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è

concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento :
Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) TORINO

Opere di manutenzione straordinaria n. 2 ingressi pedonali e carrai - Strada della Viola, 84

Richiedente: FOSSA TERRANDO CLAUDIA

2) BIELLA

Variante al progetto di parcheggio interrato del Bellone autorizzato con Determinazioni n. 112 del 15.07.03 e n. 50 del 02.05.06

Richiedente: COMUNE DI BIELLA

3) ASTI

SPORTELLINO UNICO

Costruzione di capannone in Corso Alessandria.

Richiedente: SOCIETA' CIRIOTTI S.R.L.

4) MONDOVI'

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura (corileto) Fg. XXIX mapp. 224, 225, 227, 236, 246, 247, 248, 249,250, 251, 349, 351, 402, (sup. 19.500 mq)

Richiedente: BERTONE STEFANO

5) COSSOGNO

Ristrutturazione con ampliamento e cambio d'uso - Fg. 37, mapp.202-203-204-206

Richiedente: RITA DAVIDE

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) CASSINELLE E MORBELLO

Interventi di difesa spondale sul Torrente Caramagna in Comune di Cassinelle (sponda DX) e in Comune di Morbello (sponda SX)

Richiedente: COMUNITA' MONTANA SUOL D'ALERAMO

2) ARMENO

Nuova costruzione fabbricati ad uso residenziale

Richiedente: PERRONE EMILIO - PERRONE FRANCESCO

3) VILLAR PELLICE

Realizzazione di nuovo tratto di pista forestale loc. Inverso Fin

Richiedente: COMUNE DI VILLAR PELLICE

4) MONTEU ROERO

Ristrutturazione fabbricato e realizzazione piscina interrata

Richiedente: SURRA RENATA E SURRA SILVANA

5) VALPERGA

Spostamento linea MT aerea 15 KV in località San Martino

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

6) MONTALDO ROERO

Livellamento terreno con realizzazione di nuovo impianto a frutteto

Richiedente: TORASSO RENATO

7) ORTA SAN GIULIO

Taglio di n. 2 esemplari di Osmanthus fragrans Fg. III mapp. 32

Richiedente: ABBAZIA BENEDETTINA MATER ECCLESIAE

8) VIGONE

Interventi di difesa spondale sul torrente Caramagna

Richiedente: COMUNITA' MONTANA SUOL D'ALERAMO

9) VILLANOVA MONDOVI' - FRABOSA SOTTANA

Realizzazione e ripristino delle opere irrigue collettive, opere di presa e condotta del Canale consortile situate nell'alveo del Torrente Ellero a valle della S.P. 37.

Richiedente: CONSORZIO IRRIGUO CANALE MOLINO LAVAGNA

10) LIMONE PIEMONTE

Variante in corso d'opera per lavori di ristrutturazione edilizia, rifunzionalizzazione e ampliamento

Richiedente: COLLA GEOM. EUGENIO S.R.L.

11) CAREMA

Realizzazione di accesso ed autorimessa

Richiedente: ARVAT FIRMINO

12) SANTO STEFANO ROERO

Costruzione Palestra per la Scuola Materna ed Elementare del Capoluogo. Progetto Preliminare

Richiedente: COMUNE DI SANTO STEFANO ROERO

13) PAVONE CANAVESE

Progetto di fabbricato commerciale

Richiedente: IMPRESA EDILE MANFREDO LORIS E C. S.N.C.

14) PAVAROLO

Nuova costruzione di fabbricato residenziale - Via del Mondo

Richiedente: SOC. "SANTA MONICA S.R.L."

15) ROSSANA

Realizzazione di ricovero attrezzi agricoli e di porticato pertinenziale all'abitazione principale

Richiedente: ISAIA ARNALDO, ISAIA AGNESE

16) SANFRONT

Variante al progetto di ristrutturazione di capannone con cambio di destinazione d'uso autorizzato con Det. N. 231 del 28/10/04

Richiedente: SOCIETA' DELMAR S.N.C.

17) VILLANOVA MONDOVI' - FRABOSA SOTTANA

Realizzazione e ripristino delle opere irrigue collettive, opere di presa, modulazione e condotta del Canale Consortile, situate nell'alveo del Torrente Ellero a valle della confluenza col Torrente Lurisia

Richiedente: CONSORZIO IRRIGUO BEALERA FERRETTA

18) CASTELDELFINO

Realizzazione di scogliere

Richiedente: COMUNE DI CASTELDELFINO

19) SALUZZO

Realizzazione di vasca interrata per la raccolta di acque piovane a servizio dell'attività agricola

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA BRIATORE VALTER

Codice 19.20

D.D. 15 gennaio 2007, n. 23

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche e integrazioni subordina al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo il rilascio della concessione o dell'autorizzazione in sanatoria per opere eseguite su aree sottoposte a vincolo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la

conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)

- visto l'art. 32 della legge 47/85 s.m.i.;

- visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n. 165/01 e s.m.i.;

- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;

- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22/09/97;

- vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento :
Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i

1) TORINO

CONDONO EDILIZIO - N. 86-11-37149 -Strada dei Ronchi, 107

Richiedente: MALIMPENSA-SGREVA-RATTALINO

2) POLLONE

CONDONO EDILIZIO - Vicolo Molinetto, 14

Richiedente: NOTA MARIA CLAUDIA

3) MONCALIERI

CONDONO EDILIZIO - N. 5591 del 30/09/1986 - Strada Moncalvo, 102

Richiedente: SOC. SEMPLICE ALBERONI Leg. Rapp. GRASSOTTI ALBERTO

4) BARDONECCHIA

CONDONO EDILIZIO Via Genova, 26

Richiedente: BONACCHI MARIO

5) MONCALIERI

CONDONO EDILIZIO N. 698 del 28/03/1986 - Strda del Loreto, 5

Richiedente: AMBROSIO GIOVANNA

6) CHERI

CONDONO EDILIZIO - Strada Baldissero, 211

Richiedente: BORTOLON ELISABETTA

Codice 19.20

D.D. 15 gennaio 2007, n. 24

Modifica della rettifica della Determinazione n. 226 del 21/11/2006 per errore nell' indicazione della localizzazione dell'intervento oggetto del provvedimento autorizzativo. Comuni di Cesana T.se e Oulx

Vista l'autorizzazione rilasciata dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D.lgs 22/01/2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" con determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 134 del 22/08/2006 e la relativa relazione istruttoria n. 13746/19/19.20 del 07/06/2006 per interventi da compiersi nel territorio comunale di Cesana Torinese e Oulx (TO);

Visto che con determinazione n. 226 del 21.11.2006 si è provveduto a rettificare la succitata determinazione che riportava un mero errore materiale;

considerato che nella sopracitata determinazione per ulteriore errore materiale si riportava il Comune di Sestriere anziché il Comune di Cesana Torinese;

visto che per l'istanza in oggetto i nominativi dei Comuni interessati dall'intervento sono "Cesana Torinese e Oulx";

considerata la necessità di rettificare l'errore materiale compiuto;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 3 e 16 del D. lgs n. 29/93 come modificato dal D. lgs n. 470/93;

- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;

determina

di modificare la determinazione di rettifica n. 226 del 21.11.2006 contenente l' errore materiale "Comune di Sestriere" anziché "Comune di Cesana Torinese", in quanto i Comuni interessati dall'intervento sono da ritenersi "Cesana Torinese e Oulx".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Codice 19.20

D.D. 31 gennaio 2007, n. 26

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77

- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)

- visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs n. 165/01 e s.m.i.;

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97

- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il

territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento :
Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) GOZZANO

Costruzione edificio di tipo industriale e realizzazione opere di urbanizzazione

Richiedente: I.F.C. S.p.A. RUBINETTERIE CRISTINA S.p.A.

2) CAVALLIRIO

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità d'uso
Fg. XIII mapp. 158, 362, 122, 123

Richiedente: DITTA UNIVER ITALIANA S.p.A.

3) ROPPOLO

Progetto di nuova costruzione, di autorimessa locale per deposito attrezzi e recinzione

Richiedente: CINTI DAVIDE

4) ORTA SAN GIULIO

Opere di valorizzazione e recupero Torre del Buccione - Modifica scale di accesso alla passerella

Richiedente: ENTE DI GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI SPECIALI DEL SACRO MONTE

5) VARALLO POMBIA

Formazione di tettoia aperta - Fg. 8, mapp. 396-397-800

Richiedente: MAZZELLA CARLO

6) GOZZANO

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BORGOMANERO

Variante alla realizzazione di impianto produttivo consistente in modifiche interne e di destinazione d'uso da uffici a residenza ed installazione di impianto distribuzione carburanti ad uso privato - Fg. 17, mapp. 1427-1428-1433-1434-1435-1440

Richiedente: DITTA "VALLI MARCO & C. TRASPORTI SNC"

7) CRISSOLO

Conservazione opere eseguite in assenza di autorizzazione di cui al D. Lgs. 157 del 24/03/2006 art. 182 comma 3/bis

Richiedente: SOC. SIPRE MONVISO S.K.I. S.R.L. - GENRE GIOVANNI

8) FRABOSA SOTTANA

Costruzione pista silvo pastorale per la rivalutazione storica culturale del fabbricato sito in frazione Fontane Loc. Revelli

Richiedente: TRENTIN LEOPOLDO

9) GROSCAVALLO

Lavori di completamento sistemazione frana loc. Alboni a monte Strada Comunale

Richiedente: COMUNE DI GROSCAVALLO

10) PINO TORINESE

Variante in c.o. progetto per la costruzione di nuovo edificio residenziale, lavori autorizzati con Determinazione Dirigenziale n. 10 del 22/1/04

Richiedente: ZANNINO ANTONIETTA, PASSARO ELISA E PASSARO ENZA

11) GRANA

Ristrutturazione ed ampliamento fabbricato e costruzione muro di contenimento in via Roma 93.

Richiedente: B.P.T DI BALLIANO F. & C. S.N.C.

12) FRABOSA SOPRANA

Trasformazione di terreno boscato in altro uso (prato pascolo) Fg. VII mapp. 11p, 12p, 24p, 34p, 35p, 378/P

Richiedente: SICCARDI GIOVANNI

13) OGGEBBIO

Opere di completamento autorimessa interrata e sistemazione area soprastante - Fg. 26, mapp. 28

Richiedente: VERCELLI NUNZIO

14) PRAGELATO

Realizzazione difese spondali Torrente Chisone in Fraz. Saucheres Basses

Richiedente: COMUNE DI PRAGELATO

15) ORTA SAN GIULIO

Richiesta di variante a Determinazione Dirigenziale Regionale n. 100 del 10.10.2005

Richiedente: MOIA LUCA

16) GOZZANO

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BORGOMANERO

Rinnovo e variante alla Determinazione Dirigenziale regionale n. 180 del 06.12.2000 con sistemazione dell'area verde di pertinenza

Richiedente: DITTA LIS S.R.L.

17) CORTEMILIA

Ristrutturazione tettoie esistenti

Richiedente: PROBA RINA

18) FABBRICA CURONE

Formazione di piazzale da adibire a parcheggio ed a deposito di materiale inerte.

Richiedente: IMPRESA LERTA E C. S.R.L.

19) BISTAGNO

Ristrutturazione fabbricato uso deposito e costruzione nuovo fabbricato in regione Panasca.

Richiedente: NERVI EMILIANO

20) CELLE ENOMONDO

S.P. n° 13 " Revigliasco - Tigliole ". Ampliamento presso la zona industriale.

Richiedente: PROVINCIA DI ASTI

21) VILLANOVA D'ASTI

Costruzione depuratore e completamento della rete di canalizzazione fognaria.

Richiedente: ACQUEDOTTO DELLA PIANA S.p.A.

22) MOLLIA

Lavori di manutenzione idrogeologica ed idraulica forestale.

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VALSESIA
23) NOVARA

Realizzazione nuovi uffici e magazzino - Fg. 112, part. 58

Richiedente: TERNA S.p.A.

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) SALUZZO

Ristrutturazione edilizia di un fabbricato ad uso civile abitazione e realizzazione di garages interrati, Via Calleri di Sala, 8

Richiedente: SOCIETA' CASE SRL DI FERRATO MARCO

2) AVIGLIANA

Ristrutturazione con ampliamento bassi fabbricati - Via Reano, 5

Richiedente: ROCCI PIERCARLO E ROCCI RENATO

3) VILLASTELLONE

Sistemazione strade ed aree comunali - completamento opere di urbanizzazione di Corso Savona, 21

Richiedente: COMUNE DI VILLASTELLONE

4) PRAY

Opere di urbanizzazione area PIP sponda destra torrente Sessera - DOCUP OBIETTIVO 2 2000/2006

Richiedente: COMUNE DI PRAY

5) MACUGNAGA

Costruzione di edifici a carattere residenziale e turistico-ricettivo. - Località "Staffa" - f. 19, mapp. 18-284-268

Richiedente: SOCIETA' "DOLDER S.R.L."

6) CANNOBIO

Variante accesso carraio e strada privata progressiva Km. 34+841 S.S. n. 34 del lago Maggiore Loc. Sasso Carmine Fg. 65, Mapp. vari

Richiedente: FEETERSE RUDOLF PIETER HENRI E ALTRI

7) CANNOBIO

Ristrutturazione edilizia fabbricati accessori. Variante al PdC 76/06 del 23/06/06 - Via. Nazionale

Richiedente: KUCHENBECKER HANS JOACHIM LUTZ E ALTRI

8) MERGOZZO

Variante in c.o. al P.C. 2004/27 del 24/02/05 per opere di urbanizzazione in piano esecutivo convenzionato zona C1 Loc. Via ai Mulini - Fg. 26, mapp. 158

Richiedente: SOC. HOUSING S.R.L. - IMPRESA TESDESCHI S.R.L. E ALTRI

9) PIEDIMULERA

Variante c.o. per ristrutturazione di autorimesse esistenti. - f. 9, mapp. 301-

Richiedente: IORI LIVIA

10) PELLA

Lavori di recupero sottotetti a fini abitativi e tinteggiatura fabbricato

Richiedente: MAGROGRASSI GIACOMO

11) BALDISSERO TORINESE, PAVAROLO

Taglio a raso di bosco d'alto fusto e rinnovazione artificiale posticipata con modificazione della composizione specifica (sup. 10.500 mq). Bandisero T.se Fg. VI mapp. 131, 133, 134. Pavarolo Fg. II mapp. 83, 84

Richiedente: COCITO ENRICO

12) VERBANIA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL VERBANO

Variante c.o. per modifica copertura arena sita all'interno del "Camping Continental Lido" Fondotoce - f. 22, mapp. 308-215-105-106-114-115

Richiedente: SOCIETA' "MALU' S.R.L."

13) CONIOLO

Ristrutturazione e ampliamento fabbricato in Via Mongò 16.

Richiedente: F.M. S.A.S. DI MONICO FRANCO & C.

14) BARDONECCHIA

Realizzazione autorimesse interrate in V.le Bramafan, 32/D

Richiedente: ROCCO BUSCIETI, GIUSEPPINA BUSCIETI, SERAFINO BUSCIETI E RASSANO ROSA

15) PALAZZO CANAVESE

P.E.C. in zona residenziale RN. 1 - Loc. Mezzavilla

Richiedente: QUACCHIA PIETRO PAOLO, MARINA S., MONTE P., MONTE., V., MONTE L., MONTE. A., BARATTO S.

16) CANDELO

Lavori di ripristino e consolidamento della sponda destra del torrente Cervo a protezione dello scaricatore della Roggia Marchesa. Evento alluvionale dicembre 2003.

Richiedente: ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE OVEST SESIA

17) RIVALTA DI TORINO

Realizzazione di impianto tecnologico per teleradiocomunicazioni a servizio della rete nazionale di telefonia radiomobile di Vodafone Omnitel N.V. da realizzarsi in Via Piossasco n. 135

Richiedente: VODAFONE OMNITEL N.V.

18) AVIGLIANA

P.E.C. in area Cc78a privata - Fg. 11, par. 110, 111, 112, 113, 408, 409, 528, 772, 930, 411,

Richiedente: BERTONASSO EMILIA

Codice 21.4

D.D. 2 marzo 2007, n. 152

L.R.32/2002 - D.D. 954 del 22.11. 2006 (acc. 101503). Società sportive storiche del piemonte. Approvazione elenchi progetti ammessi a contributo e non finanziabili per l'anno 2006 e dei modelli di rendicontazione.

Premesso che l.r. 32/2002 concernente "Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte" - ha, come finalità, quella di ri-

conoscere promuovere e diffondere i valori storici, sociali, educativi, culturali e sportivi delle associazioni sportive non aventi finalità di lucro costituite ed in attività da almeno settanta anni;

Visto che, con la D.G.R. n. 17-3990 del 09.10.2006, la Giunta Regionale ha approvato il "Programma pluriennale 2006/2008 per la tutela e valorizzazione del patrimonio storico-culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte" - Asse 1 "Conoscenza, valorizzazione e promozione del patrimonio della storia e cultura sportiva piemontese":

- Misura 1.1. "Ricerca e valorizzazione del patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte;

- Misura 1.2 "Promozione della storia e della cultura sportiva piemontese";

Visti gli obiettivi stabiliti nel sopraccitato Programma Pluriennale per l'erogazione delle risorse stanziato sul capitolo di spesa contributiva n. 17288 (acc. 101503):

- conoscere, studiare, riordinare, catalogare, valorizzare e rendere fruibile il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche;

- promuovere e diffondere la storia e la cultura del movimento sportivo.

Premesso che la suddetta legge dispone l'istituzione, presso l'Assessorato regionale allo sport, dell'Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte, istituzione avvenuta con D.D. n. 651 del 24.11.2003 e prevede (all'art. 3, comma 1) la concessione di contributi alle Associazioni sportive storiche iscritte all'Albo, per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni;

Preso atto che la D.D. n. 554 del 07/07/2006 ha aggiornato, per l'anno 2006, il suddetto Albo, determinando l'inserimento delle Associazioni che ne hanno fatto richiesta e che hanno dimostrato di avere i requisiti richiesti dalla l.r. 32/2002 (Associazioni sportive costituite da almeno 70 anni; Associazioni sportive costituite da almeno 70 anni e con la stessa sede da almeno 50 anni)

Visto che la l.r. 51/97 concernente "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale", dispone che, nel rispetto delle scelte operate con gli atti di programmazione e di bilancio, agli Organi di direzione politica, compete la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare alle diverse finalità e l'assegnazione a ciascuna Direzione Regionale di una quota parte del bilancio dell'Amministrazione, commisurata agli obiettivi ed ai programmi da realizzare, nonché la definizione dei criteri per l'assegnazione delle risorse ai soggetti esterni;

Visto l'art. 3, comma 2, della sopraccitata l.r. 51/97, il quale dispone che spetta ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

Vista la D.G.R. 18-3991 del 9.10.2006 con la quale la Giunta Regionale ha approvato i criteri per la concessione dei contributi alle associazioni sportive storiche del Piemonte per l'anno 2006, ai sensi della l.r. 32/2002, per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazio-

ni sportive promozionali e agonistiche che riguardano le discipline sportive storicamente oggetto dell'attività sociale ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale, la storia e la cultura sportiva delle associazioni sportive storiche;

Considerato che la D.D. 821 del 10.10.2006 approva l'avviso e il modello per presentare le domande di contributo per l'anno 2006 e contiene l'indicazione degli obiettivi, dei criteri per la presentazione delle domande nonché, la tabella per la valutazione dei progetti, nonché l'entità dei contributi erogabili e le modalità per la liquidazione degli stessi;

Atteso che le elaborazioni del risultato istruttorio condotte attraverso il programma informatizzato fornito dal Consorzio C.S.I., ha prodotto gli elenchi allegati A e B, che fanno parte integrante del presente provvedimento, riguardante i progetti e le iniziative presentati dalle Associazioni sportive storiche;

Considerato che:

- l'elenco A, contiene i progetti e le iniziative presentati dalle Associazioni sportive storiche iscritte all'Albo, ammessi a finanziamento con l'indicazione del contributo concesso;

- l'elenco B, contiene i progetti e le iniziative presentati dalle Associazioni sportive storiche iscritte all'Albo, non ammesse a finanziamento;

Considerato che, tra i criteri approvati con la D.D. 821 del 10.10.2006 e contenuti nell'Avviso per la presentazione delle proposte progettuali, è stabilito che il rendiconto deve essere prodotto, entro il 15 marzo 2006;

Preso atto che per consentire l'integrazione della documentazione delle istanze presentate da alcune società sportive storiche è stato prorogato il termine per la conclusione del procedimento;

Stabilito di prorogare la data per l'inoltro della rendicontazione, atta ad ottenere la liquidazione del contributo dei progetti ammessi, al 30.4.2007;

Visto che le rendicontazioni dei progetti ammessi a contributo devono essere presentate su modelli predisposti dalla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi - Settore Sport, nel rispetto delle norme sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si allegano al presente provvedimento, per farne parte integrante, i modelli A e B per la rendicontazione;

Atteso che le disponibilità finanziarie pari ad Euro 500.000,00 impegnati con D.D. n. 954 del 22.11.2006 sul Cap. 17288/06 (acc. n. 101503) imp. n. 5972, consentono l'assegnazione dei contributi a tutti i soggetti beneficiari che hanno presentato i progetti secondo i criteri stabiliti e individuati nell'elenco A allegato allo stesso provvedimento;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. 165/2001 concernente "Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

visto l'art. 22 della l.r. 51/97 concernente "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale";

vista la l.r. 32/2002, concernente "Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-culturale e promozio-

ne delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte”;

vista la l.r. 7/2005 riguardante “Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi

vista la l.r. 7/2001, concernente “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

Vista la l.r. n. 15 del 21.4.2006 che approva il “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2006 e Bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2006-2008”;

vista la D.G.R. n. 18-3991 del 9/10/2006, di accantonamento (acc. n. 101503) della somma di Euro 500.000,00, sul cap. 17288 del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2006 - UPB 21041 - “Contributi alle Associazioni sportive storiche per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni”;

Vista la D.D. 954 del 22.11.2006 che impegna sul Cap. 17288/06 (acc. n. 101503) imp. n. 5972, le risorse finanziarie che consentono l’assegnazione dei contributi a tutti i soggetti beneficiari che hanno presentato i progetti secondo i criteri stabiliti dalla l.r. 32/02;

Atteso che sono stati rispettati tutti i presupposti di fatto e di diritto narrati in relazione alle risorse finanziarie assegnate e in conformità con i criteri, le modalità e gli indirizzi stabiliti dalla Giunta Regionale per la concessione dei contributi,

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, gli elenchi allegati A e B, contenenti le proposte progettuali presentate dalle Associazioni sportive storiche, così definiti:

- elenco A: progetti e iniziative ammessi a finanziamento e relativa indicazione del contributo concesso;

- elenco B: progetti e iniziative non ammessi a finanziamento con la relativa motivazione di inammissibilità;

- di approvare i modelli A e B per la rendicontazione delle spese sostenute, predisposti in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000, allegati al presente provvedimento;

- di liquidare, a favore delle Associazioni sportive storiche ammesse a finanziamento, i contributi assegnati, dietro presentazione dei Modelli A e B di rendicontazione;

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.; in alternativa è proponibile ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 dalla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Allegato

L.R. 32/02 ASSOCIAZIONI STORICHE - BANDO ANNO 2006

FINANZIATE

NUMERO PRATICA	SOGGETTO BENEFICIARIO	TITOLO PROGETTO	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE	PROVINCIA	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	PUNTEGGIO	TIPOLOGIA	NUMERO PROTOCOLLO
7	SOCIETA' CANOTTIERI PALLANZA	III MEETING DELLE SOCIETA' CENTENARIE	CASELLA POSTALE, 18 AGENZIA PALLANZA	28900	VERBANIA	VB	€ 36.000,00	€ 20.000,00	50	E	22803/06
5	SOCIETA' CANOTTIERI ARMIDA TORINO	MEK MEK	VIALE VIRGILIO, 45	10126	TORINO	TO	€ 28.560,00	€ 19.992,00	48	A	22781/06
24	SOCIETA' CANOTTIERI ESPERIA TORINO	D'INVERNO SUL PO - 2007	CORSO MONCALIERI, 2	10131	TORINO	TO	€ 49.240,00	€ 20.000,00	48	E	22595/06
22	SOCIETA' GINNASTICA DI TORINO	IMPRONTE NELLA STORIA 2006 - TERZA PARTE	VIA MAGENTA, 11	10128	TORINO	TO	€ 29.274,00	€ 20.000,00	46	A	22596/06
20	A.P.D. PIETRO MICCA CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO CUS TORINO	PATRIMONIO FOTOGRAFICO	VIA MONTE MUCRONE, 3	13900	BIELLA	BI	€ 6.000,00	€ 4.200,00	43	A	22397/06
16	G.S. GIOVANNI BRUNERO	IL CUS TORINO TRADIZIONE E CULTURA DELLO SPORT UNIVERSITARIO	VIA BRACCINI, 1	10141	TORINO	TO	€ 30.600,00	€ 18.360,00	42	B	22473/06
6	A.S.D. SOCIETA' SCACCHISTICA TORINESE	CICLISMO A CIRIE' DAL 1894 A GIOVANNI BRUNERO E OLTRE	VIA A. D'ORIA 6	10073	CIRIE'	TO	€ 10.800,00	€ 7.560,00	38	A	22818/06
10	REALE SOCIETA' CANOTTIERI CERIA A.S.D.	SCACCHI UNA CULTURA DA PROMUOVERE	VIA GOITO, 13	10125	TORINO	TO	€ 38.000,00	€ 20.000,00	38	B	22588/06
4	SOCIETA' GINNASTICA PRO NOVARA	TROFEO KINDER SKIFF E SILVER SKIFF	VIALE VIRGILIO, 61	10126	TORINO	TO	€ 19.775,00	€ 11.865,00	37	D	22817/06
28	ASD CENISIA	CELEBRAZIONE DEL 125° ANNO DI FONDAZIONE DELLA SOCIETA'	CASELLA POSTALE, 124	28100	NOVARA	NO	€ 7.500,00	€ 4.500,00	37	E	22319/06
25	ASSOCIAZIONE CLUB SCHERMA TORINO	CENISIA CHE STORIA IL CALCIO DILETTANTISTICO A TORINO CLUB SCHERMA TORINO NELLA TRADIZIONE STORICA E CULTURALE DELLA SCHERMA PIEMONTESE	VIA CESANA, 12	10100	TORINO	TO	€ 26.000,00	€ 15.600,00	36	B	22410/06
15	HOCKEY NOVARA S.R.L.	RICERCA E CATALOGAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO DELL'HOCKEY NOVARA	VIALE CEPPI, 5	10126	TORINO	TO	€ 31.500,00	€ 18.900,00	30	B	22586/06
18			VIA CARDUCCI, 1/A C/O OBK NET SRL	28100	NOVARA	NO	€ 11.118,00	€ 7.782,60	26	A	22592/06

L.R. 32/02 ASSOCIAZIONI STORICHE - BANDO ANNO 2006

FINANZIATE

NUMERO PRATICA	SOGGETTO BENEFICIARIO	TITOLO PROGETTO	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE	PROVINCIA	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	PUNTEGGIO	TIPOLOGIA	NUMERO PROTOCOLLO
11	A.S.D. SOCIETA' SCACCHISTICA TORINESE	GLI SCACCHI E IL MONDO DELLA SCUOLA	VIA GOITO, 13	10125	TORINO	TO	€ 42.000,00	€ 20.000,00	22	F	22590/06
19	PERNATESE A.S.D.	REALIZZAZIONE DELLA PROMOZIONE E COMUNICAZIONE DELLA STORIA DELLA PERNATESE	VIA CARDUCCI, 1/A	28100	NOVARA	NO	€ 9.996,00	€ 5.997,60	17	C	22593/06
2	A.S.D. BORGOLAVEZZARO	LA SPORTIVA, TRADIZIONE, STORIA A BORGOLAVEZZARO ATTRAVERSO FOTOGRAFIE, DOCUMENTI, CIMELE	VIA ROMA, 55 - C/O FERRAMENTA BORGOFER	28071	BORGOLAVEZZARO	NO	€ 5.600,00	€ 3.360,00	15	D	21871/06
27	GRUPPO SPORTIVO SORDOPARLANTI DI TORINO	MOSTRE FOTOGRAFICHE CHE RIGUARDANO LE DISCIPLINE STORICHE	CORSO FRANCIA, 73	10138	TORINO	TO	€ 6.018,00	€ 3.610,80	12	D	22236/06
17	HOCKEY NOVARA S.R.L.	ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE	VIA CARDUCCI, 1/A C/O OBK NET SRL	28100	NOVARA	NO	€ 20.196,00	€ 12.117,60	10	D	23594/06

€ 233.845,60

L.R.32/02 ASSOCIAZIONI STORICHE - BANDO ANNO 2006

NON AMMESSE

NUMERO PRATICA	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE	PROVINCIA	MOTIVAZIONE	NUMERO PROTOCOLLO
1	ASS. DOPOLAVORO FERROVIARIO - ALESSANDRIA	56° COPPA DLF	VIALE BRIGATA RAVENNA, 8	15100	ALESSANDRIA	AL	(omissis)	21541/06
3	CIRCOLO PATTINATORI VALENTINO TORINO	CENTOTRENTA ANNI DI STORIA SCRITTA SUL GHIACCIO	VIA SANT'ANSELMO, 17	10100	TORINO	TO		22676/06
8	GRUPPO BOCCIOFILO MADONNA DEL PILONE C/O GAVASSA	INIZIATIVE DEL 2007	CORSO TORTONA, 21	10132	TORINO	TO		22193/06
9	CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI IVREA	MANIFESTAZIONE CELEBRATIVA DEL 60° ANNIVERSARIO RIFUGIO ALPINO G.JERVIS	CASELLA POSTALE 50	10015	IVREA	TO		22587/06
12	G.S. GIOVANNI BRUNERO	MANIFESTAZIONI CICLISTICHE AGONISTICHE DEL CENTENARIO	VIA A. D'ORIA 6	10073	CIRIE'	TO		22677/06
13	AERO CLUB CASALESE N.S.I. PALLI	VALORIZZAZIONE PISTA IN FONDO NATURALE	STRADA ALESSANDRIA AEREOPORTO FRANCESCO CAPPA	15033	CASALE MONFERRATO	AL		22672/06
14	AERO CLUB CASALESE N.S.I. PALLI	METTI LE ALI AI LORO SOGNI	STRADA ALESSANDRIA AEREOPORTO FRANCESCO CAPPA	15033	CASALE MONFERRATO	AL		22683/06
21	A.P.D. PIETRO MICCA	FESTA DELLA NEVE 2006	VIA MONTE MUCRONE, 3	13900	BIELLA	BI		22398/06
23	ASSOCIAZIONE SPORTIVA TENNIS CLUB SALUZZO	TORNEO NAZIONALE DI TENNIS - OPEN MASCHILE	CORSO BEATO ANCINA, 6	12037	SALUZZO	CN		22597/06
26	U.S.D. NOVESE	MANIFESTAZIONE PER IL VENTENNALE DEL MEMORIAL PAOLO E LORENZO PERNIGOTTI	VIA CRISPI, 27	15067	NOVI LIGURE	AL		22254/06

L.R. 32/2002**MODELLO A**

Alla Regione Piemonte
Direzione Turismo Sport Parchi
Settore Sport
Via Avogadro, 30
10121 Torino

MODULO CONSUNTIVO

- **SPEDIRE A MEZZO RACCOMANDATA A.R.**
- **ENTRO IL 30/04/2007**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____
a _____ il _____
residente in _____ prov. _____
in qualità di Legale rappresentante della **Federazione/Ente di promozione sportiva/**
Associazione sportiva denominata _____

ai fini dell'erogazione del contributo concesso con DD. n. _____ del _____, per l'attività anno 2004, a conoscenza di quanto descritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sulla responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità, fornisce di seguito i dati e le notizie relative all'organizzazione dell'iniziativa ammessa a contributo e

D I C H I A R A

- che il progetto indicato si è regolarmente svolto nel periodo dal _____ al _____;
- che lo stesso ha raggiunto le finalità per le quali è stata ammesso a contributo;
- che sono stati percepiti altri contributi dai seguenti soggetti: _____;
- che il progetto si è svolto come descritto nella relazione allegata (stilare una relazione dettagliata **su carta intestata a firma del Presidente e/o Legale rappresentante**);
- che il progetto ha comportato, una spesa complessiva di €. _____.

BILANCIO CONSUNTIVO DEL PROGETTO:

N.B. Le spese devono essere riconducibili esclusivamente al progetto ammesso a contributo.

Entrate	Euro	Uscite (2)	Euro
Risorse proprie (quote associative, offerte, contributi soci, etc.), comprensive dell'eventuale contributo della Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport		Affitto Impianti e/o Strutture utilizzate per l'iniziativa, con le relative utenze (acqua, luce, gas, telefono, riscaldamento)	
Quote di iscrizione relative all'iniziativa		Manutenzione Impianti ed acquisto di materiali di consumo connessi alla manutenzione	
Contributi dati da altri Enti pubblici diversi dalla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi		Acquisto e/o noleggio attrezzature (3)	
Contributi dati da altri soggetti Privati		Acquisto materiale sportivo	
Biglietteria e abbonamenti		Pubblicità – Comunicazione e divulgazione dell'iniziativa promopubblicitaria	
Sponsorizzazioni da parte di Aziende		Trasporti e/o spese di ospitalità (ad es., pernottamenti, vitto, etc.), relativi ai soggetti direttamente coinvolti nell'iniziativa (4)	
Altro (specificare) (1)		Spese sanitarie (medici, ambulanze, etc.)	
		Assicurazioni dei soggetti direttamente coinvolti nel progetto	
		Diritti d'autore (SIAE)	
		Spese per studi, ricerche e catalogazione	
		Spese per pubblicazioni a stampa e/o audiovisivi	
		Spese inerenti all'organizzazione di convegni	
		Spese inerenti all'organizzazione di mostre	
		Ingaggi, Premi, Omaggi	
		Prestazione di lavoro volontario: sino ad un massimo di € 300,00 (5)	

		Altro purchè riconducibile all'iniziativa (specificare)	
		Sub Totale spese	
		Spese generali (sede, cancelleria, utenze - acqua, luce, gas, telefono, riscaldamento): sino al 2% dell'ammontare complessivo del Sub totale purchè si tratti di spese riconducibili all'iniziativa	
Totale Entrate (7)		Totale Uscite (6)	

Note:

- (1) Non deve essere indicato l'eventuale contributo della Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi.
- (2) Sono finanziate le spese sostenute nel periodo del progetto ammesso a contributo e i cui giustificativi di spesa siano emessi non oltre 60 giorni successivi dalla data di scadenza del progetto.
Non sono ammissibili spese concernenti l'importo da versare per partecipazione a campionati agonistici e/o amatoriali regolarmente organizzati dalle Federazioni, D.S.A., E.P.S.
- (3) Le uscite di tale voce devono essere riferite al progetto finanziato escludendo **tassativamente** le spese per l'acquisto di: mezzi di locomozione, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici, e di manutenzione.
- (4) Sono escluse le spese che si riferiscono ai pranzi e alle cene sociali.
- (5) Il Legale Rappresentante deve produrre, allegata alla rendicontazione, una **dichiarazione che indichi le generalità dei soggetti che hanno prestato l'attività di lavoro volontario, il numero di ore lavorate e il codice fiscale degli stessi**. Il valore di ciascuna ora lavorata è stimato forfettariamente in € 10,00 lordi.
- (6) **Si raccomanda di verificare la correttezza dei conteggi e dei totali che devono essere in pareggio.**

NORME PENALI - D.P.R. 445 E S.M.I. DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 E S.M.I. DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.

Ogni vostro dato in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

RICORDARSI DI ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

VOLONTARI

Hanno prestato l'attività di lavoro volontario, per la realizzazione del progetto, le persone sotto elencate ⁽⁵⁾:

[illegible]

RIEPILOGO FATTURE

Nel successivo riquadro devono essere riportati gli estremi delle fatture, ricevute fiscali (intestate all'Associazione) ed ogni altro giustificativo di spesa (es. ricevute per rimborsi) riconducibili al progetto e per un importo pari a quello indicato nella voce **"Totale Uscite"**.

QUALORA LE SPESE DICHIARATE RISULTINO INFERIORI AL PREVENTIVO A SUO TEMPO INDICATO NELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO, SI PROCEDERÀ AD UNA RIDUZIONE IN PERCENTUALE DEL CONTRIBUTO STESSO.

SI RICHIEDE DI ALLEGARE LE FOTOCOPIE DEI DOCUMENTI FISCALI ELENCATI

	FATTURA RICEVUTA RIMBORSO	NUMERO FATTURA	DATA	IMPORTO
Affitto impianti – strutture				
Manutenz. Impianti - materiali				
Acquisto - noleggio attrezzature				
Acquisto materiale sportivo				

	FATTURA RICEVUTA RIMBORSO	NUMERO FATTURA	DATA	IMPORTO
Pubblicità - comunicazione - divulgazione				
Trasporti - spese di ospitalità				
Spese sanitarie				
Assicurazioni				
Diritti d'autore (SIAE)				
Studi - ricerche - catalogazione				
Pubblicazioni - audiovisivi				
Organizzazione mostre				

	FATTURA RICEVUTA RIMBORSO	NUMERO FATTURA	DATA	IMPORTO
Organizzazione convegni				
Ingaggi - premi - omaggi				
Compensi istruttori - arbitri				
Spese generali				
Altro				
TOTALE				€

- L'iniziativa ☒ HA ☐ NON HA (barrare la voce che interessa) subito variazioni rispetto a quanto precedentemente segnalato all'Amministrazione Regionale (ogni variazione deve essere riscontrabile nella relazione allegata);
- Di essere esente da tassa IRPEG ☒ SI ☐ NO (barrare la voce che interessa);
- Numero di codice fiscale/partita Iva del soggetto giuridico dichiarante:

- L'importo del contributo dovrà essere accreditato:

Conto corrente n. _____ intestato a _____ (Ente Richiedente)

Istituto bancario _____

Agenzia n. _____

Comune _____ Prov. _____

Cod. ABI _____ Cod. CAB _____

Oppure:

conto corrente postale n. _____ intestato a _____ (Ente Richiedente)

Cod. ABI _____ Cod. CAB _____

- Tutte le notizie e i dati indicati nella presente dichiarazione corrispondono al vero.

....., li/...../200...

(Comune)

(data)

FIRMA del Legale Rappresentante
(firma leggibile e timbro)

Si fa presente che l'Amministrazione Regionale ha l'obbligo di effettuare controlli sulla veridicità di quanto sopra dichiarato ai sensi del D.P.R. 445/2000 art. 19.

Al fine di effettuare tale controllo e per evitare ulteriore invio di documentazione, si richiede la compilazione dell'allegato B "Dichiarazione di conformità agli originali" relativo ai giustificativi di spesa prodotti in copia.

L'Amministrazione Regionale può, comunque, effettuare sopralluoghi presso la sede del beneficiario.

REGIONE PIEMONTE

Direzione Turismo - Sport -
Parchi
Settore Sport

L.R. 32/02

MODELLO B

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AGLI ORIGINALI (Art. 19 T.U. 445/2000) Resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (artt. 75 e 76 del T.U. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a

Cognome.....Nome.....

nato/a a(Prov.....) il.....

residente in(Prov.....)

Via.....n.....

presidente della.....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, previste dagli articoli 75 e 76 del T.U. 445/2000

DICHIARA

che le copie dei giustificativi di spesa relativi al contributo regionale ai sensi della L.R. 32/2002 anno 2007, sono conformi agli originali.

Letto, confermato e sottoscritto

TORINO, lì

Firma del dichiarante.....

I dati del richiedente saranno utilizzati nel rispetto di quanto previsto dalla L. 31 dicembre 1996, n. 675. (Trattamento dei dati personali).

Via Avogadro, 30
10121 Torino
Tel. 011.4321506
Fax. 011.4324840

Codice 22

D.D. 28 febbraio 2007, n. 40

Approvazione dello schema di convenzione tra Regione e l'Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte S.p.A. per la gestione finanziaria di contributi in conto interesse per l'incentivazione di interventi in materia di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni in atmosfera, di cui allo Stralcio di Piano per riscaldamento ambientale e condizionamento, approvato con D.C.R. 98-1247 dell'11/1/2007

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere alla stipulazione della convenzione tra Regione e l'Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte S.p.A. per la gestione finanziaria di contributi in conto interesse per l'incentivazione di interventi in materia di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni in atmosfera, di cui allo Stralcio di Piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento, approvato con D.C.R. n. 98 - 1247 dell'11 gennaio 2007;

- di approvare, a tal fine, lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (all. n. 1);

- di dare atto che le risorse pari ad Euro 5.654.430,00 destinate all'iniziativa e impegnate sul capitolo 26750/2006 con determinazioni n. 275/22 del 31 ottobre 2006 e n. 357/22 del 30 novembre 2006, sono comprensive del corrispettivo riconosciuto, nella misura di euro 200 (IVA esclusa) per pratica esaminata, a Finpiemonte S.p.A. per le attività svolte;

- di dare atto che la suddetta somma sarà trasferita a Finpiemonte S.p.A. a seguito della stipulazione della convenzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.4

D.D. 1 marzo 2007, n. 41

Progetto per il potenziamento della rete di vendita del metano per autotrazione. Riapertura dei termini del Bando di concessione di contributi ai Comuni per l'attivazione di distributori per la vendita di metano per autotrazione

Con deliberazione n. 65-6727 in data 22 luglio 2002 la Giunta regionale ha approvato la copertura finanziaria per un totale di Euro 5.000.000,00 per il triennio 2002-2004 del progetto di potenziamento della rete di vendita del metano per autotrazione deficitaria rispetto alle esigenze atte a garantire l'utilizzo di motorizzazioni a minor impatto ambientale, in attuazione della Legge regionale 7 aprile 2000 n. 43, per raggiungere gli obiettivi di qualità dell'aria definiti dall'U.E. e contestualmente gli obiettivi di riduzione dei gas climalteranti.

Con successiva deliberazione n. 67-7675 dell'11 novembre 2002 la Giunta regionale ha deliberato i criteri per la pubblicizzazione del bando, per la valutazione delle candidature e per l'erogazione dei contributi nei confronti di tutti i Comuni che propongono l'attivazione sul proprio territorio di distributori di metano, stabilendo anche i requisiti di esclusione e priorità in sede di valutazione delle candidature nonché il contributo unitario di euro 150.000,00 per ogni impianto ammesso al finanziamento. Inoltre, ha deliberato di dare atto della necessità di notificare la previsione di erogazione del contributo in oggetto alla competente Commissione Europea, a norma del combinato disposto degli artt. 87 e 88 del Trattato C.E.

Con determinazione dirigenziale n. 505/22.4 del 26 novembre 2002 è stato pertanto approvato il bando di concessione di contributi ai Comuni per l'attivazione di distributori per la vendita di metano per autotrazione e si è provveduto all'impegno di Euro 2.000.000,00 sul capitolo 26938/2002 per il primo dei tre anni considerati, a favore dei Comuni ammessi in posizione utile in graduatoria.

Nelle more della pronuncia della Commissione Europea per gli Aiuti di Stato, per assicurare continuità all'iniziativa, con determinazione dirigenziale n. 283/22.4 del 4 luglio 2003 è stata impegnata la somma di Euro 1.500.000,00, nell'ambito delle risorse accantonate con D.G.R. n. 27-8237 del 20 gennaio 2003, sul capitolo 26938/2003.

La Commissione europea, con Decisione C(2003)3520fin del 26 novembre 2003, ha autorizzato l'iniziativa, considerandola come non costituente un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87, paragrafo 1 del Trattato CE, a seguito del richiesto impegno assunto dalla Regione di non erogare contributi agli impianti di proprietà delle Società petrolifere con proprio marchio, nel caso in cui gli stessi impianti venissero gestiti direttamente dalla Società o da Società controllate ("Company-owned/Company-operated", cosiddetti CoCo).

Sulla base dei contenuti di tale Decisione sono state pertanto perfezionate le pratiche e valutate le domande di contributo pervenute entro il 27 gennaio 2003, termine stabilito nel bando approvato con D.D. n. 505/22.4 del 26 novembre 2002 e, stante la residua disponibilità di risorse, con determinazione dirigenziale n. 219/22.4 del 21 luglio 2004 è stato modificato ed integrato il bando stesso e ne sono stati riaperti i termini.

Con la medesima determinazione dirigenziale n. 219/22.4 del 21 luglio 2004 si è provveduto inoltre ad impegnare la somma di Euro 1.450.000,00, nell'ambito delle risorse accantonate con D.G.R. n. 41-11545 del 19 gennaio 2004 sul capitolo 26938/2004, a completamento del progetto di potenziamento della rete di vendita del metano per autotrazione avviato nel 2002.

Valutate le domande di contributo pervenute entro il 29 ottobre 2004, nuovo termine stabilito nel bando approvato con D.D. n. 219/22.4 del 21 luglio 2004, stante la residua disponibilità di risorse, con determinazione dirigenziale n. 98/22.4 del 2 maggio 2005 sono stati nuovamente riaperti i termini di presentazione delle domande di contributo a norma del bando approvato con D.D. n. 219/22.4 del 21 luglio 2004.

A seguito della valutazione delle candidature trasmesse dai Comuni entro il 31 ottobre 2005 - nuovo termine stabilito nel bando approvato con D.D. n. 98/22.4 del 2 maggio 2005 - peraltro pervenute in numero insufficiente a coprire l'intera disponibilità finanziaria residua del progetto, nonché a seguito di rinunce e di esclusioni nel frattempo intervenute per alcuni impianti ammessi nelle tre graduatorie, risultano ancora disponibili risorse residue del progetto strategico di potenziamento della rete di vendita del metano per autotrazione e, pertanto, accertato il permanere della situazione deficitaria di impianti in alcune province piemontesi, si ritiene opportuno riaprire nuovamente i termini di presentazione delle domande di contributo a norma del bando approvato con D.D. n. 219/22.4 del 21 luglio 2004.

Tanto premesso

IL DIRIGENTE

vista la l.r. 8 agosto 1997, n. 51;

vista la l.r. 7 aprile 2000, n. 43 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria";

vista la l.r. 4 gennaio 2000, n. 1 "Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422";

vista la l.r. 31 maggio 2004, n. 14, "Norme di indirizzo programmatico regionale per la razionalizzazione e l'ammodernamento della rete distributiva dei carburanti";

vista la D.G.R. n. 65-6727 del 22 luglio 2002;

vista la D.G.R. n. 67-7675 dell'11 novembre 2002;

vista la D.D. n. 505/22.4 del 26 novembre 2002;

vista la D.D. n. 219/22.4 del 21 luglio 2004;

vista la D.D. n. 98/22.4 del 2 maggio 2005;

determina

- di riaprire, fissandoli al 29 giugno 2007, per le motivazioni di cui in premessa, i termini per la presentazione delle domande di contributo ai Comuni per l'attivazione di distributori per la vendita di metano per autotrazione di cui al bando approvato con D.D. n. 505/22.4 del 26 novembre 2002, come modificato con D.D. n. 219/22.4 del 21 luglio 2004;

- di dare atto che i criteri e le direttive del bando in oggetto sono quelli relativi al bando approvato con D.D. n. 219/22.4 del 21 luglio 2004 e pubblicato sul B.U.R. n. 30 del 29 luglio 2004, che si richiamano integralmente;

- di dare atto che il contributo unitario per ogni impianto ammesso a finanziamento rimane stabilito in Euro 150.000,00;

- di dare atto che la riapertura del bando verrà pubblicizzata attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, nonché attraverso il Notiziario per le Amministrazioni locali;

- di dare atto che la richiesta di contributi deve essere riferita esclusivamente ad interventi la cui comunicazione al Comune di inizio lavori a seguito di tutte le autorizzazioni previste dalle vigenti leggi sia successiva alla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

- di dare altresì atto che per il finanziamento delle nuove domande di contributo saranno utilizzate le

residue risorse del progetto di potenziamento della rete di vendita del metano per autotrazione, avviato dalla Giunta con D.G.R. n. 65-6727 del 22 luglio 2002 e già impegnate con i provvedimenti in premessa specificati.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Codice 26.2

D.D. 30 ottobre 2006, n. 550

Art. 34 della L.R. 21 aprile 2006 n. 14 - Contributi in conto capitale alle aziende che gestiscono le infrastrutture ferroviarie per la realizzazione di interventi volti a favorire l'accessibilità delle stazioni. Impegno della somma di Euro 2.000.000,00 sul capitolo n. 26197/2006 a favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (R.F.I.)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di Euro 2.000.000,00= sul capitolo di spesa 26197 del bilancio 2006 (Acc. n. 101490) a favore R.F.I. S.p.A. quale contributo in conto capitale per interventi volti a favorire l'accessibilità delle stazioni ferroviarie, per la realizzazione dei seguenti interventi:

- completamento dei percorsi tattili per abbattimento barriere architettoniche per le stazioni di Torino Lingotto, Oulx, Bussoleno, Avigliana;

- realizzazione di piattaforme elevatrici nelle stazioni di Fossano, Asti, Santhià, Mondovì, Vercelli, Chivasso e Ceva.

di demandare l'erogazione della suddetta somma di Euro 2.000.000,00= a successiva apposita convenzione da stipularsi tra le parti per la definizione dei reciproci rapporti per l'attuazione degli interventi individuati.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.1

D.D. 30 ottobre 2006, n. 551

Piano Regionale della Sicurezza Stradale. Programma Regionale di Azione 2006 -2007. Impianti di Guida Sicura

in Piemonte. Impegno della somma di euro 640.000,00 sul capitolo 25731/2006 (A. n. 101280)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di Euro 640.000,00 a favore della Provincia di Alessandria sul capitolo 25731 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2006 (accantonata D.G.R. n. 34 - 3430 del 17/07/2006 - A. n. 101280), a titolo di contributo, mirato alla copertura dei costi delle tecnologie e delle attrezzature necessarie alla creazione delle aree di guida, per la realizzazione dell'Impianto di Guida Sicura in località Frugarolo (AL), quale ampliamento del progetto denominato "Scuola Superiore per la mobilità sicura", conforme al "Programma Regionale di Azione 2006 -2007" meglio descritto nelle premesse;

di rinviare ad un successivo provvedimento dirigenziale l'approvazione della convenzione fra le parti che disciplini le modalità di attuazione dell'intervento e l'erogazione del contributo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8 /R/2002.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 31 ottobre 2006, n. 553

Intervento di risanamento del muro situato nel porto di Verbania Intra. Lago Maggiore. Approvazione progetto e indizione di gara mediante procedura negoziata ai sensi del D.lgs n. 163/2006 s.m.i. per l'esecuzione delle opere - Importo del progetto Euro 130.300,00 di cui Euro 97.183,22 per lavori. Impegno di spesa di Euro 117.311,20 - Cap. 12819/2006.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di recepire i pareri, con condizioni e raccomandazioni, espressi dalle Amministrazioni e dagli Enti pronunciatisi in Conferenza di servizi, e, conseguentemente, di ritenere acquisiti positivamente i seguenti pareri e provvedimenti autorizzativi, come dai succitati verbali e loro allegati:

- a) -autorizzazione ai sensi della L.R. n. 20/89;
- b) -permesso di costruire ai sensi del D.P.R. n. 380/2001;
- c) -parere ai sensi dell'art. 14 della Convenzione per la Pesca nelle acque italo - svizzere (legge 22.11.1988 n. 530);
- d) -autorizzazione ai sensi del R.D. 523/1904;
- e) -parere da parte della Navigazione Governativa Lago Maggiore la quale, a conferma di quanto precedentemente concordato, dichiara di assumersi gli oneri derivanti dalle competenze professionali e spe-

se tecniche relative alla progettazione, direzione lavori e collaudo dell'intervento in questione;

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il progetto definitivo-esecutivo relativo al "risanamento muro porto di Verbania Intra" redatto dall'Ing. Paolo Marcucci e il relativo Piano di sicurezza e coordinamento redatto dall'Ing. Giovanni Zeno entrambi professionisti con studio in Verbania (VB), per l'importo complessivo di Euro 130.300,00 di cui Euro 97.183,22 per lavori;

- di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, all'affidamento dei lavori di che trattasi mediante procedura negoziata per l'esecuzione delle opere urgenti in oggetto indicate;

- di invitare alla trattativa predetta le imprese elencate nella lista A depositata presso gli uffici dell'Amministrazione regionale;

- di approvare lo schema di lettera invito, di cui all'allegato A, da inviarsi alle imprese nonché lo schema di contratto, di cui all' allegato B, facenti parte integrale e sostanziale del presente atto;

- di impegnare, a favore della Impresa che risulterà aggiudicataria della gara d'appalto indetta con il presente provvedimento, la somma di Euro 117.311,20 sul Cap. 12819 del bilancio regionale 2006 (acc. 100399) tenuto conto che le spese tecniche pari a Euro 12.988,80 elencate nel quadro economico riepilogativo del progetto definitivo sono di competenza della Navigazione Governativa Lago Maggiore.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 2 novembre 2006, n. 554

L.R. 27.01.1983 n. 4 - D.D. n.480/26.02 del 30.11.1998- Recupero della somma di Euro 4.917,08= erogata a favore della Provincia di Vercelli, per la progettazione di "S.S. 455 Adeguamento sezione tratti Desana/Vercelli e Desana/Tricerro". Accertamento di entrata di Euro 4.917,08= sul cap. 6655/2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di ritenere conclusi gli obblighi della Provincia di Vercelli derivanti dalla Convenzione rep. n° 3191 del 11.01.2000;

- di provvedere al recupero della somma di Euro 4.917,08= quale economia di spesa del contributo

concesso ai sensi della Legge Regionale 27 gennaio 1983, n. 4 di cui alla D.D. n° 480/26.02 del 30.11.1998 con atto di liquidazione del 24.01.2000 n. 2000/6, a favore della Provincia di Vercelli per la progettazione dell'adeguamento della sezione della S.S. 455 nei tratti Desana/Vercelli e Desana/Tricerro;

- di accertare la somma di Euro 4.917,08= sul capitolo di entrata n. 6655 del bilancio 2006,

- di ordinare alla Provincia di Vercelli di pagare la somma di Euro 4.917,08= quale quota di contributo percepita e non utilizzata ai fini della progettazione dell'adeguamento della sezione della S.S. 455 nei tratti Desana/Vercelli e Desana/Tricerro, sotto pena degli atti esecutivi, entro trenta giorni dalla notificazione della presente determinazione dirigenziale;

- di stabilire che la somma di Euro 4.917,08= deve essere versata sul c/c postale n. 10364107 intestato alla Tesoreria Regione Piemonte - Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino, ovvero sul c/c bancario n. 10/395258 codice CIN D, codice ABI 01025, codice CAB 01118, intestato alla Tesoreria Regione Piemonte - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Via Garibaldi n. 2 - 10122 Torino, ed è introitata con riferimento al Capitolo di Entrata n. 6655 del bilancio 2006;

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della comunicazione o della piena conoscenza ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/1997 e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 2 novembre 2006, n. 555

Impegno della somma di Euro 6.400.000,00 a favore della Rete Ferroviaria Italiana sul capitolo n. 24265/2006 (Acc. 101264) per il cofinanziamento di interventi volti al potenziamento della rete ferroviaria di interesse regionale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di Euro 6.400.000,00= stanziata sul capitolo di spesa n. 24265 (Acc. n. 101264) del bilancio 2006, a favore di RFI, per il cofinanziamento di interventi di potenziamento della rete ferroviaria regionale come sopra specificato;

di rimandare ad apposita Convenzione, la definizione dei rapporti di dettaglio tra Regione Piemonte ed RFI, conseguenti alla progettazione e realizzazio-

ne degli interventi oggetto della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 2 novembre 2006, n. 556

Opere di Navigazione Interna. Lago Maggiore - Comune di Arona (NO). Lavori di attuazione di un sistema di attracchi integrati e completamento darsena di corso Europa. Impegno della somma complessiva di Euro 1.070.098,56. Erogazione e liquidazione al Comune di Arona del terzo 30% pari alla somma di Euro 802.574,04. Cap. 22461/2006.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 2 novembre 2006, n. 557

Interventi di manutenzione per la sistemazione e il ripristino delle rampe di alaggio in Verbania-Pallanza - zona mausoleo Cadorna. Approvazione progettazione preliminare. Impegno di spesa di Euro 80.000,00 - Cap. 12819/2006.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto preliminare per lavori di ripristino delle rampe di alaggio in Pallanza - Verbania, zona Mausoleo Cadorna predisposto dal Settore decentrato opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania relativo agli interventi di che trattasi, per una spesa complessiva dell'intervento di Euro 80.000,00 di cui Euro 65.000,00 per lavori (compresi gli oneri per la sicurezza ancora da scorporare) ed Euro 15.000,00 somma a disposizione dell'Amministrazione;

- di impegnare la spesa di Euro 80.000,00 sul Cap. 12819/2006 del bilancio 2006 (acc. 100399) per l'attuazione dell'intervento in oggetto.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le mo-

dalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 8 novembre 2006, n. 560

L.R. 01.08.1996 n. 52 - L.R. 21.03.1984 n. 18 - Impegno di Euro 420.266,76= sul capitolo di spesa 22435 del bilancio 2006 corrispondente alla prima rata pari al 30 per cento del contributo di Euro 1.400.889,34= concesso a favore del Comune di Cirie' per il parcheggio denominato "Piazza Castello"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 8 novembre 2006, n. 561

Legge Regionale 19/2001 - D.C.R. n. 271-37720 del 27/11/2002 - Trasferimento di fondi all'ARES Piemonte per la progettazione e la realizzazione degli interventi programmati dalla Regione. Impegno ed erogazione a favore dell'ARES Piemonte di Euro 45.211.576,20= sul capitolo 23568/06

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare ed erogare a favore dell'ARES Piemonte la somma di Euro 45.211.576,20=, accantonata e assegnata alla Direzione Trasporti sul capitolo 23568 (ex cap. 25116) del bilancio 2006 con D.G.R. n. 40-4182 in data 30 ottobre 2006, (A. n.101586), ed assegnata al Settore Viabilità ed Impianti Fissi con nota del Direttore Regionale Trasporti Prot. n. 12275/26/2006 del 2 novembre 2006, al fine di dar corso alla progettazione e realizzazione degli interventi programmati dalla Regione, ed in particolare all'attuazione del Piano regionale degli investimenti sulla rete stradale trasferita.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Pie-

monte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26

D.D. 9 novembre 2006, n. 571

Occupazione di un'area appartenente al demanio idrico (zona portuale) in Comune di Omegna (VB). "Titolo e Concessione" a favore del Comune di Omegna (VB)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di concedere alla Città di Omegna (VB), per le motivazioni in premessa riportate, rappresentato dal Dirigente del Servizio Tecnico-Urbanistico, il "Titolo per la concessione" nonché la "Concessione" per l'occupazione di un'area appartenente al demanio idrico sita nella Città di Omegna (VB), per il posizionamento di un palco galleggiante sul lungo lago cittadino nello specchio d'acqua antistante il foglio n. 11 del mappale 602 del NCT.

La sottoscrizione tra le parti dell'atto di concessione, avverrà secondo lo schema predisposto con D.D. regionale, n. 121 del 14.03.2005.

Di prendere atto che la Città di Omegna (VB) ha effettuato, tramite la Banca Intesa filiale di Omegna (VB), i seguenti pagamenti a favore della Regione Piemonte per il rilascio della concessione di che trattasi:

- Euro 50,00 - spese di istruttoria, da introitare sul cap. 5960 del Bilancio Regionale 2006, accertamento 88-2006;

- Euro 208,71 - canone di concessione, per la seconda semestralità 2006, da introitare sul cap. 5960 del Bilancio Regionale 2006, accertamento 88-2006;

- Euro 417,42 - deposito cauzionale, da introitare sul cap. 9865 del Bilancio Regionale 2006, accertamento 77-2006;

- di impegnare la somma di Euro 417,42 sul capitolo di spesa 40515 del Bilancio Regionale 2006 al fine di poter provvedere alla restituzione del "deposito cauzionale" alla cessazione della concessione stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L. R. 08.08.1997, n. 51.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.2

D.D. 13 novembre 2006, n. 572

Erogazione di Euro 57.306,70 Cap. 24271/2005 (ex Cap. 25198) Imp. 4928/2005 al G.T.T. S.p.A quale rata unica a saldo per i lavori di ristrutturazione del fabbricato inserito nel Comprensorio di Stazione di Porta Milano, sito in C.so Giulio Cesare, angolo Lungo Dora Agrigento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare Euro 57.306,70 sul Capitolo 24271/2005 (ex Cap. 25198) Impegno n. 4928/2005 al G.T.T. S.p.A. quale rata unica a saldo per i lavori di ristrutturazione del fabbricato inserito nel Comprensorio di Stazione di Porta Milano, sito in C.so Giulio Cesare, angolo Lungo Dora Agrigento.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 13 novembre 2006, n. 573

Ferrovia Torino-Ceres. Erogazione di Euro 1.061.129,23 sul Cap. 24271/2005 (Imp. n. 4928/2005) e erogazione di Euro 13.375,16 sul Cap. 24271/2006 (Imp. n. 3103/2006) per un totale di Euro 1.074.504,39 al G.T.T. S.p.A. quale primo avanzamento per la fornitura di ricambi e complessi di scorta per materiale rotabile elettrico TTR-Treno Trasporto Regionale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare Euro 1.061.129,23 sul Cap. 24271/2005 (Imp. n. 4928/2005) e Euro 13.375,16 sul Cap. 24271/2006 (Imp. n. 3103/2006) per un totale di Euro 1.074.504,39 al G.T.T. S.p.A. quale primo avanzamento per la fornitura di ricambi e complessi di scorta per materiale rotabile elettrico TTR-Treno Trasporto Regionale.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 13 novembre 2006, n. 574

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione sportiva di canottaggio denominato "III Meeting delle Società Centenarie" indetta per il giorno 9 dicembre 2006 e con eventuale recupero il giorno 10 dicembre 2006.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 14 novembre 2006, n. 576

Programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna. Anno 2006. Art. 7 bis, della l.r. n. 26/1995 (così come modificata dalla l.r. n. 48/1996). Approvazione dell'intervento presentato dal Comune di Omegna (VB) per la concessione del finanziamento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere per la concessione del finanziamento previsto dall'art. 7 bis, della l.r. n. 26/1995, (così come modificata dalla l.r. n. 48/1996) il progetto definitivo presentato dal:

Comune di Omegna (VB) "Lavori di ampliamento del porto turistico in località Bagnella". Importo Euro 108.500,00.

Il Comune di Omegna (VB), ritenuto ammesso al finanziamento, nella redazione della progettazione esecutiva, dovrà tener conto delle osservazioni e prescrizioni contenute nei vari provvedimenti autorizzativi.

Alla spesa complessiva di euro 108.500,00 si farà fronte con le risorse già impegnate sul Cap. 22471 (UPB 26042) del bilancio regionale 2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 15 novembre 2006, n. 577

Lago d'Orta. Comune di Orta San Giulio. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio unita' di navigazione. Signor Marziani Alberto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a

decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione, sul Lago d'Orta, in Comune di Orta San Giulio, nelle acque antistanti il foglio n. 6, mappale n. 1073, richieste dal Signor Marziani Alberto così, come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conformi alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. n. 1R del 29 marzo 2002. Viene assegnata la sigla: OR97.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della sicurezza della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'Ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione le opere in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 15 novembre 2006, n. 578

Lago d'Orta. Comune di Gozzano. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio unita' di navigazione. Signor Pettinaroli Davide

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione, sul Lago d'Orta, in Comune di Gozzano, nelle acque antistanti il foglio n. 1, mappale n. 96, richieste dal Signor Pettinaroli Davide così, come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conformi alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. n. 1R del 29 marzo 2002. Viene assegnata la sigla: GZ13.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della sicurezza della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e

fiscale all'Ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione le opere in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 15 novembre 2006, n. 579

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44, e s.m.i. Lago d'Orta. Comune di Pella. Parere relativo alla posa di un pontile richiesto da Ermacora Stefano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di revocare per le motivazioni suddette la precedente Determinazione Dirigenziale del Settore Navigazione interna e Merci numero 276/26.4 del 13.06.06.

di esprimere ai sensi del comma 1, lettera a) dell'art. 96 della L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, all'istanza presentata dal Signor Ermacora Stefano, come meglio identificato in premessa, relativo al progetto di intervento per la posa di un pontile galleggiante.

La collocazione avverrà nello specchio d'acqua prospiciente il mappale n. 30 foglio n. 7 nel comune di Pella.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

Il pontile dovrà risultare conforme alle norme contenute nel "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 29.03.2002. Viene assegnata la sigla : PL36.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento.

Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere adottato ogni utile accorgimento volto a garantire la sicurezza della navigazione nell'area di cantiere. In tale sede l'occupazione di specchio acqueo eccedente la superficie dei manufatti dovrà essere preventivamente comunicata al Settore Navigazione Interna e Merci (con l'indicazione dei mezzi e delle attrezzature presenti in acqua) e potrà essere soggetta a particolari prescrizioni.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione le opere in argomento.

Il presente provvedimento non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.1

D.D. 16 novembre 2006, n. 580

Secondo Programma Annuale di Attuazione 2003 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Proposta progettuale del Comune di Cameri denominata "Riqualficazione urbana e messa in sicurezza del viale Marconi,

attraverso azioni di moderazione del traffico e arredo urbano". Delega irrevocabile al Ministero delle Infrastrutture per il pagamento a favore dell'Istituto Finanziatore

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare delega irrevocabile al Ministero delle Infrastrutture per il pagamento a favore dell'Istituto Finanziatore, individuato nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., delle rate di ammortamento del mutuo quindicennale a tasso fisso da stipularsi da parte del Comune di Cameri per la proposta progettuale denominata "Riqualificazione urbana e messa in sicurezza del viale Marconi, attraverso azioni di moderazione del traffico e arredo urbano", per un importo di cofinanziamento pari a 300.000,00 euro, in ogni caso non superiore al 2,54 per cento del limite d'impegno annuale di Euro 1.083.816,00 assegnato alla Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è ammesso Ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza ai sensi della legge 6/12/1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Gianni Rosa

Codice 26.2

D.D. 17 novembre 2006, n. 581

Ferrovia del Canavese. Rilascio Nulla Osta alla Società "G.T.T." S.p.A. per l'attraversamento dei binari, alla progressiva Km. 11+193 in Comune di Settimo T.se (TO), con acquedotto esercito ad una pressione max di 4,0 bar, dalla Società Metropolitana Acque Torino "S.M.A.T." S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

A. Di rilasciare, ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 11/07/1980 n. 753, alla Società Gruppo Torinese Trasporti, "G.T.T." S.p.A. -Divisione MetroFerro- il Nulla Osta per il benessere all'esecuzione dei lavori di attraversamento, interrato, dei binari della Ferrovia del Canavese, alla progressiva Km. 11+ 193, con tubazione in acciaio di diametro DN 80 mm, inserita in tubo di protezione di DN 200 mm, convogliante acqua, acquedotto, esercita a pressione max di 4,0 bar.

B. Che a lavori ultimati dovrà essere effettuata la visita di constatazione per l'accertamento della con-

formità dei lavori eseguiti rispetto alla documentazione progettuale approvata.

C. Prima dell'effettuazione della suddetta visita, al fine di consentire l'immissione in servizio dell'opera, dovrà essere presentata la dichiarazione d'ultimazione lavori, firmata dal tecnico responsabile dell'Ente richiedente, che attesti che l'opera è stata eseguita a perfetta regola d'arte e nel rispetto del DM 23/02/1971 n° 2445, del DM 21/03/1988 n° 28 ed in conformità della documentazione progettuale approvata.

D. Che la presente autorizzazione, rilasciata ai sensi art. 58 del D.P.R. 753/80, riguarda esclusivamente le caratteristiche geometriche dell'attraversamento e non entra nel merito della costruzione dello stesso, che è lasciata alla responsabilità dei tecnici preposti.

E. Che la condotta, oggetto dell'attraversamento, potrà essere messa in servizio solo dopo la visita di constatazione ed al collaudo dell'opera intera.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 17 novembre 2006, n. 582

Ferrovia del Canavese. Comune di Volpiano. Autorizzazione ai Sig.ri Cerri Giorgio, Cerri Riccardo, Cerri Elda, Orlo Celesta, in qualità di proprietari, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per la costruzione di un capannone industriale sul lotto distinto al C.T. del Comune di Volpiano al foglio 38, particelle 51-52-247, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 11 luglio 1980, ai Sig.ri Cerri Giorgio, Cerri Riccardo, Cerri Elda, Orlo Celesta, in qualità di proprietari, l'autorizzazione in deroga all'art. 49 del citato D.P.R. per la costruzione di un capannone industriale sul lotto distinto al C.T. del Comune di Volpiano al foglio 38, particelle 51-52-247, e distante mt. 28 dalla più vicina rotaia della linea ferroviaria del Canavese, a condizione che venga antecedentemente realizzata la strada pubblica in progetto che, ai fini della sicurezza e dell'esercizio ferroviario, dovrà essere opportunamente separata dalla sede ferroviaria da ido-

nea recinzione posta alla distanza non inferiore a mt. 6.00 dalla più vicina rotaia;

che eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti derivanti alla linea ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dei lavori in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati a cura della Società esercente la ferrovia con spese a carico dei Richiedenti;

che in presenza degli eventuali danni e/o pregiudizi succitati, su domanda della Direzione di Esercizio della Ferrovia, il presente provvedimento autorizzativo potrà essere revocato;

che ai sensi del comma n. 5 dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 2/R del 14/02/2005, i Richiedenti, anche tramite il direttore dei lavori, dovranno dare comunicazione al Settore scrivente dell'ultimazione dei lavori dichiarando la conformità degli stessi al progetto autorizzato.

La presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 fatta salva ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Le opere oggetto della presente autorizzazione devono essere ultimate entro 3 anni a decorrere dalla data dell'avvenuta notifica del presente provvedimento.

Resta a carico dei Richiedenti la trascrizione sui registri immobiliari degli estremi del presente provvedimento autorizzativo in allegato al progetto o all'atto comprovante l'esistenza del diritto di qualsiasi natura sul bene beneficiario dell'autorizzazione; di tale registrazione dovrà essere data comunicazione alla Direzione di Esercizio della Ferrovia.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 20 novembre 2006, n. 585

L.R. n. 52 del 01.08.1996 - L.R. n. 18 del 21.03.1984 - Liquidazione di Euro 1.538.808,29= sul capitolo di spesa 22420 (ex capitolo 25204) del bilancio 2002 quale terza rata del contributo concesso a favore del Comune di Torino per la realizzazione del parcheggio denominato "Vittorio". (Impegno n. 5463)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare la somma di Euro 1.538.808,29= sul capitolo di spesa 22420 (ex capitolo 25204) del bi-

lancio 2002 (Impegno n. 5463), quale terza rata del finanziamento pari al 30 per cento del contributo rideterminato a seguito di perizia di variante e suppletiva concesso a favore del Comune di Torino per la realizzazione del Programma Urbano dei Parcheggi - parcheggio denominato "Vittorio".

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della comunicazione o della piena conoscenza ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/1997 e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 20 novembre 2006, n. 586

L.R. n. 52 del 01.08.1996 - L.R. n. 18 del 21.03.1984 - Liquidazione di Euro 929.622,60= sul capitolo di spesa 22420 (ex capitolo 25204) del bilancio 2002 quale terza rata del contributo concesso a favore del Comune di Torino per la realizzazione del parcheggio denominato "San Carlo". (Impegno n. 5463)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare la somma di Euro 929.622,60= sul capitolo di spesa 22420 (ex capitolo 25204) del bilancio 2002 (Impegno n. 5463) quale terza rata del finanziamento pari al trenta per cento del contributo concesso a favore del Comune di Torino per la realizzazione del Programma Urbano dei Parcheggi - parcheggio denominato "San Carlo".

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della comunicazione o della piena conoscenza ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/1997 e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26

D.D. 20 novembre 2006, n. 587

Occupazione di un'area appartenente al demanio idrico (zona portuale) in Comune di Verbania (VB). Istanza di subentro da parte della soc. "Always Vacanze Snc di Moneta e Pedretti" alla concessione rilasciata a Fardin Bertilla "agenzia Scot" di Verbania-Intra (VB)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di concedere alla "soc. Always Vacanze snc (VB)", per le motivazioni in premessa riportate, alla sig.ra Moneta Marica quale legale rappresentate della società stessa il "Titolo per la concessione" relativo all'occupazione di un'area appartenente al demanio idrico sita nella Città di Verbania (VB), per l'occupazione di un'area demaniale (locale ad uso ufficio e pertinenze) posizionamento sotto la tettoia dell'ex imbarcadero vecchio di Intra per un superficie di mq. 26,90.

La sottoscrizione tra le parti dell'atto di concessione, avverrà secondo lo schema predisposto con D.D. regionale, n. 121 del 14.03.2005.

Di stabilire che la Soc. "Always Vacanze snc" dovrà versare alla Regione Piemonte le seguenti spettanze:

a) sul c/c n. 10364107 la somma di Euro 1.402,98 quale canone mensile concessorio relativo ai mesi di ottobre/novembre e dicembre 2006;

b) sul c/c n. 10364107 la somma di Euro 2.805,96 quale deposito cauzionale corrispondente al cinquanta per cento del canone annuo;

c) la somma di Euro 467,66 quale canone mensile concessorio, a partire da ottobre 2006 e fino alla fine del contratto, tenendo conto anche degli adeguamenti annuali di cui all'art. 10 della concessione n. 7198/02.

d) che ad avvenuto pagamento (entro trenta giorni dal ricevimento delle relative richieste) delle spettanze di cui al punto 2 lettera a) e b) e delle spettanze di cui al punto 2 lettera c) (pagamento da effettuarsi entro il quindicesimo giorno di ogni mese di riferimento a partire da gennaio 2007), la direzione provvederà, con successiva determinazione dirigenziale, all'approvazione di un atto aggiuntivo alla concessione n. 7764/03 più volte citata.

e) che qualora la soc. "Always Vacanze snc" non provveda al versamento delle spettanze sopra indicate, il titolo per il subentro in questione sarà revocato

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 08.08.1997, n. 51.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.4

D.D. 20 novembre 2006, n. 588

Fiume Po. Comune di Torino. F.I.C. Federazione Italiana Canottaggio - Comitato Regionale del Piemonte. Manifestazione remiera denominata "10^a Regata Poli-

tecnico - Università" indetta per il giorno 21.11.2006. Prescrizioni in ordine alla disciplina della navigazione.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.1

D.D. 21 novembre 2006, n. 589

Secondo Programma Annuale di Attuazione 2003 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Proposta progettuale del Comune di Cirié denominata "Intervento di Riassetto viario in Via Robassomero". Delega irrevocabile al Ministero delle Infrastrutture per il pagamento a favore dell'Istituto Finanziatore.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare delega irrevocabile al Ministero delle Infrastrutture per il pagamento a favore dell'Istituto Finanziatore, individuato nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., delle rate di ammortamento del mutuo quindicennale a tasso fisso da stipularsi da parte del Comune di Cirié per la proposta progettuale denominata "Interventi di Riassetto viario in Via Robassomero", per un importo di cofinanziamento pari a 242.500,00 Euro, in ogni caso non superiore al 2,06 per cento del limite d'impegno annuale di Euro 1.083.816,00 assegnato alla Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è ammesso Ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza ai sensi della legge 6/12/1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Gianni Rosa

Codice 26.1

D.D. 21 novembre 2006, n. 590

Secondo Programma Annuale di Attuazione 2003 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Proposta progettuale del Comune di Trecate denominata "Sicurezza Stradale Trecatese". Accettazione delle variazioni progettuali

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di accettare le variazioni presentate dal Comune di Trecate alla proposta progettuale denominata "Sicurezza Stradale Trecatese", inserita al n. 22 dell'al-

legato 4 della D.G.R. n. 15-3339 del 11/07/2006, aggiornando l'importo totale del progetto in 62.213,39 Euro e l'importo di cofinanziamento in 31.106,69 Euro, pari al 0,26 % del limite d'impegno annuale di Euro 1.083.816,00 assegnato alla Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è ammesso Ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza ai sensi della legge 6/12/1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Gianni Rosa

Codice 26.3

D.D. 21 novembre 2006, n. 591

Approvazione bozza del 2° Atto Aggiuntivo al Contratto di servizio regionale del 1 dicembre 2004 tra Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A. per la regolarizzazione dei maggiori servizi ferroviari regionali svolti nell'anno 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la bozza del 2° Atto Aggiuntivo al Contratto di servizio regionale del 1° dicembre 2004 tra Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A. per la regolarizzazione dei maggiori servizi ferroviari regionali svolti nell'anno 2005;

* di utilizzare per la copertura finanziaria degli oneri derivanti dalla sottoscrizione della bozza di cui al precedente punto, in applicazione della D.G.R. n. 39 - 3560 del 2 agosto 2006, le risorse impegnate nel corso degli anni a favore di Trenitalia e non erogate per sanzioni o mancati servizi e non destinate ad altre iniziative congiunte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice 26.4

D.D. 23 novembre 2006, n. 592

Fiume Po. Comune di Torino. F.I.C. Federazione Italiana Canottaggio - Comitato Regionale del Piemonte. Manifestazione remiera denominata "Meeting Internazionale Adaptive Rowing - Trofeo Aspettando Pechino 2008" indetta per il giorno 26.11.2006. Prescrizioni in ordine alla disciplina della navigazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.3

D.D. 23 novembre 2006, n. 593

Ferrovia Torino-Ceres e ferrovia del Canavese. Liquidazione, a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., della somma di Euro 151.767,76 sul capitolo di spesa 23770/05 (ex 25340/03), quale finanziamento per le forniture previste ai n. 13, 14, 16 e 31 dell'allegato 1 della D.G.R. n. 14 - 2970 del 30 maggio 2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. sul capitolo di spesa 23770/03 (ex 25340/03), impegno n. 5637, la somma di Euro 151.767,76 quale finanziamento per le forniture e lavorazioni eseguite sugli interventi previsti ai n. 13, 14, 16 e 31 dell'allegato 1 della D.G.R. n. 14 - 2970 del 30 maggio 2006, ovvero per la fornitura di:

int. n. 13: n. 20 pantografi sulle elettromotrici Ale 054 con n. aziendale 002 e 003 e da 005 a 011, completa di rilievi e disegni;

int. n. 14: impianti ungibordo ruote sulle elettromotrici Ale 054 con n. aziendale da 001 a 004;

int. n. 16: particolari per revisione dell'impianto frenante delle Ale 054 con n. aziendale da 001 a 011;

int. n. 31: materiale funzionale agli assili delle automotrici Aln 668 serie 1800, con n. aziendale M001, M003, M005 e M006, quali ruote cilindriche di rinvio, pignoni cilindrici e vaschette raccogli olio complete;

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06 dicembre 1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1971 n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice 26.2

D.D. 23 novembre 2006, n. 598

Protocollo di Intesa tra Ministero dei Trasporti, Regione Piemonte e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per il potenziamento del sistema di trasporto ferroviario della Regione Piemonte. Approvazione dello schema della convenzione attuativa per la realizzazione del potenziamento delle reti ferroviarie biellesi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare il testo della convenzione attuativa per la realizzazione del potenziamento delle reti ferroviarie biellesi consistenti nell'ACEI (Apparato Centrale Elettrico a pulsanti di Itinerario) della stazione di Biella e nell'allungamento dei marciapiedi sempre nella stazione di Biella, da stipularsi tra la Regione Piemonte e la Rete ferroviaria Italiana Società per Azioni, allegata a far parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale.

Avverso la presente determinazione è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 6.12.1971 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 24 novembre 2006, n. 599

Intesa Interregionale per la navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate. (L.R. 28/95). Impegno di euro 63.911,38 sul Cap. 17486/06 (Acc. N. 101084 a favore della Regione Emilia Romagna per le spese di funzionamento dell'Intesa Interregionale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di dare atto che si provvede con separati atti amministrativi in merito all'utilizzo dei complessivi euro 70.000,00 previsti sul bilancio preventivo 2006 dell'Intesa Interregionale per la navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate, giusta deliberazione n. 5/2005, per interventi sul fiume Po nel tratto da "Casale Monferrato a Foce Ticino".

- di riconoscere alla Regione Emilia Romagna, per le motivazioni nelle premesse riportate, la somma complessiva di euro 63.911,38 quale spese dovute alla medesima dalla Regione Piemonte, per le spese di funzionamento dell'Intesa Interregionale per l'esercizio delle funzioni amministrative in ordine alla navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate.

- di impegnare a favore della Regione Emilia Romagna la somma di Euro 63.911,38 sul capitolo 17486 (Acc. N. 101084) del bilancio regionale 2006 e di liquidare tale somma con successivi atti amministrativi.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordina-

rio al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 24 novembre 2006, n. 600

Intesa Interregionale per la navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate. (L.R. 28/95). Impegno di euro 70.000,00 sul Cap.17486/06 (Acc. N. 101084) per interventi di manutenzione sul fiume Po nel tratto tra Casale Monferrato e Foce Ticino.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare all'Ente di Gestione del Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po - tratto vercellese /alessandrino l'incarico per gli "Interventi di sistemazione e rinforzamento della sponda presso l'area interessata dall'attracco in Casale Monferrato".

Di stabilire che le seguenti modalità per l'attuazione degli interventi:

- la somma di Euro 70.000,00 può essere destinata ed erogata in un'unica soluzione all'Ente Parco con espresso e totale vincolo di destinazione alla realizzazione degli interventi di manutenzione innanzi citati;

- l'Ente Parco dovrà affidare gli interventi in argomento nel rispetto delle procedure previste dalla normativa in materia di contratti pubblici;

- L'Ente Parco dovrà rendicontare alla Regione Piemonte le spese sostenute entro il termine di giorni 60, documentando l'intervento anche mediante la predisposizione di certificati di regolare esecuzione e/o collaudi;

- gli atti giustificativi della spesa sostenuta dovranno essere trasmessi in originale ovvero in copia conforme;

- a consuntivo si procederà all'accertamento di eventuali economie.

Di impegnare a favore dell'Ente di Gestione del Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po - tratto vercellese /alessandrino la somma di Euro 70.000,00, (oneri fiscali inclusi), sul capitolo 17486 (Acc. N. 101084) del bilancio regionale 2006 e di liquidare tale somma con successivi atti amministrativi.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R2002.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26

D.D. 24 novembre 2006, n. 601

Accertato pagamento canone e deposito cauzionale versati dal Sig. Ferrari Enrico rappresentante legale Hotel Lago Maggiore per l'occupazione di area demaniale in zona portuale foglio 10 mappale 855 ad uso parcheggio in Comune di Lesa (NO)

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26

D.D. 24 novembre 2006, n. 602

Accertato pagamento canone annualita' 2001-2006 e deposito cauzionale versati dalla Ditta Intra Boats Service per l'occupazione di area demaniale ad uso cantiere nautico di mq. 997,54, al foglio 76 mappali 126, 137, 75 in Comune di Verbania Lago Maggiore.

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26

D.D. 24 novembre 2006, n. 603

Restituzione del deposito cauzionale alla Societa' Lui-pat di Frau Luigino di Lire 1.820.000 - Euro 939,95 relativo all'occupazione di un'area demaniale di 130. mq. con destinazione dehors (zona portuale di Feriolo) nel Comune di Baveno.

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26

D.D. 24 novembre 2006, n. 604

Restituzione al Sig. Mela Giovanni del deposito cauzionale di Lire 200.000 - Euro 103,29 relativo all'occupazione del posto barca n. 19 nel Comune di Verbania localita' Intra.

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26

D.D. 24 novembre 2006, n. 605

Accertato pagamento canone annualita' 2001-2006 e deposito cauzionale versati dalla Ditta Intra Boats Service per l'occupazione di area demaniale ad uso pontile

galleggiante di mq. 36,80, al foglio 76 mappali 126, 137, 75 in Comune di Verbania Lago Maggiore

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26

D.D. 24 novembre 2006, n. 606

Accertato pagamento canone annualita' 2006 e deposito cauzionale versati dal Sig. Godio Franco per l'occupazione di area demaniale per la posa di una boa d'ormeggio con antistante il foglio 12 mappale 228 in Comune di Stresa Lago Maggiore

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26

D.D. 24 novembre 2006, n. 607

Accertato pagamento canone annualita' 2001-2006 e deposito cauzionale versati dalla Ditta Intra Boats Service per l'occupazione di area demaniale per la posa di 7 boe antistante il foglio 76 mappale 126, 137e 75 in Comune di Verbania Lago Maggiore.

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26

D.D. 24 novembre 2006, n. 608

Accertato pagamento canone annualita' 2006 e deposito cauzionale versati dalla Signora Sabatini Antonella Presidente Associazione Sportiva Flipoint Water per l'occupazione di area demaniale antistante il Foglio 7 mappale 300-301 per la posa di 4 boe sul Lago d'Orta, in Comune di Nonio

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.4

D.D. 27 novembre 2006, n. 609

L.R. 7.7.96 n. 48. Programma 2003. Comune di Viverone (BI). Opere di Navigazione Interna. Perizia variante per "Riqualificazione ambientale sponde e zone umide del Lago di Viverone nei Comuni di Viverone, Borgo d'Ale, Azeglio, Piverone, sulla fascia costiera del Lago di Viverone nel Comune di Viverone V^ Lotto". Importo di euro 528.835,23 di cui euro 387.051,47 per lavori. Pare-re art. 96 - L.R. 44/2000 s.m.i

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di prendere atto che dagli elaborati progettuali per perizia di variante redatti dai progettisti d.ssa Silvia Andreoli, arch. Paolo Colpo, ing. Alessandro Poletti e Dott. Bartolomeo Zani agli atti del Settore "Navigazione Interna e Merci", approvati dal Comune di Viverone con deliberazione n. 74 del 8/05/2006 e dell'espressione di parere favorevole da parte dei soggetti convocati tramite Conferenza di servizi indicata dal Comune ai sensi della legge 241/90, nei giorni 06/06/2006 e 26/07/2006 come evidenziato dai relativi verbali oltre ai pareri:

- del Settore gestione Beni ambientali della Regione Piemonte in data 26/07/2006, prot. 24386/1920;
- della Soprintendenza per i beni architettonici e il paesaggio del Piemonte in data 28/09/2006, prot. 6151;

emerge il seguente quadro economico complessivo di spesa:

Importo Lavori Euro
 Importo netto lavori perizia 378.130,40
 Oneri per la sicurezza 8.921,07
 A) Totale lavori 387.051,47
 Somme a disposizione dell'Amministrazione
 IVA 10% sui lavori 38.705,15
 Spese generali e tecniche (prog., D.L., contabilità) 70.166,66
 IVA 20% su spese tecniche 14.033,33
 Art.18 Legge 109/94 e imprevisti 10.620,00
 Aumento potenza illuminazione 300,73
 Allacciamento pompe 931,89
 Aumento potenza 426,00
 Sistemazione pozzetti 6.600,00
 B) Totale somme a disposizione dell'amministrazione 141.783,76
 Totale perizia A + B 528.835,23
 Economia da ribasso d'asta 51.286,20
 Importo Finanziato 580.121,43

2) di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai sensi dell'art. 96 della L. R. n. 44/2000 e s.m.i., comma 1 lett. a), in merito alla perizia suppletiva di variante, presentata dal Comune di Viverone e relativa ai lavori per l'intervento di "Riquilificazione ambientale sponde e zone umide del Lago di Viverone nei Comuni di Viverone, Borgo d'Ale, Azeglio, Piverone, sulla fascia costiera del Lago di Viverone nel Comune di Viverone V° lotto" sul Lago di Viverone la quale è finalizzata al miglioramento dell'opera e della sua funzionalità e non comporta aumenti di spesa rispetto al finanziamento originario in quanto il maggior costo dei lavori addizionale di IVA, pari ad un importo di Euro 20.095,53 sarà affrontato mediante il recupero di parte del ribasso d'asta contrattuale;

3) di subordinare tale parere al rispetto delle seguenti condizioni generali:

- a) nessuna ulteriore variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b) le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto interessato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- c) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al normale svolgimento della navigazione sia pubblica che privata, eventuali richie-

ste di deroga alla disciplina esistente in materia di Navigazione Interna dovranno essere preventivamente autorizzate da questo Settore;

d) il Comune di Viverone dovrà mettere in atto tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, al fine di mantenere nel tempo la fruizione, l'efficienza e la sicurezza delle opere finanziate;

e) dovrà essere posta particolare cura nel dimensionamento strutturale in rapporto alle sollecitazioni più gravose a cui è sottoposta l'opera ed in modo tale da minimizzare le manutenzioni periodiche degli elementi strutturali;

f) il Comune dovrà, inoltre, trasmettere al Settore Navigazione Interna e Merci copia del Piano di Manutenzione dell'opera da redigersi ai sensi dell'art. 35, c. 1, lett. e del D.P.R. 554/99

g) l'eventuale occupazione di sedime demaniale dovrà avvenire contestualmente al rilascio del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale;

h) il Comune dovrà provvedere, ove necessario, alla definizione catastale delle opere in progetto;

i) il Comune dovrà recepire tutte le condizioni e prescrizioni derivanti dalla espressione di merito dei singoli Enti di cui in premessa aggiornando di conseguenza gli atti progettuali.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 28 novembre 2006, n. 610

L.R. 4/83 - D.G.R. n. 67-3389 del 11/07/2006 - Contributo alla Provincia di Novara per il finanziamento delle spese tecniche relative alla realizzazione del nuovo ponte sul fiume Ticino sulla S.P. 527 "della Malpensa" in comune di Oleggio. Approvazione dello schema di convenzione e liquidazione del contributo di 2.000.000,00=.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il testo della Convenzione per il finanziamento delle spese tecniche relative alla realizzazione del nuovo ponte sul fiume Ticino sulla S.P.527 "della Malpensa" in comune di Oleggio, da stipularsi tra la Regione Piemonte e la Provincia di Novara, allegata a far parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

- di liquidare l'importo contribuito pari a Euro 2.000.000,00= a favore della Provincia di Novara a seguito della stipula della convenzione attuativa approvata con la presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 6.12.1971 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 28 novembre 2006, n. 611

L.R. 33/1990 - Impegno e liquidazione della somma di Euro 143.366,79= sul cap. 22365/2006 quale terza e quarta rata a saldo del contributo concesso a favore del Comune di Verbania con D.D. n. 413 del 21.06.1999 (I. 353288) per la realizzazione dell'intervento denominato "Piana del Toce/99". Economia di spesa di Euro 19.464,63= e contestuale riduzione dell'impegno perente 353288/1999 per il medesimo importo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 29 novembre 2006, n. 614

Modifica dell'Accordo di programma del 28.07.2003 tra la Regione Piemonte e la Provincia del Verbano Cusio Ossola per l'individuazione e la realizzazione di interventi per la sistemazione di nodi critici della viabilità della Provincia del Verbano Cusio Ossola. Approvazione dello schema della convenzione attuativa di seconda fase.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare il testo della convenzione attuativa di seconda fase per l'individuazione e la realizzazione di interventi per la sistemazione di nodi critici della viabilità della Provincia del Verbano Cusio Ossola da stipularsi tra la Regione Piemonte e la Provincia del Verbano Cusio Ossola, allegata a far parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale.

Avverso la presente determinazione è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui

alla Legge n. 1034 del 6.12.1971 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26

D.D. 29 novembre 2006, n. 615

L.R. 24/1995 - art. 11 - Nomina membri della Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio. Sostituzione rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di categoria

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di sostituire, per le motivazioni in premessa, all'interno della Commissione regionale di cui alla Legge regionale 23/02/1995 n. 24 - art. 11 - per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio per l'iscrizione nel ruolo provinciale dei conducenti di veicoli adibiti a servizi pubblici non di linea su strada, i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di categoria, già nominati con DD. n. 209 del 18/05/2006, i Signori, Armenia Giovanni e Acella Cataldo con i Signori:

Parussa Luigi, rappresentante designato dalle Organizzazioni Sindacali di categoria, quale membro effettivo ;

Maglione Settimio, rappresentante designato dalle Organizzazioni Sindacali di categoria, quale membro supplente.

La suddetta nomina entra in vigore dalla data della presente Determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26

D.D. 29 novembre 2006, n. 617

Conferimento della posizione di alta professionalità denominata "Esperto in materia di navigazione per l'attuazione della normativa e per la definizione di ipotesi procedurali" al dipendente Luigi Serra

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, la posizione di alta professionalità denominata "Esperto in materia di navigazione per l'attuazione della normativa e per la definizione di ipotesi

procedurali” al dipendente Luigi Serra inquadrato nella categoria D, posizione D6;

- di dare atto che il presente incarico decorre dal 29.11.2006 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva, e termina il 31.07.2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.4

D.D. 29 novembre 2006, n. 618

Conferimento incarico per l'affidamento di uno “Studio di fattibilità” sulle possibili forme di navigabilità realizzabili sul fiume Po, nel tratto urbano torinese con estensione dei possibili raccordi al tronco di valle Torino - Casale Monferrato, comprendente anche l'analisi di fattibilità degli interventi prioritari da attuare.” Impegno di euro 76.800,00 - Cap. 12819/2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare al Politecnico di Torino, Dipartimento di Idraulica, Trasporti ed Infrastrutture Civili l'incarico per uno “Studio di fattibilità sulle possibili forme di navigabilità realizzabili sul fiume Po, nel tratto urbano torinese con estensione dei possibili raccordi al tronco di valle Torino - Casale Monferrato, comprendente anche l'analisi di fattibilità degli interventi prioritari da attuare”.

- di approvare l'allegata bozza di contratto, che si allega al presente provvedimento così da costituirne parte integrante e sostanziale, disciplinante l'oggetto e le modalità di svolgimento dell'incarico, che sarà stipulato con scrittura privata ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. B) della L.R. 23.01.1984 n. 8;

- di impegnare la spesa di Euro 76.800,00 sul Cap. 12819 (Acc. 100399) a favore del Politecnico di Torino, Dipartimento di Idraulica, Trasporti ed Infrastrutture Civili per le finalità anzidette;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L. R. 08.09.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.1

D.D. 30 novembre 2006, n. 619

Progetto MOVicentro di Novi Ligure. Nodo d'interscambio passeggeri. Accordo di Programma Quadro per una mobilità sostenibile. Approvazione della bozza di convenzione

(omissis)

IL DIRIGENTE

determina

di approvare la bozza di convenzione allegata alla presente per costituirne parte integrante, da sottoscrivere tra la Regione Piemonte ed il Comune di Novi Ligure, al fine di dar corso agli impegni assunti con la sottoscrizione dello specifico Protocollo d'Intesa, di cui alle premesse, per la realizzazione del nodo d'interscambio passeggeri (MOVicentro).

Le risorse previste dal citato Protocollo d'Intesa per l'attuazione del progetto, impegnate con la determinazione dirigenziale n. 281 del 14.06.2006 (imp. n. 2379) saranno erogate, a seguito della stipula della suddetta convenzione secondo le modalità previste dall'art.8.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8 /R/2002.

Il Dirigente responsabile
Gianni Rosa

Codice 26.1

D.D. 30 novembre 2006, n. 622

Secondo Programma Annuale di Attuazione 2003 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Proposta progettuale della Provincia di Novara denominata “S.P. 596 dei Cairoli - S.P. 10 Cameriano-Casalino-Vinzaglio. Risoluzione dell'intersezione mediante rotatoria”. Delega irrevocabile al Ministero delle Infrastrutture per il pagamento a favore dell'Istituto Finanziatore

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare delega irrevocabile al Ministero delle Infrastrutture per il pagamento a favore dell'Istituto Finanziatore, individuato nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., delle rate di ammortamento del mutuo quindicennale a tasso fisso da stipularsi da parte della Provincia di Novara per la proposta progettuale denominata “S.P. 596 dei Cairoli - S.P. 10 Cameriano-Casalino-Vinzaglio. Risoluzione dell'intersezione mediante rotatoria”, per un importo di cofinanziamento pari a 250.000,00 Euro, in ogni caso non superiore al 2,12 per cento del limite d'impegno annuale di Euro 1.083.816,00 assegnato alla Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è ammesso Ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza ai sensi della legge 6/12/1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello

Stato entro 120 giorni ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Gianni Rosa

Codice 26.1

D.D. 30 novembre 2006, n. 624

Secondo Programma Annuale di Attuazione 2003 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Proposta progettuale della Provincia di Novara denominata "S.R. 11 Padana Superiore. Rotatoria innesto ovest di Trecate". Delega irrevocabile al Ministero delle Infrastrutture per il pagamento a favore dell'Istituto Finanziatore

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare delega irrevocabile al Ministero delle Infrastrutture per il pagamento a favore dell'Istituto Finanziatore, individuato nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., delle rate di ammortamento del mutuo quindicennale a tasso fisso da stipularsi da parte della Provincia di Novara per la proposta progettuale denominata "S.R. 11 Padana Superiore. Rotatoria innesto ovest di Trecate", per un importo di cofinanziamento pari a 250.000,00 Euro, in ogni caso non superiore al 2,12 per cento del limite d'impegno annuale di Euro 1.083.816,00 assegnato alla Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è ammesso Ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza ai sensi della legge 6/12/1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Gianni Rosa

Codice 26.1

D.D. 30 novembre 2006, n. 625

Secondo Programma Annuale di Attuazione 2003 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Proposta progettuale della Provincia di Asti denominata "Interventi di messa in sicurezza lungo la ex strada statale n. 592 di Canelli". Delega irrevocabile al Ministero delle Infrastrutture per il pagamento a favore dell'Istituto Finanziatore

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare delega irrevocabile al Ministero delle Infrastrutture per il pagamento a favore dell'Istituto Finanziatore, individuato nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., delle rate di ammortamento del mutuo quindicennale a tasso fisso da stipularsi da parte della Provincia di Asti per la proposta progettuale denominata "Interventi di messa in sicurezza lungo la ex strada statale n. 592 di Canelli", per un importo di cofinanziamento pari a 374.554,00 Euro, in ogni caso non superiore al 3,17 per cento del limite d'impegno annuale di Euro 1.083.816,00 assegnato alla Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è ammesso Ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza ai sensi della legge 6/12/1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Gianni Rosa

Codice 26.1

D.D. 30 novembre 2006, n. 626

Secondo Programma Annuale di Attuazione 2003 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Proposta progettuale della Provincia di Asti denominata "Interventi di messa in sicurezza lungo la strada regionale n. 457 di Moncalvo e monitoraggio dell'incidentalità e efficacia degli interventi". Delega irrevocabile al Ministero delle Infrastrutture per il pagamento a favore dell'Istituto Finanziatore

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare delega irrevocabile al Ministero delle Infrastrutture per il pagamento a favore dell'Istituto Finanziatore, individuato nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., delle rate di ammortamento del mutuo quindicennale a tasso fisso da stipularsi da parte della Provincia di Asti per la proposta progettuale denominata "Interventi di messa in sicurezza lungo la strada regionale n. 457 di Moncalvo e monitoraggio dell'incidentalità e efficacia degli interventi", per un importo di cofinanziamento pari a 600.000,00 Euro, in ogni caso non superiore al 5,08 per cento del limite d'impegno annuale di Euro 1.083.816,00 assegnato alla Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è ammesso Ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza ai sensi della legge 6/12/1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Gianni Rosa

Codice 26.2

D.D. 30 novembre 2006, n. 631

Rettifica per mero errore materiale della Determinazione Dirigenziale n. 424 del 14/08/2006. Ferrovia del Canavese. Comune di Feletto. Autorizzazione ai Sig.ri Francesco Collodoro, Elide Giordano, Giuseppe Giordano, Ermanna Giordano ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per la costruzione di un basso fabbricato ad uso autorimessa, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di modificare nel primo comma del determinato della D.D. 424 del 14/08/2006 la distanza di mt.26,05 in mt. 23,00, per cui lo stesso risulta: "di rilasciare, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753, ai Sig.ri Francesco Collodoro, Elide Giordano, Giuseppe Giordano, Ermanna Giordano, in qualità di proprietari, l'autorizzazione in deroga all'art. 49 del citato D.P.R. per la costruzione di un basso fabbricato ad uso autorimessa sul lotto distinto al C.T. di Feletto al F. 1 part. 459-460-463-464-465-476-478-483-487 e distante mt. 23,00 dalla più vicina rotaia della linea ferroviaria, secondo quanto riportato sugli elaborati presentati a sostegno dell'istanza e depositati in data 24/05/06".

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 5 dicembre 2006, n. 645

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 3 boe di ormeggio di unità di navigazione. Richiedente: Sig. Occhetti Dario, Presidente dell'Associazione "Sub-Verbania"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 3 boe di ormeggio di unità di navigazione, sul Lago Maggiore, in comune di Verbania, in località Suna, nelle acque antistanti il foglio 71, mappale 411, richiesto dal Sig. Occhetti Dario, Presidente dell'Associazione "Sub Verbania" così come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

Ogni boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. 29.3.2002, n. 1/R. Vengono assegnate le sigle: VB83, VB84, VB85.

L'ancoraggio di ogni boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

La titolare del presente parere ha altresì l'obbligo a propria cura e spese di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ri-

corso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.1

D.D. 5 dicembre 2006, n. 646

Secondo Programma Annuale di Attuazione 2003 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Proposta progettuale del Comune di Ovada denominata "Protezione integrativa degli attraversamenti pedonali con apparecchiature ad alimentazione fotovoltaica e sistemi luminosi led". Delega irrevocabile al Ministero delle Infrastrutture per il pagamento a favore dell'Istituto Finanziatore

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare delega irrevocabile al Ministero delle Infrastrutture per il pagamento a favore dell'Istituto Finanziatore, individuato nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., delle rate di ammortamento del mutuo quindicennale a tasso fisso da stipularsi da parte del Comune di Ovada per la proposta progettuale denominata "Protezione integrativa degli attraversamenti pedonali con apparecchiature ad alimentazione fotovoltaica e sistemi luminosi led", per un importo di cofinanziamento pari a 30.000,00 Euro, in ogni caso non superiore al 0,25 per cento del limite d'impegno annuale di Euro 1.083.816,00 assegnato alla Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è ammesso Ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza ai sensi della legge 6/12/1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Gianni Rosa

Codice 26.1

D.D. 5 dicembre 2006, n. 647

Secondo Programma Annuale di Attuazione 2003 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Proposta progettuale del Comune di Fossano denominata "Interventi di moderazione del traffico in viale Regina Elena". Delega irrevocabile al Ministero delle Infrastrutture per il pagamento a favore dell'Istituto Finanziatore

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare delega irrevocabile al Ministero delle Infrastrutture per il pagamento a favore dell'Istituto Finanziatore, individuato nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., delle rate di ammortamento del mutuo quindicennale a tasso fisso da stipularsi da parte del Comune di Fossano per la proposta progettuale denominata "Interventi di moderazione del traffico in viale Regina Elena", per un importo di cofinanziamento pari a 600.000,00 Euro, in ogni caso non superiore al 5,08 per cento del limite d'impegno annuale di Euro 1.083.816,00 assegnato alla Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è ammesso Ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza ai sensi della legge 6/12/1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Gianni Rosa

Codice 26.1

D.D. 12 dicembre 2006, n. 652

Piano Regionale della Sicurezza Stradale. Programma Regionale di Azione 2006 -2007. Approvazione Atto aggiuntivo. Ripartizione risorse tra gli Enti beneficiari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di approvare, per la realizzazione del "Progetto Dissuasori", la bozza di atto aggiuntivo delle Convenzioni per adesione sottoscritte tra la Regione Piemonte e le Province ed i Comuni per la realizzazione degli interventi previsti dal Primo Programma annuale di Attuazione del Piano Nazionale Sicurezza Stradale, allegata alla presente determinazione e parte integrante della stessa;

* di approvare l'allegato alla presente che stabilisce la ripartizione delle risorse impegnate tra i vari Enti interessati, che verranno liquidate secondo le modalità indicate dall'art. 4 dell'atto aggiuntivo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8 /R/2002.

Il Dirigente responsabile
Gianni Rosa

Codice 26

D.D. 13 dicembre 2006, n. 653

Rinnovo tessere di servizio per l'espletamento delle funzioni previste, per i dipendenti regionali della Direzione Trasporti, con validità per l'anno 2007

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di rilasciare la tessera di servizio per l'espletamento delle funzioni previste, in materia di trasporti, valevole per l'anno 2007, al personale incaricato della Direzione Trasporti.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.4

D.D. 13 dicembre 2006, n. 654

Art. 7 bis della l.r. 26/95, così come modificata dalla l.r. n. 48/96. Presa d'atto dell'avvenuta ultimazione dei lavori e recupero economie sulle somme erogate al Com. di Dormelletto per la realizzazione dell'intervento: "Formazione nuovo pontile galleggiante in località la "Rotta" e riqualificazione delle aree demaniale adiacenti". Programma regionale anno 2002. Importo totale economie euro 144,27= (Cap.6655/06)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto dell'avvenuta ultimazione dei lavori relativi all'intervento realizzato dal Comune di Dormelletto (NO):

"Formazione nuovo pontile galleggiante in località "la Rotta" e riqualificazione delle aree demaniale adiacenti", così come risulta dagli atti di contabilità finale.

Di recuperare dal Comune di Dormelletto (NO) le economie di Euro 144,27 conseguite sul finanziamento erogato a favore del Comune di Dormelletto (NO) pari ad Euro 453.707,39 a fronte della spesa effettivamente sostenuta pari ad Euro 453.563,12 per la realizzazione dell'intervento "Formazione nuovo pontile galleggiante in località "la Rotta" e riqualificazione delle aree demaniale adiacenti", ai sensi dell'art. 7 bis della l.r. n. 26/95, (così come modificata dalla l.r. n. 48/96). Programma regionale anno 2002.

Di richiedere al Comune di Dormelletto (NO) la restituzione della somma di Euro 144,27 relativa all'intervento sopra richiamato.

La somma complessiva di Euro 144,27 dovrà essere versata sul Cap. 6655 di Entrata del Bilancio regionale con la causale "Restituzione contributo - art. 7 bis della l.r. n. 26/95 (così come modificata dalla l.r. n. 48/96.) Programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna. Anno 2002", alla Tesoreria della Regione Piemonte, presso Istituto Bancario San Paolo IMI di Torino - ABI 01025 CAB 01118 - sul conto corrente

bancario n. 10/395258, nei 30 (trenta) giorni successivi alla data di ricevimento della presente Determinazione dirigenziale di accertamento di entrata.

L'importo totale di Euro 144,27= è introitato sul Cap. 6655 del bilancio 2006.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. del 22 luglio 2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 21 dicembre 2006, n. 663

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i. - Lago di Viverone. Comune di Viverone. Parere relativo alla posa di un corridoio di navigazione richiesto dalla Società Federnautica di Vinci Rosario

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza ed ai sensi dell'art. 96 della L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i. parere favorevole, ai soli fini della disciplina della navigazione, al "Corridoio di Navigazione" collocato dalla Società Federnautica, di Vinci Rosario - Corso Vercelli n. 237/D - Torino, nelle acque del Lago di Viverone al N.C.T. al Fog. 19 zona antistante il Mappale 436 del Fog. 20.

Gli impianti dovranno essere mantenuti nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza che, debitamente vistati da questo Settore, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) Gli impianti dovranno risultare sempre conformi alle norme contenute nel "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 29.03.2002 e recare la seguente sigla VV06.

2) L'ancoraggio delle boe ai corpi morti dovranno essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento dei medesimi sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovranno dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericoli di deriva.

3) Le boe dovranno essere di forma sferica, di colore giallo ed avere un diametro di cm. 40 (quelle poste al largo cm. 80) e dovranno essere collocate ad una distanza tra loro pari a metri 25.

4) Il Settore "Navigazione Interna e Merci" della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il titolare del provvedimento dovrà

attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

5) Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di disciplina delle navigazioni senza diritto di indennizzi.

6) I titolari del presente parere sono direttamente responsabili verso terzi di ogni danno cagionato alle persone ed alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

7) I titolari del presente parere hanno altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

8) Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. I diretti interessati dovranno, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'Ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni e occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

9) Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Copia della presente autorizzazione e le relative planimetrie, debitamente vistati, saranno conservati in un apposito registro depositato presso il Settore regionale "Navigazione Interna e Merci".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R72002.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 21 dicembre 2006, n. 664

Lago Maggiore - Comune di Baveno. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione. Sig. Tonsi Giovanni

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione, sul Lago Maggiore, in comune di Baveno, nelle acque antistanti il foglio n. 12, mappale n. 228 richiesto dal Sig. Tonsi Giovanni così come meglio identificato in premessa.

L'impianto della nuova boa dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

- La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. n.1/R. del 29 marzo 2002. Alla boa viene assegnata la sigla B 149.

- L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

- Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

- Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

- Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

- Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

- Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

- Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 22 dicembre 2006, n. 665

Ferrovia Canavesana. Comune di S. Benigno Canavese. Autorizzazione al Sig. Dino Barinotto, in qualità di proprietario, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, alla costruzione di una villetta unifamiliare sul lotto distinto al NCEU del Comune di S. Benigno C.se al foglio 3, particella 195b, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 11 luglio 1980, al Sig. Dino Barinotto, in qualità di proprietario, l'autorizzazione in deroga del citato D.P.R. per la costruzione di una villetta unifamiliare sul lotto distinto al NCEU del Comune di S. Benigno C.se al foglio 3, particella 195b, prevista ad una distanza di mt. 25,18 dalla più vicina rotaia e di m. 21,50 dal piede del rilevato della linea ferroviaria Canavesana, secondo quanto riportato sugli elaborati presentati a sostegno della istanza e depositati in data 26/09/2006;

che il Richiedente dovrà mettere in atto, a propria cura e spese, tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite di rumorosità, come previsto nel D.P.R. 459 del 18/11/1998 regolamento di attuazione della L. 26/10/1995 n. 447 "Legge sull'inquinamento acustico";

che eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti derivanti alla linea ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dei lavori in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati a cura della Società esercente la ferrovia con spese a carico del Richiedente;

che in presenza degli eventuali danni e/o pregiudizi succitati, su domanda della Direzione di Esercizio della Ferrovia, il presente provvedimento autorizzativo potrà essere revocato;

che ai sensi del comma n. 5 dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 2/R del 14/02/2005, il Richiedente, anche tramite il direttore dei lavori, dovrà dare comunicazione al Settore scrivente dell'ultimazione dei lavori dichiarando la conformità degli stessi al progetto autorizzato.

La presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 fatta salva ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Resta a carico del Richiedente la trascrizione sui registri immobiliari degli estremi del presente provvedimento autorizzativo in allegato al progetto o all'atto comprovante l'esistenza del diritto di qualsiasi natura sul bene beneficiario dell'autorizzazione; di tale registrazione dovrà essere data comunicazione alla Direzione di Esercizio della Ferrovia.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribu-

nale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.3

D.D. 22 dicembre 2006, n. 666

Modifica alla Convenzione stipulata tra la Regione Piemonte e il CSST S.p.A. in data 21.7.2006 per regolare i rapporti per l'affidamento dell'attività di verifica dei parametri di qualità previsti dai contratti di servizio del trasporto pubblico ferroviario di interesse della Regione Piemonte.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di modificare e integrare, per le motivazioni espresse in premessa, l'art. 6 della Convenzione rep. n. 11394 del 21.7.2006 così come riportato nell'allegata bozza di Convenzione, parte integrante e sostanziale della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice 26.2

D.D. 28 dicembre 2006, n. 667

Rilascio del parere favorevole per l'apertura al pubblico esercizio, assenso alla nomina di Direttore di Esercizio ed approvazione del Regolamento di Esercizio della seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico, portata oraria di 1200 p/h, "Rafuyel - Signalonga" (m 1537 - 2012 s.l.m.), in Comune di Cesana T.se (TO). Concessionaria la Società "Sestrieres" S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

A. Di rilasciare, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 74/90, parere favorevole per l'apertura al pubblico esercizio dell'impianto funiviario, seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico, portata oraria di 1200 p/h, "Rafuyel - Signalonga" (m 1537 - 2012 s.l.m.), costruita sul territorio del Comune di Cesana

Torinese in provincia di Torino, fino alla scadenza temporale di cui al D.M. 2/01/85 n. 23.

B. Di approvare il Regolamento di Esercizio dell'impianto, il quale dovrà essere divulgato, dal Direttore di esercizio, fra il personale addetto all'impianto che dovrà firmarlo per presa visione.

C. Di rilasciare l'assenso per la nomina dell'ing. Cristina Chianale a Direttore di Esercizio dell'impianto.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questo Settore.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte

N. 1 Carenza straordinaria pediatrica in ASL 15

La presente pubblicazione della carenza straordinaria pediatrica nell'ASL 15 di Cuneo in particolare nell'ambito territoriale del Comune di Busca, afferente al Distretto di Dronero, viene effettuata ai sensi dell'art. 8, comma 5, degli Accordi Regionali per la Pediatria di Libera Scelta vigenti, a seguito di specifica richiesta dell'Azienda Sanitaria interessata e della successiva approvazione della stessa da parte del competente Comitato Regionale ex art. 24 ACN del 15/12/05, previa verifica dei requisiti tecnici previsti dalla sopra citata disposizione normativa regionale.

Visto il carattere di particolare gravità ed urgenza determinatosi pertanto nell'ambito territoriale della suddetta ASL i medici pediatri interessati al conferimento di tale incarico dovranno presentare direttamente all'Azienda Sanitaria competente apposita domanda, entro 10 giorni dalla presente pubblicazione sul BURP, mediante compilazione dell'allegata modulistica e secondo le modalità previste per le carenze ordinarie.

Si precisa inoltre che, ai fini dell'assegnazione della carenza straordinaria, saranno altresì applicabili i criteri dettati nell'ultimo capoverso dell'art. 33, comma 2, lett. a) dell'ACN del 15/12/05 in materia di trasferimenti.

Il Dirigente del Settore
Assistenza Ospedaliera e Territoriale
Daniela Nizza

SCHEMA DI DOMANDA DI INSERIMENTO
PER LE CARENZE STRAORDINARIE PEDIATRICHE
(la domanda deve essere presentata in bollo)

All'AZIENDA SANITARIA LOCALE
REGIONE PIEMONTE
N..... DI

Il sottoscritto dott/dott.ssa
nato a prov..... il M ☐ F ☐
codice fiscale residente a
prov..... via..... CAP tel.....
a far data dal..... A.S.L. di residenza e residente nel territorio della
Regione Piemonte dal inserito nella graduatoria unica regionale di cui
all'articolo 15 dell'ACN del 15/12/05.

FA DOMANDA DI INSERIMENTO

nel sottoindicato ambito territoriale di cui alla CARENZA STRAORDINARIA pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n..... del, secondo quanto previsto dall'art.4 degli Accordi Regionali per la Pediatria di Libera Scelta vigenti e dall'articolo 33, comma 2, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per i medici specialisti pediatri di libera scelta del 15/12/05.

.....
.....
.....

(indicare i Comuni compresi nell'ambito territoriale)

A tal fine dichiara:

di essere incluso nella graduatoria regionale dei medici specialisti pediatri di libera scelta valida per l'anno/..... pubblicata sul B.U.R.P. n del con punteggio

indicare gli altri ambiti territoriali per i quali ha presentato analoga domanda:

A.S.L. n..... di ambito territoriali di

A.S.L. n..... di ambito territoriali di

A.S.L. n..... di ambito territoriali di

A.S.L. n..... di ambito territoriali di

A.S.L. n..... di ambito territoriali di

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato

C/O Comune Cap Prov.....

Indirizzo

Allega alla presente certificato storico di residenza e/o autocertificazione, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, Allegati 1) e 2) come da fax-simile valide per le procedure richieste per le zone carenti ordinarie ed operative.

Data

Firma per esteso.....

Comunicato dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità
della Regione Piemonte

N. 1 Carenza straordinaria pediatrica in ASL 17

La presente pubblicazione della carenza straordinaria pediatrica nell'ASL 17 di Savigliano in particolare nell'ambito territoriale del Distretto di Savigliano, comprendente i Comuni di Marene, Villafalletto e Vottignasco, viene effettuata ai sensi dell'art. 8, comma 5, degli Accordi Regionali per la Pediatria di Libera Scelta vigenti, a seguito di specifica richiesta dell'Azienda Sanitaria interessata e della successiva approvazione della stessa da parte del competente Comitato Regionale ex art. 24 ACN del 15/12/05, previa verifica dei requisiti tecnici previsti dalla sopra citata disposizione normativa regionale.

Visto il carattere di particolare gravità ed urgenza determinatosi pertanto nell'ambito territoriale della suddetta ASL i medici pediatri interessati al conferimento di tale incarico dovranno presentare direttamente all'Azienda Sanitaria competente apposita domanda, entro 10 giorni dalla presente pubblicazione sul BURP, mediante compilazione dell'allegata modulistica e secondo le modalità previste per le carenze ordinarie.

Si precisa inoltre che, ai fini dell'assegnazione della carenza straordinaria, saranno altresì applicabili i criteri dettati nell'ultimo capoverso dell'art. 33, comma 2, lett. a) dell'ACN del 15/12/05 in materia di trasferimenti.

Il Dirigente del Settore
Assistenza Ospedaliera e Territoriale
Daniela Nizza

**SCHEMA DI DOMANDA DI TRASFERIMENTO
PER LE CARENZE STRAORDINARIE PEDIATRICHE**
(la domanda deve essere presentata in bollo)

All'AZIENDA SANITARIA LOCALE
REGIONE PIEMONTE
N..... DI

Il sottoscritto dott./dott.ssa
nato a prov..... il M ☐ F ☐
codice fiscale residente a
prov..... via..... CAP tel.....
a far data dal..... é residente nel territorio della Regione Piemonte dal
titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza specialistica pediatrica presso l'Azienda
Sanitaria Locale n..... della Regione Piemonte dal e con anzianità complessiva di
medico specialista pediatra convenzionato pari a mesi.....

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

nel sottoindicato ambito territoriale di cui alla CARENZA STRAORDINARIA pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n..... del, secondo quanto previsto dall'art. 4 degli Accordi Regionali per la Pediatria di Libera Scelta e dall'articolo 33, comma 3, lettera a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per i medici specialisti pediatri di libera scelta del 15/12/05.

.....
.....
.....
(indicare i Comuni compresi nell'ambito territoriale)

indicare gli altri ambiti territoriali per i quali ha presentato analoga domanda:

A.S.L. n..... di ambito territoriali di

A.S.L. n..... di ambito territoriali di

A.S.L. n..... di ambito territoriali di

A.S.L. n..... di ambito territoriali di

A.S.L. n..... di ambito territoriali di

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato

C/O Comune Cap Prov.....

Indirizzo

Allega alla presente la documentazione e/o autocertificazione, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art.33, comma 2, lettera a) dell'ACN vigente e la dichiarazione dell'A.S.L. competente che attesti l'anzianità complessiva di incarico come pediatra convenzionato.

Allegati n.....

Data

Firma per esteso.....

Regione Piemonte - Direzione Territorio Rurale - Settore Caccia e Pesca

L.R. 37/2006. Organizzazioni piscatorie riconosciute a livello nazionale

Ai sensi della l.r. n. 37 del 29 dicembre 2006, si comunica che è in corso l'istruttoria relativa alla costituzione del Comitato consultivo regionale pesca, previsto dall'articolo 6.

L'art. 4 comma 1 lett. a) della l.r. 37/2006 dispone:

"Sono riconosciute nel territorio regionale organizzazioni piscatorie non perseguenti fini di lucro ed istituite con atto pubblico. Tali organizzazioni sono suddivise in funzione delle loro caratteristiche:

a) riconosciute a livello nazionale e con strutture periferiche ed iscritti in almeno in quattro province della Regione Piemonte.

b) Omissis"

Ai fini di procedere al riconoscimento sul territorio della Regione Piemonte e conseguentemente alla costituzione del Comitato consultivo regionale pesca ai sensi dell'art. 6 della l.r. 37/2006, si invitano i soggetti interessati, qualora in possesso dei requisiti sopraevidenziati, a voler far pervenire la seguente documentazione al Settore Caccia e Pesca della Direzione Territorio Rurale Corso Stati Uniti, 21 - 10128 Torino, entro il 30 aprile 2007,

- copia atto costitutivo;
- copia atto del riconoscimento a livello nazionale;
- autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità, comprovante la presenza di strutture periferiche dell'Organizzazione (indirizzo, telefono, fax, e-mail) e iscritti in almeno quattro Province (indicare le Province di riferimento).

Ulteriori informazioni o chiarimenti in merito possono essere richiesti all'Ufficio Pesca e Acquacoltura Corso Stati Uniti, 21 tel. 011/4324532. e-mail - lino.stalteri@regione.piemonte.it.

Il responsabile del procedimento è il Dr. Carlo Di Bisceglie - tel. 011/4324557.

Il Responsabile del Settore
Carlo Di Bisceglie

COMITATO DI REGIA PER I XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Deliberazione 7 marzo 2006, n. 179

Approvazione dell'indicazione delle definitive destinazioni delle opere olimpiche

Visto il verbale del Comitato di Regia n. 48 del 7 marzo 2006 con il quale Il Comitato ha espresso l'indicazione sulle definitive destinazioni delle opere ai sensi dell'art. 13 comma 1 bis ai fini delle convenzioni attuative del Piano degli Interventi ed ha invitato il TOROC a presentare il Piano stesso riportante le definitive destinazioni di tutte le opere, ai fini dell'intesa sulle convenzioni attuative.

Il Comitato di Regia

delibera

- di approvare, ai fini della successiva intesa sulle convenzioni ex comma 1 bis dell'art. 13 della legge n. 285/2000, l'indicazione delle definitive destinazioni delle opere olimpiche secondo l'allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, fatta salva la presentazione del piano degli interventi così come integrato dal TOROC.

- di richiedere ad Agenzia di provvedere ad emettere gli occorrenti decreti di esproprio traslativi della proprietà al destinatario finale come evidenziato nel Piano Interventi e nelle convenzioni attuative.

- di riportare nelle suddette convenzioni la disponibilità del destinatario finale a conferire il bene, qualora necessario, alla Fondazione, nonché la volontà di partecipare al predetto organismo ed in ogni caso a rendere disponibile il bene in via prioritaria per gli eventi sportivi promossi dalla Fondazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Torino, lì 07 marzo 2006

Il Segretario
Giuliana Bottero

Il Presidente
Mercedes Bresso

L'allegato alla Deliberazione sopra pubblicata è consultabile sul sito internet del Bollettino Ufficiale all'indirizzo:
www.regione.piemonte.it/governo/bollettino (ndr)

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Deliberazione 18 aprile 2006, n. 180

Approvazione del Piano degli interventi Opere Olimpiche Torino 2006 rimodulazione al 18/04/2006

Vista la richiesta da parte dell'Agenzia Torino 2006 relativamente al "Piano degli interventi opere olimpiche Torino 2006 rimodulazione al 18/04/2006" presentata nella seduta del Comitato di Regia del 18 aprile 2006 ed a seguito degli stralci proposti dal

TOROC e definiti dal Comitato di Regia d'intesa con TOROC stesso.

Visto il verbale del Comitato di Regia n. 49 del 18 aprile 2006.

Il Comitato di Regia

delibera

di approvare, fatti salvi i pareri e le approvazioni tecnico-giuridiche di competenza di altri Organi ed Enti, il "Piano degli interventi opere olimpiadi Torino 2006 rimodulazione al 18/04/2006" allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Torino, lì 18 aprile 2006

Il Segretario
Giuliana Bottero

Il Presidente
Mercedes Bresso

L'allegato alla Deliberazione sopra pubblicata è consultabile sul sito internet del Bollettino Ufficiale all'indirizzo:
www.regione.piemonte.it/governo/bollettino (ndr)

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Deliberazione 18 aprile 2006, n. 181

Approvazione stralci Piano degli interventi: 3° aggiornamento 2° stralcio ex n. ord. 219 - Seggiovia quadriposto ammortamento automatico "Ski Lodge - La Sellette" Comune di Cesana Torinese. Opera (denominazione - numero): Seggiovia quadriposto ammortamento automatico "Ski Lodge - La Sellette" Comune di Cesana Torinese ex n. ord. 219. Attuale provvedimento Euro 180.000,00

Visto il verbale del Comitato di Regia n. 49 del 18 aprile 2006.

Vista la nota del TOROC prot. 06/001732 del 18 aprile 2006 dalla quale risulta necessario aggiornare lo stralcio di Euro 180.000,00 conseguenti alla redazione della contabilità finale dei lavori.

Vista la nota dell'Agenzia prot. n. 4161/06 del 10 aprile 2006.

Il Comitato di Regia

delibera

di approvare, fatti salvi i pareri e le approvazioni tecnico-giuridiche di competenza di altri Organi ed Enti, il 3° aggiornamento 2° stralcio ex n. ord. 219 - Seggiovia quadriposto ammortamento automatico "Ski Lodge - La Sellette" Comune di Cesana Torinese con un costo di realizzazione complessivo di Euro 180.000,00 che portano ad un onere economico totale di tale intervento pari a Euro 6.900.000,00.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Torino, lì 18 aprile 2006

Il Segretario
Giuliana Bottero

Il Presidente
Mercedes Bresso

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Deliberazione 18 aprile 2006, n. 182

Approvazione stralci Piano degli interventi: 2° aggiornamento 7° stralcio ex n. ord. 85 - Impianto di innevamento programmato in località Alpette Sises - Comune di Sestriere. Opera (Denominazione - numero): Impianto di innevamento programmato in località Alpette Sises - Comune di Sestriere ex n. ord. 85. Attuale provvedimento euro 230.000,00

Visto il verbale del Comitato di Regia n. 49 del 18 aprile 2006.

Vista la nota del TOROC prot. 06/001732 del 18 aprile 2006 dalla quale risulta necessario aggiornare lo stralcio di Euro 230.000,00 conseguenti alla redazione della contabilità finale dei lavori.

Vista la nota dell'Agenzia prot. n. 4164/06 del 10 aprile 2006.

Il Comitato di Regia

delibera

di approvare, fatti salvi i pareri e le approvazioni tecnico-giuridiche di competenza di altri Organi ed Enti, il 2° aggiornamento 7° stralcio ex n. ord. 85 - Impianto di innevamento programmato in località Alpette Sises - Comune di Sestriere con un costo di realizzazione complessivo di Euro 230.000,00 che portano ad un onere economico totale di tale intervento pari a Euro 4.952.000,00.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Torino, lì 18 aprile 2006

Il Segretario
Giuliana Bottero

Il Presidente
Mercedes Bresso

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Deliberazione 18 aprile 2006, n. 183

Approvazione stralci Piano degli interventi: 2° aggiornamento 9° stralcio ex n. ord. 86 - Nuovo bacino di accumulo per nuovo impianto di innevamento programmato in località Area Anfiteatro - Comune di Sestriere - Opera (denominazione - numero): Nuovo bacino di accumulo per nuovo impianto di innevamento programmato in località Area Anfiteatro - Comune di Sestriere ex n. ord. 86. Attuale provvedimento Euro 50.000,00

Visto il verbale del Comitato di Regia n. 49 del 18 aprile 2006.

Vista la nota del TOROC prot. 06/001732 del 18 aprile 2006 dalla quale risulta necessario aggiornare lo stralcio di Euro 50.000,00 conseguenti alla redazione della contabilità finale dei lavori.

Vista la nota dell'Agenzia prot. n. 4168/06 del 10 aprile 2006.

Il Comitato di Regia

delibera

di approvare, fatti salvi i pareri e le approvazioni tecnico-giuridiche di competenza di altri Organi ed Enti, il 2° aggiornamento 9° stralcio ex n. ord. 86 -

Nuovo bacino di accumulo per nuovo impianto di innervamento programmato in località Area Anfiteatro - Comune di Sestriere con un costo di realizzazione complessivo di Euro 50.000,00 che portano ad un onere economico totale di tale intervento pari a Euro 5.910.000,00.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Torino, lì 18 aprile 2006

Il Segretario
Giuliana Bottero

Il Presidente
Mercedes Bresso

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali
Torino 2006

Deliberazione 18 aprile 2006, n. 184

Parcheggio temporaneo di Pragelato in località Ruà - destinazione ad uso permanente

Vista la nota del Comune di Pragelato, prot. n. 486 del 16 gennaio 2006, con la quale si esprime l'intenzione di redigere il progetto per la sistemazione definitiva del parcheggio temporaneo realizzato in Pragelato, località Ruà.

Visto il verbale del Comitato di Regia n. 49 del 18 aprile 2006 nel quale si prende atto che gli oneri aggiuntivi per il mantenimento del parcheggio ad uso permanente in Comune di Pragelato sono pari a 42.000,00 euro comprensivi di IVA, che trovano copertura nei fondi di cui alla Legge Regionale 31/2004, e che la Regione potrà erogare direttamente detti fondi al Comune di Pragelato.

Il Comitato di Regia

delibera

- di approvare la destinazione ad uso permanente del parcheggio di Pragelato, località Ruà, originariamente previsto come temporaneo;
- di dare mandato alla Regione Piemonte affinché provveda a trasferire direttamente al Comune di Pragelato gli oneri derivanti dalla riconversione pari a 42.000,00 euro a valere sui fondi di cui alla legge regionale 31/2004;
- di individuare il Comune di Pragelato come definitivo destinatario dell'opera.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Torino, lì 18 aprile 2006

Il Segretario
Giuliana Bottero

Il Presidente
Mercedes Bresso

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali
Torino 2006

Deliberazione 18 aprile 2006, n. 185

Approvazione dell'indicazione delle definitive destinazioni delle Opere Connesse

Visto il verbale del Comitato di Regia n. 49 del 18 aprile 2006 con il quale Il Comitato ha espresso l'indicazione sulle definitive destinazioni delle opere

connesse prendendo atto della disposizione legislativa e dello specifico parere legale agli atti che riconduce alle stazioni appaltanti già individuate con D.P.C.M. 9 giugno 2003 il ruolo di destinatarie finali delle opere connesse, fatte salve le convenzioni o le intese dalle predette sottoscritte o la diversa individuazione del destinatario finale ex lege di settore.

Il Comitato di Regia

delibera

- di approvare l'indicazione delle definitive destinazioni delle opere connesse secondo l'allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante.

- di vincolare i destinatari definitivi, in particolare per gli impianti turistico-sportivi, qualora necessario, a conferire il bene alla costituenda Fondazione 20 marzo 2006 o in ogni caso a renderlo disponibile in via prioritaria per gli eventi sportivi promossi dalla stessa Fondazione.


La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Torino, lì 18 aprile 2006


Il Segretario
Giuliana Bottero

Il Presidente
Mercedes Bresso

Allegato

OPERE CONNESSE CON INDICAZIONE DEL DESTINATARIO FINALE				
 XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI "TORINO 2006"				
N.	Localizzazione intervento (Comune, Frazione, Via, ecc.)	Breve descrizione opera	Stazione appaltante	PROPOSTA DI PROPRIETA' - DESTINAZIONE FINALE
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI				
1	S.S. 589 Interventi Vari	Sistemazione e messa in sicurezza tratto Pinerolo - Piossasco	Provincia di Torino prot.5353 del 20/03/03	PROVINCIA DI TORINO
2	SS. 589	Variante di Avigliana	Agenzia Torino 2006 prot.6555 del 7/04/03	DA DEFINIRE
3	Caselle	Aeroporto: Interventi vari di miglioramento	SAGAT prot. 6195 del 2/04/03	DA DEFINIRE
4	SP Luserna S.G. - Bibiana	Variante fra Luserna S.G. e Bibiana - 1° LOTTO	Provincia di Torino prot.5353 del 20/03/03	PROVINCIA DI TORINO
5	Torino-Pinerolo	Raddoppio ferroviario selettivo Torino-Pinerolo	RFI	DA DEFINIRE
6.1	Provincia di Torino	Progetto Paesaggio e arredo Fenestrelle	Provincia di Torino prot.5353 del 20/03/03	COMUNE DI FENESTRELLE
6.2	Provincia di Torino	Progetto Paesaggio e arredo Pinerolo	Provincia di Torino prot.5353 del 20/03/03	COMUNE DI PINEROLO
6.3	Provincia di Torino	Progetto Paesaggio e arredo Porte	Provincia di Torino prot.5353 del 20/03/03	COMUNE DI PORTE
6.4	Provincia di Torino	Progetto Paesaggio e arredo Susa	Provincia di Torino prot.5353 del 20/03/03	COMUNE DI SUSÀ
6.5	Provincia di Torino	Progetto Paesaggio e arredo Torre Pellice	Provincia di Torino prot.5353 del 20/03/03	COMUNE DI TORRE PELLICE
6.6	Provincia di Torino	Progetto Paesaggio e arredo Avigliana	Comune di Avigliana prot.5353 del 20/03/03 - Provincia di Torino per le strade	COMUNE DI AVIGLIANA
6.7	Provincia di Torino	Progetto Paesaggio e arredo Villar Perosa	Comune di Villar perosa prot.5353 del 20/03/03	COMUNE DI VILLAR PEROSA
6.8	Provincia di Torino	Progetto Paesaggio e arredo San Germano Chisone	Comune di San Germano Chisone prot.6623 del 08/04/03	COMUNE DI SAN GERMANO CHISONE
7	Pinerolo, tra via S.Secondo e via Brigata Cagliari	Direttissima di accesso all'Ospedale Civile ASL 10 dalla S.S.23 ed ampliamento parcheggi zona retro Ospedale	Provincia di Torino prot.5353 del 20/03/03	COMUNE DI PINEROLO
8	Cesana T.se	Collegamento SS 23 - Sansicario	Agenzia Torino 2006 prot.6555 del 7/04/03	COMUNE DI CESANA

OPERE CONNESSE CON INDICAZIONE DEL DESTINATARIO FINALE				
 XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI "TORINO 2006"				
N.	Localizzazione intervento (Comune, Frazione, Via, ecc.)	Breve descrizione opera	Stazione appaltante	PROPOSTA DI PROPRIETA' - DESTINAZIONE FINALE
IMPIANTI DI ARROCCAMENTO ALTAMENTE STRATEGICI				
9	Oulx - Sauze d'Oulx - (SPORTINIA)	Impianto di arroccamento dal punto intermodale a Sauze d'Oulx (CABINOVIA E NON TRENINO)	Comunità Montana Alta Valle Susa	COMUNE DI SAUZE D'OULX
10	Cesana capoluogo fraz. Sagna Longa	seggiovia quadriposto Cesana - Sagna Longa	Comune di Cesana prot. 4741 del 13/03/03	COMUNE DI CESANA T.SE
11	Pragelato	Collegamento Pragelato Sestriere con soluzione compatibile con le prescrizioni VAS	Comune di Pragelato prot. 4408 del 10/03/03	Comune di Pragelato Comune di Sestriere
INTERVENTI VARI SU COMUNI SITI DI GARA/ALLENAMENTO				
12	Bardonecchia Comprensorio Jafferau	Ampliamento parcheggio esistente in località Biovej	Comune di Bardonecchia prot. 3700 del 28/02/03	COMUNE DI BARDONECCHIA
13	Sauze d'Oulx	Parcheggio autorimessa interrata	Comune di Sauze d'Oulx prot. 4399 del 10/03/03	COMUNE DI SAUZE D'OULX
14	Bardonecchia	migliori vie di accesso agli impianti (Viale Vittoria - Viale Roma)	Comune di Bardonecchia prot. 3700 del 28/02/03	COMUNE DI BARDONECCHIA
15a	Sauze d'Oulx verso Sestriere e San Sicario - Monti della Luna verso Claviere (inserito nell'intervento di Claviere Segnalonga I05)	innevamenti programmati di collegamento tra le diverse stazioni	Agenzia Torino 2006 prot. 6555 del 7/04/03	REGIONE PIEMONTE
15b	Sauze d'Oulx verso Sestriere e San Sicario - Monti della Luna verso Claviere (inserito nell'intervento di Sportinia I08)	innevamenti programmati di collegamento tra le diverse stazioni		REGIONE PIEMONTE
16	Oulx - Bardonecchia	pista da fondo e percorso natura Oulx Beaulard Bardonecchia	Comune di Bardonecchia - Oulx prot. 3471 del 25/02/03	COMUNI DI BARDONECCHIA - OULX
17	Claviere Val Gimont	Seggiovia quadriposto Gimont/Colle Bercia	Comune di Cesana prot. 4741 del 13/03/03	COMUNE DI CESANA
18	Bardonecchia Comprensorio Jafferau	Realizzazione telecabina sei posti - Difensiva - Fregiusia in sostituzione dell'attuale seggiovia biposto	Comune di Bardonecchia prot. 3700 del 28/02/03	Comune di Bardonecchia
19	Sauze d'Oulx - Centro sportivo "Pin Court"	Struttura coperta polivalente e campo di calcio	Comune di Sauze d'Oulx prot. 4399 del 10/03/03	Comune di Sauze d'Oulx
20	Sestriere	Centro polivalente con piscina	Comune di Sestriere prot. 4756 del 13/03/03	Comune di Sestriere
21	Sestriere	Edificio foresteria ad uso ricettività sportiva con accessibilità disabili	Comune di Sestriere prot. 4756 del 13/03/03	Comune di Sestriere
INTERVENTI A SOSTEGNO CENTRI SCIISTICI MINORI				
22	Chiomonte Fraz. Pian del Frai	cabinovia Chiomonte-Frai sostituzione sciovia con seggiovia	Comune di Chiomonte prot. n. 3697 del 28/02/03	Comune di Chiomonte
23	Chiomonte Fraz. Pian del Frai	innevamento programmato messa in sicurezza piste	Comune di Chiomonte prot. n. 4739 del 13/03/03	Comune di Chiomonte
24	PRALI	Seggiovia biposto Malzat - Pian dell'Alpet	Comunità Montana Val Chisone Germanasca prot. 3341 del 25/02/03	Comunità Montana Val Chisone Germanasca
25	PRALI	Sciovia Baby Ghigo	Comunità Montana Val Chisone Germanasca prot. 3341 del 25/02/04	Comunità Montana Val Chisone Germanasca
26	PRALI	Seggiovia Pian dell'Alpet - Bric Rond	Comunità Montana Val Chisone Germanasca prot. 3341 del 25/02/05	Comunità Montana Val Chisone Germanasca
27	PRALI	Innevamento artificiale	Comunità Montana Val Chisone Germanasca prot. 3341 del 25/02/06	Comunità Montana Val Chisone Germanasca
28	PRALI	Completamento innevamento artificiale e sicurezza piste		Comunità Montana Val Chisone Germanasca

OPERE CONNESSE CON INDICAZIONE DEL DESTINATARIO FINALE				
 XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI "TORINO 2006"				
N.	Localizzazione intervento (Comune, Frazione, Via, ecc.)	Breve descrizione opera	Stazione appaltante	PROPOSTA DI PROPRIETA' - DESTINAZIONE FINALE
INTERVENTI ASSETTO TERRITORIALE				
29	Cesana	sistemazione e rifacimento paravalanghe località Sagnalonga	Comune di Cesana prot. 3257 del 24/02/03	COMUNE DI CESANA
30	Claviere	Sistemazione idraulica del tratto terminale della Piccola Dora nel centro abitato	Comune di Claviere prot. 3303 del 24/02/03	DA DEFINIRE
31	Claviere	Sistemazione idraulica del Rio Gimont tratto terminale in prossimità dell'abitato e Rio Secco	Comune di Claviere prot. 3303 del 24/02/04	DA DEFINIRE
32	Oulx	interventi di sistemazione e di bonifica di aree interessate da presenza di materiali asbestiferi a monte del centro abitato opere di ingegneria naturalistica	Comune di Oulx prot. 4833 del 14/03/03	DA DEFINIRE
33	Oulx	Sistemazione pareti rocciose interessate da crolli a monte dell'area interessata dall'asilo Comunale	Comune di Oulx prot. 4833 del 14/03/03	DA DEFINIRE
34	Pragelato	difese spondali, sistemazioni idrogeologiche e ricostruzione ponte Via Sciatori	Agenzia Torino 2006 prot. 6555 del 7/04/03	DA DEFINIRE
35	Sauze d'Oulx	sistemazione movimento franoso in località Gran Villard	Comune di Sauze d'Oulx prot. 4399 del 10/03/03	DA DEFINIRE
36	Sauze d'Oulx	interventi di sistemazione e di bonifica di aree interessate da presenza di materiali asbestiferi a valle del concentrico ed area Jouveceaux	Comune di Sauze d'Oulx prot. 4399 del 10/03/03	DA DEFINIRE
37	Sauze di Cesana	realizzazione di opere paravalanghe sul versante del Monte Sises, a protezione della viabilità provinciale e delle aree di parcheggio; realizzazione di vasche di accumulo di acqua potabile per garantire i momenti di crisi idrica del periodo dic - feb	Comune di Sauze di Cesana prot. 5023 del 17 mar 03	DA DEFINIRE
38	Sauze di Cesana	realizzazione di sondaggi con predisposizione di verticali inclinometriche e piezometriche con sensori di controllo in continuo per il monitoraggio sulla stabilità del versante che interessa l'abitato di Grange Sises	Comune di Sauze di Cesana prot. 5023 del 17 mar 03	DA DEFINIRE
39	Sauze di Cesana	Sistemazioni idrauliche dei due rii che attraversano il centro abitato di Rollieres	Comune di Sauze di Cesana prot. 5023 del 17 mar 03	DA DEFINIRE
40	Sestriere	completamento sistemazione movimento franoso versante a monte di Borgata e sistemazioni idrauliche Torrente Chisonetto e tributari	Comune di Sestriere prot. 4756 del 13/03/03	DA DEFINIRE
41	Bardonecchia	Sopraelevazione argine sx e sistemazione T. Dora di Melezet in fraz. Melezet e sistem. Rio della Gorgia	Comune di Bardonecchia prot. 3700 del 28/02/03	DA DEFINIRE
42	Bardonecchia	Sistemazione T. Dora di Melezet, concentrico viale della Vittoria fronte Colonia Medail	Comune di Bardonecchia prot. 3700 del 28/02/03	DA DEFINIRE
43	Bardonecchia	Sistemazione confluenza T. Frejus Melezet Rochemolles	Comune di Bardonecchia prot. 3700 del 28/02/03	DA DEFINIRE
44	Bardonecchia	Sistemazione torrente Rho	Comune di Bardonecchia prot. 3700 del 28/02/03	DA DEFINIRE
INTERVENTI PRIORITARI SUL TERRITORIO AREA PINEROLESE				
45	Pomaretto SP 169	Adeguamenti viari	Provincia di Torino prot. 5353 del 20/03/03	PROVINCIA DI TORINO
46	Fenestrelle, Usseaux, Pragelato	Valorizzazione ambientale, turistica, forestale ed agricola della ex strada militare dell'Assietta	Provincia di Torino prot. 6623 del 08/04/03	PROVINCIA DI TORINO
47	Fenestrelle capoluogo	Sistemazione parcheggio	Provincia di Torino prot. 6623 del 08/04/03	DA DEFINIRE
48	Fenestrelle capoluogo	Sistemazione, ampliamento, illuminazione strada del Forte	Provincia di Torino prot. 6623 del 08/04/03	COMUNE DI FENESTRELLE
49	Pinerolo	Parco urbano area olimpica	Provincia di Torino	COMUNE DI PINEROLO

OPERE CONNESSE CON INDICAZIONE DEL DESTINATARIO FINALE				
 XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI "TORINO 2006"				
N.	Localizzazione intervento (Comune, Frazione, Via, ecc.)	Breve descrizione opera	Stazione appaltante	PROPOSTA DI PROPRIETA' - DESTINAZIONE FINALE
INTERVENTI SISTEMA FOGNARIO - ACQUEDOTTI - COLLETTORI				
50	Comune di Sestriere	Completamento fognature e acquedotto comunali	SMAT	Comune di Sestriere
51	Comune di Cesana T.se	Completamento depuratore intercomunale di Bousson, rete fognaria e acquedotto comunali	SMAT	Comune di Cesana T.se
52	Comune di Bardonecchia	realizzazione di rete fognaria in capoluogo e frazioni, completamento impianto di depurazione	SMAT	Comune di Bardonecchia
53	Comuni di Oulx e Sauze d'Oulx	Miglioramento sistema acquedottistico e completamento depuratore in comune con Sauze d'Oulx	SMAT	Comuni di Oulx e Sauze d'Oulx
54	Comune di Claviere	Completamento rete fognaria, depurazione e integrazione acquedotto comunale	SMAT	Comune di Claviere
55	Comunità Montana Media Bassa Val Susa	Acquedotto di valle - 1° stralcio	SMAT	COMUNI DI COMPETENZA
56	Comune di Sauze di Cesana	Completamento rete fognaria e acquedotto	SMAT	Comune di Sauze di Cesana
57	Perosa Argentina	Adeguamento depuratore	ACEA	COMUNE DI Perosa Argentina
58	Pinerolo	Adeguamento depuratore	ACEA	COMUNE DI Pinerolo
59	Comunità Montana Val Chisone	Collettore di valle - tratti a completamento	ACEA	COMUNI DI COMPETENZA
60	Pragelato- Usseaux	Collettore di valle e Depuratore Pourriers	ACEA	COMUNE DI PRAGELATO
61	Comunità Montana Val Pellice	Collettore di valle e depuratore centralizzato - stralcio	ACEA	COMUNI DI COMPETENZA
62	Comunità Montana Val Pellice	Collettore di valle e depuratore centralizzato - stralcio estensione collegamento Torre Pellice - Villar Pellice	ACEA	COMUNI DI COMPETENZA
63	Pragelato	Fognature, ristrutturazione e potenziamento	ACEA	COMUNE DI PRAGELATO
INTERVENTI SISTEMA GENERALE MONTAGNA PER UNO SVILUPPO TURISTICO ORGANICO				
64	Claviere	Museo delle Olimpiadi	Comune di Claviere prot. 3303 del 24/02/03	Comune di Claviere
65	Bassa Val di Susa (Comune di S.Didero)	Casaforte di San Didero	Comune di San Didero prot. 4003 del 5/03/03	Comune di S.Didero
66	Giaveno	Centro sportivo polifunzionale	Comune di Giaveno prot. 3252 del 24/02/03	Comune di Giaveno
67	OULX * Stazione FS	Recupero ex-albergo Commercio- centro per i media-post olimpico Liceo della Neve	Il Comune rinuncia alla realizzazione dell'opera trasferendo il liceo della neve e il centro media	
68	OULX Borgo Superiore	Recupero ex-caserma Picco a ricettività para alberghiera (liceo neve post olimpico e centro media)	Comune di Oulx prot. 3471 del 25/02/03	Comune di Oulx
69	OULX Borgo Superiore	Recupero ex Municipio a ricettività para alberghiera	Comune di Oulx prot. 3471 del 25/02/03	Comune di Oulx
70	OULX Borgo Superiore	Recupero ex sede CFAVS a centro incontri, conferenze, esposizioni	Comune di Oulx prot. 3471 del 25/02/03	Comune di Oulx
71	OULX	Costruzione nuova palestra Progetto padiglione della neve e del ghiaccio	Comune di Oulx prot. 3471 del 25/02/03	Comune di Oulx
72	Sauze d'Oulx	Campo da golf	Comune di Sauze d'Oulx prot.4399 del 10/03/03	Comune di Sauze d'Oulx
73	Sauze d'Oulx	Pista di fondo	Comune di Sauze d'Oulx prot.4399 del 10/03/03	Comune di Sauze d'Oulx

OPERE CONNESSE CON INDICAZIONE DEL DESTINATARIO FINALE				
 XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI "TORINO 2006"				
N.	Localizzazione intervento (Comune, Frazione, Via, ecc.)	Breve descrizione opera	Stazione appaltante	PROPOSTA DI PROPRIETA' - DESTINAZIONE FINALE
SANITA'				
74.1	CESANA	Elisoccorso H 12	Comune di Cesana prot.5027 del 17/03/03	Comune di Cesana
74.2	SESTRIERE	Elisoccorso H 24	Comune di Sestriere prot.5027 del 17/03/03	Comune di Sestriere
74.3	BARDONECCHIA	Elisoccorso H 24	Comune di Bardonecchia prot.4004 del 05/03/03	Comune di Bardonecchia
74.4	PINEROLO	Elisoccorso H 24	A.S.L. 10 di Pinerolo prot. 4404 del 10/03/03	A.S.L.10 di Pinerolo
74.5	TORINO CTO	Elisoccorso H 24	Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F. M.Adelaide prot. 4004 del 05/03/03	Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F. M.Adelaide
74.6	TORINO G. BOSCO	Elisoccorso H 24	A.S.L. 4 di Torino - P.O. "G. Bosco" prot. 5403 del 20/03/03	A.S.L. 4 di Torino - P.O. "G. Bosco"
74.7	NOVARA "MAGGIORE"	Elisoccorso H 24	Azienda Ospedaliera "Maggiore della carità" di Novara prot.5027 del 17/03/03	Azienda Ospedaliera "Maggiore della carità" di Novara
74.8	CUNEO "S. CROCE"	Elisoccorso H 24	Azienda Ospedaliera "S.Croce" di Cuneo prot. 4404 del 10/03/03	Azienda Ospedaliera "S.Croce" di Cuneo
74.9	SUSA	Elisoccorso H 24	A.S.L. n. 5 di Collegno prot. 4404 del 10/03/03	A.S.L. n. 5 di Collegno
74.10	RIVOLI	Elisoccorso H 24	A.S.L. n. 5 di Collegno prot. 4404 del 10/03/04	A.S.L. n. 5 di Collegno
74.11	ORBASSANO	Elisoccorso H 24	Azienda Ospedaliera "S.Luigi" di Orbassano prot. 4004 del 05/03/03	Azienda Ospedaliera "S.Luigi" di Orbassano
74.12	CLAVIERE	Elisoccorso H 12	Comune di Claviere prot. 4404 del 10/03/03	Comune di Claviere
74.13	SALICE D'ULZIO	Elisoccorso H 12	Comune di Sauze d'Oulx prot. 4004 del 05/03/03	Comune di Sauze d'Oulx
74.14	SAVIGLIANO	Elisoccorso da H12 a H24	Azienda Ospedaliera 17 di Savoigliano prot. 5027 del 17/03/03	Azienda Ospedaliera 17 di Savoigliano
74.15	TERRITORIO REGIONALE	LOGISTICA ELISOCORSO AO "SS. Biagio e Antonio e C. Arrigo" di Alessandria	Azienda Ospedaliera "SS. Biagio e Antonio e C. Arrigo" di Alessandria prot. 4004 del 05/03/03	Azienda Ospedaliera "SS. Biagio e Antonio e C. Arrigo" di Alessandria
74.16	TERRITORIO REGIONALE	LOGISTICA ELISOCORSO Aero Club Torino	Aero Club Torino prot. 5027 del 17/03/03	DA DEFINIRE
75.1	SESTRIERE	Servizio di soccorso medicalizzato terrestre	Comune di Sestriere prot. 4991 del 17/03/03	Comune di Sestriere prot. 4991 del 17/03/03
75.2	PRAGELATO	Servizio di soccorso medicalizzato terrestre	Comune di Pragelato prot. 4408 del 10/03/03	Comune di Pragelato
75.4	CLAVIERE	Servizio di soccorso medicalizzato terrestre	Comune di Claviere prot. 4404 del 10/03/03	Comune di Claviere
75.5	OULX	Servizio di soccorso medicalizzato terrestre	A.S.L. n. 5 di Collegno	A.S.L. n. 5 di Collegno
75.6	SALICE D'ULZIO	Servizio di soccorso medicalizzato terrestre	Comune di Sauze d'Oulx prot. 4004 del 05/03/03	Comune di Sauze d'Oulx
75.7	BARDONECCHIA	Servizio di soccorso medicalizzato terrestre	Comune di Bardonecchia prot. 4004 del 5/03/03	Comune di Bardonecchia
76	Torino	unità spinale	Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F. M.Adelaide prot. 4004 del 05/03/03	Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F. M.Adelaide
77	Orbassano	laboratorio Antidoping	Azienda Ospedaliera "S.Luigi" di Orbassano prot. 4004 del 05/03/03	DA DEFINIRE

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali
Torino 2006

Deliberazione 18 aprile 2006, n. 186

Riattivazione opera n. 16 “Pista da Fondo e percorso natura Oulx - Beaulard - Bardonecchia” - Opera (denominazione - numero): Opera Connessa n. 16 “Pista da Fondo e percorso natura Oulx - Beaulard - Bardonecchia”

Visto il verbale del Comitato di Regia n. 49 del 18 aprile 2006.

Vista le note prot. n. 4850 dell'11 aprile 2006 e prot. n. 0006122 del 18 aprile 2006 con le quali i Comuni di Oulx e Bardonecchia evidenziano l'importanza dell'intervento di carattere intercomunale n. 16 “Pista da Fondo e percorso natura Oulx - Beaulard - Bardonecchia”, ad oggi temporalmente differito fino al reperimento delle risorse necessarie, come rilancio del territorio a fini turistici e sportivi in ottica di sistema post-olimpico e specificano hanno fatto redigere il progetto definitivo dell'opera ed hanno già stanziato i fondi di propria competenza.

Rilevata dalle note sopra citate l'esigenza di integrare l'intervento previsto con la realizzazione del relativo impianto di innevamento programmato per un importo complessivo stimato pari a 240.000,00 euro comprensivi di IVA, anche al fine di incrementare il valore strategico dell'opera nell'ambito delle attività future della Fondazione 20 marzo 2006

Il Comitato di Regia

delibera

- di riattivare l'intervento dell'opera connessa n. 16 per una somma complessiva di euro 1.033.000 a valere sulle maggiori entrate del mutuo attivato per il finanziamento delle opere connesse;

- di approvare l'incremento del costo complessivo dell'opera per la realizzazione dell'impianto di innevamento programmato pari a stimati complessivi 240.000,00 euro comprensivi di IVA, in maniera compatibile con quanto previsto dalla valutazione ambientale strategica Torino 2006, a condizione che i Comuni mantengano la quota di cofinanziamento pari al 20% del costo dell'opera; la realizzazione dell'intervento integrativo dovrà quindi essere coperta per 192.000,00 euro sui fondi della Regione Piemonte di cui sopra e per 48.000,00 euro sui fondi dei Comuni di Oulx e Bardonecchia.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Torino, lì 18 aprile 2006

Il Segretario
Giuliana Bottero

Il Presidente
Mercedes Bresso

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci
9.2	Settore Ragioneria
9.3	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale

- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3** Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4** Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5** Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6** Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7** Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18** Direzione EDILIZIA
- 18.1** Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2** Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3** Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4** Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19** Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1** Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2** Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3** Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4** Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5** Settore Cartografico
- 19.6** Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7** Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8** Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9** Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10** Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19** Settore Pianificazione paesistica
- 19.20** Settore Gestione beni ambientali
- 20** Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1** Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2** Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3** Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21** Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1** Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2** Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3** Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4** Settore Sport
- 21.5** Settore Pianificazione aree protette
- 21.6** Settore Gestione aree protette
- 21.7** Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale

- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI



Nascosta tra gli alberi della precollina torinese,
Villa Scott, palazzina realizzata dall'arch. Pietro Fenoglio nel 1902,
con le sue ricche decorazioni floreali
in litocemento e in ferro battuto rappresenta
uno dei migliori esempi di architettura liberty della città.



Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Moisio
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Valeria Repaci
Redazione Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Roberto Falco, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.